Anno 102 - Numero 139

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico uotem. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 12 Giugno 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 156/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posts. o date rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerca personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 650 la parola - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubrica - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): * Argentina: * Australia sc 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,85; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ris. 18; * Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,50; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 8; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Pe 4,5; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pet. 9; * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,80; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela Bll 1,25

Dopo aver sentito socialisti e repubblicani

Rumor constata che non è possibile fare il governo di centro-sinistra

I socialisti dichiarano che non entrano nel governo, neppure con un programma impegnativo e limitato a pochi punti - Rumor chiede se sono disposti ad appoggiare dall'esterno un monocolore democristiano (o una coalizione dc-pri) - Rispondono che non prendono impegni e che decideranno di volta in volta - Il segretario della dc riunisce stamane i responsabili del suo partito per un esame della situazione, prima di riferire a Saragat

Missione finita?

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 11 giugno.

L'on. Rumor s'è trovato di fronte ad una situazione chiusa. I colloqui coi socialisti ed i repubblicani hanno confermato che non è attuale il problema di ritorno alla collaborazione al governo dei tre partiti: viene cioè rifiutato il centro-sinistra «organico». Tutte le altre soluzioni possibili non sono, per ora, previste dalle deliberazioni del partito democristiano: se ne è discusso a titolo di informazione e di orientamento, se ne è discusso per il futuro.

Anche le altre soluzioni sono però apparse inaccettabili o difficili. Inaccettabile quella che non sembrava impossibile di un appoggio esterno dei socialisti ad un governo monocolore democristiano: Rumor vuole un impegno politico e una garanzia sul tempo; i socialisti non possono dare né l'uno né l'altra. Difficile è risultata la soluzione di un «governo a termine», limitato nel tempo ma protetto in qualche modo perché sia sufficiente e non si risolva per chi lo forma in un'avventura senza avvenire. Il bilancio della giornata si chiude per Rumor con incoraggiamenti, riconoscimenti e promesse, senza un minimo di sicurezza di natura politica.

I socialisti hanno forse ragioni valide per insistere nel rifiuto di ogni vincolo, hanno ragioni serie per chiedere, in nome del centro-sinistra, chiarimenti e decisioni nuove in seno alla democrazia cristiana. Ma per Rumor, che ha i suoi problemi, il risultato è quello di una totale mancanza di consistenza politica: se dovesse fare ciò che viene esortato a fare dagli altri partiti dovrebbe dar vita al nuovo governo senza sapere a che cosa va incontro.

Troppa libertà per gli uni e troppe incertezze e rischi per gli altri. Per quel che lo riguarda, Rumor ne trae conclusioni negative.

Altri, in un quadro politico che in parte potrebbe migliorare, sarebbero forse disposti a tentare. Ma è necessario rivedere tutto. E' necessario restituire al Capo dello Stato l'iniziativa e la responsabilità della scelta, è necessario che la direzione democristiana e forse anche il consiglio nazionale rivedano le loro deliberazioni. La dc deve prendere atto che il centro-sinistra è impossibile e autorizzare il monocolore.

Questi i dati scheletrici. In realtà v'è un gioco più complesso. Si diffonde la sensazione che la stessa intransigenza socialista non sia priva di intenzioni tattiche: la durezza di oggi potrebbe servire a chiarire molte cose e, soprattutto, a far cadere le illusioni di facili soluzioni in qualsiasi direzione. Alla lunga la realtà dovrebbe imporsi: dovrebbe risultare evidente la contraddizione che esiste tra il volere il centro-sinistra e il rifiutarne gli impegni; dovrebbe far misurare anche alla democrazia cristiana l'importanza della forza e dell'alleanza socialista, e far cadere alcuni equivoci. Nessuno può pensare a nuove elezioni, non v'è l'alternativa della «grande coalizione» coi comunisti. Più pensando agli sviluppi della crisi che non ai risultati di oggi, già previsti, già scontati, l'on. Rumor si accinge a restituire il mandato a Saragat.

Michele Tito

Gli incontri a Montecitorio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

Il segretario della dc Mariano Rumor, eseguendo il mandato affidatogli dal Capo dello Stato di accertare le possibilità di costituire il nuovo governo, si è incontrato in mattinata con gli esponenti socialisti e in serata con quelli repubblicani. I colloqui si sono svolti a Montecitorio, nella sede dei deputati dc, e hanno portato alla constatazione che non è possibile costituire un governo organico di centro-sinistra, formato dai tre partiti (dc, psu, pri), neppure a programma limitato, in attesa del rilancio di un governo di legislatura dopo il congresso socialista di autunno.

Ad una ricerca in questa direzione l'on. Rumor era impegnato dalle deliberazioni della dc, ed egli stesso, accettando ieri l'incarico, aveva annunciato al Quirinale che avrebbe compiuto un sondaggio nettamente circoscritto. La conclusione negativa era però scontata, poiché i socialisti sono a loro volta vincolati dalle deliberazioni di partito che escludono per il momento la partecipazione del psu ad un governo con la dc.

Nell'incontro con la delegazione socialista, che era formata dai segretari De Martino e Tanassi, dai vicesegretari Brodolini e Cariglia e dai capi gruppo parlamentari Ferri e Zannier, si è parlato anche di altre soluzioni, cioè di un monocolore dc o di un bicolore dc pri. Vi ha accennato Rumor chiedendo ai socialisti se avrebbero partecipato alla trattativa per la formazione del programma del nuovo governo. I socialisti hanno risposto facendo presente che le deliberazioni del partito prevedono che sia la dc, in quanto partito di maggioranza relativa, a formare il governo ed a presentare il programma.

I socialisti sono impegnati a valutarlo «senza aprioristi e senza preclusioni preconcette». I rappresentanti socialisti hanno aggiunto che, mentre non possono garantire in partenza l'appoggio socialista, la vita del governo monocolore dc potrebbe non essere difficile se in esso fossero rappresentate tutte le correnti democristiane, comprese quelle di sinistra, e se il programma tenesse conto delle indicazioni socialiste, dettagliatamente indicate nel programma elettorale del partito.

Rumor ha preso atto di queste parole incoraggianti ma ha replicato chiedendo delle garanzie, che i socialisti hanno detto di non potergli dare. Rumor ha anche cominciato a parlare delle linee programmatiche del governo che intende costituire, ma il discorso non è stato proseguito poiché i socialisti non potevano impegnarsi su questo terreno. Essi hanno però dichiarato che la loro partecipazione al governo non significa disimpegno della politica di centro-sinistra. Quello che i socialisti chiedono alla dc è di costituire un governo che con i suoi atti dimostri un significativo cambiamento di indirizzo, tale da consentire ai socialisti di tornare al governo in autunno.

Essi hanno anche incoraggiato personalmente l'on. Rumor. In particolare, l'on. Brodolini ha detto che i socialisti sanno bene che nella dc, come del resto nel psu, ci sono forze «centrifughe» che con la loro azione tendono a complicare la situazione. Dicendo di voler parlare «da amico ad amico», Brodolini ha invitato Rumor a non sopravvalutare queste forze impegnando invece tutte le correnti dc nel governo e così creando le condizioni di un appoggio socialista.

Al termine dell'incontro, nel corso del quale l'on. Rumor ha anche escluso (secondo notizie di fonte socialista) l'ipotesi di un monocolore d'affari, nessuno ha fatto dichiarazioni se non per dire che erano state riconfermate le posizioni ufficiali dei partiti e per affermare che non sono previsti, per il momento, nuovi contatti.

In serata Rumor ha incontrato il segretario del pri La Malfa con il vice-segretario Salmoni. Dopo un'ora e un quarto La Malfa è uscito e ha dichiarato ai giornalisti che si recava alla direzione del suo partito per comunicare che il governo a programma limitato con i tre partiti «non è facilmente attuabile». Alla direzione repubblicana egli diceva più nettamente che dopo le dichiarazioni socialiste l'on. Rumor non può formare il governo.

L'on. Rumor consulterà i capi democristiani (i vicesegretari Forlani e Piccoli, i capi gruppo parlamentari Sullo e Gava e il presidente del partito Scelba) domattina alle 10. Dopo questa valutazione collegiale Rumor deciderà se andare al Quirinale per dichiarare che considera esaurito il «preincarico» affidatogli da Saragat o se intende proseguire la sua ricerca.

Ove prevalesse questa seconda linea, Rumor dovrebbe convocare la direzione dc e probabilmente, come chiedono le correnti di minoranza, il Consiglio nazionale per sottoporre la situazione ed ottenere un mandato del partito. La riunione degli organi deliberanti della dc sarà comunque necessaria anche nell'ipotesi, che stasera viene ritenuta più probabile, di una rinuncia di Rumor al preincarico (potrebbe recarsi al Quirinale domani stesso o dilazionare fino a venerdì).

In tal caso, mentre il Presidente della Repubblica prenderebbe nuove decisioni per cercare di risolvere la crisi, la dc sarebbe impegnata a discutere e a proporre nuove soluzioni. Circa un eventuale monocolore dc, l'onorevole Galloni della sinistra di «base» ha dichiarato che Rumor potrebbe anche accettare di formarlo dopo aver ottenuto queste tre garanzie: 1) l'appoggio esterno del psu; 2) la conservazione dalla segreteria del partito; 3) la presenza di tutte le forze della dc nel governo.

Fausto De Luca

L'on. Rumor durante l'incontro con i socialisti ieri nella sede del gruppo parlamentare dc (Telefoto A. P.)

Furiosi scontri a Parigi

Nuove manifestazioni, sfociate in atti di violenza, hanno avuto luogo a Parigi. Dopo gli scontri i vigili del fuoco, ostacolati dai dimostranti, sono stati a lungo impegnati a domare i roghi delle auto capovolte e date alle fiamme (Telefoto A. P.)

Nuove gravi violenze in Francia Due morti e centinaia di feriti

Le vittime: un liceale di 17 anni ed un operaio di 24 - Il primo si era unito agli scioperanti della «Renault» a Flins: per sfuggire alla polizia, si è lanciato nella Senna ed è annegato - Subito dopo migliaia di universitari saccheggiano un commissariato, lanciano «bottiglie Molotov» contro gli agenti - L'operaio è stato ucciso con una fucilata a Sochaux durante uno scontro con la gendarmeria che voleva sgomberare la fabbrica della «Peugeot» - I sindacati invitano alla calma e denunciano le «provocazioni» studentesche

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 11 giugno.

La violenza è esplosa di nuovo la notte scorsa nel Quartiere Latino, aggiungendo due morti a molte decine di feriti, alcuni dei quali gravi, al tragico bilancio delle barricate di maggio. I due morti, uno studente liceale diciassettenne e un operaio di 24 anni, non sono caduti a Parigi, ma, come vedremo, la loro morte è legata alla rivolta studentesca.

La serata era trascorsa tranquilla. L'inizio di un'estate in anticipo sul calendario aveva riempito di gente le strade della capitale. C'erano anche molti turisti, rassicurati dal ritorno alla normalità. Alla Sorbona, gli studenti discutevano i loro problemi ed era, forse, la prima volta che la discussione avveniva ordinatamente, non più nella confusione delle settimane scorse.

Alle 22, qualcuno è entrato nel grande anfiteatro affollato di giovani ed ha gridato: «Due nostri camerati, andati a sostenere gli operai in sciopero dell'officina Renault a Flins, sono stati gettati nella Senna, a Meulan, dopo essere stati bastonati a morte. Uniamoci e andiamo a vendicarli». Immediatamente, la Sorbona si vuotò e gli studenti si riversarono sul Boulevard Saint Michel, con le bandiere rosse e nere in testa.

Ciò che era accaduto a Meulan non è stato ancora chiarito. La polizia ha dato dei fatti questa versione. «Verso le ore 16, una quindicina di giovani, volendo sottrarsi a un controllo della gendarmeria, sono fuggiti ed alcuni, senza essere stati neppure interpellati, si sono gettati nella Senna. Una ragazza che si trovava in pericolo è stata tratta dall'acqua da un gendarme. Invece, un giovane che aveva potuto raggiungere il largo è colato a picco. Riportato a riva da un nuotatore della gendarmeria, non ha potuto essere rianimato nonostante il trasporto all'ospedale».

Coloro che contestano questa versione fanno osservare che il ragazzo e la ragazza non sapevano nuotare ed è perciò inverosimile che si siano buttati spontaneamente nel fiume. Gli altri studenti che erano con loro affermano d'altronde di essere stati bastonati e spinti nell'acqua dai gendarmi. L'autopsia ha accertato che il ragazzo è morto per annegamento e non ha subito violenze.

Ma la prima notizia incontrollata bastò ieri sera a far esplodere la furia degli studenti, spingendoli alla vendetta contro la forza pubblica. Essi assalirono il commissariato di polizia di piazza del Panthéon, ma furono respinti. Si rivolsero allora contro quello di rue de l'Abbaye, a fianco della chiesa di Saint-Germain-des-Prés, e lo saccheggiarono.

Nella marcia attraverso le vie della Rive Gauche attaccarono a colpi di «bombe Molotov» gli sbarramenti di agenti, che risposero col lancio di bombe lacrimogene. Elevarono nove barricate e accesero fuochi che alimentavano con i tabelloni di legno su cui erano affissi i manifesti della campagna elettorale. I combattimenti sono durati fino alle otto di stamani, poi gli studenti si sono ritirati nella Sorbona. La forza pubblica ha avuto 25 feriti. Da parte degli studenti non si può conoscere il numero esatto, ma pare che siano un centinaio.

L'operaio morto è Jean Beylot, 24 anni, sposato con un figlio. Faceva parte delle maestranze delle officine Peugeot a Sochaux, nel Giura. E' stato colpito nel corso della notte, da una pallottola calibro 9, ossia come quelle dei moschetti in dotazione della forza pubblica, durante un conflitto con una formazione di Crs (Compagnie repubblicane di sicurezza), che cercava di sgombrare gli operai dallo stabilimento che avevano occupato. Il proiettile gli è penetrato sotto la clavicola e gli ha attraversato la cassa toracica. Altri undici dei suoi compagni sono rimasti feriti, alcuni dei quali da pallottole dello stesso tipo. Le guardie ferite sono due. Durante il combattimento di Sochaux, poco prima dell'uccisione di Beylot, i giovani scioperanti si erano impadroniti di un furgone delle Crs e lo avevano incendiato, dopo avere distrutto i moschetti strappati ai poliziotti.

Dopo il gravissimo fatto, tutti i sindacati operai hanno fatto appello ai loro militanti per la rinuncia alla violenza, dichiarando che «soltanto le trattative possono permettere la soluzione dei conflitti». La Confederazione generale del lavoro (comunista), in particolare, ha affermato «la sua determinazione di opporsi alle provocazioni di ogni ordine rivolte a snaturare gli obbiettivi della lotta dei lavoratori».

Sembra, infatti, che molti dei più giovani operai di Sochaux fossero stati incitati alla violenza da gruppi di studenti trockisti andati a fare propaganda attraverso le cancellate dello stabilimento Peugeot. Tutte le fabbriche metalmeccaniche occupate dagli scioperanti sono sottoposte a quest'azione corrosiva di minoranze studentesche, che cercano di trasformare in guerra civile un'agitazione dovuta esclusivamente a rivendicazioni salariali.

I vecchi operai, fedeli alle consegne della Confederazione generale del lavoro e del partito comunista, si oppongono a questa campagna di intossicazione degli studenti, ma molti giovani operai ne rimangono vittime.

Nonostante tutti gli appelli, i combattimenti sono continuati fino a stasera alle 18 nella zona di Sochaux. Poi, è ritornata la calma, ma tutte le notizie che arrivano a Parigi concordano nell'affermare che si ha l'impressione di una tregua provvisoria e non si può affatto escludere che venga rotta durante la notte.

Sandro Volta

Riprendono gli scioperi Alcune fabbriche rioccupate

Il fronte operaio è disunito

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 giugno.

Il risorgere improvviso delle violenze e la morte di due giovani — uno studente ed un operaio — hanno arroventato l'atmosfera sociale quando già si profilava la ripresa generale del lavoro.

Oltre ai gravissimi incidenti alle fabbriche Peugeot, di Sochaux, si registrano violenze alle fabbriche Berliet, di Monplaisir, vicino a Lione, dove gli scioperanti hanno rioccupato i locali alla fine di un violentissimo scontro durante il quale sono stati feriti parecchi operai che volevano lavorare. Le fabbriche Renault di Boulogne Billancourt sono nuovamente occupate e quelle di Flins sono state rioccupate alla fine del pomeriggio.

Domani in tutta la Francia, gli operai sospenderanno tuttavia di nuovo il lavoro per un'ora in segno di protesta contro la polizia e di solidarietà verso i compagni che proseguono la lotta.

l. m.

ULTIMA ORA

Tra studenti e polizia altri scontri nella notte

Si combatte per le strade dopo una massiccia retata

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 11 giugno.

(s. v.) Verso le 20 gli studenti, a cui grandi forze di polizia avevano impedito di manifestare alla Gare de l'Est, si sono sparsi nelle vie adiacenti e, a piccoli gruppi, hanno riattraversato la Senna e sono tornati a riunirsi fra il Quartiere Latino e St.-Germain-des-Prés. E' ricominciato lo scambio di bombe lacrimogene e di «bottiglie Molotov», e la battaglia ha ripreso con rinnovata violenza. Gli scontri continuavano a mezzanotte.

Gli scontri si sono riaccesi dopo che la polizia, per stroncare la manifestazione di protesta, aveva cominciato ad arrestare tutti gli studenti che si stavano dando convegno davanti alla Gare de l'Est. La retata ha avuto un carattere così massiccio che i poliziotti ad un certo momento si sono trovati a corto di cellulari.

IL PATRIOTTISMO SUSCITATO DAGLI AZZURRI

Rimane solo lo sport a unire padri e figli

Quella italiana è «una società mutevole, crescente ed esigente»: così per lo meno la definì il presidente Moro in un discorso alla televisione la sera dell'11 marzo, quando ebbe termine la quarta legislatura. Chiunque consideri una per uno i tre aggettivi, non può non convenire ch'è proprio così: l'Italia si trasforma, cresce e vuole più cose. Tutto sommato, è un indizio di vitalità. Però, quando poi andiamo a vedere più da vicino le singole cose, ci accorgiamo che molti e giustificati sono i motivi di apprensione o di scontentezza.

Per esempio, oggi non si sa come sanare il conflitto tra le generazioni di ieri e i ventenni. Tutti i ponti, che si tenta di gettare tra le due rive, vacillano ancor prima che siano costruiti. Tutti i progetti, che si fanno per stabilire un inizio di colloquio, crollano spesso nella violenza. Così aumenta l'intensità delle invettive, diminuisce lo spazio disponibile per i discorsi pacati.

Sono tempi inquieti, ma anche inariditi dal materialismo, dall'utilitarismo e dall'edonismo: ogni individuo misura se stesso e viene misurato dagli altri in base alla quantità di denaro che ha nella saccoccia o che riesce a farvi entrare. E ognuno si ritiene più o meno soddisfatto a seconda degli oggetti e dei piaceri che riesce a procacciarsi. E' un inseguimento affannoso verso quell'unica meta. Se non col proprio lavoro non ha il modo di comprarsi tutte le automobili e tutte le donne che vorrebbe, spesso è tentato di procurarsele con la violazione episodica o sistematica del Codice penale. Che si tratti della banda Cavaliero o del direttore generale di un ente pubblico il movente primo è sempre lo stesso: arricchirsi rapidamente, scialare, godersi la vita.

Questi concetti sono diventati ormai di dominio pubblico, e se ne discute a tutti i livelli, tra i filosofi e chi sa appena leggere. Specialmente tra gli anziani acuto è il senso di smarrimento e di costernazione; non ci si raccapezzano più in un mondo dove sempre più apertamente si irride a certi valori morali e spirituali che da sempre erano ritenuti basilari per il vivere civile, i pilastri stessi di ogni ordinato consorzio umano.

Ma ora, ecco all'improvviso, le strade nelle città e nei borghi riempirsi per una notte di gente in festa, di moltitudini che gridano inebriate il nome dell'Italia, e non si stancano mai, e agitano bandiere e striscioni tricolori, vi si avvolgono dentro. Tutto un popolo in delirio. Ma ch'è mai avvenuto? E' mai possibile che questa immensa, interminabile festa di popolo sia stata scatenata dall'esito vittorioso di una partita di calcio? E com'è potuto accadere che tanti ragazzi, proprio quegli stessi ragazzi che tanto ci inquietano, ora hanno i medesimi sentimenti di esultanza dei loro padri, zii, nonni? E quanto mai denaro è entrato nella saccoccia dei venti milioni di italiani che avantieri sera hanno trepidato e tripudiato davanti ai televisori?

Rispondere a tutte queste domande sulla base dei concetti di cui si diceva prima e che raffigurano gli italiani come dominati unicamente dal materialismo, dall'utilitarismo e dall'edonismo, non è possibile. Non è che contestiamo la validità di quei concetti; però ci diciamo che l'uomo è un animale sempre imprevedibile, sempre inscrutabile. Nelle regioni che sono tra il cuore e la mente di ciascuno di noi, pochissime sono le cose certe e note. In realtà, ci sono sentimenti che consideriamo spenti, e che invece scattano vivacissimi d'un tratto, ci travolgono, contraddicono comportamenti che credevamo saldissimi.

Uno di quei sentimenti ha un nome antico. E si pensava che fosse caduto in disuso. Sembra un anacronismo parlare di «patria» e di «patriottismo» agli italiani degli anni sessanta: roba da relegare ormai nei libri di storia, nei raduni degli ex combattenti o nei discorsi ufficiali. Viceversa, con quanta viva e calda passione il nome di Italia è stato urlato nella notte di avantieri; un coro così vasto, così intenso, così sincero, un coro di voci giovanili e di voci anziane, bisogna andare indietro negli anni, molto indietro, per ritrovarne uno uguale.

Sì, è vero, la nostra è «una società mutevole, crescente ed esigente»; però teniamo a mente che le qualità intrinseche dell'uomo, quelle che non si vedono e che per la loro natura misteriosa si sottraggono a qualsiasi indagine di filosofi e di scienziati; quelle qualità restano fondamentalmente sempre le stesse. Se fate bene attenzione, i personaggi che si muovono nei poemi di Omero hanno gli stessi sentimenti essenziali di noi uomini avviati al duemila. Nei giovani, di oggi, per quanto apparentemente riottosi e irriverenti, c'è sempre un Telemaco immalinconito dal pensiero del padre che gli si è estraniato. E a ognuno di noi, giovane o anziano, per quanto distratta sia la sua mente o immiserita, niente ha mai la forza di strappare dal cuore le radici di ricordi, di affetti e di speranze che lo legano alla sua Itaca, al suo luogo natio, grande o piccolo che esso sia.

Nicola Adelfi

CRONACA CITTADINA

Oggi finisce l'anno scolastico

Gli scrutini e gli esami per i 73 mila delle medie

La serie delle prove (licenza media, professionale, ammissione al liceo) si apre venerdì con 11.322 studenti - 87 commissioni giudicheranno i 7797 candidati della maturità

Si pensa al futuro: occorrono altri 440 maestri elementari

ESAMI	Commiss. d'esame	Iscritti '68 statali e leg. ricon.	Iscritti '68 privatisti	Iscritti '68 totale	Iscritti '67 totale
Maturità classica . .	15	[illegible]	98	[illegible]	1025
Maturità scientifica .	8	651	59	710	609
Abilitaz. magistrale .	11	882	148	1030	828
Abilitaz. ragionieri . .	13	1316	348	1664	1684
Abilitaz. geometri . .	14	802	534	1336	1292
Abilitaz. industriale .	19	1515	150	1665	1782
Abilit. periti aziend. .	1	36	5	41	35
Abilitaz. femminile e magis. della donna	1	82	2	85	120
Abilitazione agraria .	1	45	—	45	56
Maturità artistica . .	5	129	66	195	[illegible]
TOTALI	87	6387	1410	7797	7716

Ultimo giorno di scuola, oggi, nelle medie inferiori e superiori dove i presidi non si sono avvalsi della facoltà di anticipare la chiusura. Termina un anno di studi per 73 mila ragazzi di 11-18 anni iscritti negli istituti pubblici e privati della città. La maggioranza, libera da ogni impegno, incomincia subito le lunghe vacanze d'estate. Per 19 mila invece il miraggio del riposo e dello svago è ancora offuscato dal pensiero degli esami. Quelli di licenza media, ammissione al liceo e licenza professionale avranno inizio venerdì. In totale i candidati sono 11.322, di cui 9159 delle scuole statali.

Maturità e abilitazione sigillano gli studi superiori e aprono la porta delle facoltà universitarie. Le prove avranno luogo dal 3 luglio in poi. Le commissioni d'esame sono 87, i candidati di Torino e provincia 7797, dei quali 1410 privatisti. Rispetto allo scorso anno il numero è press'a poco stazionario per la maturità classica; in leggera flessione per l'abilitazione ragionieri, industriale, femminile, agraria e per la maturità artistica. In aumento per la maturità scientifica, l'abilitazione magistrale, geometri e periti aziendali.

Uno dopo l'altro compaiono negli istituti i quadri con i risultati degli scrutini. Alcuni ne abbiamo già pubblicati, eccone altri. Tra parentesi le percentuali.

Aregadro per periti industriali: promossi 1050 (47,64), [illegible] 915 (41,52), respinti 220 (10,04).

Castellamonte per geometri: promossi 461 (50,73), rimandati 252 (38,72), respinti [illegible] (10,56).

Regina Margherita, magistrale: promossi 302 (49,15), rimandati 148 (36,25), respinti [illegible] (14,55).

Giulio, professionale: promossi 228 (54,01), rimandati 80 (33,75), respinti [illegible] (12,28).

Peano per periti elettronici: promossi 271 (53,45), rimandati [illegible] (39,45), respinti 36 (7,1).

Lagrange, professionale: promossi 155 (63,52), rimandati [illegible] (33,61), respinti 7 (2,87).

Terzo Liceo Scientifico: promossi 459 (62,45), rimandati 225 (30,61), respinti 51 (6,94).

Einaudi per ragionieri: promossi 317 (44,34), rimandati [illegible] (41,12), respinti 104 (14,54). — *Einaudi* per corrispondenti: promossi 356 (49,65), rimandati [illegible] (42,12), respinti 59 (8,23).

Sommeiller per ragionieri: promossi 636 (30,88), rimandati [illegible] (41,94), 290 respinti (18,18).

Galileo Ferraris, liceo scientifico promossi 522 (63,59 per cento), rimandati 282 (27,82), respinti 80 (8,59).

In totale su 9336 studenti finora scrutinati, [illegible] risultano promossi (30,16 per cento), 3548 rimandati (38 per cento), 1105 respinti (11,84 per cento).

Nelle elementari le lezioni non sono ancora finite e già si pensa al futuro. Il provveditore prof. Quaglia ha comunicato al ministero della Pubblica Istruzione le necessità che si prospettano per il prossimo anno scolastico.

Ci ha detto: «*In base ai calcoli effettuati dai nostri uffici ho chiesto che siano messi a disposizione di Torino e provincia 440 nuovi posti di maestro: 300 riservati a classi normali, 90 a classi differenziate e 50 a classi speciali. La popolazione in età scolastica in questi ultimi tempi ha avuto un forte incremento anche perchè affluiscono alle elementari i figli dei lavoratori immigrati negli anni del "boom" economico. Nel 1962 sono arrivate a Torino 80 mila persone; in gran parte si trattava di famiglie numerose con bimbi piccoli. Ora i ragazzi sono cresciuti e si affacciano alla scuola*».

Dal 1963 al 1967 i maestri sono passati da 4095 a 5269; gli alunni da 114.750 a 136.790. A Torino vi sono alcuni quartieri con particolari necessità. Ad esempio a Mirafiori Sud, dove di recente sono stati assegnati oltre mille alloggi popolari, non bastano i maestri e neppure le aule. Nella parte opposta di Torino, la zona di Regio Parco è in difficoltà per lo stesso motivo.

Secondo gli esperti esiste un'altra ragione che rende importante l'aumento del numero dei maestri: l'urgenza di costituire in ogni scuola classi differenziali e speciali per i «*ragazzi difficili*». Questo provvedimento è imposto dalla legge che prevede per simili classi un massimo di 10-15 alunni perchè gli insegnanti possano seguire i ragazzi ad uno ad uno, aiutandoli a mettersi alla pari con i coetanei in modo da inserirli con profitto nelle classi.

Il provveditore prof. Quaglia [illegible]: «*Fin dal dicembre scorso tutti i direttori sono stati invitati a tenere una statistica aggiornata delle necessità delle proprie scuole. Le richieste fatte al Ministero rispecchiano un quadro reale della situazione. Spero che anche questa volta le autorità competenti siano comprensive con la scuola torinese*».

Fra gli studenti di liceo con medie superiori all'otto c'è Wanda Alberico, 17 anni, che vanta anche 9 in matematica e disegno. Frequenta il penultimo anno allo scientifico Galileo Ferraris ed è sempre stata molto brava. Tiene a precisare che non è una sgobbona: «*L'importante — dice — è studiare con metodo*». Quale sia il metodo lo spiega la madre: «*Studiare tutti i giorni dal mattino alla sera*». Ma Wanda scuote la testa: non è così. E passa a parlare d'altro: ama la compagnia dei [illegible], è sempre amica di tutti, i suoi quaderni di appunti hanno aiutato parecchi colleghi, e così — sembra — i suoi suggerimenti. Ha larghi interessi: architettura, musica (Beethoven e le canzonette), i viaggi. Quest'anno vorrebbe andare a Napoli. Forse i genitori la accontenteranno.

Altro studente con ottimi voti è Giorgio Sofi, 17 anni, terzo liceo al Galileo Ferraris: tutti otto, nove in matematica, geografia, inglese. La sua materia preferita è matematica, «acuisce l'intelligenza»; inglese invece è soprattutto utile. Anche il Sofi studia con metodo, quattro ore al giorno: «*Non me la sento di andare a scuola senza aver preparato le lezioni. Questione di carattere*». Quando ha un'ora libera gioca a tennis o al calcio. Altri interessi: i francobolli e l'elettronica. La musica e le letture no. «*Almeno per ora*». Degli scioperi all'Università dice: «*Nella mia classe siamo moderati. Comunque mi sembra che le loro richieste siano sensate. Lo dimostra il fatto che sono appoggiate anche da parecchi professori*». Aggiunge: «*Ma l'Università è ancora lontana*».

I migliori dello scientifico

Sono una ragazza della 4ª e un giovane della 3ª classe del Galileo Ferraris: tutti 8 e alcuni 9 Studiano con metodo, ma non sono "sgobboni"

Wanda Alberico, una delle più brave allo scientifico

La sentenza a mezzanotte dopo tre ore di camera di consiglio

Tre giovani condannati e sei assolti nel processo per i tumulti di via Roma

Otto mesi a Lo Valvo, 5 mesi a Manfredi e Pittana - L'assoluzione per insufficienza di prove o con formula piena agli altri imputati - Ordinata per tutti l'immediata scarcerazione, che è avvenuta all'1,20 - Il p. m. aveva chiesto pene tra i sette mesi e un anno per oltraggio alla forza pubblica

La prima sezione del Tribunale (pres. Cavarzerani, p.m. Armando, canc. Bardi) ha emesso a mezzanotte, dopo oltre tre ore di camera di consiglio, la sentenza del processo «per direttissima» contro i nove giovani partecipanti alla manifestazione politica del 1° giugno degenerata poi in tumulti.

Vittorio Lo Valvo, 20 anni, studente di matematica, è stato riconosciuto colpevole del reato di resistenza e condannato a 8 mesi di reclusione con la condizionale; è stato assolto invece con formula dubitativa dal resto di oltraggio.

Luciano Manfredi, 18 anni, tornitore, imputato di resistenza, e Silvio Pittana, 19 anni, operaio, imputato di oltraggio, sono stati condannati a 5 mesi. Ad entrambi il Tribunale ha concesso i benefici di legge e la non menzione.

Sandro Rinaudi, 21 anni, studentessa di lettere, Mauro Baiardi, 24 anni, studente di chimica e Clemente Ciocchetti, 29 anni, funzionario del psiup, imputati di oltraggi, e Licio Bianchi, 17 anni, allievo alla «Pininfarina», imputato di resistenza, sono stati assolti per insufficienza di prove.

Gli operai Andrea Alesci e Giuseppe Pirrera, di 23 e 18 anni, accusati di resistenza e di oltraggio, sono stati assolti con formula piena. Tutti i nove giovani sono stati immediatamente scarcerati.

Gli imputati hanno ascoltato la sentenza con visibile commozione. Alla fine della lettura si sono abbracciati e il pubblico, composto per la maggior parte di amici e parenti, ha battuto a lungo le mani. Per tutti i giovani il Tribunale ha ordinato l'immediata scarcerazione.

Il P. M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove per Licio Bianchi perchè i riconoscimenti dei testi non sono attendibili. Per tutti gli altri aveva chiesto la condanna per oltraggio, e cioè: Lo Valvo un anno; Rinaudi e Baiardi 8 mesi; Manfredi, Alesci, Pittana e Pirrera 6 mesi; Ciocchetti 7 mesi. Aveva chiesto l'assoluzione per il reato di resistenza.

Ecco una breve cronaca della udienza pomeridiana. All'inizio ha deposto l'ultimo dei testimoni a difesa del Ciocchetti, l'avvocato Venezian, il quale ha detto: «Sabato, alle 19,30, ero in piazza Castello davanti a Palazzo Madama ed ho visto dei carabinieri che trascinavano un ragazzo in maglione giallo e, in un punto della piazza, alcuni carabinieri che trascinavano una ragazza. In quel momento si sono avvicinati ai militi che avevano operato i due fermi una signora, un mio amico, il dott. Giordano, e il Ciocchetti, che io conosco da tempo. Ero alla distanza di 10-15 metri, non ho potuto ascoltare le parole che il Ciocchetti rivolgeva ai carabinieri, ma ho notato che il suo comportamento era più che corretto.

Presidente — Perchè non ha parlato, lei la causa dei fermati?

Venezian — Ho ritenuto che non fosse mio compito in quel momento.

In seguito ha parlato l'on. Spagnoli, che difendeva Lo Valvo, Rinaudi, Baiardi, Ciocchetti e Bianchi, ed ha presentato una istanza affinchè il P. M., dott. Armando, desse atto del proscioglimento in istruttoria di Franca Balsamo, la ragazza che venne riconosciuta dal tenente Renella durante il processo allo Zanini, quale partecipante all'aggressione del brigadiere Zanotti, [illegible] con il Bianchi. La Balsamo, come è noto, venne denunciata per lesioni e poi prosciolta. La richiesta mirava a confutare l'attendibilità del tenente Renella quale teste a carico del Bianchi: non è stata accolta dal Tribunale.

Ha avuto poi inizio la requisitoria del pubblico ministero. Successivamente hanno parlato i difensori, avvocati Bertino, Viglione, Rolleri, Forchino, Negro, Ledda, Spagnoli e Noya. La difesa ha voluto rilevare le discordanze tra le deposizioni degli agenti, dei carabinieri e degli studenti rese nell'udienza dell'altro ieri: discordanze non solo di azioni, ma anche di luogo, ed ha messo in risalto l'incertezza delle identificazioni dei giovani partecipanti ai tumulti.

Alle 21 il Tribunale si riuniva in camera di consiglio e a mezzanotte la sentenza.

I nove giovani hanno lasciato la sede del Tribunale, su un furgone della polizia. Fuori li attendeva una piccola folla, circa 150 persone, quasi tutti sui vent'anni, qualcuno un po' più maturo: parenti e amici di famiglia. Tutti sono saliti sulle auto e hanno seguito il cellulare fino alle Nuove.

Sbrigate le formalità previste dalla legge, i nove sono apparsi sul portone del carcere all'1,30, salutati dagli applausi del gruppo, che nel frattempo si era un po' assottigliato. Abbracci e strette di mano, poi via in auto verso casa.

Il Tribunale ha emesso la sentenza: tra il pubblico applausi e saluti col pugno chiuso

Penoso dramma a Grugliasco: intervengono i carabinieri

Padre ignobile minaccia di morte moglie e quattro figli: arrestato

Teneva sotto il terrore l'intera famiglia - Altri episodi: operaio di 28 anni ucciso da un'automobile all'uscita della Fiat Mirafiori, ha un bimbo di cinque mesi; nei pressi di corso Francia, donna schiacciata da un camion

I carabinieri di Collegno hanno arrestato ieri — per ordine del sostituto procuratore della Repubblica dott. Mitola — il meccanico Rocco Rodinò, 28 anni, che abita a Grugliasco con la moglie Girolama Uderico e i figli Maria, Enzo, Silvana e Gino. I reati di cui deve rispondere sono molto gravi: maltrattamenti e minacce verso tutti i familiari e violenze nei confronti della primogenita che ha 12 anni.

Verso la fine dello scorso dicembre, mentre la moglie era ricoverata in ospedale, il Rodinò aveva abusato della figlia minacciandola di morte se avesse rivelato alla madre l'orrido comportamento. La ragazza ne aveva parlato con i fratelli e la sorella, ma a loro volta erano stati terrorizzati dall'indegno padre. Dopo aver taciuto fino a pochi giorni fa per timore che il padre attuasse il mostruoso proposito di «farli fuori tutti», Maria si era decisa a confidarsi con la mamma, che aveva denunciato ai carabinieri la squallida vicenda.

Il Rodinò è un violento, nel marzo del 1967 era stato protagonista di un drammatico episodio. Un gruppo di ragazzi chiacchieravano ad alta voce sotto il suo alloggio, per allontanarli aveva sparato un colpo di fucile dalla finestra. I pallini, dopo aver infranto i vetri del balcone di un vicino, erano finiti contro il televisore di quest'ultimo, fracassandolo.

* * *

Tragico incidente ieri alle 20 in corso Settembrini all'uscita numero 18 della Fiat Mirafiori: un operaio è stato travolto e ucciso da un'auto. E' Arturo Pascale, 28 anni, corso Regina Margherita 134, sposato e padre di un bimbo di 5 mesi; la moglie, Giulia Palmas, 22 anni, è in attesa della seconda maternità.

Lavorava alla Fiat da 3 anni. Ieri sera è uscito forse con qualche minuto di ritardo rispetto al solito e, per non perdere il tram, ha attraversato di corsa la strada. In quel momento arrivava una 600 guidata da Giulio Di Lillo, 27 anni, via Barbera 35, aggiustatore meccanico. Dice il Di Lillo: «Me lo sono visto davanti all'improvviso e non ho potuto far nulla per evitarlo».

Arturo Pascale, scagliato contro una «600» parcheggiata nel controviale, è rotolato a terra privo di sensi. Un'ambulanza della Fiat lo ha portato alle Molinette, ma vi è giunto cadavere. Da bambino, giocando, si era accecato un occhio. Forse non ha visto l'auto che arrivava.

— Altro incidente a Grugliasco: la signora Alvis Vallini, 42 anni, è stata schiacciata da un camion e trascinata per una decina di metri. Era appena scesa dalla 600 che il marito, Antonio, aveva parcheggiato sotto casa in via IV Novembre 26. Sulla parte opposta della strada, larga poco più di 5 metri, era in sosta un'altra utilitaria.

Arriva un camion, guidato da Antonio Bronzino, 36 anni, commerciante di carbone di Grugliasco. La signora è appena scesa dalla macchina e si ferma contro la portiera per lasciarlo passare; ma viene agganciata, schiacciata contro l'auto, poi trascinata. Urla di raccapriccio fermano il camionista che non si era accorto di nulla. La signora viene portata all'ospedale di Rivoli, poi trasferita d'urgenza alla clinica neurochirurgica della Molinette. Ha riportato un forte trauma cranico e lesioni in tutto il corpo. Le sue condizioni sono gravi.

L'arrestato Rocco Rodinò - Arturo Pascale, 28 anni, morto, e la moglie Giulia Palmas

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +15
MINIMA +13,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +14,1; pressione 729,5; umidità 65%; cielo nuvoloso, pioggia 5 mm. Previsioni: temper. stazionaria. Temper. a Caselle: massima +15,6; [illegible] +11,5; media +13,2

IN 4ª PAGINA:
- Ad Altessano uccise il marito che voleva scappare con un'altra: confermati in appello 11 anni di carcere.
- Altre notizie di cronaca.

IN 9ª PAGINA:
- I funerali del campione di automobilismo Scarfiotti.

Specchio dei tempi

«Ho un figlio filo-cinese» - Come si difendevano i socialisti del '98 L'aurea medaglia per l'ex prigioniero di guerra - «La pena non mi pare sufficiente» - Sposa sedicenne con un bimbo e il marito militare (affamata e senza un soldo) - Una ragazza rumena

Un lettore ci scrive:

«Accogli la parola d'un padre angosciato. Ho un figlio "filocinese" o "anarchico", non lo so neppure io. Vive solo più nel terrore che mi torni a casa malconcio o che vada a finire in prigione. Viene a casa a mangiare e dormire solo quando ne ha voglia, mia moglie non fa che piangere. Aggiungi che fra i miei antenati vi furono dei patrioti del Risorgimento e che io stesso fui partigiano per la libertà e la dignità dell'Italia. Ora proprio a me è toccato un figlio che invoca ogni giorno per l'Italia l'anarchia».

Segua la firma

Un lettore ci scrive da Sommariva [illegible]:

«Leggendo il resoconto del processo per gli episodi di violenza e teppismo ho provato delusione e sgomento. Giovani studenti, molti dei quali quasi maturi, che dicono di perseguire un ideale, davanti al giudice assumono l'atteggiamento tipico del perseguitato innocente e non hanno il coraggio di assumere le loro responsabilità. Ho fatto un confronto con i luttuosi fatti di Berra Ferrarese del 1898, dove con le mie orecchie ho udito sprovveduti braccianti (molti dei quali analfabeti) vantarsi, davanti al giudice, della loro appartenenza al partito socialista e del loro diritto di dimostrare, anche violentemente, contro chi reprimeva con le armi le sciopero tendente a migliorare le loro condizioni di vita. Dove sono questi nuovi [illegible]? Ho sempre combattuto a viso aperto, perciò gradirei che questa lettera venisse pubblicata non il mio nome, cognome e indirizzo. Cassqui s.

Angelo de Paoli
Via IV Novembre 60
Sommariva Bosco (Cuneo)

Un lettore ci scrive da Biella:

«Caro "*Specchio dei tempi*", il 9 corr. pubblicasti l'accorata lagnanza dell'ex prigioniero di guerra "che ti legge dalla tua rascita". Rendi subito noto al buon Giuseppe Alessandria che lui, ex prigioniero di guerra, non è escluso dal beneficio. Ha diritto all'aurea medaglia in base alla legge n. 263 del 18 marzo 1968, come da Circolare n. 16700 in data 29 aprile 1968 e inviata ai Comuni dal ministero della Difesa».

Ernesto Martinez Bot

Una lettrice ci scrive:

«Ho appreso da "*La Stampa*" che il prof. Aliotta è stato condannato a cinque anni di carcere, di cui due condonati. Il mio parere un medico (il cui compito dovrebbe essere una missione) che fa speculato sulla retta dei bambini tubercolotici, spendendo per i medesimi L. 800 anzichè L. 1800, cioè quanto riscuoteva dall'Inps per ciascun bambino, meritava una condanna più severa. Quella che gli hanno dato non mi pare sufficiente. Pertanto, si deve convenire che nel nostro Stato attualmente non esistono leggi per colpire in modo adeguato chi si macchia di un crimine così infamante».

Segua la firma

Una lettrice ci scrive da Casale Monferrato:

«So che accogli gli appelli degli sventurati, spero che tu possa aiutare anche me. Ho saputo che hai fatto tornare a casa un militare per motivi familiari: io sono una ragazza di 18 anni e ho il marito che presta servizio militare a Motta di Livenza da quattro mesi. Ho dato alla luce da poco più di un mese un bimbo, non ho ancora preso nessun sussidio all'infuori di 10 mila lire il primo mese che mio marito entrò nell'esercito.

«Ora mi trovo in condizioni disperate. Mia madre è vedova, non ha più il lavoro e c'è pure una sorellina che bisogna sfamare. Non abbiamo più un soldo per tirare avanti; da dove abitiamo ci mandano via alla fine di questo mese perchè non paghiamo l'affitto, non avendo i soldi. Come dobbiamo fare? Saremo costretti ad andare a chiedere l'elemosina per poter mangiare. Gli incartamenti per far tornare a casa mio marito li abbiamo fatti da più di un mese e mezzo. Prima aspettavamo che nascesse il bimbo, ma ora è nato, cosa aspettano ancora? Spero vivamente che possiate aiutarmi, anche per farmi dare ciò che mi spetta sino al suo arrivo in congedo. Distinti saluti e ringraziamenti.

«L'indirizzo di mio marito è il seguente: genioere Francesco Gorgoni, Btg Genio [illegible] «Ariete», 1° Comp. - Motta di Livenza (Treviso)».

Nadya Negro in Gorgoni

Una lettrice ci scrive da Jassy (Romania):

«Caro "*Specchio dei tempi*", sono una giovane rumena che desidera entrare in corrispondenza con ragazze e ragazzi italiani. Ho sedici anni e mi piacerebbe scambiare cartoline illustrate. Ti ringrazio infinitamente».

Lidia Barcine
Str. Stejar 45, Jassy (Romania)

Un «Sos» da Lambaréné per l'ospedale Schweitzer

Nei giorni scorsi una lettrice ha rivolto un appello — attraverso "Specchio dei tempi" — per l'ospedale fondato dal compianto prof. Schweitzer a Lambaréné, nel Gabon, e nel quale prestano gratuitamente la loro opera medici e infermieri che provengono da ogni Paese. Inviare un aiuto, aprire una sottoscrizione per un'opera altamente umanitaria ma in un angolo dell'Africa così lontano dall'Italia, mentre anche qui non esistono dolorosi problemi di assistenza e sventure da alleviare, potrebbe sembrare ingiusto. Non dimentichiamo, tuttavia, che siamo tutti fratelli, qualunque sia la religione e il colore della pelle. Parecchi lettori lo hanno compreso, inviando per l'ospedale di Lambaréné le seguenti offerte:

Regosa Franca 50.000; G. I. 50.000; N. N. 2000; Ilda S. C., Cuneo, in riconoscenza alla Divina Provvidenza 50.000; N. N. Torino 5000; Un unitariano 2000.

Un gruppo di amici di Germano Chisono L. 64.000; Ilda Giordano 10.000; N. N. 10.000; N. N. 2000; N. N. 5000; Lauro Beux 5000; Long 2000; Marco Peyronel 5000; Marco e Guido 2000; Renato Revel 1000; Amelia D'Amelio 2500; Irma Bauchard 2500; Ines Balmas 1000; N. N. (V.) 5000; Alla Roggia 1000; Riccardo Bournaa 1000; Livia Ellacoma 1000; Giorgio Rostan 1000; Aldo Travers 1000; Giuseppe Comba 1000; Germanet Edmondo 1000; Bianca Long 2000; Rinuccia Travers 1000.

I 14 bimbi della terza elementare della scuola dei Ronchi (Marina di Massa) 10.000; A. e R. Biella 2000; Paola e Angelica Ceresa a nome di Papa Giovanni XXIII 10.000; R. Michieletti 2000; Mira e Tere in ricordo dei genitori 1000; E. R. 2000.

Dott. Fausto Morselli 10.000; Ellena Vittoria 2000; Madre e figlia torinesi 2000; Maestrello 5000; Lina e Piero 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. 10.000; Un gruppo di dipendenti Coat 10.000; Sicurella 5000; Ettore Nobilini, Conicio (Cividale) 10 mila; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. 5000; Bundes 5000; B. R. S. 10.000; Fraternità Unitaria Italiana, Comunità di Parma 5000; M. C. Bologna 2000; N. N. 1000; Somma raccolta dalle allieve della II B scuola media Giovanni XXIII Torino 14.320; Prof. Leo Giuliano, media statale Giovanni XXIII Torino 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, R. R. U. 5000.

Totale L. 359.770.

Lunedì e martedì consiglio comunale per discutere un programma di lavori

Il psu afferma: «E' impossibile non prendere atto delle manchevolezze nella conduzione amministrativa» - Venerdì riunione dei socialisti e sabato Giunta straordinaria

Il Consiglio comunale è convocato per lunedì 17 e martedì 18. Lo ha deciso ieri sera la Giunta, presieduta dal sindaco professor Grosso, nella sua riunione settimanale. Nel pomeriggio si era avuto alla sede della dc, in via Carlo Alberto, un altro incontro fra socialisti e democristiani. Il segretario provinciale commendator Fiore aveva comunicato al segretario del psu Panzini ed ai suoi collaboratori i risultati della riunione del Comitato provinciale, tenuta la sera precedente.

In quella seduta il comm. Fiore aveva riferito la sostanza dei colloqui con i socialisti e le loro richieste per un rimpasto della Giunta comunale. Ma i membri del Comitato provinciale non ritenevano di dover acconsentire a tali solleciti e stabilivano di rimettersi al Consiglio. In altre parole la dc è convinta che le questioni municipali siano di competenza dell'amministrazione e non dei partiti, quindi rimanda la discussione al Consiglio comunale.

Dopo l'incontro non è stato emesso alcun comunicato. Il segretario della Federazione provinciale del psu, Panzini, ha invece diramato il comunicato seguente: «*La segreteria ritiene che non sia possibile non prendere responsabilmente atto delle difficoltà e delle manchevolezze emerse nella conduzione della politica di centro-sinistra nell'amministrazione comunale di Torino. Sono state conseguentemente fatte alcune proposte operative per un rinnovamento ed una vitalizzazione di tale politica. Tale situazione e la risposta della democrazia cristiana, oggetto di approfondito esame da parte del Comitato esecutivo della federazione*».

Per venerdì pomeriggio la segreteria socialista convocherà il gruppo consiliare, la sera dello stesso giorno si riunirà l'esecutivo provinciale. Verrà approfondito l'esame della situazione e si deciderà in linea di condotta da seguire. Sabato mattina la Giunta comunale terrà una seduta straordinaria per concordare la base sulla quale svolgere i lavori della prossima sessione del Consiglio. Una delle due sedute sarà dedicata alla discussione dell'ordine del giorno firmato da Todros e Novelli (pci), Castagno (psiup) e Pietrantonio (ind.), con la richiesta di un nuovo programma della Giunta.

Non si sa ancora quale atteggiamento prenderanno i due partiti di maggioranza: si ritiene comunque che sul piano politico possa essere riaffermata la linea di centro-sinistra adottata nel '64, mentre su quello amministrativo si potrà concordare un programma limitato al periodo ancora disponibile prima delle elezioni amministrative del '69, con due o tre opere importanti da realizzare secondo impegni precisi e vincolanti.

Quanto ai liberali, faranno conoscere in settimana l'opinione del gruppo: si presume che presentino anch'essi un proprio ordine del giorno, riaffermando la loro opposizione su alcuni diversi da quelli delle sinistre.

— L'on. Giolitti domani alle 10 parteciperà, nella sede del partito socialista unificato, ad una riunione dei dirigenti e degli attivisti torinesi. Sarà discussa la situazione politica.

La macchina per tagliare i mattoni ha folgorato il giovane apprendista

Chiarite dall'autopsia le cause della morte nel cantiere di Collegno Altre disgrazie: va a svegliare la figlia e la trova morta nel letto Ucciso da un collasso mentre beve al bar della stazione di Porta Susa

Domenico Berardi, l'apprendista di 17 anni morto il primo giorno di lavoro in un cantiere di Collegno, è stato folgorato. Lo ha accertato ieri la perizia necroscopica eseguita dal prof. Sergio Tovo dell'Istituto di medicina legale, confermando la prima diagnosi dei medici dell'ospedale di Rivoli. Sulle mani presenta i segni delle caratteristiche ustioni. Secondo i compagni di lavoro che lo avevano soccorso, il giovane si era sentito male ed era crollato a terra privo di sensi.

I carabinieri di Collegno hanno proseguito ieri le indagini nel cantiere. Il Berardi, assunto quel mattino dall'impresario Ercole Barroero, era stato assegnato ad una sega circolare elettrica per il taglio dei mattoni. Probabilmente ha toccato un cavo scoperto.

— Una donna di 43 anni è morta improvvisamente ieri in casa, colpita forse da un attacco cardiaco. Si chiamava Irma Momo, impiegata dell'Intendenza di Finanza, abitava con il marito Bernardo Caffri, impiegato dell'Ufficio imposte di consumo, e la madre, di 75 anni, in via Antonio Cecchi 7.

Ieri alle 14,20 è tornata a casa dall'ufficio, ha pranzato, fumato una sigaretta, dato uno sguardo al giornale. Dopo pranzo dice alla madre: «Vado a riposarmi un momento» e si ritira in camera da letto. Alle 16,30 la figlia va a svegliarla, Irma Caffri è immobile, pallidissima, non risponde ai richiami. La madre invoca aiuto, accorrono dei vicini, tentano di praticarle la respirazione artificiale. Ma tutto è inutile.

— Un uomo è morto per infarto alla stazione di Porta Susa mentre aspettava di ripartire per Bardonecchia, dove abitava. E' il cinquantaseienne Pietro Botta, che usufruiva della pensione di invalidità per malattia cardiaca. Era venuto a Torino con il treno delle 8 «Canavesana», scendendo a Porta Susa alle 14. Probabilmente doveva recarsi dal medico per una visita di controllo.

Alle 17,15 è tornato alla stazione per salire sul treno in partenza un quarto d'ora più tardi. Si è seduto al bar, ordinando un quarto di vino. Mentre portava il bicchiere alle labbra si è accasciato sulla sedia. Un'ambulanza della Croce Rossa è accorsa per trasportarlo al Maria Vittoria, ma vi è giunto cadavere.

Irma Caffri, di 43 anni

I CRISTIANI E LA RIVOLUZIONE

L'azione non violenta

I primi di questo mese assistetti come invitato a tre giornate di studio venetziane, presiedute da Vittorino Veronese, di *Pax romana*, «Movimento internazionale degl'intellettuali cattolici», tale la sua definizione ufficiale, sul tema *«Ingiustizia sociale ed etica della rivoluzione»*. Una trentina di persone, cinque italiani, il resto americani, svizzeri, belgi, spagnoli — mancati gli arrivi dalla Francia —, in prevalenza ecclesiastici.

Temi affascinanti per i cristiani e che non troveranno mai una risposta definitiva: può dirsi Cristo un rivoluzionario? un modello dell'azione non violenta? hanno ragione quelli che lo negano, e vedono nel suo insegnamento solo l'esortazione all'uomo a trasformarsi, a compiere la rivoluzione interiore, distaccandosi dalle cose del mondo e così disinteressandosi delle strutture sociali, ed in S. Pietro e S. Paolo che esortano ad obbedire ai principi i fedeli interpreti del suo messaggio; od hanno invece ragione coloro che scorgono nell'insegnamento del Vangelo l'elemento sovvertitore delle strutture esistenti, giacché si attacca ivi il prestigio dei potenti, la legalità, il danaro come cosa che non deve interessare chi segue il maestro; coloro che osservano che è un modo di minare gli Stati affermare privo d'intrinseco valore quanto ne è base, i confini territoriali, l'economia, le gerarchie che esigono non solo obbedienza, ma rispetto?

Ed ancora: può il cristiano ricorrere alla violenza, alla rivoluzione? nella storia della Chiesa c'è la crociata, la guerra santa; si è ricordato come Pio XI approvasse la rivoluzione franchista contro la repubblica democratica; si è rammentata la teoria di teologi e canonisti intorno alla guerra giusta. Ma si è pur detto che quei ricordi sono quelli di cui oggi la coscienza cristiana meno si vanta, che guerre di religione e crociate anche dalle voci più autorevoli che risuonano in seno alla Chiesa sono oggi considerate come colpe di questa ch'essa deve riconoscere ed espiare.

Nessuno in seno al convegno era per il disinteresse del cristiano di fronte alle ingiustizie sociali. Alcuni recavano penosissime esperienze della grande miseria di molta parte delle popolazioni dell'America del Sud; molti affermavano che l'azione non violenta può ottenere notevoli risultati senza ricorrere allo spargimento di sangue; quasi tutti riconoscevano che vi sono tuttavia casi — oppressori spietati, cui nulla pesa la disapprovazione mondiale — in cui essa non basta. Prevaleva l'opinione di quelli che ammettevano la liceità dell'azione violenta, quando ogni altra via sia esaurita, pur dovendo il cristiano impiegare la violenza con intima ripugnanza, nello stretto limite necessario, non odiando mai il nemico.

Ma più di questa che sento chiamare teologia della rivoluzione, e che mi limiterei a dire apprezzamento morale dell'azione violenta, m'interessò la prima giornata di studio, dedicata da parte di conoscitori perfetti di tutta la letteratura sociologica in argomento, all'analisi dell'azione non violenta, che nella terminologia dei competenti non coincide con la resistenza passiva, bensì è la tattica che in certe condizioni appare la più idonea a conseguire un certo fine, a scalzare un sistema, a colpire un governo.

Il suo volto più mite è lo sciopero protratto, con adeguata preparazione; accanto ad uno sciopero primario scioperi di solidarietà, larga raccolta di mezzi per sostenere gli scioperanti. Viene poi l'occupazione di fabbriche, di uffici, di scuole. Ma su quest'azione di base s'innestano iniziative molteplici; l'azione non violenta ben concertata tende a porre l'avversario, il governo costituito, nell'alternativa o di mostrare la sua debolezza, di perdere prestigio, di apparire ridicolo nella sua impotenza, o di rendersi odioso col ricorrere a mezzi violenti.

Nel convegno si analizzarono la strategia leninista, la guevariana, la cinese, pure osservando che questi schemi possono già considerarsi superati, vedendo avanti schemi nuovi.

L'azione rivoluzionaria può volere solo un dato mutamento politico od economico; o mirare a sovvertire i valori fondamentali, a toccare la coscienza delle masse, togliendo le certezze di cui si compiacevano. In una bella relazione del canonico Houtart di Lovanio si insistè su questi periodi prerivoluzionari accostandosi i giovani degli Stati Uniti che minano la certezza che il loro sia il prototipo del mondo libero, della civiltà del benessere, agl'illuministi francesi del Settecento.

Questo minare l'opinione pubblica, convincerla che il mondo in cui si vive è ingiusto, togliere prestigio alle istituzioni, è la premessa per ogni azione rivoluzionaria, violenta o meno. Secondo il sociologo Harry M. Johnson occorrono poi per il successo della rivoluzione: un popolo che abbia raggiunto un certo grado di coscienza, una rottura nell'ordine sociale, dei capi ed un gruppo rivoluzionario, una ideologia che di solito ha poi mezzi di espressione, slogan che attraggono le masse, ed un governo debole, soprattutto moralmente.

Da moltissimi anni ogni volta che m'imbatto in fenomeni rivoluzionari ciò che subito attrae la mia attenzione è la forza o la debolezza del governo contro cui sono rivolti: il sangue sparso nelle guerre napoleoniche, le perdite della campagna di Russia, non portarono a rivoluzioni. Ogni tipo di lotta provoca mezze tattiche di difesa.

Nell'azione non violenta i governi che hanno fede nel loro compito, hanno mezzi per difendersi: poiché quasi sempre alla base dell'azione ci sono reali ragioni di scontento, ingiustizie od illegalità. La prima difesa consiste nell'eliminarle con estrema prontezza (i decreti-legge sarebbero qui opportunamente usati); poi, parlare al popolo: radio, comunicati ai giornali, manifesti murali: mostrare il gioco degli agitatori, ricordare i lutti, la miseria che le rivoluzioni recano con sé, ridicolizzare gli slogan dei rivoluzionari, denudare la loro retorica, dimostrare quali delle aspirazioni sono realizzabili ed appagarle, quali restano miti, parlare il linguaggio della ragione. Non applicare sanzioni troppo gravi, ma quelle più leggere sì, ed applicatele mantenerle.

Soprattutto occorre che gli uomini di governo mostrino di credere nei principi su cui si regge la struttura statale, nella giustizia delle leggi che devono applicare, e si assumano tutte le responsabilità.

Le rivoluzioni riuscite o semplicemente gli sgretolamenti di regimi che la storia ci mostra, sono quasi costantemente accompagnati da tutt'altro panorama: capi esitanti, incerti, che minacciano pene gravissime e non colpiscono mai, che danno ordini e contrordini, peggio, lasciano senza ordini le autorità inferiori, in un silenzio equivoco (secondo come andranno le cose, vi approveremo o vi sconfesseremo).

Peggio ancora quando, secondo i tempi, camarille di corte o gruppi parlamentari e segreterie di partiti sembrano non avvertire gli scricchiolii dell'edificio e continuano nelle loro consuete manovre, molte volte incomprensibili al popolo.

E' da augurarsi che quest'ampia letteratura sociologica sugli stadi pre-rivoluzionari, sulla lotta violenta e non violenta, sia meglio conosciuta tra noi, e mostrare come siano concertate certe manifestazioni in apparenza spontanee. E che i cristiani si rendano sempre più conto di quella che deve essere la loro lotta contro le ingiustizie sociali: solo temporaneamente sulla stessa linea di quella propria a chi non crede altresì in una giustizia ultraterrena.

A. C. Jemolo

La passeggiata dell'imperatrice

Farah Diba, imperatrice di Persia, ieri durante un giro nei negozi di Via Condotti. La giovane sovrana è a Roma, in visita privata, con lo Scià Reza Palhevi (Tel. A.P.)

UNO DEI PIÙ REALISTICI E MODERATI PAESI ARABI

La Libia sa spendere con saggezza i miliardi che incassa dal petrolio

Petrolio e gas sono le uniche ricchezze di una terra che per i nove decimi è deserto; ma bastano per consentire un impetuoso progresso - Il governo non coltiva sogni di grandezza, né programmi di nazionalizzazione; incoraggia l'iniziativa privata e dedica le «royalties» alla scuola, all'edilizia, alle strade, agli ospedali - Lo sviluppo ha creato problemi nuovi, come l'abbandono dei campi e l'aumento dei prezzi; per ora coesistono zone di benessere e la vecchia povertà - Il paese ha raggiunto una florida indipendenza economica, adesso tende a quella culturale: avere tecnici e laureati libici, e maestri che sostituiscano quelli chiesti all'Egitto

(Dal nostro inviato speciale)

Tripoli, giugno.

«Il Signore ha riversato la Sua grazia su questo paese rivelandone le ricchezze sotterranee... sotto la guida e gli auspici del nostro amato sovrano Idris I, che Iddio possa tenerlo in salute». *Sembra la predica di un muezzin, è invece il linguaggio col quale i tecnocrati libici iniziano l'esposizione del primo piano per lo sviluppo economico sociale dal '63 al '68. Nel voluminoso documento seguono naturalmente dati e cifre, ma non manca di tanto in tanto qualche accenno a fideistica riconoscenza: davanti all'improvvisa e copiosa manna petrolifera sprizzata nel loro deserto, gli estensori dànno l'impressione di voler ricordare a se stessi che si tratta di una favola vera.*

Il petrolio, come ho già detto, ha reso nei primi nove anni della nuova Era (dalla scoperta di Zelten nel '59) mille miliardi di lire alla Libia e cioè sei o settecentomila lire per ciascuno dei suo milione e mezzo di abitanti; rende attualmente all'anno trecentocinquanta miliardi di lire al paese, e cioè qualcosa come duecentocinquantamila lire a ognuno dei suoi cittadini.

A risultati analoghi porta l'esame della bilancia commerciale. Questa terra grande sei volte l'Italia, ma coltivata soltanto nel 2 % della sua estensione (il 90 % è deserto, l'8 % pascolo) vede l'attivo aumentare al ritmo del venti per cento all'anno: nel 1967, ha toccato i quattrocentoquaranta miliardi di lire (settecentotrenta all'esportazione, trecentonovanta alla importazione). Non ci sono segreti: il 99,8 per cento delle esportazioni è costituito da petrolio.

Per la realizzazione del primo piano quinquennale 1963-68, la Libia ha speso settecentocinquanta miliardi di lire; per il secondo, 1969-1973, ne spenderà almeno il doppio. Quando chiedo in che misura le royalties sul petrolio finanzino questo enorme sforzo, il ministro del Piano, on. Alì Atiga, mi guarda stupito prima di rispondere: «Al cento per cento, naturalmente».

Come è stata spiegata tanta favolosa ricchezza? A parlare con gli uomini di governo sorprende subito come siano riusciti a ripudiare il primo mito di qualsiasi paese di nuova indipendenza ed in via di sviluppo: quello dell'industrializzazione forzata. La Libia pensa logicamente ad una qualche struttura produttiva primaria, ma senza fretta, e solo partendo dal petrolio e dalla petrolchimica: per ora, avendo i mezzi, preferisce comprare il meglio ed il più economico all'estero.

Il secondo mito delle nazionalizzazioni o socializzazioni è ripudiato ancor più drasticamente. Unico tra i paesi arabi, la Libia esalta la libera iniziativa. Il citato ministro Atiga fa un interminabile elenco dei benefici garantiti ai privati, nazionali ed esteri, prima di concludere: «Più guadagnano loro, più ingrossano tasse, imposte, e *royalties* dello Stato». *Enuncia semiserio il primo ministro Abdel Hamid El Bakoush:* «Più il governo tiene le mani lontane dalla produzione, e meglio è per tutti». *Nella parte generale del secondo Piano si va oltre:* «Lo Stato — ammoniscono i tecnocrati locali — deve stare attento a non entrare in concorrenza col settore privato», *e se proprio è costretto nell'interesse generale a prendere qualche iniziativa industriale,* «deve affrettarsi appena possibile a ritrasferire tutto ai privati».

Non è solo questione di indirizzo economico o di realistica autocritica delle proprie capacità. Il governo è di fronte ad enormi, incalzanti problemi, e comincia dall'impressionante fuga dall'interno verso le città. In qualche anno, Tripoli è passata da centottanta a duecentocinquantamila abitanti, Bengasi da centotrenta a centonovantamila, Beida (la Brasilia libica che sta sorgendo fantasmagorica sull'altipiano cirenaico) da poche migliaia si avvia a cinquantamila.

I contadini sono diminuiti dal quaranta ai venti per cento del totale dei lavoratori; i nomadi dal trenta per cento della popolazione al cinque-dieci per cento. Campi e pascoli minacciano di essere abbandonati per sempre: giovani ma anche vecchi, uomini ma anche donne (e queste per la prima volta nella storia del paese arabo) muovono verso le città e verso i campi petroliferi alla caccia di un posto qualsiasi presso le imprese o il governo.

Il pericolo è evidente. Il secondo Piano quinquennale prevede, infatti, grossi investimenti per la difesa del settore agricolo (pozzi, acquedotti, macchine, concimi, strade, impianti sportivi, divertimenti). Ma qualsiasi misura rischia di rivelarsi inutile davanti alla mancanza, ed alla richiesta, di mano d'opera nelle città, davanti a paghe operaie fino a ieri impensabili di cento e più mila lire al mese (anche se, naturalmente, il costo della vita continua a salire, ha raggiunto e sta scavalcando quello italiano).

Perfino nei più felici centri della costa, la miseria di ieri si mescola sempre evidente con la ricchezza di oggi. Il cortese sindaco di Bengasi, Mohamed Ben Iunes, mi dice orgoglioso che nella sua città circola un veicolo a motore ogni quattro abitanti, ma ammette onestamente che un quinto della popolazione vive ancora in baracche o tende. Il governo deve dare un'abitazione a tutti, e sta facendolo attraverso la progressiva realizzazione del grandioso «Piano Idris» per la costruzione di centomila case attraverso un investimento di quasi duemila miliardi di lire.

In questo sterminato paese le strade sono necessarie per motivi non soltanto economici. Altro piano grandioso in pieno corso di realizzazione (anche con imprese italiane): la vecchia «Balbia» sta trasformandosi in unica autostrada di duemila chilometri dal confine tunisino a quello egiziano; altre moderne vie di comunicazione si allungano verso le oasi dell'interno.

Come i poveri tra i benestanti, così troppi malati si aggirano ancora tra i sani. Riflesso della arretratezza di ieri, la Libia ha una delle più alte percentuali al mondo di ciechi e di colpiti da tracoma. C'è bisogno di ospedali, e se ne stanno costruendo in serie: le possibilità finanziarie urtano contro il limite della scarsa disponibilità di personale preparato. E siamo al massimo problema, in tutti i settori, del paese: la scuola. Ma siamo anche al massimo titolo di onore per i governanti della nuova Libia.

In assoluta maggioranza, gli analfabeti sono discesi al disotto dei venti per cento. Gli studenti di ogni ordine di scuole sono passati da 32 mila nel '51, a 200 mila nel '64, a 300 mila — e cioè ad un quinto della popolazione — oggi. Sempre nel '51, alla vigilia dell'indipendenza, i libici in possesso di una laurea erano tre: oggi millequattrocento giovani studiano nelle università di Tripoli e Bengasi, ed altrettanti all'estero (quattrocento solo nelle facoltà italiane).

«Il guaio — mi dice il primo ministro Bakoush — è che tutti i nostri giovani adesso vogliono prendere la laurea, e non ne vogliono sapere di diplomi»: *non me ne meraviglio, gli universitari in patria o all'estero ricevono dal governo un adeguato stipendio.*

Il vero, grande problema è quello dei maestri elementari. La Libia ha dovuto ricorrere all'arruolamento di insegnanti egiziani, anche se senza alcun entusiasmo per il timore — non infondato — di trovarsi in casa propagandisti politici che non amano affatto. Ha cercato di muovere anche tunisini, ma la necessità è troppo grande; proprio in questi giorni ha dovuto firmare un altro contratto per quasi seicento maestri dalla Rau.

I ministri libici tengono gli occhi aperti, si mostrano sicuri: «Entro qualche anno avremo i nostri maestri e professori, potremo condurre da soli la battaglia della scuola». *E' la più grande delle loro battaglie, e non solo per il progresso civile del loro popolo (*«la vera ricchezza — *continuano a ripetermi* — è la cultura, non il petrolio»), *ma anche per il ruolo che, come dirò, essi sognano per il loro paese: quello di una Libia moderna all'avanguardia tecnologica nel mondo arabo, capace di competere con altri mondi non con chiacchiere noiose e pericolose, ma con la realtà di un effettivo, civile progresso.*

Giovanni Giovannini

Al Convegno di Genova

Gli investimenti italiani nelle nazioni dell'Africa

Riconoscimenti alla Fiat di un delegato della Tanzania per l'opera svolta in quel paese

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 11 giugno.

(f. d.) Sono proseguiti oggi alla Fiera di Genova i lavori del convegno sulla «Nuova Africa e le prospettive per il domani».

Sia da parte italiana, sia da parte africana, sono state fatte oggi concrete proposte di collaborazione: gli investimenti in Africa sono i benvenuti e parecchi governi hanno già predisposto gli strumenti necessari per favorire l'attività delle imprese straniere. D'altra parte occorre un costante contatto delle due parti, per indirizzare nel modo migliore gli investimenti e le imprese italiane hanno anche bisogno di strumenti che le orientino verso i Paesi nei quali il loro intervento può portare ai migliori risultati.

Dai discorsi dei delegati africani è emerso il riconoscimento dell'opera compiuta dalle imprese italiane. Nella sola Tanzania, ha ricordato J. K. Chande, uno dei principali esponenti dell'economia del suo Paese, «gli investimenti italiani superano attualmente i dieci milioni di sterline, escludendo l'oleodotto con lo Zambia, che vale da solo 16 milioni. Uno dei migliori esempi di cooperazione economica è dato dalla Fiat, con una partecipazione su larga scala nel servizio di trasporti stradali fra lo Zambia e la Tanzania, mediante la società «Zambia-Tanzania Road Services Ltd». L'azienda torinese trasporta annualmente circa 260 mila tonnellate di carburante e 26 mila tonnellate di merci varie dalla Tanzania allo Zambia e circa trecentomila tonnellate di rame all'anno dalla Zambia alla Tanzania. Questa società è considerata la più grande nel settore dei trasporti stradali dell'Africa, dà lavoro a circa duemila dipendenti, dei quali 150 italiani e si serve di quasi 500 autocarri. Mr. Chande ha anche ricordato i servizi regolari di linea gestiti dall'Alitalia e della Lloyd Triestino.

IL GIUDIZIO DOPO GLI SCONTRI DI VILLA GIULIA A ROMA

Pasolini contro gli studenti filocinesi «Avete facce di figli di papà. Vi odio»

Lo scrittore (che aderisce alla sinistra) in una poesia si schiera dalla parte dei poliziotti «perché figli di poveri» Durante un dibattito nella sede de «L'Espresso» gli studenti definiscono l'autore un «venduto al capitalismo»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

Una nuova poesia di Pier Paolo Pasolini, intitolata «Il pci ai giovani» e dedicata alle recenti agitazioni studentesche, è stata esaminata in un dibattito, organizzato da «L'Espresso» che lo pubblicherà nel prossimo numero. Alla discussione hanno partecipato, sotto la direzione di Nello Ajello, il segretario della Cgil Vittorio Foa e il segretario nazionale della Federazione giovanile comunista Claudio Petruccioli; due rappresentanti del «movimento studentesco», che erano stati invitati, hanno letto soltanto una breve dichiarazione andandosene senza partecipare alla discussione.

La poesia comincia così:

«Mi dispiace. La polemica contro il pci andava fatta nella prima metà del decennio passato. Siete in ritardo, cari. - Non ha nessuna importanza se allora non eravate nati - peggio per voi... Avete facce di figli di papà - vi odio come odio i vostri papà. - Buona razza non mente. - Avete lo stesso occhio cattivo...».

Continua: *«Quando ieri a Valle Giulia avete fatto a botte - coi poliziotti, - io simpatizzavo coi poliziotti. - Perché i poliziotti sono figli di poveri... - A Valle Giulia, ieri, si è così avuto un frammento - di lotta di classe: e voi, cari (benché dalla parte della ragione) eravate i ricchi, - mentre i poliziotti (che erano dalla parte - del torto) erano i poveri...».*

E ancora: *«Andate a occupare le Università, cari figli - ma date metà dei vostri emolumenti paterni sia pur scarsi - a dei giovani operai perché possano occupare - insieme a voi, le loro fabbriche... - Smettetela di pensare ai vostri diritti, - smettetela di chiedere il potere. - Un borghese redento deve rinunciare a tutti i suoi diritti, - a bandire per sempre dalla sua anima, una volta per sempre, - l'idea del potere».*

I rappresentanti del «Movimento studentesco» dopo aver definito l'autore un *«venduto al capitalismo»*, si sono limitati a dire: *«Abbiamo deciso di non infierire su Pasolini dato che la sua poesia è stata smentita dalla storia. Tuttavia pensiamo che Pasolini, prima di scriverne un'altra, debba documentarsi un po' meglio i giovani di cui parla, andando per esempio sulle barricate (le occasioni non mancano, in tutta Europa), oppure leggere qualche riga».*

Secondo Foa, *«Pasolini ha una visione immobilistica della lotta di classe e del movimento operaio. Non capisce gli studenti appunto perché non capisce ciò che sono oggi gli operai».*

Pasolini ha dichiarato che *«si tratta di una poesia brutta, cioè non chiara»*, ha spiegato che il suo bersaglio della sua collera non sono tanto i giovani, che egli ha voluto provocare per suscitare con essi un dibattito franco e fraterno: *«L'oggetto del mio disprezzo sono quegli adulti, quei miei coetanei, che si ricreano una specie di verginità adulando i ragazzi». «Quando l'operaio si muove ed occupa una fabbrica* — ha aggiunto poi Pasolini — *fa la rivoluzione, lo studente, quando occupa una università, fa soltanto la guerra civile».*

Pier Paolo Pasolini ha poi precisato di aver scritto la poesia per uno sfogo personale non pensando che potesse sollevare interesse e polemiche da più parti. Quanto al significato della poesia ritiene che esso sia espresso in maniera più compiuta nell'appendice. «Apologia», che segue i versi.

«Gli studenti, così come si configurano in questi ultimi mesi — ha aggiunto Pasolini — *dovrebbero assumere la definizione di «giovani intellettuali" poiché soltanto in questa veste essi sarebbero in grado di comprendere gli operai e di dimostrare loro una concreta solidarietà».*

g. fr.

L'insegnamento di Mao

Gli studenti cinesi inviati nei campi a lavorare

Belgrado, 11 giugno.

In un dispaccio da Pechino l'agenzia jugoslava «Tanjug» informa che migliaia di studenti incolonnati lasciano Pechino di giorno e di notte per recarsi nei campi ad aiutare i contadini nei lavori agricoli.

I giornali di Pechino scrivono che la partenza dei giovani intellettuali per i villaggi e le fattorie in remote regioni rappresenta la risposta all'insegnamento di Mao secondo cui gli studenti debbono mischiarsi ai contadini e ai lavoratori.

(Associated Press)

from Scotland to Italy!

KING EDWARD I

a great whisky

dalla Scozia non ci è ancora giunto questo strano sport: "tossing the caber" *. Fortunatamente invece ci è giunto un gran whisky: King Edward I.

* tossing the caber = lancio del tronco

LETTERE AL DIRETTORE

Come utilizzare la spazzatura Trarne elettricità o concime?

Un docente di chimica agraria interviene nella polemica - Di fronte alla carenza di letame, scrive, i rifiuti urbani sono l'unica fonte per reperire fertilizzanti a basso prezzo - A Roma è in funzione il più grande stabilimento europeo per questa trasformazione - Un secondo è stato costruito a Pistoia

Signor Direttore,

sono un assiduo lettore del giornale da lei diretto e seguo l'argomento della migliore utilizzazione dei rifiuti solidi urbani che da qualche tempo viene dibattuto. Ci si domanda in pratica se sia meglio l'incenerimento per ottenere o no energia elettrica oppure la trasformazione in fertilizzante organico.

Occupandomi della preparazione di letami artificiali, desidererei intervenire in argomento tanto importante per la nostra agricoltura, per portare un contributo di personale esperienza. Come chimico agrario, ritengo che l'incenerimento indiscriminato delle immondizie costituisca un atto di lesa fertilità nei riguardi dei nostri terreni e della produzione agricola in genere. Infatti è fuori dubbio che i terreni traggono enorme beneficio dalla somministrazione dai rifiuti solidi urbani trasformati in fertilizzante organico o *compost* come oggi si dice.

Le immondizie contengono materiali eterogenei tra i quali però predominano i rifiuti vegetali e la carta che debbono essere trasformati, beninteso per via industriale, in fertilizzante organico e costituiscono una fonte di approvvigionamento di materia organica umificata per la nostra agricoltura, fonte che non può essere assolutamente trascurata solo che si tenga presente l'aumento della richiesta di letame e la diminuzione della sua disponibilità.

Oggi esistono procedimenti industriali che realizzano la soluzione equilibrata del problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani che diventa ogni giorno più pressante. Tali procedimenti trasformano in *compost* ciò che è compostabile e bruciano ciò che è combustibile.

Un esempio di questa linea di lavorazione dei rifiuti solidi, che peraltro risolve in un tempo le esigenze di carattere igienico e quelle agronomiche del problema, è dato dallo stabilimento industriale, il più grande d'Europa, che il Comune di Roma ha fatto costruire in località Ponte Galeria e che produce ottimo fertilizzante organico sostitutivo del letame, caratterizzato da un elevato contenuto in sostanza organica umificata, maturata ed equilibrata nel suo rapporto tra carbonio e azoto.

Anche il Comune di Pistoia ha recentemente realizzato uno stabilimento che segue la stessa linea di lavorazione, per andare incontro alle necessità ed alle richieste dell'attività vivaistica ed orticola locale.

Il *compost* che può essere prodotto da tutti i Comuni che abbiano una certa disponibilità di rifiuti solidi urbani, è un fertilizzante che non apporta soltanto al terreno degli elementi nutritivi, ma ne corregge e migliora la struttura fisica, consentendo una migliore aerazione ed una maggiore ritenzione dell'acqua. Sotto questo profilo, il *compost* è soprattutto un condizionatore del terreno che rende più soffice e meglio lavorabile.

Di fronte alla crescente carenza di letame che per diverse ragioni si va verificando nella nostra agricoltura, mi sia consentito lanciare un grido di allarme di fronte al proposito di impiegare l'incenerimento quale unica soluzione per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, quando questi, di fronte alla carenza di letame, rappresentano l'unica fonte a nostra disposizione ed a disposizione degli agricoltori, per reperire a basso costo del materiale organico vegetale umificabile.

Grazie e distinti saluti.

Prof. Enrico Romano
Libero Docente in Chimica Agraria nella Univ. di Roma

La soluzione che costa meno è incenerire i rifiuti urbani

Signor Direttore,

nel giornale dell'8 maggio scorso l'ing. Brezzo mi fa l'onore di prendere in considerazione una mia nota, pubblicata il 28 maggio, sull'incenerimento dei rifiuti urbani.

E' evidente che una polemica di carattere tecnico non risulterebbe utile su di un giornale quotidiano, tuttavia, signor Direttore, la pregherei di rettificare due punti.

La spesa di 700 milioni di lire, terreni esclusi, per la completa soluzione del problema di Torino fu progettata in base ad impegnative offerte di Case costruttrici.

In secondo luogo mi piace sentire che le conclusioni dell'ing. Brezzo coincidono con le mie, quando scrive che, nel caso di ricupero, tenuto conto di *«tutti gli oneri di ammortamento, il costo dell'incenerimento per tonnellata e quindi la spesa per la pubblica amministrazione sarebbe notevolmente superiore»* alle lire 1000.

Siccome l'incenerimento senza ricupero, ammortamenti compresi, è stato pure accertato si aggira sulle 700 lire, l'ing. Brezzo conferma che il ricupero porta una perdita di lire 300 circa per tonnellata.

Con ossequio.

Prof. A. Siradelli
Torino

Arrestati perché rivendevano titoli rubati per 10 milioni

Dicono di averli acquistati da sconosciuti ad Albisola

I carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato il rappresentante Enzo Toniazzo, 37 anni, corso Sebastopoli 250, e il venditore ambulante Rino Mannocci, 55 anni, corso Racconigi 75, implicati in un traffico di titoli e obbligazioni per 10 milioni rubati il 1° gennaio 1966, ad Albisola, a Luigi Savino. Devono rispondere di ricettazione di questi valori, che asserirono di avere acquistato da uno sconosciuto. Il Toniazzo è inoltre accusato di avere compiuto il traffico servendosi di una carta d'identità sottratta non si sa come dal municipio di Albisola, sulla quale venne apposto un altro nome, e di avere fatto false dichiarazioni al magistrato.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

La Messa domenicale anticipata al sabato

Da metà luglio - La processione del Corpus Domini trasferita in barriera di Francia

Il collegio dei parroci, riunito dal presidente can. Ferrero, ha proposto di anticipare al sabato la messa festiva per conciliare l'osservanza del precetto della Chiesa con la gita domenicale divenuta ormai un'abitudine per la maggioranza delle famiglie. Durante la discussione alcuni sacerdoti hanno ricordato che la messa festiva al sabato è già stata adottata a Roma, Vercelli e in località di villeggiatura.

La proposta sarà discussa dai vescovi del Piemonte in una riunione fissata a Varallo per i primi giorni di luglio. E' probabile che l'innovazione venga accolta e la Messa festiva al sabato entri in vigore a metà luglio.

Un'altra piccola riforma, già in atto, riguarda la processione del Corpus Domini che quest'anno non si svolgerà nelle vie del centro cittadino. Per la festività di domani il cardinale ha disposto le seguenti funzioni: ore 11 messa pontificale in Duomo; alle 17 processione eucaristica alla barriera di Francia. Il corteo partirà dalla parrocchia della Provvidenza, percorrerà via Asinari di Bernezzo, corso Montegrappa, il controviale di corso Francia e raggiungerà il parco della Tesoriera, dove mons. Pellegrino impartirà la benedizione.

Confermati 11 anni alla sposa che uccise il marito infedele

L'uomo le aveva detto: «Voglio una donna più giovane e più bella. Andrò a vivere con la mia amante» - La moglie gli sparò sette colpi di rivoltella

La Corte d'Assise d'appello (pres. Rivero, p. g. Benedicti, canc. Palozzi), ha confermato la condanna a 11 anni di carcere a Maria Tagliareni, la giovane sposa che uccise il marito di 26 anni con sette colpi di pistola perché voleva abbandonarla per andare a vivere con un'altra donna *«più giovane e più bella»*. Con la Tagliareni sedeva sul banco degli imputati anche la suocera, Giuseppa Amormino vedova Lio, accusata di *«pratiche abortive su donna ritenuta incinta»*, e condannata in primo grado a due mesi con la condizionale. La Corte l'ha assolta per insufficienza di prove. Alla difesa, gli avvocati Dal Fiume e Vigliani per l'uxoricida, Negro per la Amormino.

Maria Tagliareni ha 24 anni, ma ne dimostra almeno dieci di più. Il volto è segnato dalle lunghe sofferenze, l'aspetto è dimesso e sofferente. In apertura di udienza il giudice relatore Heer ha riferito come si svolsero i fatti. Nel 1960, in Sicilia, l'imputata sposò Vincenzo Lio dopo essere stata «rapita» secondo le usanze del luogo. All'inizio fu un matrimonio felice: la coppia si trasferì in Piemonte, a Venaria, dove Vincenzo trovò lavoro in una cartiera. Nacquero tre figli, ma l'unione e la felicità della famiglia vennero meno.

«Mio marito cominciò a trascurarmi — ha detto la donna — *e se gli domandavo perché facesse così, non mi rispondeva. Tornava a casa quasi sempre dopo mezzanotte, se la prendeva con me e con i bambini, spesso mi picchiava. Seppi che aveva delle amanti, ma non ebbi mai la forza di denunciarlo o di lasciarlo: speravo che tutto sarebbe passato e che lui sarebbe tornato a me, come un tempo».*

La notte del 18 febbraio dell'anno scorso Vincenzo Lio rincasò verso le due e, prima di andare a letto, disse alla moglie che aveva una nuova amante e che aveva intenzione di andare ad abitare con lei. Scoppiò un violento litigio, poi l'uomo si addormentò tranquillamente. La moglie non chiuse occhio: rimase tutta la notte a piangere, a pensare al suo avvenire e a quello dei suoi tre figli.

La mattina dopo, verso le 11, ebbe un'altra discussione col marito, al termine della quale Vincenzo le disse: *«Ormai ho deciso, me ne vado dalla mia amante, che è più giovane e bella di te»*. Sul comò c'era la pistola carica del marito: la Tagliareni la prese e premette sette volte il grilletto. Poi avvolse in uno scialle il figlio più piccolo, Giuseppino, e uscì, così com'era vestita, con la vestaglia e le pantofole. Gettò l'arma in un cespuglio di via Lanzo, fermò un automobilista e si fece accompagnare in commissariato. Ieri mattina, alla lettura della sentenza, l'imputata ha continuato a tenere il capo chino, come aveva fatto durante tutto lo svolgimento del dibattimento.

La ventiquattrenne Maria Tagliareni ieri in Assise di Appello. In primo piano la suocera Giuseppa Armorino

I giovani che si divertono a costruire missili e razzi

I risultati esposti in un convegno al Salone dell'Aeronautica - Domani manifestazione di chiusura a Caselle

I giovani non si limitano ad assistere (astimoni dei progetti spaziali che caratterizzano i nostri tempi). Ne sono anche protagonisti e pur disponendo di mezzi ridotti hanno già conseguito risultati significativi. Mediante accurate radiomisurazioni delle orbite dei satelliti russi, per esempio, gli studenti di un ginnasio inglese sono riusciti a localizzare una base di lancio presso Arcangelo, prima che ne fosse rivelata l'esistenza.

Giovani jugoslavi hanno lanciato un razzo a 3 stadi lungo 5 metri che ha suscitato l'ammirazione dei tecnici. Imprese simili vantano gli studenti russi e americani, assistiti da specialisti delle organizzazioni spaziali governative e degli istituti scientifici, mentre quelli francesi si distinguono nel lancio di strumenti di loro progettazione utilizzando razzi e poligoni messi a disposizione dalle autorità militari.

La attività spaziali giovanili sono state il tema del convegno svoltosi ieri al Salone dell'aeronautica. Franco Boldrini di Perugia ha presentato il progetto «Vega» in collaborazione con giovani romani: un missile a due stadi per esperienze di telecomunicazioni e biologiche in grado di raggiungere l'altezza di 15 chilometri. Dai soci dell'Astro Club di Roma è venuta un'interessante esposizione delle prove della «Lucciola», un razzo destinato a lanci notturni, per eseguire misure con strumenti ottici.

I congressisti hanno inoltre preso in esame le ultime realizzazioni degli stranieri impegnati in un «hobby» che costituisce un ottimo incentivo per avviare i giovani verso i settori più avanzati della tecnologia.

La grande rassegna aeronautica si concluderà domani con l'esibizione in volo a Caselle di tutti gli aerei leggeri e gli elicotteri presentati al Salone. Il carosello avrà inizio alle 15 e terminerà alle 19 (biglietto d'ingresso valido solo per Caselle: L. 500). Il palazzo di Torino-Esposizioni si chiuderà alle 23.

Tre imputati in Assise per un «racket» alle bische

Due uomini e una donna, imputati di aver organizzato un «racket» per ricattare i tenutari di bische, sono comparsi ieri mattina davanti alla Corte d'Assise (pres. Luzzatti, p.m. Sica, canc. Santostefano). Sono Giuseppe Licciardello, di 38 anni, via San Donato 58, Antonio Peluso, di 33, ed Eugenia Occhiena, di 36, corso Montegrappa 69.

Secondo l'accusa, minacciavano con pistola e coltello i tenutari di bische clandestine. *«O paghi o buttiamo tutto all'aria»*. Una volta fecero mettere tutti i giocatori al muro, poi imposero al «croupier» di far girare la roulette e quando la pallina si fermò su un numero puntarono su quello e si fecero consegnare la vincita.

In udienza i tre imputati hanno negato ogni addebito, pur ammettendo di avere frequentato abitualmente le bische.

Dopo la sfilata di 23 testimoni, il p. m. ha chiesto la condanna del Licciardello a 3 anni e 8 mesi, del Peluso a 3 anni e 2 mesi, della Occhiena a 2 anni e 4 mesi. Quindi il presidente ha rinviato il processo a questa mattina per la discussione dei difensori e la sentenza.

Orario dei negozi — Domani, festa del Corpus Domini, sono aperti sino alle 13 latterie e fiorai; tutto il giorno le pasticcerie. Chiusura completa degli altri negozi. Parrucchieri e barbieri: domani rimarranno chiusi tutto il giorno.

Crollato dopo dodici ore di interrogatorio

«Ho ucciso io i coniugi di Asti» confessa l'uomo fermato a Torino

Dice: «Non so perché l'ho fatto» (ma in tasca aveva i soldi rubati alle vittime) - L'arrestato aggiunge: «Abbiamo bevuto e litigato per ventimila lire che gli dovevo. L'ho colpito alla testa col bottiglione» - Poi, quando è arrivata la moglie, l'ha afferrata al collo e strozzata - Infine è fuggito a Torino, Genova e S. Damiano - E' stato incriminato per duplice omicidio e rapina

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 11 giugno.

Dopo dodici ore d'interrogatorio, Giuseppe Soddu, l'operaio quarantaquattrenne, fermato ieri a Torino alla stazione di Porta Nuova, ha confessato di aver ucciso i coniugi Gioriondo Marani ed Emma Oliverio, di 41 e 43 anni, la sera di mercoledì scorso nel loro alloggio ad Asti. Com'è noto l'uomo venne massacrato a colpi di bottiglione in testa e la donna strangolata.

«Sì, è vero — *ha detto con voce incolore* —, sono stato io. Non so neanche perché l'ho fatto. Forse avevo bevuto troppo».

In tasca gli sono stati trovati dei soldi che aveva rubato nell'appartamento delle vittime dopo il duplice delitto. E' un uomo basso, robusto, i capelli folti e il viso scuro. Per tutta la notte e la mattinata ha resistito ostinatamente all'incalzare delle domande e delle contestazioni che gli venivano rivolte dai funzionari della polizia. «Non so niente — *ripeteva* —, io in quella casa non ci sono nemmeno stato». *Ma, fra l'altro, non aveva un alibi, nessuno lo aveva visto in qualche altro posto.* «Me ne sono andato in giro da solo — *insisteva* — volevo fare una passeggiata».

E quella partenza improvvisa il giorno stesso in cui è stato scoperto il crimine?

«Sono andato via per cercare lavoro», *rispondeva seccamente.*

E' rimasto a lungo irrigidito di fronte alla girandola di domande. Verso l'alba gli è stata concessa un'interruzione, ha potuto bere qualcosa. Poi l'interrogatorio è ripreso sempre più incalzante. Verso le 14, dopo un'altra pausa, Giuseppe Soddu ha fatto chiamare qualcuno dei funzionari. «Ho da dire qualcosa», *ha mormorato. Era crollato improvvisamente ed ha confessato tutto in pochi minuti. L'omicida ha raccontato in tono drammatico i particolari dell'allucinante vicenda di cui è stato protagonista. Ma forse ha dato una versione non del tutto esatta.*

«Mercoledì sera — *ha cominciato* — sono andato a casa di Gioriondo Marani perché lui qualche tempo fa mi aveva promesso che mi avrebbe cercato un lavoro come bracciante in qualche cascina, dato che conosceva parecchi mezzadri. Mi aveva detto di aspettare, che mi avrebbe saputo dire qualcosa. Quella sera sono andato a trovarlo appunto per ricordargli la promessa che mi aveva fatto. C'era lui solo nell'alloggio. Abbiamo parlato un poco, si è bevuto qualche bicchiere di vino. Gli ho chiesto se si era dato da fare per trovarmi un posto. Mi ha risposto che c'era ancora da aspettare. Siccome mi aveva prestato del denaro (20.000 lire) ne esigeva la restituzione. Gli ho detto che glielo avrei restituito appena avessi avuto un posto. Poi ho perso la pazienza e gli ho gridato: "Ma tu mi stai prendendo in giro!".

Giuseppe Soddu, il disoccupato che ha confessato d'aver ucciso i due coniugi ad Asti. Sullo zigomo destro dell'arrestato è visibile un vasto ematoma (Moisio)

Marani si è alzato di scatto dal divano e mi ha sferrato un pugno in faccia».

L'uomo presenta, infatti, un'ecchimosi all'occhio destro, ma non si sa se sia stato realmente colpito dall'amico oppure se sia rimasto contuso in altro modo.

«In quel momento non ho capito più nulla — *ha continuato l'operaio* —, ero fuori di me». *D'improvviso, Giuseppe Soddu afferra il bottiglione di vino che sta sul tavolo della cucina, si avventa come una furia contro Gioriondo Marani e gli sferra un primo violentissimo colpo alla nuca; l'uomo tenta di reagire, fa qualche passo barcollando, poi è raggiunto da un'altra tremenda mazzata che gli spacca la fronte, e crolla a terra. L'omicida infierisce su di lui, vibrandogli ancora un colpo. Il bottiglione va in frantumi mentre il sangue corre per il pavimento. Adesso Giuseppe Soddu comincia ad aggirarsi per la casa, fruga un po' da per tutto, forse in cerca di denaro, poi tenta convulsamente di pulirsi il vestito macchiato di sangue. Ad un certo momento stacca la corrente elettrica e l'alloggio piomba nel buio.*

Ancora pochi minuti e giunge Emma Oliverio. Porta in casa un grosso vaso di terracotta che ha appena avuto in regalo dalla sorella Maria. Appena apre la porta, la donna gira invano la chiavetta dell'interruttore. Rimane sorpresa e un poco impaurita. «Gioriondo», *chiama, fermandosi sulla soglia. C'è una chiazza di luce che dall'androne si infila nel corridoio e lo illumina debolmente. In fondo Emma Oliverio scorge un'ombra muoversi e nella cucina intravvede il corpo di suo marito steso a terra.*

«Mi ha gettato addosso il vaso che teneva in mano», *ha detto l'omicida durante l'interrogatorio. Giuseppe Soddu piomba come una furia anche su di lei, la graffia istericamente, le tappa la bocca per soffocarle le disperate invocazioni di aiuto. Poi l'afferra al collo con le sue grosse mani di manovale e stringe con forza selvaggia fino a spezzarle la carotide. Emma Gioriondo si accascia sul pavimento.*

L'omicida aspetta ad uscire: è ancora presto, c'è gente per le strade e qualcuno potrebbe vederlo. Va in camera e si siede sul letto, il suo vestito insanguinato ne macchia le coperte. Rimane a lungo nella stanza e a un certo momento vede in un angolo un vecchio baule: prende un arnese e scassina il lucchetto. Dentro c'è una busta rossa sulla quale è scritto: «Soldi e buoni postali». *Mette in tasca il denaro, circa 50 mila lire. Sono circa le 4 del mattino.*

Prende il primo treno e raggiunge Torino, va a dormire in un albergo nella zona di Porta Palazzo. Si mette in cerca di qualche compaesano che conosca, ma nessuno sembra disposto ad aiutarlo: gli offrono un piatto di minestra, poi gli dicono che se ne vada. Allora decide di recarsi a Genova, dove continua a girovagare senza una meta. Telefona anche una prima volta alla moglie, ma non le dice dove si trova. La sera dopo è a S. Damiano d'Asti, in un piccolo albergo, e infine torna a Torino. Di qui spedisce un vaglia telegrafico per 35 mila lire alla moglie e poche ore dopo le telefona di nuovo: le dice di andare alla stazione di Porta Nuova con le bimbe, perché debbono partire tutti per la Sardegna. La comunicazione è intercettata. La sera stessa l'uomo è bloccato in stazione.

Questo pomeriggio il procuratore della Repubblica, dott. Paviglianiti, s'è recato in questura e anche al magistrato l'omicida ha ripetuto in breve il suo racconto. Giuseppe Soddu è stato incriminato per duplice omicidio aggravato e rapina. Il dott. Paviglianiti ha rilevato come la soluzione di questo caso sia dovuta all'efficace collaborazione fra le forze di polizia, dirette dal questore, dott. Giabbanelli, e i carabinieri di Asti, al comando del tenente colonnello Tripi.

Questa sera, prima di essere condotto in carcere, Giuseppe Soddu ha voluto vedere la moglie e le tre figliolette. Sono andati a prenderle con un'auto. Quando è giunta davanti al marito la donna è scoppiata in un pianto disperato. Le bimbe si sono strette l'una all'altra, sgomente, e i loro grandi occhi neri luccicavano di lacrime.

Giuliano Marchesini

Pellicce per 60 milioni sull'auto dei due ladri

La cattura dell'altra notte a Caselle - Recuperato un ingente bottino in parte di ignota provenienza

Sull'auto fermata la scorsa notte dalla Squadra Mobile presso l'aeroporto di Caselle non c'erano soltanto le pellicce per 30 milioni rubate a Piero De Bernardi, ma parecchie altre. Un perito ha calcolato che il bottino sequestrato vale almeno il doppio. Da dove vengono le altre pellicce?

I due arrestati, Giovanni Sacchetto, 44 anni, via Montenero 7 e Armando Bordin, 32 anni, via Domodossola 49, sono vecchie conoscenze della questura. Interrogati ieri per tutto il giorno non hanno confessato la provenienza della refurtiva. Nell'alloggio del Sacchetto la polizia ha trovato un completo armamentario per scassinare porte e abbattere muri. Inoltre un notes fitto di appunti, un piantino di negozi e di alloggi di Torino, Milano, Genova e Bologna.

Il Sacchetto è l'autore di parecchi furti, tutti compiuti con la tecnica del buco di cui è specialista. Nel marzo scorso fu denunciato con Aldo Cacciamano per la pellicceria svaligiata in via Bolzo 22; contro di lui fu spiccato ordine di cattura. Altre vittime della sua attività: Olga Grasso, Sergio Vittore, Giuseppe Bracco, Sergio Vinco, Renato Schiesari e Maria Stival. Il Bordin è uscito da poco dal carcere di Fossano dove scontò una condanna a 12 anni per avere partecipato a due rapine: prima al Motel del Martinetto poi, nel dicembre '57, alla Banca Popolare di Novara.

Si sono appresi frattanto nuovi particolari sulla movimentata cattura dei due ladri di pellicce di cui «La Stampa» ha dato ieri notizia. Il capo della Mobile, dott. Montesano, con il maresciallo Mara e il brigadiere Fiora, da un'altura verso San Maurizio teneva sotto controllo le vie nei pressi dell'aeroporto. Una pattuglia della Stradale fermava le auto come per un normale controllo. In una località isolata gli agenti attendevano i ladri, si sono fatti fingendosi ricettatori, erano riusciti a fissare un appuntamento.

Alle 21 è giunta una «600» carica e la Stradale l'ha fermata. «Cosa portate?». Il guidatore ha risposto: «Stracci». Attraverso la radio il dott. Montesano ascoltava il dialogo; per un attimo ha creduto si trattasse dei ladri con le pellicce, ma l'auto era troppo piccola e lui ordinato di lasciarla passare. Era un'auto «civetta», mandata avanti dai ladri per controllare che non vi fossero trappole. Era stata rubata pochi minuti prima e ritrovata ieri mattina carica di autentici stracci.

Accoltellato alla schiena perché guarda due donne

Alle giostre di «Italia '61»

Guido Meri, 27 anni, via Millefonti 11, si è recato ieri sera in un parco di divertimenti di Italia '61. La sua attenzione è stata attratta da due giovani donne; queste volerio le ha guardate con insistenza. Una si è inviperita: «Lei cosa vuole?» gli ha chiesto. Il Meri ha risposto: «Nulla, mi piace guardare». «E allora divertiti» ha gridato la donna. Si è tolta una scarpa e ha cominciato a colpirlo in testa col tacco.

Quasi nello stesso momento alle spalle del Meri sono giunti due uomini. Il giovane ha visto balenare una lama, poi ha sentito una fitta alla schiena. Subito dopo uomini e donne sono scappati. Il Meri ha portato la mano dove era stato colpito e l'ha ritratta sporca di sangue. Allora è andato alle Molinette. Guarirà in una decina di giorni.

Rifiuta per la seconda volta di vestire la divisa militare

Un laureato genovese di 26 anni, nella caserma «Trevisan» di Bra - Ha già scontato sedici mesi di carcere

(Dal nostro corrispondente)
Bra, 11 giugno.

(a. r.) Un obbiettore di coscienza ha rifiutato stamane di vestire la divisa militare ed è stato denunciato per disobbedienza aggravata ai giudici del Tribunale militare di Torino. E' Giuseppe Bruzzone, di 26 anni, laureato in legge, residente a Genova in via Colombo 23/4, già condannato due anni or sono a 15 mesi per lo stesso motivo.

L'episodio è avvenuto alla caserma Trevisan di via Umberto, ove stanno affluendo le reclute alpine del secondo scaglione 1963. Il Bruzzone si è presentato all'ufficiale di picchetto esternando il suo proposito.

E' stato subito condotto alla presenza del comandante il battaglione, colonnello Torchio, il quale ha cercato di far recedere il giovane, rammentandogli che avrebbe dovuto affrontare i giudici e il carcere. Visto inutile ogni tentativo di convinzione, al comandante non è rimasto altro che trasmettere alla magistratura militare di Torino la denuncia a carico della recluta.

Il Bruzzone sarà processato per la seconda volta. Nell'ottobre del '65 infatti comparve davanti al Tribunale militare per lo stesso reato. Gli furono inflitti sedici mesi. Scontò la pena nel carcere di Gaeta.

Il cosmonauta russo Titov all'8ª Mostra di Collegno

Sarà «fuori programma» alla rassegna delle attività economiche industriali e commerciali di Collegno. Stasera alle 21 visiteranno la mostra il cosmonauta Titov e la delegazione sovietica a Torino per il Salone dell'aeronautica. Il sindaco Beriotti consegnerà a Titov una medaglia d'oro. Un'altra medaglia sarà destinata a Volski, una cittadina industriale della «cintura» di Volgograd amica di Collegno. Seguirà la proiezione di un documentario.

Pagamento indennità ai componenti dei seggi elettorali

Il Municipio ricorda che è attualmente in pagamento presso la Civica Tesoreria (via Corte d'Appello, 1) l'indennità spettante ai componenti dei seggi elettorali ed invita tutti gli aventi diritto a provvedere alla riscossione entro e non oltre il 20 giugno prossimo. Orario al pubblico: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,45 alle ore 15,45, escluso il sabato.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 - Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio diurno e serale

Sist - Paghe contributi

Il corrente inizio nuovo corso serale di Paghe e Contributi. Altri corsi: Perforatrici, Audit, Divisionma. Sist - via Po 2 - tel. 547.373 - 541.621.

Operatori I.B.M.

Nella prima settimana di giugno avranno inizio corsi estivi accelerati serali. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 882.882 - 882.883.

Automobilisti!

E' prossimo l'Autoradio Radiuno. Se ancora non disponete di un'autoradio di classe, rivolgeteVi con fiducia alla H. W. - corso Sommeiller 33 - dove potrete far montare a prezzi promozionali tutti i tipi delle autoradio Grundig.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

ECHI DI CRONACA

Pagamento indennità ai componenti dei seggi elettorali

Il Municipio ricorda che è attualmente in pagamento presso la Civica Tesoreria (via Corte d'Appello, 1) l'indennità spettante ai componenti dei seggi elettorali ed invita tutti gli aventi diritto a provvedere alla riscossione entro e non oltre il 20 giugno prossimo. Orario al pubblico: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,45 alle ore 15,45, escluso il sabato.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 - Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio diurno e serale

Sist - Paghe contributi

Il corrente inizio nuovo corso serale di Paghe e Contributi. Altri corsi: Perforatrici, Audit, Divisionma. Sist - via Po 2 - tel. 547.373 - 541.621.

Operatori I.B.M.

Nella prima settimana di giugno avranno inizio corsi estivi accelerati serali. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 882.882 - 882.883.

Automobilisti!

E' prossimo l'Autoradio Radiuno. Se ancora non disponete di un'autoradio di classe, rivolgeteVi con fiducia alla H. W. - corso Sommeiller 33 - dove potrete far montare a prezzi promozionali tutti i tipi delle autoradio Grundig.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Dopo la scomparsa di Robert Kennedy

Johnson conferma che lascerà la presidenza

Riprende la campagna elettorale - Rockefeller tenta di assicurarsi i voti dei seguaci del senatore ucciso: «Ora dobbiamo continuare la grande missione incompiuta» - Attesa per le decisioni di Edward, il più giovane dei Kennedy

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 11 giugno.

Sei giorni sono trascorsi dall'assassinio di Robert Kennedy a Los Angeles e già la campagna elettorale si rimette in moto; Johnson ha riconfermato oggi la sua decisione di lasciare la presidenza allo scadere del mandato per ritornare all'insegnamento. Egli si propone di tenere lezioni di storia contemporanea all'Università del Texas, ad Austin.

Si tratta dunque di scegliere chi andrà alla Casa Bianca, l'uomo cioè che assumerà, insieme al più grande potere, la responsabilità di avviare a soluzione problemi come la guerra in Vietnam, la proliferazione atomica, l'integrazione razziale, l'inquietudine dei giovani, la miseria di vasti strati sociali. Sono problemi interni e internazionali sui quali il giovane Kennedy aveva preso una posizione ben decisa. Chi s'inserirà ora nel vuoto lasciato aperto dal quarantaduenne senatore del Massachusetts?

A questa domanda non è ancora possibile rispondere. Fatto abbastanza singolare, la prima mossa è venuta non dal campo democratico, nel quale Robert Kennedy militava, ma da parte dei repubblicani, l'altro grande settore politico che condiziona la vita americana. E' stato il governatore dello Stato di New York, Nelson Rockefeller, a inserirsi nella lotta per la candidatura proponendosi come *leader* dell'ala progressista del «vecchio grande partito» — così negli Stati Uniti chiamano i repubblicani — al duplice scopo di fermare l'ascesa del rivale Richard Nixon (già in netto vantaggio nelle «primarie» e favorito dall'appoggio dell'apparato) e conquistare da sé stesso il voto di larghi settori dell'opinione pubblica, come ad esempio i negri, che vedevano in Kennedy il loro esponente.

Rockefeller ha iniziato la ripresa politica con un lungo colloquio (due ore) con Johnson, il quale, come dice un comunicato diffuso dalla Casa Bianca ieri sera, gli ha fatto il punto dei problemi interni ed esterni di maggior urgenza. Poi, il governatore di New York ha preso la parola in pubblico, subito dopo aver visitato la tomba di Kennedy al cimitero nazionale di Arlington. «Il senatore Robert Kennedy — ha detto fra l'altro Nelson Rockefeller — è morto perché ha osato sollevare di fronte al popolo americano i problemi connessi con quei profondi cambiamenti che sono in atto in tutto il mondo e che non si devono ignorare». Si tratta ora di portare avanti la grande missione incompiuta di costruire un'America migliore. Per far questo, ha aggiunto Rockefeller, è necessaria una nuova *leadership* che sia in grado di riprendere il controllo degli avvenimenti, dominando piuttosto che essere dominata e dare un significato ed uno scopo alla vita della nazione. «E' per offrire alla nazione questa nuova *leadership* — ha concluso il governatore di New York — che io miro alla presidenza degli Stati Uniti».

Nel campo democratico la campagna per la candidatura riprende con maggior lentezza. Il senatore del Minnesota Eugene McCarthy ha già fatto sapere che parlerà giovedì sera ad una associazione di New York. Il vicepresidente Humphrey invece attenderà ancora alcune settimane prima di tenere discorsi pubblici, ma la sua organizzazione è già in piena attività. Sembra, ad esempio, che dei delegati designati a favore di Robert Kennedy dalle «primarie» la grande maggioranza (400 su 476) si siano dichiarati propensi a far convergere i loro voti su Humphrey. Ma non c'è ancora nulla di certo.

La grande incognita, per il momento, è la posizione che il «clan» di Kennedy deciderà di assumere nella lotta per la presidenza. Il senatore Edward Kennedy, fratello minore di John e di Robert, non si è ancora pronunciato. Secondo alcune voci, delle quali si è fatto interprete il «Chicago Daily News», Edward potrebbe venir designato candidato democratico alla vice presidenza, a fianco di Humphrey che verrebbe proposto per la Casa Bianca; ma si tratta di voci incontrollabili. Una persona molto vicina al defunto senatore ha tuttavia dichiarato che si diffonde sempre più l'idea di non permettere che i voti rimasti senza destinazione vadano a McCarthy, anche se molte delle idee di questo sono affini a quelle propugnate da Bob Kennedy, in quanto gli attacchi personali di McCarthy a Kennedy durante la campagna hanno profondamente ferito molti kennediani. Fatto, questo, che renderebbe ancora più forte la posizione di Humphrey.

Edward Ted Kennedy, come si è detto, non ha ancora parlato. Stamane ha fatto ritorno a Hyannis Port, nel Massachusetts, nella villa dei genitori. Aveva il volto affranto, gli occhi arrossati. Ad attendere il suo «jet» privato c'erano un centinaio di persone, commosse e silenziose. Edward le ha salutate con un mesto sorriso, poi si è avviato alla stanza di suo padre.

vice

Minacciano di adoperare la dinamite

Telefonate a Los Angeles «Uccideremo Sirhan Sirhan»

L'assassino di Robert Kennedy sempre sorvegliato a vista in prigione - Johnson insedia la commissione «per arrestare le violenze»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 11 giugno.

Il presidente Johnson ha conferito con i componenti della Commissione d'inchiesta da lui incaricata, il giorno dopo l'uccisione di Bob Kennedy, di studiare il problema della violenza negli Stati Uniti. In questa prima riunione il Presidente ha affidato alla commissione un triplice mandato: stabilire le cause sociali profonde della violenza in America; determinare le cause delle infrazioni alla legge; individuare i mezzi atti a controllare e a prevenire l'esplosione di violenze. In linea di massima la commissione dovrà presentare un rapporto entro un anno. Il Presidente ha chiesto ai dirigenti della radio e della televisione e alla industria cinematografica di collaborare con la commissione per determinare le eventuali responsabilità dei mezzi audiovisivi nella espansione della violenza in tutte le sue forme.

Johnson ha anche portato innanzi la sua azione intesa a ottenere un più rigido controllo della vendita di armi. Il procuratore generale Ramsey Clark ha inviato al Congresso un disegno di legge che fra l'altro vieta la vendita ai minori di fucili da caccia e carabine per ordine postale, e ha accompagnato l'invio con una lettera al leader della Camera dei Rappresentanti, John Mc Cormack, nella quale dice che «bisogna agire subito».

A Los Angeles un'ingiunzione del Tribunale impone ai funzionari del Dipartimento di polizia e dell'ufficio del sindaco di non discutere con la stampa il caso di Sirhan, il giovane immigrato giordano incriminato per l'uccisione di Kennedy. Si ricorda che le dichiarazioni del sindaco Sam Yorty sul diario trovato in casa di Sirhan provocarono giorni fa una vivace disputa legale; fu espresso da parte della procura il timore che le parole di Yorty dessero appiglio all'accusato per invocare l'impossibilità di un equo e imparziale processo.

Negli ultimi cinque giorni, le autorità hanno ricevuto 59 telefonate di sconosciuti che hanno formulato minacce contro la vita di Sirhan Sirhan. Nove sconosciuti hanno minacciato di utilizzare cariche di dinamite per penetrare nel carcere di Los Angeles dove Sirhan è sorvegliato a vista. Molti hanno chiesto alle autorità di consegnare loro Sirhan. Il numero massimo di telefonate minatorie si è avuto sabato, all'indomani dell'incriminazione di Sirhan.

L'ufficio dello sceriffo, in seguito all'ordinanza del tribunale che vieta a tutti i pubblici funzionari di fare dichiarazioni sul caso Sirhan, si è rifiutato di confermare queste notizie sulle minacce contro Sirhan. Si sa però che il giovane non ha detto neppure una parola sull'uccisione di Robert Kennedy e non ha mostrato il minimo rimorso.

A Chicago è comparso in aula il diciannovenne negro Aaron Meyers, accusato dell'uccisione del negoziante di alimentari Abder Ayyan, di 51 anni, padre di nove bimbi. E' stato disposto che Meyers resti in carcere fino al 28 giugno, in attesa di ulteriori indagini. La polizia, ha detto il capo della squadra omicidi Frank Flanagan, sta cercando il giovane negro che pilotava l'auto sulla quale fuggì lo sparatore. E' sulla base della targa dell'auto che è stato arrestato Meyers. Ayyan fu ucciso nel suo negozio mentre era chino su un cesto di verdura. Si indaga sulla possibilità che sia stato assassinato perché giordano come Sirhan, e che l'uccisore abbia agito per un inconsulto spirito di vendetta.

Ethel Kennedy, la vedova di Bob, ha inviato un mazzo di stoffa ad Ann Kwiatek, la bimba di tre anni investita e ferita per il sopraggiungere di un treno mentre attendeva il passaggio del convoglio che portava a Washington da New York le spoglie di Kennedy.

v.

LE TESTIMONIANZE SUL "GIALLO" DI MILANO

"Ho suonato mentre l'assassino era nella casa della dottoressa"

Così ha detto una giovane di 23 anni, amica e collaboratrice della vittima - Aveva un appuntamento alle 22,30 con la pediatra uccisa - Erano in tre ad avere le chiavi dell'alloggio oltre alla signora Volterra Segrè: il figlio e due cameriere Tutte le persone sinora interrogate hanno un alibi - Sopralluogo della polizia nell'appartamento alla presenza del figlio

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 11 giugno.

Il mistero del delitto di via Sforza 14 resta fittissimo. Ieri sera si sperava che la conoscenza della verità potesse essere vicina, che si potesse sapere chi ha ucciso la dottoressa Cesarina Volterra Segrè di 56 anni e perché l'ha uccisa. Stasera non si conosce questo nome, né il movente del delitto e si sono anche affievolite le speranze di ieri.

Di solito, in queste circostanze, quando sono in corso importanti azioni di polizia, il capo della Mobile verso sera raduna i giornalisti per fare il punto della situazione in una conferenza-stampa. Stasera ha rifiutato quest'incontro, ha soltanto fatto sapere che non ci sono novità rispetto a ieri.

Si possono quindi soltanto raccogliere voci di corridoio il cui primo difetto è quello dell'imprecisione. I frammenti di notizie si accavallano rendendo spesso ancora più confusi quegli aspetti che vorrebbero chiarire. Una cosa, comunque, è certa, che la polizia non ha effettuato nessun fermo, mentre invece sono continuati gli interrogatori di numerose persone, prima di tutto quelle che già ieri erano al centro dell'attenzione del dottor Caracciolo, capo della Mobile: il figlio della vittima, Remo Segrè di 19 anni, i suoi due amici Claudio Aguilar e Stefano Vallabrega e la dottoressa Adriana Guglielmini, amica e collaboratrice della Volterra.

Si era detto che questa donna abitasse nella stessa casa della dottoressa e che era in possesso delle chiavi del suo alloggio. In realtà la Guglielmini abita in via Tertulliano 55 ed era in possesso soltanto della chiave del portone di via Sforza 14, non della porta dell'abitazione. C'è invece un'altra donna, pure collaboratrice e amica della Volterra, che abita nella sua stessa casa, in un'altra scala. E' la signorina Cecilia Penati di 23 anni che spesso si recava dalla Volterra per battere a macchina i testi tradotti dalla dottoressa e dalla Guglielmini. Anche la Penati non aveva la chiave dell'appartamento.

Da sinistra, Remo Segrè, il figlio diciannovenne della vittima, durante il sopralluogo ieri nella casa del delitto a Milano; Claudio Aguilar, uno degli amici che l'hanno scagionato, ed Adriana Guglielmini, la giovane laureata collaboratrice della dottoressa uccisa (Telefoto)

Il problema delle chiavi è al centro dell'attenzione della polizia. Sarebbe strano che ad esserne in possesso erano, oltre al figlio Remo, due cameriere: Jolanda Baresciani di 40 anni, che ogni giorno si recava a sbrigare le faccende nell'alloggio, e Irma Scandibiliano, 45 anni, che svolgeva questo servizio con regolarità in passato e che negli ultimi tempi, essendo stata malata, andava nella casa della Volterra soltanto qualche volta per fare poche ore di lavoro.

Tutte le persone interrogate hanno potuto dimostrare di avere un alibi per la serata di domenica. Il figlio della dottoressa e i due amici erano saliti in casa tutti e tre alle 21,30 per sentire qualche disco e per vedere delle fotografie fatte dal Segrè, poi se n'erano andati lasciando la dottoressa sola o presumibilmente sola (quando essi erano entrati lei si era affrettata a chiudere la porta della camera da letto-studio, come se non avesse voluto far vedere qualcosa a qualcuno). Erano poi andati al cinema; all'uscita da questo locale il Vallabrega aveva fatto ritorno a casa, mentre il Segrè e l'Aguilar erano andati ad ammirare la luna in periferia e alle 2,30 erano saliti insieme in casa Segrè dove avevano scoperto il delitto.

La dottoressa Guglielmini che andava di frequente a far visita alla dottoressa per lavoro o per amicizia, domenica non c'è andata. Si sentiva poco bene e non s'è mossa di casa. La polizia avrebbe accertato che per tutta la giornata non ha tirato fuori la propria automobile dal garage. L'altra collaboratrice-amica che abita nella casa, la Penati, doveva effettivamente incontrarsi con la Volterra nella serata. Le ha telefonato poco dopo le 21 annunciandole la visita un po' più tardi, alla fine della puntata televisiva di Maigret. La Volterra le aveva risposto che stava lavorando e che l'avrebbe aspettata.

Alle 22,30 la Penati è scesa per recarsi dalla dottoressa, ma ha suonato inutilmente all'uscio. Mentre stava aspettando ha sentito all'interno un fruscio, come se ci fosse qualcuno che cercasse di muoversi adagio per non farsi sentire. Dopo avere suonato nuovamente e ancora invano, la Penati è tornata in casa ed ha ritelefonato, ma senza avere risposta. Aveva pensato che la Volterra fosse uscita dimenticandosi che lei doveva farle visita. Ieri quando ha saputo del delitto e ha ripensato ai rumori sentiti nell'alloggio dal pianerottolo, ha capito che in quel momento in casa c'era l'assassino. Un'altra prova che lo sconosciuto era nell'alloggio e aveva già commesso il delitto è data dal fatto che quando la Penati ha suonato il campanello la porta era chiusa, mentre alle 2,30 quando sono rientrati Remo Segrè e l'Aguilar, la porta era soltanto socchiusa.

Fra gli altri oggi è stato interrogato anche l'avv. Franco Segrè, il marito della Volterra. Avrebbe detto che dal 1952, epoca della loro separazione, non aveva più rivisto la moglie; tre anni fa aveva avuto con lei qualche rapporto di affari, ma tramite un avvocato. Domenica sera, nell'ora del delitto, il Segrè si trovava nella propria abitazione in attesa di una comunicazione telefonica che aveva richiesto con la Svizzera.

Stamattina è stata eseguita la perizia necroscopica sulla salma della dottoressa Volterra. Dall'esame è risultato che la donna è morta per strangolamento: l'assassino, dopo averla colpita in testa con un vaso, le aveva stretto al collo un fazzoletto di seta; poi era andato nella stanza del figlio a prendere il pesante candelabro a sette fiamme con il quale le aveva inferto diversi colpi alla testa.

Nel pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica dott. Carcasio e il vice dirigente della Mobile dott. Clemente hanno effettuato nell'abitazione di via Sforza 14 un sopralluogo che è durato due ore. Era presente anche il figlio della vittima.

Remo Lugli

Si temono dimostrazioni della gente di colore

Ray, probabile uccisore di Luther King è sorvegliato a vista notte e giorno a Londra

E' stato trasferito in un «carcere sicuro» - Due poliziotti siedono sempre al suo fianco

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 11 giugno.

James Earl Ray, il presunto assassino del *leader* negro americano Martin Luther King, è stato trasferito oggi ad un'altra prigione londinese. Da quella nel rione di Brixton a quella nel rione di Wandsworth. Brixton ha una vasta popolazione di colore e si temevano minacciose dimostrazioni: a Wandsworth, l'assetto stesso del carcere renderà più facile la sorveglianza. Ray non è mai solo, due poliziotti siedono sempre nella sua cella. La luce è accesa giorno e notte. Il detenuto parla poco. Legge i giornali, fa solitari.

Le autorità americane hanno avviato frattanto la complessa procedura per l'estradizione. Ieri, l'ambasciata statunitense otteneva da un magistrato londinese un mandato d'arresto contro James Earl Ray, accusato d'omicidio dallo Stato del Tennessee, luogo del delitto. Gli americani, consigliati dal *Foreign Office* e dal ministero britannico dell'Interno, hanno chiesto questo mandato per due motivi. Per «prudenza», qualora Ray, grazie a qualche imprevedibile colpo di scena, avesse ottenuto ieri la libertà provvisoria su cauzione. E, allo stesso tempo, per aprire la pratica necessaria per il suo trasferimento oltreatlantico.

Ieri, come è noto, Ray compariva dinanzi a un magistrato per l'incriminazione formale. Non di omicidio ma soltanto dei due reati commessi su suolo britannico: per essere stato colto in possesso di un passaporto canadese falso e di una rivoltella. Veniva accusato sotto il nome di Ramon George Sneyd, quello sul documento canadese. Il giudice rinviava l'esame del caso a martedì. L'udienza potrebbe riservare sorprese. Martedì infatti potrebbe essere presentata pure la richiesta americana di estradizione. Difficilmente, sarà soddisfatta subito. La magistratura inglese vorrà essere certa che Sneyd e Ray sono il medesimo individuo, vorrà qualche prova del suo delitto. A Ray saranno inoltre concessi quindici giorni per ricorrere contro la decisione.

James Earl Ray, il presunto assassino di Luther King. La fotografia era sul suo passaporto falso (Telefoto)

Descrivemmo ieri i presunti movimenti di Ray dopo l'atroce crimine del quattro aprile. L'otto aprile arriva a Toronto; il 5 maggio, parte per l'Europa; va a Lisbona, dove sarebbe rimasto fino al giorno 17; poi a Londra, indi di nuovo a Lisbona, poi a Londra, dove fu arrestato sabato scorso mentre stava per proseguire per Bruxelles. Si sta rafforzando una teoria. Che Ray — fuggito dall'America con una discreta scorta di quattrini — abbia indi incontrato crescenti difficoltà, per cui avrebbe cercato d'unirsi ai mercenari bianchi nell'Angola. Ecco perché si sarebbe recato in Portogallo: ecco perché tentava forse di raggiungere il Belgio, altro centro di arruolamento. Tale teoria pare avvalorata dalle telefonate che Sneyd avrebbe fatto a un giornalista inglese chiedendogli consigli per combattere con i mercenari. Forse sperava che l'assassinio di King gli servisse da buon biglietto di presentazione.

m. ci.

Dal Sud Africa al Brasile

Cinque giovani traversano l'Atlantico in barca a vela

Rio de Janeiro, 11 giugno.

Partiti da Città del Capo il 27 marzo scorso a bordo di una piccola imbarcazione a vela di loro fabbricazione, il *Guglielmo Tell*, cinque giovani europei, incontratisi per caso lo scorso anno nell'Africa del Sud, sono arrivati ieri a Rio de Janeiro dopo una movimentata traversata dell'Atlantico meridionale.

I cinque giovani Bernd Veith (Austria), Toni Kopp e Bert Urben (Svizzera), Georg Kieninger (Germania) e Anton Linnaerts (Olanda), la cui età media è di 25 anni, hanno intenzione di proseguire a bordo del *Guglielmo Tell* il loro viaggio verso l'Australia risalendo lungo le coste del Brasile e attraversando il Canale di Panama.

I giovani navigatori hanno affermato di aver costruito da soli, con le loro economie, il *Guglielmo Tell* che è lungo undici metri e il cui scafo è in fibra di vetro. Navigando con l'aiuto di due radioriceventi essi sono giunti in vista della costa brasiliana all'altezza di Cabo Frio, a nord di Rio, dopo essere sfuggiti a tre tempeste ed essere rimasti bloccati per più di dieci giorni dalla bonaccia in pieno Atlantico, nutrendosi di cibi in scatola e di pesce pescato.

(Ansa)

Italiano morto in Slovenia in uno scontro d'auto

Lubiana, 11 giugno.

Tre morti, di cui uno italiano, e quattro feriti gravi, sono il bilancio di un incidente d'auto accaduto in Slovenia. La macchina guidata dall'udinese Bruno Albertini, di 28 anni, con al fianco l'amico e coetaneo, Franco Furlanis, mentre percorreva la strada Trieste-Lubiana, in prossimità del villaggio di Rogatec, si è scontrata con l'auto condotta dallo sloveno Edo Lenarsic. Nell'incidente veniva coinvolta una terza vettura jugoslava. Una delle auto prendeva fuoco: Franco Furlanis perdeva la vita con due jugoslavi.

(Ansa)

SPETTACOLI

ARTI ED ARTISTI

I pittori di Bardonecchia

La mostra allestita alla Cassa di Risparmio ricorda i soggiorni invernali degli artisti torinesi nel centro valsusino - Cento opere, molti autori famosi - L'inquieta umanità di «Antonello»

S'è ricostituita a Torino, ospitata nel salone della Cassa di Risparmio in via XX Settembre 31, almeno per il breve tempo che può durare un'esposizione di quadri, la vecchia brigata dei «Pittori di Bardonecchia», dei quali i torinesi ben ricordano le varie e piacevoli mostre che documentavano le loro laboriose soste in quella località alpestre piemontese.

Fu — se la memoria non ci tradisce — nell'inverno del 1949 che un albergatore di Bardonecchia, Renato Perego, ebbe l'idea di invitare alcuni pittori a soggiornare, suoi ospiti, lassù ed a dipingere scegliendo liberamente i motivi naturali o seguendo le intime suggestioni che il luogo, la stagione, l'ambiente per qualcuno di essi insolito, gli suggerivano; un'iniziativa intelligente che, pur risolvendosi in un'abile propaganda turistica (e l'iniziativa infatti venne poi largamente imitata), indicava un sincero interessamento per l'arte e per gli artisti, e rientrava nel quadro della ricostruzione di opere materiali e di valori spirituali che il paese uscito stremato dalla guerra chiedeva a gran voce.

L'invito, accolto con entusiasmo da numerosi pittori non soltanto piemontesi, e parecchi già allora di chiaro nome, si ripeté per alcuni anni insieme con le susseguenti mostre a Torino e altrove; poi il ritmo per cause varie divenne irregolare, ed ora appunto sembra debba essere, almeno periodicamente, ripreso per impulso di Piero Fiore, consigliere della Azienda autonoma di Bardonecchia, col patrocinio dell'Ente provinciale del turismo di Torino. La mostra attuale alla Cassa di Risparmio può dunque essere considerata un rilancio vigoroso della simpatica istituzione. Comunque essa ci dà modo di rivedere opere eccellenti di parecchi partecipanti a quei raduni, che purtroppo dal '49 ad oggi ci hanno lasciati: per esempio Frisia, Del Bon, Boetto, Calierno, Maggi, Mino Rosso, Saliatti, Valinotti. I loro dipinti, prestati da collezionisti, come del resto tutti quelli che compongono la esposizione, appaiono una nuova testimonianza delle alte qualità di quei valenti artisti.

Un folto gruppo di viventi non è, per fortuna, da meno. Pittori che da gran tempo si sono affermati e stanno, per dir così, quotidianamente alle luci della ribalta dell'arte italiana come Menzio e Paulucci; altri che godono la stima della critica e il favore di un pubblico fedele come Chicco, Scroppo, Lilloni, Levrero, Deabate, Bercetti, Da Milano, Micheletti, Peluzzi, Tersolo, Vellan, Seifbezzi, Quaglino, Garino, Schieroni, Brancaccio, Fico, Treves, R. A. Vercelli, Pontecorvo, Tomaselli, Saccorotti; si mischiano con quelli meno avanzati negli anni come Soffiantino, Garimoldi, Gribaudo, Putati, Piccolis, Ramella, De Bonis, Maggia, Scanu, Pron Pachner, Palumbo, Morgillo, Giummi, Scrofani, ecc., i quali immettono nel panorama prevalentemente naturalistico-figurativo accenni dell'inquietudine e della ricerca di nuovi stili che contrassegnano il lavoro artistico dei giovani. I dipinti sono un centinaio, e la omessa citazione di nomi non coinvolge un giudizio di valori.

* *

Non è facile definire la pittura del giovane Antonello Aliotti che per la prima volta si presenta a Torino nella galleria «Il fauno» di piazza Carignano 2. Dirlo un naturalista prigioniero di automatismi psichici, inabissato nei misteri dell'inconscio, sarebbe disconoscere la carica di trepida umanità che pone su certe sue figure chiuse in una sorta di disperata solitudine morale che sembra destare nel pittore una commossa tenerezza, però senza la minima sbavatura di vieto sentimentalismo. Dice bene Salvator Gotta, presentando quest'artista che ama firmarsi soltanto «Antonello», che certi stupori in occhi di donna, «*forse spalancati dalla paura o dall'impossibilità a esprimersi, se non addirittura dalla morte, certi segni di abbandono al male per spavento di viverci, sono quanto Antonello ha di più efficace nella sua pittura*».

Egli procede per accenni, eliminando ogni descrizione particolareggiata, creando spazi vastissimi intorno a segni elementari, quasi simbolici di una situazione psicologica chiusa in una dimensione puramente emblematica. Per ora sembra combattuto fra il pudore di confessarsi scopertamente, ed il timore di non riuscire abbastanza esplicito; e finisce talvolta col riuscire ermetico. Ma è probabile che tutto un mondo fantastico si agiti nel suo spirito in attesa di decantarsi in una più esplicita comunicazione.

mar. ber.

Un pittore «naïf» e due «collettive»

Dopo qualche anno di assenza è tornato alla galleria «Viotti» (via Viotti, 6) il pittore «naïf» Luigi Pallara. Nato a Viterbo nel 1919, l'artista cominciò a dipingere una decina di anni fa e da allora è rimasto sempre fedele alla sua primitiva ispirazione: i ricordi semplici e puliti della prima infanzia, quando il fotografo sotto il drappo nero scattava la fotografia-ricordo nel cortile della scuola; la festa di paese con l'albero della cuccagna e, soprattutto, i paesaggi invernali con la gente chiusa nelle case e tutto attorno un silenzio struggente. Una poesia elementare che, a differenza di tanti altri «pittori della domenica», è sempre venata da una profonda malinconia.

Una mostra dedicata alla figura e al ritratto è allestita alla galleria «Cassiopea» (via Cavour, 8). Una bella collettiva cui partecipano quaranta pittrici e quattro pittori appartenenti un po' a tutte le tendenze ma in maggioranza fedeli al dato figurativo. La galleria «L'Approdo» (via Bogino, 17), ha invece allestito una mostra dedicata ai maestri italiani. Una specie di piccola antologia di pittura e scultura contemporanea in cui sono rappresentati i nostri maggiori artisti: da Manzù a Carrà; da Casorati a Spazzapan; da Guttuso a Fontana. Poi Savinio, Sassu, Sironi, De Chirico, Galante, Bartolini ecc.

a. m.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Cinema e società in Italia» a cura di G. C. Castello.
13: — «A tu per tu», viaggi tra la gente di Giorgio Vecchietti.
13,30: Telegiornale.
14,15: Giro d'Italia. Arrivo a Napoli, ultima tappa.
17 —: «Giocagli», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Il passatempo», telecomando di Sergio Miniussi. Quarta puntata; b) «Immagini dal mondo», notiziario internazionale.
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: «Sapere: L'uomo e la campagna».
19,45: Sport. Notizie di lavoro ed economia. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Almanacco», rubrica di storia, scienza e varia attualità a cura di Borelli, Narducci e Tantillo. In questo numero un documentario sull'assedio di Leningrado, dal 1941 al 1944.
22 —: Pugilato: incontro tra Benato Galli e Nevio Carbi per il titolo italiano dei pesi gallo e Novate Milanese.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Corso di inglese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Su e giù», varietà musicale presentato da Corrado.
22,30: «L'approdo», settimanale di lettere ed arti a cura di Barolini, Cimi e Pampaloni. Presenta Maria Napoleone. In questo numero un servizio su Fellini e Rimini.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,30: Giro d'Italia; 19,15: Minimondo; 21,20: Telegiornale; 21,40: Enzo Tortora presenta «Il protagonista», con Alberto Lupo; 22,40: I progressi della medicina: Emicrania e cefalea.

Programmi radio

NAZIONALE

8,00 Corso di lingua tedesca
8,30 Per sola orchestra
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia
8,35 Le canzoni del mattino, con L. Tony, Louiselle, R. Murolo, Lara Saint Paul, N. Arigliano, Mina, J. Sentieri, A. Identici
9,00 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio - 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Isernia
13,25 Appuntamento con L. Tajoli
13,54 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15,00): Giornale radio
15,45 Parata di successi
16,00 Il programma per i piccoli: «A-Ui-Uie»
16,30 Boomerang
17,00 Giornale radio
17,05 I giovani e il concerto. XIV. A tutti piace caldo
17,40 L'Approdo - Settimanale radiofonico di lettere ed arti
18,10 Cinque minuti di inglese
18,30 Per voi giovani - Selezione musicale
19,15 «Le avventure di Nick Carter», di Adolfo Marsoni e Jean Marsillac - 10° episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Giuochi per Leda», tre atti di Cesare Meano - Regia di Carlo di Stefano
21,55 Concerto sinfonico, di Lazzo Somogyi, dedicato a Mozart: con il Duo Gorini-Lorenzi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai. Al termine (ore 23,15 circa): Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,45 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Silvana Pampanini vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,15 Romantica
9,33 Ritratto radio
10,00 «Schiavo d'amore» - Romanzo di William Somerset Maugham - XVII puntata
10,15 Jazz panorama
10,36 Giornale radio
10,40 Corrado fermo posta
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '30
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inconsciamente tua
13,30 Giornale radio
13,35 M. Martino presenta: Canzoni per tutti
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: Pianista M. Vavolo - Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio - Tra le 15,30 e le 17,15: 51° Giro d'Italia
15,56 Tre minuti per te, a cura di F. Virginio Rotondi
16,00 Pomeridiana - Negli intervalli: (ore 16,30 e ore 17,30): Giornale radio - (17,35): Classe unica
16,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo (18,15): Juke-box della poesia - (18,30): Giornale radio
19,00 Un cantante un'ora di folla
19,30 Radiosera - 51° Giro d'Italia
20,00 Punto e virgola
20,11 Jazz concerto
21,00 Musica e parchi
21,10 Italia che lavora
21,20 Le novità discografiche americane
21,40 Giornale radio
22,10 Musica da ballo
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche di Rossini, Bellini, Massenet
10,30 C. Mouton: Piece de luth sur différents modes; J. Adson: Two Aires for Lyra Violl sagbuta
10,45 A. Vivaldi: La Senna festeggiante, Serenata a tre voci e strum., su testo di D. Lalli; D. Sciostakovic: La Morte di Stenka Razin, dal poema di E. Evtouchenko, op. 119, per basso, coro e orchestra
12,05 L'informatore etnomusicologico
13,10 Strumenti: Il violoncello
13,45 Concerto sinfonico diretto da Adrian Boult
14,30 Recital del Krainis Baroque Ensemble
15,10 N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34
15,30 I compositori contemporanei - M. Peragallo: Musica per doppia orchestra d'archi; Corale e Aria «In Memoriam» per coro misto e orchestra
16,05 F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer»; M. Bruch: Fantasia scozzese op. 46, per vl. e orch.
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 H. Villa Lobos: Quartetto per strumenti a fiato
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,20 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta - Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Composizioni per organo di M. Reger
21,00 «Gli ibernati»
21,50 Orchestra diretta da Werner Müller
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Celebri in ritardo
23,00 Musiche di K. Penderecki e A. Webern
23,40 Rivista delle riviste

Alla dogana di Londra

Confiscate alla Shaw nove pillole «sospette»

Londra, 11 giugno.

Di ritorno dall'America, la cantante Sandie Shaw e suo marito Jeff Banks sono stati fermati ieri all'aeroporto di Londra e sottoposti alla più scrupolosa perquisizione. Dopo 75 minuti di ricerche, in una delle valigie sono state trovate e confiscate nove pastiglie di codeina.

«*Le avevo comprate a New York per Sandie, afflitta da mal di stomaco* — ha detto il marito —. *Le hanno trattenute, affermando che devono mandarle ai laboratori chimici di Whitehall. Al termine di questo ridicolo trattamento, il funzionario di dogana ci ha fatto pagare quattro sterline* (circa 6000 lire) *per quattro camicie di cotone che non avevamo dichiarato*».

(Ansa)

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.33

Alfieri: ore 21,15 Gipo Farassino con le sue canzoni.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro della 10 presenta «Gli amanti timidi», di Goldoni.

Alcione Rivista Aurelio Aurell - Jenny Giordana. Or. 16,15 e 21,15.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.976).
Al Florida (p. Solferino, 542.822): campi, Baby Luna; c. J. Corallo; 21. **Augustus:** ore 21 Chi co che.
Blackandwall Lutrario: ore 21 Maria Zellnotti.
Chalet Valentino: 21 Sergio Nardi.
Club 84: ore 21 Pierfilippi.
Gaudio Danze chiuso.
Gay Danze: 16,45-21 due orchestre.
Giardino Belle Arti: ore 21 I Pirati.
Hollywood Exilva: 21 Copains 68.
La Perla: ore 21 L'Elite.

Columbia Night Club Attrazioni internazionali.
S. Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom: ore 21 Shaw Mai Nicolas Nils.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky e gogo più.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Villa Gay: ore 21 discoteca.
Lido Exilva (Moncalieri 422): 21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.
Piscina del Sole Gago - Ristorante Hotel (str. San Mauro, t. 521.888).

Danze LA PERLA
Per questa sera, tutte
TANGO VALZER POLKA MATTCHICH
NINO GALLO
annuncia, a richiesta:
I VILLICI
di LUIGI MATTEA
Alessandro ZOPPI - Giovanni MUSSO

GAY
SCUOLA DANZE - Via Pomba 7
Ballo Galateo e buone maniere
Tratten. 16,45-21 - Nuova Compl. inizi.

LE CASCINE
Ristorante - Stupinigi, t. 902.581
Tutte le sere: COMPLESSO
ROUGE et NOIR

al SAN GIORGIO
Stasera 12 giugno, ore 21
Elezione di LADY TORINO 68
che parteciperà a Cortina all'Elezione di LADY EUROPA
Prenotazioni telefono 682.131

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Paulucci - Guazzi 1929-32 (piazza San Carlo 175).
Arte Antica (Matteotti 40): Grandi Maestri dell'incisione XV-XVIII sec. Dürer, Leyden, Callot, Rembrandt.
Conchiglia: espone W. Musso.
Galatea: dipinti di Bacon, De Chirico, Ernst, Klee, Manzù.
Galleria d'Arte moderna (via Magenta 31): Mostra «L'incisione europea dal sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei: 10-13; 16-20.
La Bussola (v. Po 9): 5 pittori del nostro tempo (Allioud - Arroyo - Bonelli - Caminati - Recalcati). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Narciso (p. C. Felice 18, 543.125): personale Antonietta Raphaël Mafai.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Sala Bolaffi (Roma 116, 532.592): Mostra filatelica di San Marino. Or.: 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.
Terra (Acc. Alb. 3 bis, t. 677.857): Mondino, disegni e caramelle.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eva - La verità sull'amore» Sabina Bertham, Franz Matter, René Deltgen. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
Astor: «Rose rosse per il Führer» James Daly, A. M. Pierangeli, col.
Corso: «Carnet per un morto» con Jean-Claude Bercq, Marilù Tolo, Perrette Pradier, a colori.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «L'errore di vivere» Albert Finney, Liza Minnelli, Viet. anni 14.
Gioiello: «Stimulantia», un film di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Gunner Bjornstrand, Harriet Anderson. Inizio film ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Capriccio all'italiana» techn. Ira Fürstenberg, Walter Chiari, Franchi, Ingrassia, Modugno, Totò, tech.; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux: «Per il re, per la patria e per Susanna» J.P. Cassel, M. Dubois, col.
Metropoli: «L'astronave degli esseri perduti» col. J. Donald, B. Shelley.
Nazionale: «La maledizione di Frankenstein» techn. scope, P. Cushing, S. Demberg. Viet. anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Io, una donna» con Essy Persson, Jorgen Roenberg. Viet. 18.
Romano: «Il mio amico il diavolo» con Peter Cook, Dudley Moore, Raquel Welch, colori. Viet. 18. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Quei fantastici pazzi volanti» Thorry-Thomas, Troy Donahue, Gert Fröbe, Daliah Lavi, a colori.

Alfieri: «Ballata di un soldato». Apertura ore 16. Ore 21 recital di Gipo Farassino.
Ariston: «Grazie zia» Lisa Gastoni, Lou Castel, G. Ferzetti. Viet. 18.
Arlecchino: «Banditi a Milano» in technicolor, scope, con Gian Maria Volontè, Tomas Milian, M. Lee.
Augustus: «Il mondo è pieno... di papà» Sandra Dee, George Hamilton, panavision, metrocolor. Orario: 14,30; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
Capitol: «Il lungo coltello di Londra» Christopher Lee, M. Lee, col.
Torino: «Io, due ville, quattro scocciatori» Louis De Funès. Non visto.

Centrale-Excel (t. 540.110): «Weekend (Una donna e un uomo da sbuto a domenica)» di J. L. Godard, colori, con Mireille Darc, Jean Yanne. Vietato 18. Orario: 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Alessandro: «I selvaggi» technicolor, con Peter Fonda, Nancy Sinatra.
Colosseo: «Lucana, la figlia della foresta vergine» M. Chen, G. Saxon, E. Marandi, a colori.
Fiamma: «Jim l'irresistibile detective» sc. tech. K. Douglas, A. Koscina, **Hollywood** (851.904): «Non aspettare Django, spara» techn. scope, con Sean Todd; segue «Tom e Jerry» a colori. Aperi. ore 15; ult. 22,45.
La Perla: «Sequestro di persona» F. Nero, C. Rampling, F. Wolff, col.
Moffati: «Matt Helm nell'imboscata» techn. sc. Dean Martin, Senta Berger.
Massimo: «Matt Helm nell'imboscata» techn. sc. D. Martin, S. Berger.
Orfeo: «Quella sporca dozzina» con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, techn. Vist. anni 14. Orario: 14; 16,45; 19,15; ultimo ore 22.
Principe: «Bukaro, il Winchester che non perdona» con Dean Reed, Monica Bugger, a colori.
Statuto: «Salambò» techn. scope, con M. Kanopka, L. Montini. Vist. 14.

Adriano: «Cinque per la gloria» tech. Stewart Granger, Mickey Rooney.
Alcione: «I due gladiatori» technic. e Rivista Aurelio Aurell - Jenny Giordana; orario: 16,15 e 21,15.
Alpi: «Marinai in coperta» techn. con Little Tony, S. Rosin.
Regina: «Violence» techn. T. Laughin, E. James, J. Russell. Vist. 18.

Cravanna (v. Avogadro 3, 536.493) «Come le foglie al vento» R. Hudson, L. Bacall, D. Malone, col. Ap. 15.
Milano: «Ringo del Nebraska» col. «La guerra segreta» Gassman, Bourvil
Olympia: «Grido di vendetta» col.
Per: «Ramon il messicano» techn. P. Novarro «Gli invincibili 3» colori, e «Le sedicenni» colori.
S. Secondo: «Il grande sentiero» techn. panavision, Widmark, Baker.

Agnelli: «I 2 parà» Franchi, Ingrassia; «Trionfo di Tom e Jerry» col.
Delle Rose: «Il colonnello Von Ryan» colori, con Frank Sinatra.
Giardino: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» in technicolor, scope, G. Lollobrigida, J. Ferrer.
Miralfiori: «Piano piano, non t'agitare» T. Curtis, C. Cardinale, techn.c.
S. Rita: «Operazione S. Gennaro» colori, Nino Manfredi, Totò.
Vinzaglio: «Gioventù bruciata» sc. tech. J. Dean, N. Wood. Viet. 16.

Eliseo: «Matt Helm non perdona» technicolor, scope, con Dean Martin.
S. Paolo: «Squadra omicidi spara a vista» technicolor, scope, con R. Widmark, H. Fonda, J. Stevens.

Artisti: «El desperado» colori, scope, con Andrea Giordana.
Corallo: «Scusa, ma lo prassi tua marito?» J. Lemmon, R. Schnarda.
Eridano: «Quelli delle San Pablo» S. Mc Queen, scope, colori.
La Bella: «Marchio di Kriminal» in technicolor, con G. Saxon, e «Tom e Jerry indiavolati» a colori.
V. Venezia: «Angelica avventuriera» colori, M. Mercier, G. Gelin.

Astra: «Una voglia di morire» con R. Vallone, A. Girardot. Viet. 18.
Berninì: «Caprice» techn. con Doris Day, R. Harris, R. Walston.
Cibrario: «Lunga strada della vendetta» Kah, techn; «Arciere del re» Taylor, in technicolor, scope.
Ellos: «E divenne il più spietato bandito del Sud» P. T. Lawrence, Gloria Milland, a colori.
Esedra: «Meraviglioso paese» colori.
Massaua: «Luana la figlia della foresta vergine» M. Chen, Saxon, tec.
Odeon: «Un maggiordomo nel Far West» technicolor, con Bobby Mc Dowall, Suzanne Pleshette.
Stan: «Gli spietati» scope, technicolor, G. Cooper, R. Widmark.

Adua: «A sud-ovest di Sonora» tec. scope, Marlon Brando, A. Comer.
Aurora: «Cuore matto, matto da legare» con Little Tony, E. Brown.
Boscia: «Tutto per tutto» techni-color, con M. Damon, F. Sancho.
Falchera: «Marito per Cinzia» colori, S. Loren, C. Grant, M. Hyer.
Lanterì: «I due gladiatori» colori.
Milero: «Occhio selvaggio» tech. sc. P. Leray, D. Boccardo. Vietato 18.
Nardi: «Lo straniero» scope, colori, M. Mastroianni, A. Karina. Viet. 18.
Nuovo Parioli: «Uno sconosciuto in casa» J. Mason, colori. Vietato 14.
Orientè: «Joe l'implacabile» scope, colori, R. Van Nutter.
Palermo: «Un corpo da amare» con S. Feras, E. Nathansel. Vietato 18.
Sociale: «I sette fratelli Cervi» in technicolor, scope, con Don Backy, Carla Gravina, Gian Maria Volontè.

Zenith «Cannoni di [illegible]» techn. scope, G. Peck, A. Quinn, Ult. 22.

Barattì: «Judith» S. Loren, colori.
Cabiria: «Una splendida canaglia» S. Connery, J. Woodward, techn.
Continental: «Tempo di terrore» H. Fonda, J. Rule, K. Wood, tech. sc.
Cuore: «Cavalcarono insieme» techn. James Stewart. Apertura ore 19,30.
Flora: «Figlio di Django» technicolor, con Guy Madison.
Ghigo: «I due pretoriani» techn. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia; segue «Tom e Jerry».
Italia: «Per amore, per moglie» tech. sc. G. Morandi, Mina, R. Brazzi.
Liegotto: «Donna per un massacro» Rossella Como, colori, scope.
Nizza: «Paperino & C. nel Far West» cartoni anim. a col. di W. Disney.
Piemonte: «Violence» T. Laughin, E. James, techn. scope, Viet. 18.
S. Carlo: «Solo contro tutti» techn. R. Hunter, M. Alonso.
Specia: «Sinfonia di guerra» techn. C. Heston, M. Schell.

Diana: «Bell il taciturno» colori.
Doria: «Matt Helm non perdona» in technicolor, con Dean Martin.
Ramo: «Lo scatenato» V. Gassman.
Umberto: «Goliath schiava ribelle» con Gordon Scott, colori, e «Cacciba Shut» Lex Barker, colori.

Alba: «Marinai in coperta» technicolor, Little Tony, S. Rosin.
Ambra: «I tre affari del signor Duval» Louis De Funès, Mireille Darc.
Apollo: «Vivere per vivere» techn. A. Girardot, Y. Montand, regia Lelouch. Viet, 14. Ap. 18; ult. 22,30.
Calzoni: «Vejas con Dios, Gringo» col.; «Addio Lara» col. G. Chaplin.
Edera: «Due assi nella manica» con Tony Curtis, Virna Lisi, technicolor.
Lucento: «Tutto per tutto» techn. M. Damon, Ireland, Sancho, Randall.
Luce: «Tamburi ad ovest».
Lutrario: «Oggi a me, domani a te» technicolor, con Henry Fonda.
Splendor: «Una Colt, 5 dollari, una carogna» techn. scope, P. Mills, W. Clift; segue «Tom e Jerry» colori.

BEINASCO
Italia: «Salvate il re» technicolor, con A. Dexter, J. Lawrence.

DRUENTO
Oratorio: «Giuramento dei Sioux» col. «Bagliori nella giungla» Tarzan.

MAPPANO
Jolly: «Cantante dei Luna Park» colori, con Elvis Presley.

MONCALIERI
Castello: «Angelica, ragazza jet» con Romy Schneider, Jean-Paul Belmondo, Michèle Mercier, a colori.
Excelsior: «Alle donne piace fadro» J. Coburn, C. Spary, col. Apert. 14.

ORBASSANO
Madonna: «Quando dice che il amo» con Tony Renis e Lois Falana.

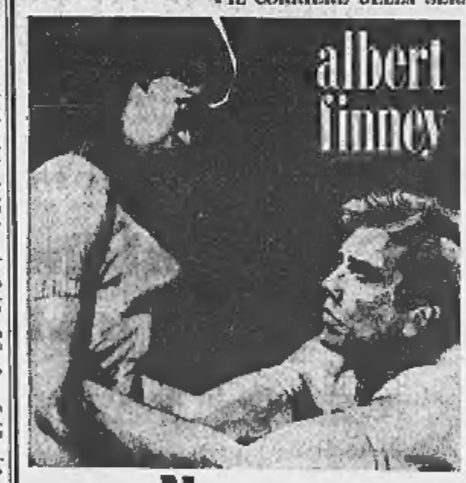
TESTONA
Fulgor: «Cuore matto, matto da legare» Little Tony, Eleonora Brown.

Ridotti: E. N. A. L. — Ambra, America, Artisti, Astì, Centrale, Fiore, Massaua, Miralfiori, Odeon, Porta Nuova, Torino, Vittoriaglio, Italia (Moncalieri), - Salone dell'Aeronautica (biglietti ridotti all'Enal). - Torino-Milan (biglietti ridotti all'Enal per giovedì).

OGGI al Cinema ASTOR
UNA EROICA STORIA DI CORAGGIO E ARDIMENTO IN UN GRANDE FILM DI GUERRA

OGGI AL CORSO: UN MISTERIOSO ASSASSINIO

OGGI IN PRIMA AL DORIA
UN FILM AL DI FUORI DELLE NORMALI CONVENZIONI SOCIALI CHE HA RISCOSSO ALL'ULTIMO FESTIVAL DI CANNES UN SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
«*Efficace debutto nella regia dell'attore Albert Finney. Il film, e soprattutto il ritratto, solleticano l'intelligenza dello spettatore*». «LA STAMPA»
«... *Fine e garbato... Finney è eccellente...*». «IL CORRIERE DELLA SERA»



l'ERRORE di VIVERE
colin blakely billie whitelaw
liza minnelli
TECHNICOLOR
UN FILM UNIVERSAL
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

al METROPOL
ECCEZIONALE PRIMA DI UN FILM FANTASTICO
L'ASTRONAVE DEGLI ESSERI PERDUTI
COLORE DE LUXE

IL FILM E' PER TUTTI

COLOSSEO • MASSAUA
OGGI IN PRIMA VISIONE

E' UN FILM RECORD

OGGI **Ariston** OGGI
IL SUCCESSO PIU' CLAMOROSO DEL GIOVANE CINEMA ITALIANO
GRAZIE ZIA
con
LISA GASTONI · LOU CASTEL
e con la partecipazione di
GABRIELE FERZETTI
regia: SALVATORE SAMPERI
prodotto da ENZO DORIA
CINERIZ
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

PRINCIPE: OGGI

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
DA VENERDI' 14 GIUGNO
al Cinema ARLECCHINO
ECCEZIONALMENTE IN PRIMA VISIONE L'ULTIMO GRANDE IMPORTANTE FILM DELLA STAGIONE
...CI SI SBELLICA DALLE RISA PER UN'ORA E MEZZO

SULLO SCHERMO

Due film satirici inglesi e sei farse all'italiana

«Il mio amico il diavolo», di Stanley Donen: riduzione borghese del mito di Faust - «Quei fantastici pazzi volanti» di Don Sharp: la conquista della Luna in chiave di caricatura «Capriccio all'italiana»: l'ultimo Totò diretto da Pasolini e altri cinque episodi comici «Stimulantia»: antologia del cinema svedese, con un frammento di Ingmar Bergman

(*Romano*) — Il mito di Faust ricucinato alla buona, in Inghilterra, dall'americano, ex ballerino, Stanley Donen, il regista di «Sciarada» e «Due per la strada». In *Il mio amico il diavolo*, Faust è un timido cuoco di «tavola calda» londinese, risoluto al suicidio per non poter conquistare il cuore della cameriera Margaret per cui spasima da molti anni; e il diavolo che dietro compenso dell'anima gli promette vittoria su lei, è, quale piaceva immaginare ai decadenti inglesi, un *dandy* universitario ricercato nel linguaggio e piuttosto malleabile nel satanismo.

Stipulato il patto, avendo a disposizione sette desideri da esaudire, Stanley li concentra tutti sull'espugnazione della sua bella. Inutilmente: Margaret assiste alle varie metamorfosi dello spasimante, in ciascuna delle quali è adombrato un peccato capitale, senza tuttavia mai cadere nella trappola dell'esclusivo possesso; sicché una volta ancora, il diavolo si rivela un impostore, e meglio sarebbe stato per il cuoco rimanere quello che era.

Film d'*équipe* (accanto a Donen, Peter Cook e Dudley Moore non sono soltanto gli interpreti principali, ma i soggettisti; e del primo è anche la sceneggiatura e del secondo le musiche), *Il mio amico il diavolo* diverte nonostante la facilità dell'impostazione e il tono non sempre adeguato del doppiaggio: diverte al minuto, come uno spettacolo di *cabaret*, per gli estri verbali, il repertorio di alcune trovate e la stilizzata figura del Mefistofele moderno, ben tratteggiata dal Cook.

Un Mefisto alla fine indulgente con la sua vittima, con cui ha fatto quasi amicizia e alla quale restituisce l'anima, non mancando a lui modo di rifarsi della perdita, in questo mondo d'oggi, così esposto alle vendette del demonio. Reggono bene il gioco, anche nell'ultima inclinazione farsesca, l'attore Moore, Eleanor Bron e tutti gli altri, fra i quali Raquel Welch sostiene *de jure* la personificazione della Lussuria.

* *

(*Vittoria*) — L'èra vittoriana, facile pretesto di parodie per un cinema famigliare, ritorna nell'inglese *Quei fantastici pazzi volanti*, panavision a colori di Don Sharp, dove la conquista della Luna è vagamente riportata alla matrice dei romanzi di Jules Verne, letti però in chiave di caricatura. Più che dalla vicenda, che procede al piccolo trotto fra i luoghi comuni della satira dello scientifismo ottocentesco, il film deriva forza di trattenimento (adatto specialmente ai ragazzi) dalla presenza d'insigni caratteristi come Burl Ives, Gert Froebe, l'immancabile Terry-Thomas e altri, i quali compongono su verdi prati una amena galleria di candidi o interessati paladini del progresso tecnico-scientifico, fertili di disastrose invenzioni.

La formula a *sketches* e macchiette, già applicata ai pionieri del volo e dell'automobilismo, è nota; e questi «lunatici» non le aggiungono nulla di sostanziale, sebbene vi stiano dentro con misura, senza mai pervertirla in insensata buffoneria, frenati dalla tradizionale civilità del cinema britannico. Fra gl'interpreti, Daliah Lavi e Troy Donahue, stranamente finiti in questo registro fanciullesco.

l. p.

* *

(Ideal) - *Pier Paolo Pasolini è il regista del migliore fra i sei episodi che compongono il film* a colori Capriccio all'italiana. *S'intitola «Che cosa sono le nuvole» e fa rivivere in chiave allegorico-farsesca i personaggi shakespeariani di «Otello» mutati in marionette: Totò è un grottesco Jago dalla faccia verde; Ninetto Davoli è l'Otello che parla romanesco; Franchi e Ingrassia sono rispettivamente Cassio e Roderigo; Laura Betti, Desdemona. In uno stile enfatico, e allo stesso tempo dissacrante, la recita si svolge in un paradossale clima di «opera dei pupi»: all'epilogo la platea scatta, sottrae Desdemona a Otello che sta per strozzarla. A furor di popolo ella è salva, mentre il Moro è ucciso al pari di Jago. La morale è che tutti quei personaggi sono solo apparentemente protagonisti; in realtà essi hanno un destino governato dalle mani abili e lontane dell'uomo che tira i fili: un destino al quale, volendo, è possibile ribellarsi.*

Gli altri episodi rientrano nel consueto repertorio dei film a «sketches»: in quello d'apertura («Il mostro della domenica», di Steno), c'è un grande Totò, d'una versatilità pittoresca, che si fa punitore di capelloni rapandoli a zero; Silvana Mangano, attrice sempre incisiva, appare in tre aneddoti: «Perché?», di Mauro Bolognini (in macchina, una passeggera linguacciuta scatena il furore del compagno che uccide un altro automobilista); «Viaggio di lavoro», satira d'una sovrana europea in Africa che, di fronte ai re e ai notabili esterrefatti d'uno staterello indigeno, legge un discorso per un altro: la storiella è integrata da gustosi disegni animati di Zac; e La bambinaia di Monicelli: una «bonne» d'alta preparazione tecnica toglie dalle mani innocenti dei bimbi i fumetti di Diabolik per sostituirli col racconto, per bocca sua, delle nefandezze di Barbebleue.

Sesto episodio, quello affidato a Walter Chiari e Ira Fürstenberg nei ruoli di due sposini la cui luna di miele è afflitta dalla morbosa gelosia della moglie. La Fürstenberg conferma il suo prestigio di bella donna particolarmente adatta ai ruoli sofisticati, eleganti, non privi di sottile humour.

* *

(Gioielello) - *Più che un film anch'esso a episodi, lo svedese Stimulantia lascia l'impressione d'un facile e occasionale collage di frammenti diversi. Si comincia con un ritaglio, diremmo, di cinegiornale («La ricerca») dove appare addirittura Chaplin; e si ritroverà poi più avanti la realtà fotografica delle cose in «Grand Prix», frutto d'un ampio reportage a Le Mans.*

Ingmar Bergman, grosso richiamo registico del cenone, appare in persona sullo schermo e fa una lunga chiacchierata per presentare spezzoni e colori d'un suo filmetto casalingo dedicato al figlioletto David Sebastian: nulla di più e di diverso di ciò che può fare un buon papà abile nel maneggio della cinepresa. Non dando eccessiva importanza né a una novelletta piccante settecentesca («La virtù premiata», da un testo di Balzac), né a un paio di storielle «di costume» moderne («Lui e lei» e «La negra nell'armadio»), lo spazio restante lo si può dedicare a «La collana», di Gustav Molander, crediamo, suggerito da Maupassant.

E' la vicenda d'una donna non ricca ma ambiziosa che per recarsi col marito a un ballo si fa prestare da un'amica un ricchissima collana. La smarrisce, ne ricompra un'altra per non confessare lo smarrimento. L'acquisto del nuovo gioiello l'ha ridotta alla miseria: alla fine quasi s'impazzisce apprendendo di aver restituito per vero un monile falso. Ingrid Bergman, sempre splendidamente a suo agio nei romantici abiti ottocenteschi, è una protagonista d'alta classe, patetica-mente assecondata da Gunnar Biornstrand, il marito.

vice

Musica, pittura, cinema in una galleria torinese

Singolare incontro fra l'arte di Riccardo Malipiero e di Luigi Veronesi - Del pittore sono stati proiettati alcuni film astratti

Nella galleria dov'è attualmente in corso la mostra di Luigi Veronesi si è avuto ieri sera un singolare incontro delle arti. Presentato dal critico d'arte Franco Passoni, il compositore Riccardo Malipiero ha ricordato come trent'anni fa egli avesse composto per pianoforte *Quattordici variazioni* su di *un tema musicale* ispirate alle *Quattordici variazioni* su di *un tema pittorico* create dal pittore due anni prima. Caso lampante di affinità elettiva, ché da allora i due artisti collaborarono spesso, in un balletto inedito e nella prima opera teatrale di Malipiero, *Minnie la candida*, eseguita a Parma con scene di Veronesi.

Nella saletta stessa dove ora sono esposte le *Quattordici variazioni* pittoriche, quelle musicali furono eseguite ieri sera dalla pianista Wally Peroni, che ha bravamente sostituito, all'ultimo istante, la sorella indisposta, ed ha fornito del pezzo un'esecuzione irreprensibile. Quasi che nuovi *Quadri d'un'esposizione*, dove i quadri, però, praticano il rigoroso astrattismo di cui Veronesi fu uno dei pionieri, e la musica si muove attraverso novecentesche geometrie politonali.

La congenialità dei due artisti, in un comune bisogno di ordine, di nitida e tersa perfezione formale, è apparsa evidente, e del resto chi conosce l'ulteriore produzione di Malipiero, ch'era allora giovanissimo, in quanto abbia confermata dopo il passaggio al metodo di composizione seriale. E una nuova conferma sembra imminente, ché Veronesi sta lavorando a un'altra serie di *Variazioni* pittoriche, alle quali Malipiero si propone di dare ancora un corrispettivo sonoro, ma questa volta impiegando il mezzo elettronico.

A coronamento della serata, seguita con estremo interesse da un pubblico assai numeroso, sono stati proiettati due degli appassionanti film astratti a colori creati da Veronesi intorno al 1941. Erano nove, copie uniche dipinte direttamente sulla pellicola, con precisione infinita, e purtroppo poi andarono distrutti per cause di guerra. Le singolarissime opere, vera pittura in movimento, sono state presentate dal critico Paolo Fossati, in amichevole colloquio con l'autore e con Franco Passoni: ne è uscita la ricostruzione d'un momento coraggioso dell'arte italiana, perseguito in condizioni storiche avverse, all'insegna della più inflessibile chiarezza intellettuale.

m. m.

Il «giallo» della bella indossatrice

Eve Marie Bonchin, 22 anni, fotomodella e indossatrice mulatta, è la protagonista di un misterioso episodio. E' stata trovata gravemente ferita in un cortile di Los Angeles, dove abita il famoso giocatore di rugby Jimmy Brown, uno degli interpreti di «Quella sporca dozzina». Brown è stato arrestato per tentato omicidio, poi rimesso in libertà, dietro cauzione. La ragazza è ricoverata in ospedale (Tel. A. P.)

Le nozze di Elsa Martinelli sono nulle anche in Italia

Milano, 11 giugno.

La sentenza di nullità del matrimonio contratto nel '57 dall'attrice Elsa Martinelli con il conte Franco Mancinelli Scotti, pronunciata il 18 ottobre 1966 dal Tribunale svizzero di Halsthi, è stata dichiarata efficace anche in Italia dalla Corte d'Appello di Roma. Ne dà notizia il settimanale *Gente*.

L'attrice ha avuto dal conte Mancinelli Scotti una figlia, Cristiana, oggi di 10 anni. Tanto lei che l'ex marito sono ora liberi e tutti gli effetti da vincoli coniugali. (*Ansa*)

CRONACA TELEVISIVA

«Antony» senza fuoco

Ieri una discutibile edizione del celebre dramma di Alessandro Dumas - «La pace perduta»: ottimo documentario Stasera «Su e giù» al posto del film «Il vecchio e il mare»

«Antony» di Dumas, dramma che è una bandiera del più acceso romanticismo... «Antony» che è, secondo una definizione dello stesso autore, «una storia di amore, di gelosia e di collera»... «Antony», che dovrebbe essere l'esplosione dell'irrazionalità, della passione più cieca e sfrenata, la sfida più veemente e provocatoria nei confronti della società borghese della prima metà dell'Ottocento... «Antony», che dovrebbe esprimere i tumulti, gli slanci, le ire, le sensuali tenerezze di Alessandro Dumas padre, rivoluzionario in politica e in letteratura...

Detto questo, come abbiamo visto ieri sera in teleVisione? Anzitutto non il testo originale, ma una rielaborazione, una sintesi, vorremmo dire, sceneggiata da Adolfo Moriconi e dal regista Giacomo Colli. E poi uno spettacolo che era lontano mille chilometri dallo spirito fremente, dall'estro vulcanico di Dumas.

Era uno spettacolo che si ornava di preziosi costumi e di pregevoli scene; ma freddo, levigato, accademico per non dire scolastico. Non vogliamo sostenere che oggi, nel 1968, questo copione del 1831 sia ancora vivo. Comunque ha un suo impeto turbinoso e generoso che ieri proprio non è venuto fuori neanche in minima parte: la recitazione è rimasta inerte dal principio alla fine e il fuoco di Dumas s'è trasformato in una brace semispenta. Emma Danieli era tanto carina ma anche tanto statua raffigurante una signora per bene. E Werner Bentivegna è stato chiamato ad un compito non adatto né alle sue forze né al suo fisico: il terribile, l'irresistibile, il violento, il fatale, il maledetto Antony era, affidato a Bentivegna, un giovane troppo educato, di rispettabile famiglia, d'aspetto un po' svenevole e di tono crepuscolare.

Francamente, per darlo così svirilizzato, questo celebre «Antony» era meglio lasciarlo dormire nell'oblio e non era il caso di far fare al sanguigno e tonante Alessandro Dumas padre la figura di un mediocre scrittore di fumetti.

* *

Prosegue sul secondo canale il notevole documentario «La pace perduta» sugli agitati e spesso tragici anni che vissero dopo il grande massacro della guerra 1914-1918: le rivendicazioni sociali, la crisi economica, la carestia in alcuni paesi d'Europa sono state rese con immagini eloquenti e desolanti. E' veramente un bel documentario, che fa meditare, ma che viene visto da una platea ridotta per la concorrenza della prosa.

Altre trasmissioni: ancora sul «secondo» lo show «Noi cantautori», entro i limiti di una semplice rassegna di vecchi motivi, ha confermato le sue doti di piacevolezza e scorrevolezza; mentre sul «primo», dopo il piccolo schiamazzo di «Antony», è stata la volta di un misurato e raffinato ritratto, di marca britannica, del grande scultore Henry Moore.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con «Almanacco» di cui è ignoto l'argomento: sarà trasmesso il numero di mercoledì scorso soppresso per il protrarsi del Telegiornale (era il giorno dell'attentato a Robert Kennedy) oppure il numero regolarmente in programma per stasera? Vedremo cioè la rievocazione dell'annessione dell'Austria alla Germania di Hitler oppure la rievocazione dei tre anni di assedio di Leningrado? Lo sapremo soltanto alle 21.

Seguirà alle 23 «Mercoledì sport» che conterrà presumibilmente la cronaca diretta del *match* Galli-Carbi per il titolo italiano dei pesi piuma.

Sul secondo canale era previsto il film «Il vecchio e il mare» con Spencer Tracy. Invece all'ultimo momento è stato deciso di rimandare il film alla prossima settimana e di sostituirlo con la puntata del quia «Su e giù» con Corrado, eliminata per ovvie ragioni l'altro giovedì. Alle 22,45 circa andrà in onda la rassegna culturale «L'approdo» che dovrebbe dedicare un ampio reportage al regista Federico Fellini.

Segnaliamo alle 15,15 in Eurovisione da Napoli l'arrivo della tappa conclusiva del Giro.

* *

Il 20 giugno debutterà *Planetario*, un programma in quattro puntate che si propone di informare il pubblico su quanto c'è di nuovo, e di sensazionale, nelle più recenti ricerche condotte da geologi, geofisici, astrofisici, astronomi e cosmologi.

Il prossimo dramma del teatro romantico sarà il *Don Carlos* di Schiller che comparirà sul video in due parti: la sera di martedì 18 e giovedì 20. Si tratta di una edizione della tv tedesca.

u. bz.

Maria Napoleone, presentatrice dell'Approdo in tv

Il «New Cinema» americano ritorna all'Unione Culturale

Si è aperta ieri all'Unione Culturale la seconda rassegna del «New Cinema» americano, in collaborazione con gli assessorati all'istruzione del Comune e della Provincia. Nelle tre proiezioni di ieri sono stati presentati quattro film di Kenneth Anger: *Eaux d'artifice*, *Scorpio rising* (sui giovani teddy boys in motocicletta), *The inauguration of the pleasure dome* e *Fireworks*. Oggi sono in programma opere di Hy Hirsh (*Autumn spectrum*, *Came closer*, *Defense d'afficher*), di Rubington (*Birth of Venus* e *Frabjous day*) e Peter Goldman (*Pestilent city*).

Le pellicole vengono presentate alle 16, alle 18 e alle 21,30, e sono seguite da dibattiti a cui partecipano rappresentanti del nuovo cinema americano e inglese. La prima rassegna del «Free Cinema» britannico si svolgerà nella stessa sede sabato 15 giugno.

Posti omaggio al Carignano per gli abbonati della «Stampa»

Il teatro Carignano ha concesso biglietti omaggio per palchi e poltrone agli abbonati dei quotidiani torinesi e ai soci del Circolo della stampa, in occasione dello spettacolo *Canción e tradición* n. 2 che si svolgerà sabato alle 21,30 con Roberto Balocco, Silvana Lombardo e il pianista Luciano Sangiorgi.

I biglietti si ottengono presentandosi, a partire da venerdì 14, al botteghino del teatro, con la fascetta di abbonamento del giornale o la tessera sociale.

OGGI ALLE 20,50 W IN CAROSELLO TV

BIRRA WÜHRER
presenta

TOGNAZZI
in
"PER MODO DI DIRE"

Il più affascinante spettacolo delle "vie del cielo"

3° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AERONAUTICA E DELLO SPAZIO

TORINO ESPOSIZIONI
AEROPORTO DI TORINO CASELLE
4 - 13 giugno 1968

Orario feriale 9,30-12,30; 14,30-23 - festivo 9-23

Biglietto cumulativo L. 600

e il 13 giugno, all'Aeroporto di Caselle

GIORNATA DI CHIUSURA

CON PROVE DI VOLO (dalle 15 alle 18)

Ingresso speciale L. 500

«Puntila» di Brecht al Maggio fiorentino

La «prima» italiana dell'opera, con la musica di Paul Dessau - Successo dell'esecuzione, con lo Staatsoper di Berlino Est

(*Nostro servizio particolare*)

Firenze, 11 giugno.

Un pubblico non folto ha salutato con molti battimani (alla fine del primo atto non mancati i dissensi) l'esordio italiano di *Puntila*, avvenuto al Teatro Comunale per il Maggio musicale. Opera in due atti, *Puntila* è il miglior frutto della collaborazione tra Brecht (che non ne ha, steso direttamente il libretto) e il compositore Paul Dessau. Questi la compose nel '59, destinandola alla «Komische Oper» di Felsenstein, il quale la tenne sei anni nel cassetto, giudicandola «non rappresentabile». Trovò la via del palcoscenico alla Staatsoper di Berlino Est soltanto l'undici novembre 1966, dopo molti mesi di prove.

Il soggetto dell'opera di Dessau è lo stesso della commedia *Il signor Puntila e il suo servo Matti*, creata da Brecht in Finlandia nel 1940. Puntila, un ricco agrario uso a comportarsi da schiavista quando è sobrio, diventa umano nei non rari momenti di ebrietà. Matti, il suo servo tuttofare, lo sopporta finché può, esortando invano alla ribellione alcuni degli oppressi da Puntila, che in ultimo abbandona, scegliendo la libertà.

La partitura dodecafonica di Dessau, talvolta sopraffatta dai recitativi, anche se non oltrepassa i limiti dell'artigianato, sia pure della migliore qualità, aderisce con misura alla vicenda, segnalandosi per i frequenti risultati di brillantezza e di vivacità. Lo spettacolo, che rispetta rigorosamente i canoni del teatro brechtiano, con i cambiamenti di scena a vista, i sipari scorrevoli e tutto il resto, inclusa la deformazione caricaturale di certi personaggi, è apparso perfetto. Merito soprattutto della regista Ruth Berghaus, moglie di Dessau, che ne ha dosate e mescolate con abilità le varie componenti. Fra le quali è emersa l'enorme, rombante fuoriserie di Puntila, simbolo del suo potere. L'ottima orchestra della Staatsoper di Berlino Est è stata diretta con slancio e precisione da Otmar Suitner, assai applaudito insieme con gli eccezionali protagonisti Reinor Suss (Puntila) e Kurt Rehm (Matti).

a. b.

Battuto il Kenya per 20 a 4

L'Italia consolida il primato nella «Olimpiade del bridge»

Parigi, 11 giugno.

Con una secca vittoria per 20 a 4 sul Kenya, l'Italia ha consolidato il proprio primato nella Olimpiade di bridge, approfittando di una giornata «nera» degli americani che erano al secondo posto all'inizio delle partite odierne.

L'Italia ha totalizzato finora 211,2 punti, ed è seguita dall'Olanda, 199 ¾. Al terzo posto sono Canada ed Australia con 197 mentre gli americani sono quinti a quota 195.

In campo femminile continua il predominio delle sudafricane che guidano la classifica con 101 punti.

(*A. P.*)

Sorprendente dichiarazione del produttore

Ergas sostiene che la Milo si è già sposata con De Lollis

Ha detto che userà ogni mezzo per riavere la figlia Deborah - L'attrice smentisce recisamente ogni notizia: «Annuncerò io il mio matrimonio»

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 11 giugno.

«*Sandra Milo si è già sposata con Ottavio De Lollis*», ha affermato oggi il produttore Moris Ergas, ed ha rilasciato questa dichiarazione, scritta e firmata, a una redattrice dell'*Ansa*. Il matrimonio sarebbe stato celebrato ieri pomeriggio in una casa privata, alla presenza dell'ufficiale di stato civile e di 4 testimoni. E' una possibilità prevista dal Codice e già scontata dai giornalisti, che avevano perciò deciso, da ieri, di non seguire più i movimenti dei due promessi sposi; è impossibile infatti tenere sotto controllo due cittadini intenzionati a sposarsi ed a farlo senza pubblicità.

La «casa privata» cui accenna Ergas potrebbe essere quella del chirurgo De Lollis, padre di Ottavio, in via Colli della Farnesina, dove Sandra Milo e il fidanzato si sono trattenuti per cena insieme con altre persone. Il produttore afferma che, successivamente, gli sposi hanno trascorso la notte in via Stoppani (*«nel mio appartamento»*, ha precisato) dove l'attrice abita da alcuni anni.

La dichiarazione di Moris Ergas è chiaramente intesa a colpire la Milo per poterle sottrarre Deborah, la bambina nata cinque anni fa dalla loro unione. Secondo quanto ha detto oggi il produttore greco i legali hanno preso concordi nell'affidare Deborah alla madre a condizione che «*la bambina non frequenti, né fuori casa né tanto meno in casa, persone a me non gradite. Più che mai ora* — continua Ergas — *non potrò permettere che Deborah viva in casa di un uomo che nel luglio scorso mi ha aggredito e offeso*». Se il Tribunale ammettesse che la bimba può vivere assieme alla madre ed al suo legittimo marito, egli affronterebbe «*ogni rischio possibile per sottrarla a un ambiente inadatto. E sono certo che il mio gesto verrà capito da tutti coloro che credano nella famiglia*». Il «rischio» al quale accenna il produttore potrebbe essere il rapimento della bambina. Ergas è cittadino greco e in Grecia la tutela del figlio spetta al padre.

Sandra Milo, interpellata dopo le dichiarazioni di Ergas, ha così risposto: «*Mi limito a smentire categoricamente e completamente quanto affermato da Ergas. Sarò io personalmente ad annunciare il mio avvenuto matrimonio ed altri eventuali eventi*». Con quest'ultima espressione, l'attrice allude polemicamente al figlio di cui — secondo Moris Ergas — sarebbe in attesa.

g. m.

La stagione sinfonica dell'Ente Regio

Una novità di Mario Zafred nel concerto Zedda al Nuovo

Di fronte a un folto pubblico, il maestro Alberto Zedda ha diretto ieri sera al Nuovo il terzo concerto della Stagione sinfonica di primavera, organizzata dall'Ente Regio in collaborazione col Comune e con Torino-Esposizioni. Delle musiche in programma una sola, la *Sinfonia* K 551 (*Jupiter*) di Mozart, era conosciuta; dopo essa, ottimamente realizzata, Alberto Zedda ha presentato con il concorso del baritono Claudio Strudthoff una prima esecuzione per Torino, *Epitaffio* in *forma di ballata*, per baritono e orchestra, di Mario Zafred.

Eseguito al Festival di Venezia dello scorso anno, l'*Epitaffio*, sul testo di una famosa ballata di François Villon, è organizzato secondo tre strofe collegate da brevi interludi e concluse da un «congedo».

Il trattamento orchestrale è raffinato, sobriamente ispirato al realismo macabro di Berlioz e Liszt; la voce del solista invece è volutamente statica, impassibile, attenta soprattutto ai valori poetici e fonici del verso. Questa chiarezza di impostazione rende il nuovo pezzo di Zafred piacevole e di ascolto relativamente facile; il pubblico l'ha salutato con un lungo applauso, esteso al baritono Claudio Strudthoff, che ne ha reso con bravura il carattere freddo e allucinato.

Nella seconda parte della serata, il maestro Zedda ha offerto una rarità, la *I Sinfonia* di Borodin, di cui soltanto la *II Sinfonia* torna frequentemente nei concerti; una composizione fresca, di grande valore, che il direttore ha fatto scintillare in tutta la sua ricchezza e fantasia. Ancora calorosi applausi hanno concluso il bel concerto.

vice

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 185 r Portici Accad. 11 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

BILANCIERE frizione, presse 40 tonnellate, autogru Ormig vendesi. Telefonare 241-845. 24158

CALDAIA Ideal Classic 3 HF 150 mila calorie e caldaia verticale per produzione vapore kg 40/ora usate ma corredate bruciatori nafta vendonsi. Via Buniva 6, tel. 82-844.

CARRELLO OM 20 quintali, altri 10/50 revisionati. Manutenzioni. Telefonare 231-869. A55588

CERCASI tornio-frese da legno usate. Telefonare 666-355. A56347

COMPRESSORE aria Mattei con motore elettrico HP 33 - betoniera 500 litri - impianto Blondin con funi portanti e traenti vendesi frazionatamente. Tel. 935-383 - 757-420.

LABORATORIO liquida lavatrici, autoclave contacompresse, piaccametro, colorimetro, altri apparecchi, tavoli, banconi. Telefonare 531-932.

OCCASIONE vendo: gru abraccio metri 21 altezza 31, antenne, barotti, gru Castello Raimondi, gettiscalone, dumper, gru abraccio metri 15 altezza 22 su rotaie. Tel. 337-845.

OFFICINA di precisione assumerebbe lavori di precisione et montaggi disponendo anche fresapialle rettifiche piane e macchine controllo numerico. Scrivere: Pubblimen, casella 295 E, 28100 Novara. 24158

POMPE per tutti i liquidi e necessità. Feit, via Monginevro 226. Tel. 331-591. 24303

PRESSA eccentrica ton. 120 frontale seminuova, piegatubi Pedrazzoli diametro 60 vendonsi. Tel. 231-321 ore pomeridiane. A58094

TORNIO Salop 250x2000, Troglia 250x1500 liquida. Telef. 543-243.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

A. ABILE capomastro convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Telefonare 488-178.

ABILE veneto decoratore esegue lavori prezzi modici. Telef. 611-494 pasti. A57793

CERCASI preventivo trasformazione laboratorio per più luce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3089 — Torino». A57898

DECORIAMO camere compreso tappezzerie 20.000 lavabile 13.000 garanzia. Telefonare 369-707.

DITTA esegue decorazioni ovunque tappezzeria 16.000 ducotone 13.000 lavori garantiti. Telefonare 328-873.

FALEGNAME esegue restauri qualsiasi riparazione e verniciatura in genere a domicilio, prezzi miti. Telefonare 290-716. A57913

IMPRESA edile attrezzata costruzioni civili industriali disposta costruire a terzi e privati. Telef. 329-537 ore 8 - 12. A56795

LETTI arredamenti ferro battuto artigiano esegue. Telefono 296-410.

OFFICINA artigiana accetta lavori torneria fresatura, trapani radiali. Telefonare 796-627. [?]

VETRIFICAZIONE [?] pavimenti legno garanzia telef. 238-819.

OFFRESI orologiaio riparatore oppure riparazioni da eseguire in casa. Telefonare 687-066 ore ufficio.

OFFRESI squadra carpentieri saldatori, tubisti, montaggi e manutenzioni impianti, massima serietà e capacità. Telefonare 241-919. A57088

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** fiduciari senza cambiali a dipendenti aziende private e statali residenti ovunque, tasso veramente bancario. Finanziamenti a commercianti ed artigiani medie industrie ed a proprietari auto, mutui su case alloggi terreni, riservatezza, F.P.C.F., corso Sommeiller 17, Torino. O135

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-834, 530-445. O231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A. **FIDIT**, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Tariffe fortemente competitive. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
AA. **PRESTITI** immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. PINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203 - 779-826. O114

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A. **PRESTITI** a proprietari auto, anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID Sede Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) - Tel. 542-834 530-445. O231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.
FIDAUTO, via Pombe 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzione immediata presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 548.[?]. O231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
FINANZIAMENTI e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. **FIDIT**, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) prestiti in due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Telefonare 532-945. O114

A.A.A.A. **PRESTITI** immediati contro solo ricevuta nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Tel. 544-265.

A.A.A. **ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783, 532-975. C678

A.A. **CEDESI** avviatissimo negozio acconciature - Tel. 238-561 ore pasti

A.A. **MUTUI** ipotecari rimborsabili in 6 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. **ACQUISTEREI** rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. - Telefono 513-598.

A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Passano 894-570, 694-180. O908

A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telef. 657-324.

A. **VALLE** Lanza cediamo negozio merceria generi vari 1.500.000 - 800.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O253

A. **500.000** utile mensile garantito cediamo negozio lavasecco vicinanze Torino. Tel. 513-558 - 927-134.

A. **7.000.000** cediamo negozio commestibili drogheria garantito 50.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

A praticissimi affidevoi garanza alimentari frutta verdura negozio nuovissimo sufficienti 500.000. Telefonare 547-143 ore 13-15,30.

A Recco-Genova cedesi negozio ferramenta casalinghi ecc. centralissimo avviamento quarantennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — 16121 Genova». 24159

ABBIGLIAMENTO signore centralissimo, moderno, clientela signorilissima, cedesi occasione. Tel. 355-344.

ACCONCIATURE cedo centrale 6 posti causa espatrio. Tel. 60-239.

AFFARONE causa decesso si cede grandiosa pizzeria caffè birra e pescheria con alloggio centro Grugliasco, via Lupo. Telef. 787-593.

AFFARONE causa trasferimento vendesi lavanderia automatica 10 lavatrici 2 essiccatoi, macchine lavasecco. Impegno di conduzione 1 ora al giorno. Reddito netto mensile 300 mila aumentabile. Richiesta 8 milioni 500.000. Telefonare 364-444, 326-179.

AFFARONE cedesi avviatissima salumeria zona [?] mill pretese. Telefonare 538-428. A58558

AFFARONE cedesi camera ammobiliata modernissima Porta Nuova prezzo trattabile. Telefonare 685-854.

AFFARONE, lavasecco gettone attrezzatissimo causa maternità cedesi 7 milioni. Telefonare 652-609.

AFFARONE motivi salute cedo piccola pensione centrale. Tel. 532-122

AFFITTASI Beinasco negozio con retro commestibili drogheria. Telefonare 329-104. 1001

ALASSIO cercasi gerenza bar gelateria sul mare. Lampo Pubblicità 342, Alassio. 24102

ALBERGO ristorante centralissimo, 19 camere, incasso 45.000.000 annui, cedesi occasione. Tel. 355-344.

ALBERGO 3ª categoria ristorante vicinanze Porta Nuova 50 camere avviatissimo cedesi motivi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3022 — Torino». A57258

ALIMENTARI, drogheria, rivendita pane, vini, eccezionalissima, cedesi con attrezzatura 2.300.000. Telefonare 355-344. O306

ALIMENTARI frutta verdura, S. Paolo, alloggio, 60.000 giornaliere, cedesi. Telefonare 355-344.

ALIMENTARI, pastificio, causa salute, vendesi o cedesi gerenza. Telefono 787-271. 1001

AOSTA cedesi avviatissima tabaccherie centrale. Telefonare 41-538.

AUTOBAR Moncalieri cercansi gerenti. Telefonare 851-372.

ARTICOLI bambini carrozzine giocattoli grande passaggio vende Castagno. Telefonare 302-366.

AUTORIMESSA, 150 auto, officina attrezzatissima, affitto 285.000 cedesi. Telefonare 355-344.

AVVIATISSIMA cartolibreria chincaglierie cedesi causa salute. Telefonare 391-387 dopo ore 21.

AVVIATISSIMA confezioni in genere, pellicceria, pelletterie, zona commerciale cedesi per prossimo matrimonio senza intermediari. Telefonare 279-832 ore pasti. A57375

AVVIATISSIMA lavorazione legno affittasi, rilevando macchinario. Telefonare 697-755 ore pasti.

AVVIATISSIMA panetteria commestibili alta self service zona commerciale cedesi. Telefonare 350-177 pomeriggio. A58049

AVVIATISSIMA pizzeria cibi cotti cediamo 7.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O253

AVVIATISSIMO acconciature signora urge cedere cause familiari. Caselogno 82-904. O355

AVVIATISSIMO centralissimo negozio salumeria, gastronomia, cediamo 10.500.000 - 3.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O253

AVVIATISSIMO negozio drogheria insieme 2.500.000 - 1.500.000 contanti, centralissimo. Riva, via Mazzini 1. O253

AVVIATISSIMO negozio maglierie filati cediamo 2.500.000 dilazionando in Biella. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATO negozio articoli casalinghi ferramenta cedo 1.200.000, trattabile - Telefono 722-469.

AZIENDA artigiana associerebbe officina carpenteria per incremento attività costruzioni meccaniche in proprio. Telefonare 883-974.

BAR bottiglieria superalcoolici esportazione vicino Porta Nuova cedesi. Telefono 540-101. A55415

BAR centrale saletta biliardo causa malattia vendesi. Telefonare 511-585

BAR su mercato 90.000 giornaliere dimostrabilissimo alloggio cedo dilazionando. Telefonare 537-213.

BAR superalcoolici caratteristico, Limone Piemonte, alloggio, occasione cedesi 3.000.000. Telef. 355-344.

BAR superalcoolici centrale angolare 2 biliardi alloggio moderno cedesi. Telefonare 335-344. O306

BAR torrefazione centralissimo incasso 140.000 giornaliere chiusura serale cedo lunga dilazione. Telefonare 537-213. O113

BAR torrefazione incasso 70.000 chiusura festiva alterna cedesi. Telefonare 83-590. A57639

BOLLETTONE superalcoolico vendo. Telefonare 238-575 ore pasti.

BOLLETTONE vini esportazione fino e 21 gradi vendo. Telef. 689-862.

CAPITALI oppure cedo brevetto inestrivero largo consumo. Tel. 56-941 Asti. A57843

CARPENTERIA metallica leggera (Grugliasco) vendesi causa salute. Vero affare. Telefonare 532-780.

CAUSA malattia cedesi cromature metalli e plastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6341 — Torino».

CAVALLERA - Saluzzo 21. Giornali cartolerie edicola avviatissima rimettiamo eventuale gerenza.

CEDESI al miglior offerente negozio calzature centralissimo. Tel. 210-718 (ore 20). A58404

CEDESI attrezzatissima lavanderia con recapito tintorie miti pretese. Telefonare 335-832. A56773

CEDESI avviata pensione centrale in casa signorile. Telefonare 514-318.

CEDESI avviato negozio parrucchiere zona centrale. Telefonare 681-897 ore pasti. 1001

CEDESI commestibile drogheria motivi familiari. Telefonare dopo ore 21 al 774-408. A57297

CEDESI commestibile zona centrale. Telefonare 611-913 ore 14-15.

CEDESI maglierie confezioni bimbi alloggio affare unico 2.000.000. Telefonare 772-150. A57437

CEDESI negozio abbigliamento via Roma 334, Casella 309/M Sip, Milano. 24136

CEDESI negozio articoli tecnici industriali utensileria ben avviato zona centrale: Scrivere «Pubblicità Stampa 650 — Torino».

CEDESI senza intermediari drogheria commestibili con alloggio e giardino 60.000 giornaliere 2.300.000. Telefonare 871-091. A57395

CEDO avviato alimentario, frutta, verdura, zona Parella, ritiro commercio, richiesta 2.300.000. Telefonare 775-733. O954

CEDO bar via Po 8.000.000. Telefonare 531-781. A47060

CEDO a gerenza rivendita pane. Telefonare 511-427 ore pasti.

CEDO torrefazione superalcoolici Tetoscia alloggio grande locale affitto minimo. Telefonare 885-220.

CERCASI gerente rivendita pane cauzionando. Telef. 532-282.

CERCO gerente giornale cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2647 — Torino». A56544

CERCO lavoro e combinazione redditizia pratico meccanico, dispongo locale et piccolo capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6434 — Torino». A58018

CERCO studio geometra per future combinazione lavori. Tel. 894-202.

COMMESTIBILE drogheria eccezionali licenze 100.000 giornaliere zona popolosissima cedo dilazionando. Telefonare 537-213. O113

COMMESTIBILE frutta verdura attività quindicennale cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 60-746.

COMMESTIBILE zona popolosissima alloggio forte incasso cedo anticipo 500.000. Telefonare 537-213.

COMMESTIBILE 65.000 giornaliere dimostrabili vende Castagno 2 milioni 680.000. Telefonare 302-386.

DROGHERIA vendo barriera di Milano. Telefonare ore pasti telefono 283-167. A58351

FARMACEUTICI vendesi laboratorio note specialità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6448 — Torino».

FARMACIA [?] unità 50-60 unità acquisto: inintermediari. Scrivere: Pubblimen, Casella 394/E, 28100 Novara. 24158

FRONTALE fabbrica [?] Belgio cedo per anzianità fortunatissimo bar - ristorante, 5.500.000. Liboni, 545-281. A57892

FRUTTA verdura e scatolami cedesi 1.300.000, compreso merce. Telefonare 519-506. 2001

GERENTI pratici affidare latteria avviatissima. S. Rita, cerca privato. Eventuale vendita. Telef. 396-450.

GRANDE negozio autoaccessorio, licenza ricambi posteggio grande traffico cedesi 3.500.000 Siracusa 48.

LATTERIA analcoolici gelati Madonna Campagna alloggio 1.600.000 cedesi. Troglia, corso Regina 168.

LATTERIA avviata zona operaia vendo 3.500.000 trattabili. Telefonare 383-553. A58277

LATTERIA Porta Palazzo avendo 2.200.000 eventuale gerenza 28 mila. Caselegno 82.604. O355

LAVASECCO a gettone avviato cedesi. Telefonare 758-345.

LAVABIANCHERIA gettone lavasecco posizione commerciale, reddito 500.000 netto mensili, cedo permuta cascina occasione. Rossin, Principe Oddone 3. O336

MERCERIE, chincaglierie, cintura Torino, modernissimo, cedesi occasione 2.500.000. Telef. 355-344.

MERCERIE maglierie, manufatti, ottima posizione fronte mercato, cedesi 1.300.000. Telef. 355-344.

MOBILIFICIO centralissimo elevato giro affari dimostrabile cedesi 5 milioni 300.000. Telefonare 758-949.

PELLETTERIE centralissimo, ottima clientela, affitto mite, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

PIZZERIA latteria in Moncalieri 35.000 giornaliere unico zona moderna cedesi convenientemente. Telefono 502-514. O63

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec. Ferrero, Pombe 11, tel. 537-918.

PRESTITI rapidissimi, anche per viaggi ferie, ad impiegati, operai, professionisti improtestati. Riservatezza assoluta. Anastasi - Broccasco C. G. Cesare 99 - Tel. 853-956.

PRESTITI rimborsabili in 6 anni su case, appartamenti. Vallino, via A. Doria 15. O152

PRESTITI sulla fiducia e mutui. Impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefonare 540-879. O580

PRIVATO cede avviata cartolibreria giocattoli vicinanze scuole. Telefonare 750-973. A58659

PROFUMERIA avviamento settennale invidiabile posizione redditizia cediamo. Caselegno 885-962, 82-904.

RIVENDITA pane 140 Kg. incasso 45.000 cedesi 4.500.000. Troglia, corso Regina 168. O100

RIVIERA Fiori, importantissimo città soggiorno invernale - estivo cedesi hotel 140 letti avviatissimo. Scrivere: Birone Pubblicità 30 N, Sanremo. 24102

SALUMERIA avviatissima zona Massaua cedesi urgentemente motivi salute. Telefonare 758-949. O329

GASSOSA - ARANCIATA - LIMONATA - CEDRATA - CHINOTTO - GINGER GAL - BITTER

BORGOFRANCO

in casa e al bar

RIVIERA ligure ponente motivi familiari cedesi alimentari self-service condizioni vantaggiose. Scrivere: Publistampa, Casella 61, Savona.

RIVIERA (vicino Sanremo) cedesi autostazione sull'Aurelia. Reddito netto 700.000 mensili. Scrivere Birone Pubblicità 19/P, Sanremo.

SARTORIA avviatissima uomo donna cedesi, zona Francia - Telefono 726-741. 2001

SOLO, apporterebbe 15.000.000 a sana azienda collaborando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1048 — Torino». A53589

S.p.A. vende albergo Saint-Vincent 40 camere con bagno et telefono. Ristorante tavola calda volendo affittale reddito 7%. Dott. Peretti telefono 543-323. A57783

SPAGNA, vendesi presso Torremolinos albergo ristorante, spiaggia 60 metri, 40 camere, tutte con bagno e wc. telefono, balcone. Scrivere: Monsieur Jean Mougeot, Hôtel Cendrillon, Carretera, Malaga-Fuengirola km. 219, Spagna. 24136

TABACCHERIA signorilmente ultraredata posizione commercialissima invidiabile immenso passaggio enorme sviluppo edilizio unica nella zona lunga rateazione alteronissimo cedesi. Tel. 630-706.

TINTORIA avviatissima cedesi causa famiglia 300.000 contanti rimanenza dilazionando, permuta. Telefonare 687-638. A58333

TIPOGRAFIA liquida occasionissima. Balliano, corso Casale 159, telefono 897-016. A57295

TORRES [?] avviato negozio confezioni bambini S. Paolo. Telefonare 389-417. O61

TORRES vendo avviatissima boutique zona Statuto forte incasso. Telefonare 389-417. O61

TORRES vende avviatissimo bar, rosticceria pizzeria centralissimo. Telefonare 389-417. O61

UN milione vendo licenza attrezzature vini liquori. Tel. 396-345.

VENDO permuta con immobili rivendita pane pasticceria pasta fresca. Tel. 786-088 14-15, 21-23.

VINI esportazione, caffè superalcoolici vendonsi volendo anche muri. Telefonare 689-663. A58253

VOLETE cedere la vostra attività con celerità, garanzia? Telefonate 355-344. O308

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. **ACQUISTASI** alloggi privatamente, pagamento contanti, Telefonare 341-419. O160

A.A. **ACQUISTA** contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 634-873. O160

A.A. **PINO** Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere giardino doppi servizi ascensore rimesse. Telefonare 881-582. A57301

A. **ACQUISTA** contanti subito privato alloggio piccolo-grande. Telefonare 84-061. O885

A. **ACQUISTASI** per impiego capitale casa in Torino. Telef. 541-419.

A. **ACQUISTO** alloggetto 2-3 camere, anche vecchia costruzione. Telefonare 343-113. O184

A. **ACQUISTO** contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino. Telefonare 545-596. O27

A. **APPARTAMENTO** via Montecosa (nuovo Martini) 4 camere cucinotta veramente elegante spaziosissimo seminuovo 9.000.000 meno mutuo, affare. Consuledile 545-670.

A. **CONTANTE** compro alloggi, case, pagamento immediato. Tel. 581-735.

A. **CORSO** Francia Laumann vendo terreno mq 1400 capannone 350 reddito un milione annuo, progetto 14 camere e stazione servizio. Telefonare 280-016. A56751

A. **LUNGO** Dora Napoli una camera cucina bagno lire 2.950.000 sufficienti 1.000.000 più mutuo, Consuledile 545-670. O951

A. **NICHELINO** impresa vende ultimi alloggi convenientissimi reddito mutuo facilitazioni. Telef. 644-650.

A. **OCCASIONE**, via Monte Pasubio, 2 camere cucinino servizi, 3.470.000 più mutuo. Telefonare 547-502.

A. **PINO** splendida posizione vendonsi alloggi signorili con giardino facilitazioni pagamento. Telefonare 881-852. O28

A. **POSIZIONE** altamente commerciale, via Gorizia angolo Baltimora, vendo negozi. Telefonare 547-502.

A. **SANREMO**, villa zona signorile, corrispondente Passeggiata Imperatrice: ingresso, soggiorno, tre letto, camera servizio, dispensa, cucina, tripli servizi, garage, terrazzi, vendo - cambio con appartamento Torino. Beltramo, telefono 535-912.

A. **VALSALICE** vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Telefonare 531-302. O28

A. **VIA** Baltimora angolo via Tripoli, 4 camere cucina bagno signorile recentissimo, lire 12.800.000 sufficienti 8.500.000 contanti. Consuledile 512-670. O981

A. **VIA** Capua 9, angolo Livorno, vendonsi alloggi liberi-occupati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagni ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo-rateazioni. Visite 17-19 feriali. A60223

A. **VIA** Pieve 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) casa recentissima signorilmente rifinita vendonsi a nuove eccezionali facilitazioni 600.000 contanti una camera tinello cucinino servizi più rata mensile 31.700 compreso mutuo; 900.000 contanti 2 camere tinello cucinino servizi più rata mensile di 47.000 compreso mutuo. Visite 15-18. Telef. 518-898.

A. **VIA** Venaria 75 - 77 - 79 ultimi signorilissimi 1 camera tinello cucinotto, L. 75.000 mq. fortissimo mutuo. Consuledile 512-670.

A. **ZONA** Statuto signorile 4 camere cucina bagno costruzione 15 anni, L. 13.300.000 sufficienti 6.000.000 più dilazioni. Consuledile 512-670.

A Casalborgone, villa-cascina, sedici giornate, fabbricato civile, termosifone, ottimo stato, 18.000.000. Acchiardi, XX Settembre 58.

A Madonna Campagna vendiamo ultimo alloggio nuovo 3 camere cucinotto tutti servizi. 7.200.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 769-800, geom. Martinal. O906

ABITABILI Vanchiglia signorilissimi 2-3 camere tinello grandiosi. 4 milioni 500.000 più mutuo. Telefonare 581-735. O307

ACQUISTATE appartamenti: reddito sicurezza. «8ª Operazione 30 Giorni», via Nicomede Bianchi 112, quasi angolo via Pietro Cossa, zona Francia. Zona comoda, signorile e ricercatissima per limitata disponibilità aeree fabbricabili. Ecco perché la straordinaria posizione unita ad una sensazionale offerta, fanno di questa «8ª Operazione 30 Giorni» un affare veramente magnifico da non perdere assolutamente. Appartamenti signorili, spaziosi, ben rifiniti: due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 1.830.000 mutuo 4.270.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, balconi 2.730.000 mutuo 6.370.000. Vantaggiosissime facilitazioni pagamento: 20% contanti, 10% agosto '68, 70% mutuo volendo dilazioni. Nostro personale qualificato sempre sul posto anche festivi. Gabetti 578-044. O335

ACQUISTIAMO alloggi ville terreni case negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-324.

ACQUISTO affitto locale uso laboratorio anche in cortile. Tel. 761-882

ACQUISTO casa da abbattere, terreno costruibile in Torino. Telefonare 779-733. O954

ACQUISTO casetta 2 camere collina Canavese o Astigiano. Fenoglio, Sere S. Michele 29, Collegno.

ACQUISTO contanti massimo 4 milioni 500.000 alloggio camera tinello servizi, libero subito. Telefonare 487-055. O336

ACQUISTO muro negozi alloggi Torino rapide trattative pagamento contanti. Telefonare 512-677.

ACQUISTO muri autorimessa mq 1000 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6429 — Torino».

ADIACENTE corso Sommeiller, casa adatta ricostruzione, 45.000.000. Acchiardi, XX Settembre 58.

ADIACENZE s. Marmolada vendo eccezionale signorile alloggio 3 camere tinello cucinotta grande ingresso bagno ripostiglio. Mutuo. Telefonare 537-456. O304

AFFARE, zona 14 camere, due negozi (via Stradella), 9.000.000 mutuo 7.500.000. Torinese 517-249.

AFFARE 75.000 al mq. vendesi alloggio libero zona Porta Nuova anche adatto uso commerciale. Telefono 251-742. 2001

AFFARONE svendesi muri negozio zona Francia causa divisione. Telefonare 768-931. O156

AFFARONE vendesi mq. 10.000 terreno, zona turistica. Volendo anche lotti. Servito acqua, luce, Strada panoramica. Telefonare 77-096 La Maddalena (55). 2001

AFFARONISSIMO appartamento Sanremo camera sala cucina termobagno bellissima terrazza vista mare giardinetto box 2 auto, magazzino, rimessa imbarcazione o altro, complessivi 260 mq, ammobiliato signorilmente 8.500.000 più mutuo 4.000.000, Telefonare 234-988 Sanremo 85-709. 1001

AGENZIA Ricchi, Borghetto Santo Spirito: abbiamo negozi, commestibili, avviatissimi in Loano, Borghetto e Ceriali cedonsi a prezzi miti. Interpellateci. Telefonare 70-651.

AFFIDATAMI svendita magnifico lotto terreno collinare Valsalice con progetto approvato per ville 12 camere. Telefonare 537-912.

AGENZIA Ricchi, Borghetto Santo Spirito, offre appartamenti in Borghetto e Ceriale nuove costruzioni a L. 80.000 al metro ottime posizioni. Telefonare 70-651.

ALLOGGETTO camera, tinello, 3 milioni 300.000 via Netro (Ospedale Maria Vittoria). Telef. 891-277.

ALLOGGETTO libero, capolinea 6, camera, cucina, casa moderna. 3 milioni 600.000. Acchiardi, XX Settembre 58. 57380

ALLOGGETTO moderno camera tinello tutti servizi vendo. Telefonare 535-601 pasti 288-761.

ALLOGGETTO, privato vende, conveniente, camera tinello cucinino servizi, affittato, zona corso Lione. Telefonare ore pasti 589-584.

ALLOGGI, intero piano, due di due camere, uno di tre camere libero, termobagno, 4º piano senza ascensore centro barriera Milano, eredi causa successione vendono. Telefonare 502-247. 1001

ALLOGGI nuovi via Passo Buole vendo mutuati. Telefonare 652-873.

ALLOGGI pronti subito vendonsi due camere tinello servizi più cameretta, via Bianchi 106/1. Telefonare 779-806. Visite 15-19.

ALLOGGI signorili vendonsi a Reaglie in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq. Località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc. Facilitazione pagamento, importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi custode, corso Chieri (strada Antica del Fino) n. 181.

ALLOGGI, via Venasca 34, due camere cucina, 2.600.000 facilitando. Torinese 517-249. O160

ALLOGGI 2-3-4 camere vista collinare finizioni prim'ordine vendonsi adiacenze piazza Bengasi, mutuo, facilitazioni. Tel. 667-116, 555-349.

ALLOGGIO casa asentata, via Napione, tre camere, cucina, entrata, bagno, ascensore, termosifone, libero, 10.000.000. Acchiardi, XX Settembre 58. 57380

ALLOGGIO casa vecchia signorilissima, via Duchessa Jolanda, mq 260, vende 40.000.000. Tel. 775-344.

ALLOGGIO cinque camere cucina termobagno Ina-Casa, S. Rita, vende. Torchio, 655-793. A57946

ALLOGGIO composto salencino due camere cucina grandi balconi ripostiglio doppi servizi: altro composto di due camere, cucina, bagno, ripostiglio vendo. Telefonare 355-503.

ALLOGGIO due camere tinello servizi garage cantina vendesi. Telefonare 250-789. A56507

ALLOGGIO (largo Sempione) due camere tinello servizi, 6.500.000 facilitando. Torinese 515-318.

ALLOGGIO libero (Martinetto) due camere cucina riscaldamento, 4 milioni 200.000, sufficienti 1.800.000. Capello 532-780. O184

ALLOGGIO magnifico corso Taranto 2 camere tinello servizi 8.500.000 sufficienti 2.600.000. Tel. 512-677.

ALLOGGIO nuovo Madonna Campagna libero luglio 2 camere tinello servizi vende 6.400.000 compreso mutuo 2.400.000. Rossin, Principe Oddone 3. O336

ALLOGGIO recente bellissimo mq 130, garages, Parco Michelotti, vende Torchio, 655-793.

ALLOGGIO signorile (S. Rita) libero grande camera tinello cucinotto piano rialzato 4.300.000. Telefonare 879-327. O351

ALLOGGIO signorilissimo nuovo mq 230, Crocetta, privato vende. Telefonare 642-101 ore pasti.

ALLOGGIO tre camere cucinotta corso Siracusa vendo. Abitabile ottobre. Telefonare 584-675.

ALLOGGIO vendo, Turati 70, telefono 587-125, signorile, luminoso. Ingresso spazioso, tre camere, tinello, cucinino, biservizi. Mutuo.

ALLOGGIO via Aosta esentasse 3 grandi camere cucinotta servizi libero 6.800.000. Telef. 879.327.

ALLOGGIO via Rivalta, quattro camere, cucina, servizi, vende, Telefonare 652-673. A56280

ALLOGGIO (via Spotorno) camera cucina gabinetto interno, 2.400.000. Torinese 515-318. O180

ALPIGNANO: terreno progetto approvato 9 camere. 3.300.000. Geometra Durenti 758-949. O27

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio 2.000.000 contanti più 1.300.000 mutuo; idem 2 camere 2.500.000 contanti più 1.800.000 mutuo. Liberi e affittati. Telefonare 590-579 ufficio, 745-374 ore pasti. A56645

ANTICIPANDO 1.000.000 rimanenza 25.000 mensili camera cucina servizio, termosifone, pressi Bernini. Telefonare 487-687. O64

APPARTAMENTI centralissimi, signorili, corso Vittorio Emanuele 8, ascensore, termosifone. Tre camere, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 5.800.000. Sei camere, ingresso, bagno, grandiosa terrazza 5.500.000 mutuo 12.700.000. Gabetti 578-044

APPARTAMENTI grandiosi, gran prestigio, in palazzo straordinariamente bello: via Cibrario 30. Occasione specialissima. Tre camere, cucina ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 100.000 mutuo 4.900.000. Cinque camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.800.000 mutuo 8.700.000. Salone angolare con bovindo, cinque camere, cucina, enorme ingresso, bagno, ripostiglio 4.950.000 mutuo 11 milioni 550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in villa salone 2 camere cucina annesso giardino. Tebecchi 46/6. O64

APPARTAMENTI minimi, piacevolissimi, modernissimi, vantaggioso reddito, via Ameri n. 0 (corso Traiano). Due camere, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, grande terrazza, solo 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI prezzi incredibilmente bassi facilitazioni legge 167, mutuo agevolato. Modernissima residenza: giardini, tennis, parcheggio. Via Tevere angolo via Sestriere, 4 km prima di Rivoli. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, box auto 8.950.000. Contanti 890.000 subito, 910.000 entro aprile 1969, rimanenza mutuo, dilazioni. Prenotazioni minimo anticipo direttamente sul posto oppure Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI signorile palazzo giardino condominiale via Rosmini 5 (piazza Nizza). Sette camere, cucina, ingresso, biservizi, veranda terrazza 12.500.000 mutuo 14.000.000. Originalissime quattro camere, mansarda bagno terrazza terrette 4.000.000 mutuo 8.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO ampio luminoso via Sparta 19, tra corsi Unione Sovietica-Sebastopoli. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone 2.250.000 mutuo 5.250.000 Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO centralissimo, elegante palazzo via Andrea Doria 13. Salone, quattro camere, grande ingresso, biservizi, armadi muro 6 milioni 900.000 mutuo 16.100.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO centralissimo ricercatissimo via XX Settembre 8: salencino, 2 camere, cucina, grandioso ingresso, ampio bagno, anche studio professionale 4.560.000, mutuo 10.640.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prezzo introvabile, via Massena 54 (corso Re Umberto), magnifica posizione. Affare interessantissimo: due camere, ingresso, bagno 990.000 mutuo 2.300.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.100.000. Quattro camere, ingresso, bagno 2.300.000 mutuo 5.300.000. Visitateli Gabetti telefono 578-044. O335

APPARTAMENTO in villa (Valsalice) tra verde parchi quiete, salone 3 camere cucina annesso salone mansardato, comodità autobus negozi, due passi dal centro. Tel. 487-687.

APPARTAMENTO magnifica posizione, corso Bramante 6, fronte filiale Fiat, panoramicissimo V piano, salone, quattro camere, ingresso, servizi 5.600.000 mutuo 12.900.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO moderno, signorile, corso Toscana 85. Luminoso tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5 milioni 250.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO moderno, via Pio VII 140, libero subito, presso affare: tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio solo 2.280.000 mutuo 5.320.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO precollinare piazza Hermada 6. Tranquillità, signorilità. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.500.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile [?] nientissimo, via Nizza, 3 camere cucina biservizi, 9.000.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Tel. 512-677.

APPARTAMENTO spazioso, minimo costo, corso Napoli 52 (Borgo Dora) quattro camere, bagno, ingresso. 1.950.000 mutuo 4.450.000 - Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO 3 camere doppi servizi zona centro Moncalieri. Telefono 872-218. A60786

ATTICO Crocetta signorilissimo 2 piani vendo 85.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3076 — Torino». A56113

ATTICO Italia '61 due camere servizi enorme terrazza panoramicissimo vendesi vera occasione. Tel. 519-652

ATTICO moderno, via San Marino, tricamere tinello cucinino bagno, vendo 10.500.000. Telef. 553-975.

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefono 60-063. O38

BORGHETTO (Loano) impresa Milno vende alloggi, mutuo, sul mare, 2.700.000 in su. Telef. 632-552.

ATTESISSIMO, clamoroso, entusiasmante Frazionamento: via Cernaia 22, migliore zona Torino. Per coloro che desiderano una residenza alta rappresentanza, centralissima. Appartamenti eccezionale ampiezza: da cinque-tredici camere, doppi, quadrupli servizi, grandiosi ingressi 7.200.000 mutuo 16.500.000 fino a 38 milioni mutuo 37.000.000. Uffici massimo prestigio: salone, una, due camere, ingresso, servizi 2.700.000 mutuo 6.200.000 fino 4.200.000 mutuo 9.500.000. Spaziosissimi attic-garset. Negozi massimo valore impiego capitale alto reddito. Facilitazioni pagamento, affare altissimo valore. Personale qualificato sul posto anche festivi. Gabetti 578-044. O335

BELLISSIMO locale a 2 piani 320 mq complessivi uso negozio magazzino laboratorio fronte su piazza vendesi vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 667-116, 555-349.

BORGHETTO S. S. [?] Torino vendesi alloggi in villa. Telefonare 622-369. 1001

BORGO Vittoria (via Stradella) due camere, cucina grandissima, servizi, 5.600.000, sufficienti 2.600.000. Amministrazione Capello, 532-780.

BOX garage acquisto contanti zona Francia, Svizzera, Racconigi. Telefonare 773-520. 57536

BRANDIZZO: spaziose due camere tinello cucinino (2 cantine), 4 milioni 900.000 sufficienti 900.000. Amministrazione Capello, 532-780.

BRICHERASIO - Piccolo condominio alloggio 3 camere cucinino servizi termo garage cantina 4.800.000 Siccardi, via De Gasperi, Bricherasio.

CASA signorile rifiniture accuratissime, via Fieramosca centro Santarita, vendonsi alloggi 2 - 3 camere grande tinello cucinotta. Rivolgersi cantiere. A58368

CASA Vanchiglia, trenta camere, negozi, termosifone, autorimesse, 60 milioni. Acchiardi, XX Settembre 58.

CASA villa agricola privato vende vicino Asti, ventimila metri nocciolato reddito elevatissimo tutta cintata. Adatta allevamenti in genere. L. 32.000.000, parziale permuta - Telefono 350-692. A60689

CASA 5 alloggi 13 camere cortile 4 garages costruzione recente privato vende. Telefonare 730-670.

CASA 1930 su corso in zona Vanchiglietta 56 stanze 33 garages, quasi interamente sbloccata, ottimo reddito vendesi. Telefonare 654-659 ore pasti. 2001

CASCINA-casa con mq 10-15.000 collina torinese compero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6408 — Torino». A57657

CASCINA libera 34 giornate irrigue rustico civile 23 chilometri Torino vende, Carnevale, IV Marzo 7.

CASETTA camere 12 terreno vende Castagno 18.200.000 Santa Rita. Telefonare 502-386. O899

CASETTA in costruzione tre camere tutti servizi contanti 2.500.000 resto mutuo. Tel. 843-688.

CASETTA Lingotto due piani. Bellissimo giardino vende inintermediari Telefonare 679-360. 1001

CASETTA Lingotto vendo ad impresa per demolizione. Inintermediari. Telefono 679-360. 1001

CASETTA vendesi Leinì - Rivolgersi via La Chiusa 57 portineria, Torino.

CASETTE due indipendenti, unico lotto rimesse nuove, comodità, collinare pianterreno, vende Torchio 655-793. A57946

CASETTE terreni pianura collina [?]. Marzano Eugenio, Villanova Asti. A56571

CEDESI privatamente Rubiana due casette rustiche incorporate ammobiliate frutteto giardino terrazza posto incantevole. Telef. 483-579.

CENTRALISSIMO nuovo alloggio signorilissimo scomponibile tre unità quattro ingressi privato vende blocco frazionato inintermediari. Telefonare 545-469. A57304

CENTRO Cascine Vica vendo casa 7 vani box giardino 13.000.000. Via Scrivia 5. A56974

CHIOMONTE ultimi alloggi vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telef. 60-816. 1001

CINQUE camere cucina biservizi termo ascensore zona Francia - Statuto vendesi libero. Mutuo 45%. Telefonare pasti 394-486. A56799

CLASSICI, Italia, Vaticano, San Marino acquisto contanti massimi scambi con permuta parziale 2100 metri terreno fronte strada statale, 5 km. Asti, luce, acqua, compreso terreno collinare. Scrivere: Casella Pubblimen 280, 14100 Asti.

COLDINAVA vendesi o affittasi grande villa bellissimo parco. Telefonare 586-414 ore pasti. A58334

COLLINA torinese panoramicissima villa rustico parco terreno costruibile vendo. Telefonare 634-786.

COMPERASI capannone industriale mq. 800-1000 zona periferica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6430 — Torino». A57985

COMPRO affitto due camere accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6436 — Torino».

CONSEGNA ottobre vendo 2 camere salencino cucinetta corso Sebastopoli. Telefonare 584-679. A57716

CONTANTI comprerei se occasione camera con forme, acqua, gabinetto. Telefono 501-478. 1001

CONTANTI 500.000 mutuo rateazioni vendo alloggi finitissimi Laumann. Telefonare 757-828.

CONVENIENTISSIMI alloggi varie dimensioni una o più camere doppi servizi in La Loggia (centro) vendonsi. Telefonare 965-209 ore pasti.

CORSO Francia n. 5 angolo via Drovetti vendesi magazzino 4 camere servizi piano rialzato. Tel. 379-427.

CORSO Francia 95, 2 camere cucina termobagno, libera, 5.600.000 sufficienti 2.000.000. Geom. Durenti.

CORSO Lecce 3 camere cucina 9 milioni 800.000 facilitazioni. Geometra Durenti, 758-949. O329

CORSO Potenza vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 257-911. O225

CORSO Svizzera vendo confortevole alloggio 1 camera tinello cucinotto grande terrazza, piano 1º, volendo libero fine anno. Mutuo. Telefonare 537-456. O304

CHIERI vendo appartamento signorile mq 232 più giardino. Telefonare 599-654. A57470

CROCETTA alloggio nuovo signorilissimo vendo 50.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». O308

CROCETTA: grande occasione, elegante palazzo grandioso ingresso, giardino condominiale, via Fratelli Carle 5, signorilissimi appartamenti due camere, cucina, ingresso, bagno, 2.200.000 mutuo 4.700.000 - Gabetti 578-044. O335

CROCETTA salone pranzo 3 letto doppi servizi mobili armadi spogliatoi 32.000.000. Tel. 634-786.

CROCETTA vendesi magazzino mq 220 volendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Tel. 257-911

CUORE barriera Milano, via Virgilio 33, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA vendesi ultimo alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare 257-911.

CROCETTA 3 camere servizi vende Castagno 5.100.000 dilazionando. Telefonare 502-386. O899

DI NANNI angolo Valvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti. Mutuo et ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948. O142

EDIFICI, aree fabbricabili, cascine, acquisto-vendo. Studio Rossi 510-505 555-153. A57475

ESPERIA acquista alloggio S. Rita 3 camere tinello servizi. Telefonare 540-006. A60750

FINANZIARIA acquista urgentemente casa, basso fabbricato, pagamento contanti. Tel. 517-603.

FRANCIA - Aeronautica, grandissimo camera tinello, 4.600.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

[?] collina 14.000 mq. a villini avendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6439 — Torino».

GENERALCASE 553-860 organizzazione immobiliare per la vendita rateale, continuano con successo le vendite con l'operazione «Oggi X Domani» che favorisce i proprietari immobiliari intenzionati a vendere. Acquistando pagamento contanti case appartamenti, negozi, ville, case in blocco e da frazionare.

GENERALCASE 553-860 vende meravigliosi alloggi, negozi in complesso residenziale via Filadelfia n. 238. Rateazioni 75%, comode rate.

GEOMETRA Lombardi vende stabilimento industriale 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile zona Fiat ricambi. Tel. 555-349 - 667-116.

GIVOLETTO [?] terreni fabbricabili diverse misure e posizioni. Feriali telefonare 570-880, festivi in loco: Casacci, Rivasecca.

LAIGUEGLIA, vendonsi appartamenti in palazzina panoramiche, da L. 4.900.000. Mutuo. Facilitazioni. Furbetto, telef. 544-566.

LIBERO subito vendesi alloggetto camera cucina, corso Emilia 38, Torino. A57492

LOCALE Beinasco mq 1200 adatto industria silenziosa vendesi. Telefonare 733-576. A56101

LOCALE industriale Nichelino mq. 380. Volendo raddoppiabile, privato vende. Telefono 364-798.

LOCALE Nichelino industria silenziosa mq 900 uffici palazzina vendesi. Telefonare 398-610.

LOCALE 220 mq piano cortile San Paolo vendesi. Telef. 388-925.

LOTTINI terreno per casette, progetto approvato Cumiana vendesi, pianura lire 900 mq., collina lire 1000 mq. Telefonare ore ufficio 905-230. 1001

MADAMA Cristina 98: appartamento 4 camere cantina soffitta ascensore (possibilità termobagno), 6 milioni, sufficienti 2.500.000. Amministrazione Capello 532-780.

MOLINETTE vendesi salencino (divisibile) camera cucina bagno veranda, libero, 6.000.000. Telefonare 355-344. O308

MURI albergo ristorante bar zona Sestriere camere 22 vendesi 14 milioni. Telefonare 652-839.

MURI negozi zona Vercelli 231 ottimi per investimento, possibilità qualsiasi licenza. Consuedile 545-670

MURI negozio nuova costruzione affittato reddito 8,5% vendo 5 milioni. Telefonare 355-503.

NEGOZIO angolo nuovo libero adatto qualsiasi genere zona mercato Laumann-Grugliasco. Tel. 472-205.

NEGOZIO libero 3 camere adatte ufficio magazzino semicentrale, via Fogazzaro 24, comodità, servizi, termo centrale vendo proprietario 5 milioni. Alloggio libero 1º piano 3 camere 5.700.000. Facilitazioni. Telefonare: 767-426 - 825-363.

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo 5, Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. O38

NUOVO centrale palazzo signorile vendonsi piani alti ultimi alloggi - Telefonare 683-348. A55718

OCCASIONE Crocetta, zona Mediterraneo vendesi alloggio libero luglio due camere tinello, cucinino, cantina, balcone su corso. L. 8 milioni 950.000. Telefoni: 837-456; 538.821. O/304

OCCASIONE privato urge vendere Valdellatorre bellissima posizione lotto terreno 1100 mq progetto approvato, tutti servizi. Tel. 283-421.

OCCASIONE privato vende alloggi camera tinello cucinino servizi, 3 camere tinello cucinino servizi e garage - Nichelino. Telef. 669-623.

OCCASIONE vende camera tinello, servizi, zona corso Francia. Telefonare 784-513. 1001

OCCASIONE vendo centrali bicamere cucinino 2.100.000 bicamere bagno 2.350.000 soffitte cucinino 8.000.000 volendo pagamento rateale. Telefonare 725-664 mattino.

PALAZZINA Pino 3 appartamenti posizione panoramica bloccansi 30 milioni (trattasi anche frazionati) volendo mutuo. Geometra Durenti, 758-949. O329

PALAZZINE via Servais 3-4-5 camere signorili convenientissimi, facilitazioni. Geom. Durenti 758-949.

PALAZZINA - villa Cavoretto giardino, garage, 34.000.000. Geometra Durenti 758-949. O93

PALAZZINA - villa signorile collinare posizione stupenda nuovissima 39.000.000 facilitazioni. Geom. Durenti 758-949. O329

PALAZZINE residenziali 3 piani ascensore appartamenti: 3 camere, cucina, salone, triservizi; appartamenti 2 camere, salone, tinello, biservizi; appartamenti 2 camere, tinello, servizi; abitabili luglio Casalle, strada Selga. Pomeriggi 15-18. Telefonare 256-280. 2001

PANORAMICA villa Valsalice 4 camere salone servizi 1800 terreno cedesi 25 milioni più 10 mutuo eventuale affitto 130.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino». A58144

PANORAMICO, collina Pinerolo, vendonsi mq. 2420 con licenza edilizia villa residenziale. Tel. 45-45, Pinerolo. 24158

PECETTO in villa ottocentesca rimodernata vendonsi appartamenti raffinati. Telefonare 488-770.

PIAZZA Rebaudengo camere cucine terrazze servizi vendesi 3.500.000 contanti rimanenza rate pari affitto. Caselegno [?]. O355

PIAZZA Sabotino via Malfarda 11 vendonsi alloggi basso prezzo.

PINO Torinese vendesi costruendo villa signorile panoramica ampio giardino. Telefonare 881-876.

PORTA Susa 3 camere libere uso abitazione laboratorio vendo 1 milione 900.000 contanti resto rate mensili. Caselegno 885-962.

PRAGELATO villino 8 vani vendesi permutasi. Telefonare 851-372.

PRIVATO vende alloggetto camere tinello servizi in Volpiano. Telefonare 852-021. A57850

(Continua a pag. 12)

APPARTAMENTI IN AFFITTO

COMPLESSO RESIDENZIALE ISABELLA-MARINA

"un nuovo modo di abitare e di vivere" Visitateci, sarete entusiasti!

Soc. ISABELLA E MARINA - Corso Moncalieri 518/13 - TORINO

Nuove concezioni abitative
panorama, verde, tranquillità
comodità di comunicazioni e servizi
Finizioni di notevole pregio
condizionamento
nurserie e giochi bimbi invernale-estivo
alloggi tinteggiati e rifiniti
prezzi concorrenziali

Visite feriali 16-19

Con la nuova legge entrata in vigore

Le condizioni per ottenere la pensione di reversibilità

Concessa a quattro categorie di «superstiti» la possibilità di presentare domanda all'Inps entro il 31 dicembre 1970 - In precedenza parecchi aventi diritto avevano lasciato trascorrere i termini

Le pensioni di invalidità e di vecchiaia a carico dell'Inps sono reversibili al coniuge superstite, ai figli minori (ed i 18 anni ed anche di età superiore se studenti, e senza limiti di età se invalidi). Ed in luogo di questi familiari sono reversibili ai genitori, ai fratelli e sorelle, purché già a carico del pensionato ed a patto che non fruiscano di altra pensione. Il trattamento di reversibilità, nello stesso ordine di precedenza, spetta anche nel caso di morte del lavoratore che — pur non essendo ancora pensionato — avesse già almeno 260 contributi assicurativi settimanali, di cui 53 (o più di tanti) nei cinque anni precedenti alla data di morte.

Per contro la tutela pensionistica dei familiari che sopravvivono al pensionato (o all'assicurato con almeno cinque anni di contribuzione) non comprende:

a) i superstiti di assicurato deceduto tra il 1° gennaio 1940 e il 31 dicembre 1944, che avesse i requisiti richiesti per la pensione;

b) i superstiti di assicurato deceduto tra il 1° gennaio 1945 e il 31 dicembre 1957, che potesse far valere la contribuzione richiesta per la pensione di invalidità;

c) i superstiti del titolare di pensione con decorrenza anteriore al 1940, deceduto prima del 31 dicembre 1957;

d) i superstiti del titolare di pensione con decorrenza tra il 1° gennaio 1940 e il 31 dicembre 1944, deceduto prima del 31 dicembre 1956.

Per rimediare a queste lacune (imputabili alla frettolosa e frammentaria legislazione esistente al riguardo) furono emanate norme transitorie — e cioè valide solo per un certo periodo di tempo — in virtù delle quali il diritto alla reversibilità della pensione era riconosciuto anche a coloro i quali, trovandosi nelle condizioni previste nei quattro punti sopra elencati, ne sarebbero rimasti esclusi. Ma si trattava di un diritto da far valere entro limiti di tempo prestabiliti, e molti degli interessati (vecchie vedove, per lo più) ne sono venuti a conoscenza soltanto quando il termine per la presentazione delle relative domande era scaduto.

La legge sulle pensioni, da poco entrata in vigore, gliene offre nuovamente la possibilità. Essa ha infatti riaperto i termini per la presentazione di queste domande fino al 31 dicembre 1970. C'è da sperare che gli interessati si valgano in tempo di questa eccezionale facoltà e non si precludano, ancora una volta, un piccolo cespite di reddito che comporta anche il diritto all'assistenza sanitaria gratuita. Anzi, poiché in questi casi la pensione decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda, è bene che la facciano subito, riservandosi magari di presentare in seguito i documenti prescritti.

E' la terza volta che, per rimediare alle stridenti sperequazioni tra i superstiti dei pensionati, il legislatore ricorre a norme di carattere straordinario; mentre avrebbe dovuto disporre, una volta per sempre, che per le domande di pensione non si deve più essere decadenza di termini. Come fa lo Stato che, per altri versi, arriva sempre dopo.

Osvaldo Paita

La Cgil ripropone l'aumento delle pensioni di previdenza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

(g. f.) La Cgil ha deciso di riaprire la vertenza per l'aumento delle pensioni della Previdenza Sociale e la riforma del sistema. Un documento predisposto dalla segreteria confederale precisa che l'iniziativa tende a modificare la legge approvata alla fine della legislatura soprattutto per quanto riguarda le economie previste per finanziare parzialmente i nuovi miglioramenti. Tali economie riguardano la soppressione della pensione di anzianità il divieto di cumulo fra pensione e stipendio.

Il documento chiede un miglioramento ulteriore per tutti i pensionati e misure più incisive nel quadro della riforma del sistema pensionistico. Oltre a questo problema — ha rilevato il segretario confederale Montagnani in una relazione al comitato direttivo sugli «impegni immediati» della organizzazione — saranno riprese altre questioni di notevole interesse, fra le quali la riforma del collocamento della manodopera, della formazione professionale e della qualificazione dei lavoratori. Montagnani ha auspicato che su tali temi si determini una convergenza unitaria della Cisl e della Uil.

Un comunicato diramato dal Sindacato dei lavoratori del commercio della Cisl ricorda che quest'anno, per effetto dell'accordo raggiunto nel luglio scorso, i 700.000 dipendenti del settore usufruiranno di un più lungo periodo di ferie annuali e di una doppia mensilità di retribuzione.

I giudici riuniti da ieri mattina

Lunga camera di consiglio per i terroristi alto-atesini

(Nostro servizio particolare)

Milano, 11 giugno.

(g. m.) Sono riuniti nella notte in camera di consiglio i giudici della seconda sezione della Corte d'Assise d'Appello che devono decidere la sorte di cinquanta terroristi alto-atesini — quattro in stato d'arresto (Guter Andergassen, Andreas Ladurner, Richard Kofler e Franz Ebner), 16 in latitanza e tutti gli altri a piede libero — che vennero giudicati in primo grado tra il 12 gennaio e il 20 aprile 1966. Da questo processo è stata stralciata — perché non c'è l'autorizzazione a procedere da parte del nuovo Parlamento — la posizione dell'onorevole Hans Dietl, il deputato della «Sud-Tiroler Volkspartei» che la Corte d'Assise giudicò separatamente nell'aprile di due anni fa, assolvendolo con formula piena dalle accuse di cospirazione politica e di attentato all'integrità dello Stato. Contro questa sentenza inoltrò a suo tempo appello il pubblico ministero.

I giudici sono entrati in camera di consiglio poco prima delle 10, non appena l'ultimo difensore l'avvocato Nicolussi ha concluso la sua replica. L'attuale processo contro questo gruppo di altoatesini ebbe inizio il 28 marzo scorso e poco più di due anni dalla sentenza di primo grado emessa il 20 aprile '66.

L'uomo che da più tempo vive col "cuore nuovo"

Improvvisa crisi di Blaiberg colpito da epatite: è grave

Il dentista (58 anni, operato il 2 gennaio) era stato ricoverato la scorsa settimana «per normali controlli» - Il repentino peggioramento nella notte: soffrirebbe anche di polmonite - Barnard (che si trovava in Europa) richiamato d'urgenza

Città del Capo, 11 giugno.

Improvviso peggioramento di Philip Blaiberg, il dentista di 58 anni a cui Barnard trapiantò il cuore lo scorso 2 gennaio. Blaiberg era stato ricoverato all'inizio della scorsa settimana all'ospedale di «Groote Schuur» di Città del Capo «per normali controlli». Il dentista (che è l'uomo vissuto più a lungo con il cuore di un altro) sarebbe dovuto tornare a casa venerdì ma i medici preferirono tenerlo in clinica perché sua moglie era molto raffreddata e temevano un contagio.

Stamane poco prima di mezzogiorno, improvviso un drammatico annuncio: «*Il dottor Blaiberg* — dichiarava un portavoce dell'ospedale — *è in condizioni molto gravi. Egli ha avuto un improvviso peggioramento e da qualche ora è stato trasferito nel reparto terapia intensiva*».

Il portavoce precisava che l'uomo dal cuore nuovo *sembra soffrire di polmonite*, ha gravi disturbi di carattere epatico ed un'«effusione pericardica» (deposito di liquido attorno al muscolo cardiaco). Uno specialista, che non fa parte della *équipe* capeggiata dal dottor Christian Barnard, è stato chiamato a visitare l'ammalato ed dell'esito dell'esame nessun particolare è stato fornito così come nessuno, al «Groote Schuur Hospital» ha voluto o potuto dire se le gravi condizioni del dentista dipendano da reazione di rigetto. Un noto clinico di Città del Capo ha dichiarato, che l'affezione epatica, la formazione di liquido nel pericardio e i disturbi a carico delle vie respiratorie, specie se considerati nel loro insieme, sembrano proprio indicare che l'organismo del paziente sta ribellandosi al corpo estraneo.

La crisi, a quanto si è saputo, è scoppiata durante la notte. E' stato immediatamente avvertito a Londra il dottor Barnard, partito una settimana fa per l'Europa, insieme con il patologo dottor Botha.

Philip Blaiberg è stato completamente isolato e nemmeno sua moglie, giunta stamani al «Groote Schuur» (e sul suo viso erano evidenti la preoccupazione e le tracce di una notte insonne) è stata ammessa a vederlo. Al capezzale dell'uomo dal cuore nuovo vegliano costantemente, dandosi il cambio, un medico e due infermieri specializzati mentre medici e tecnici seguono dalla sala apparecchi le reazioni dell'organismo dell'ammalato grazie agli strumenti collegati al suo corpo.

Il dentista fu dimesso dall'ospedale il 16 marzo scorso e da allora, salvo che per le visite di controllo periodico, rimase sempre a casa propria conducendo una vita che si era fatta sempre più «normale». Attualmente Blaiberg stava lavorando ad un libro in cui descriveva la sua operazione e il mese scorso aveva dato addirittura il calcio di inizio ad una partita di *rugby* che la squadra inglese dei «Lyons» era venuta a giocare in Sud Africa.

(Ansa - A. P.)

Una immagine dei giorni scorsi del dott. Philip Blaiberg. Il dentista sudafricano ha subito il trapianto del cuore cinque mesi fa a Città del Capo (Telef. A. P.)

Barnard a Londra: «Continuo a sperare»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 11 giugno.

(c. c.) A quaranta giorni dalla operazione, Frederick West, l'inglese che subì il trapianto del cuore, è in condizioni disperate. Da venerdì soffre di una infezione alle vie respiratorie che i medici cercano invano di arginare con dosi di antibiotici. Questa sera un altro pericolo minaccia la sua vita.

Di Frederick West e di Philip Blaiberg — l'altro uomo dal cuore nuovo ora in condizioni preoccupanti a Città del Capo — ha parlato questa sera a Londra il professor Christian Barnard, il chirurgo sudafricano che effettuò i primi trapianti. Egli era venuto nella capitale inglese a trovare la figlia, che è campionessa sudafricana di sci acquatico e che si sta ora allenando in questo sport sul laghetto di Ruislip, a nord di Londra. Christian Barnard è ripartito questa sera per Città del Capo, interrompendo la vacanza alla notizia che Blaiberg, il suo paziente, stava male. «*Philip Blaiberg soffre di epatite virale, una infiammazione del fegato che può aver un rapporto col trapianto. Il suo stato, a quanto ho appreso, è preoccupante, ma non critico: non ho perso la speranza*».

«*Sia nel caso di Blaiberg che in quello di West* — ha proseguito il chirurgo — *si è dovuto deliberatamente indebolire la naturale resistenza dell'organismo alle infezioni impiegando sostanze "immunosoppressive". Si impedisce in tal modo che il cuore innestato sia respinto, cioè come si dice "rigettato" quale estraneo. Ma naturalmente il corpo non reagisce più normalmente neppure ad altri pericoli. Quanto a Blaiberg non posso dire al momento se l'epatite sia conseguenza degli immunosoppressori o del sangue che gli è stato trasfuso. La scorsa settimana il paziente tornò in ospedale per una serie di esami di controllo: fu a questo punto che cominciò a non sentirsi troppo bene e gli salì la febbre*». Il chirurgo sudafricano non si era recato in questi giorni da Frederick West. Lo aveva però visitato tempo addietro, in un precedente viaggio.

Ultimo bollettino nella notte

Le condizioni di Blaiberg continuano a preoccupare

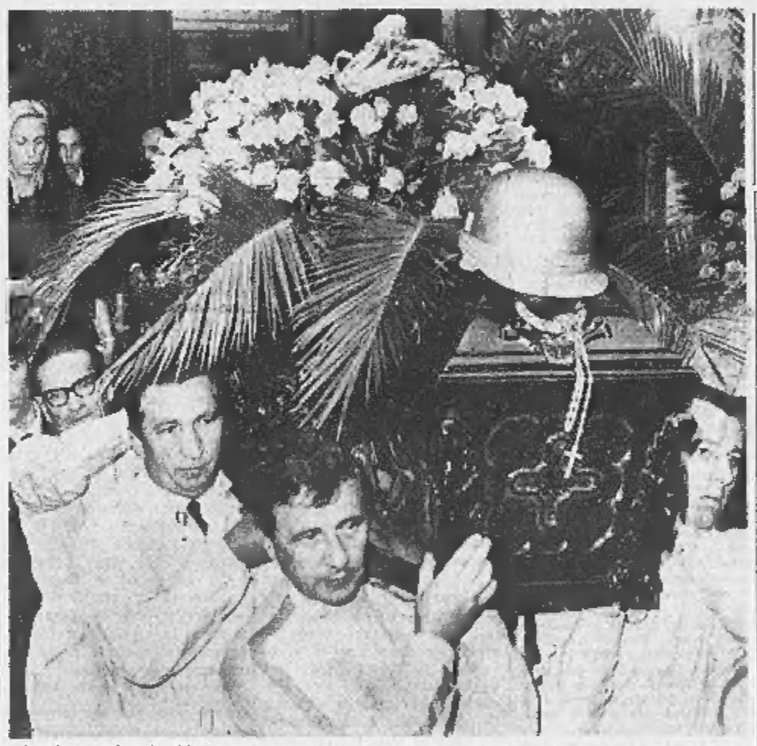
Città del Capo, 11 giugno.

L'ospedale «Groote Schuur» di Città del Capo, in un bollettino medico emesso questa notte, ha comunicato: «Le condizioni del dottor Blaiberg sono tuttora motivo di preoccupazione. La disfunzione epatica dalla quale è affetto non è regredita. Si stanno adottando provvedimenti per far fronte a questa complicazione». *(A. P.)*

Ieri i funerali del corridore automobilistico morto in Germania

Il commosso saluto dei torinesi alla salma del campione Scarfiotti

Migliaia di persone sono sfilate nella sala dell'Automobile Club, dove era stata allestita la camera ardente - Presenti assi del volante di ieri e di oggi - L'omaggio del presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli e del costruttore Enzo Ferrari - Il dolore della vedova



I piloti tedeschi Mitter, a destra, e Herrmann, trasportano la bara di Scarfiotti

Migliaia di persone sono sfilate ieri nella sala del consiglio dell'Automobile Club di Torino, dove era stata allestita la camera ardente per la salma di Ludovico Scarfiotti, il giovane corridore automobilistico morto mentre provava il difficile percorso della sua prossima gara. Mischiati fra la folla anonima dei tifosi, campioni di ieri e di oggi sono venuti a portare l'estremo saluto al loro collega. Accanto a Mike Parkes, che recentemente aveva corso con Scarfiotti la «24 Ore» di Le Mans, a Cris Amon, il campione neozelandese numero uno della scuderia Ferrari, al torinese Carlo Maria Abate, spiccavano le candide chiome di Piero Taruffi e Gigi Villoresi. C'era anche Margherita Bandini, la vedova del corridore perito l'anno scorso sul circuito di Montecarlo.

Alle 13 è arrivato il presidente della Fiat, dottor Giovanni Agnelli, che ha sostato a lungo, a capo chino, di fronte alla bara. Poi il commendator Enzo Ferrari, che aveva affidato al giovane corridore le vetture con cui si era laureato campione delle corse in salita nel 1965 e 1966 e, nello stesso anno, a Monza, aveva vinto il 37° Gran Premio d'Italia. Accanto alla bara giudici, commissari di gara e piloti si alternavano nella guardia d'onore. Due vigili urbani scortavano il gonfalone della città.

Seduta di fronte alla salma, la moglie Nicoletta con i figli Luigi ed Edoardo. Pallida, i lineamenti contratti, la vedova del campione ha sostato fino all'ultimo momento nella camera ardente. I bimbi, ancora inconsapevoli della tragedia, si agitavano irrequieti. Ogni tanto la madre si chinava verso di loro, mormorando qualche parola. Luigi e il fratello la guardavano smarriti, poi si stringevano accanto a lei.

Lentamente la camera ardente (che era stata aperta alle 10,30, subito dopo l'arrivo della salma dalla Germania) si è riempita di corone. Fra tutte spiccava quella grandissima dei genitori, che vivono a Porto Recanati. Il padre, ing. Luigi (che da giovane aveva partecipato a parecchie gare automobilistiche) è il proprietario di un cementificio in cui Ludovico dirigeva uno dei reparti amministrativi.

Al centro della camera ardente, su una parete, era stata messa una grande fotografia del corridore, in tuta bianca, sullo sfondo familiare dei «boxes», il viso aperto in un sorriso. Una foto scattata a Monza, poco prima della partenza di una delle tante corse che lo avevano visto trionfatore.

Ma per Scarfiotti, raccontano gli amici, non importava soltanto la vittoria. Per lui era essenziale correre, era uno degli ultimi piloti-gentlemen, faceva parte di quella ristretta categoria di «patiti» dell'automobile che hanno ancora una concezione romantica di queste gare dove l'abilità dell'uomo si fonde con la potenza della macchina e dove, è il caso di dirlo, la vita è appesa ad un filo. «Corro soltanto perché mi piace», aveva detto una volta durante un'intervista. Non avrebbe mai potuto rinunciare alla ebbrezza della corsa, al ruggito dei motori che accompagnano le sue spericolate esibizioni, all'applauso della folla.

Alle 16,30 il mesto corteo si è mosso fra due ali di folla verso la Chiesa di San Filippo. La bara è stata portata al centro della navata da due piloti della casa «Porsche»: Hans Herrmann e Gerhard Mitter, che domenica ha vinto a Berchtesgaden la corsa nella quale doveva gareggiare anche Scarfiotti, e da quattro meccanici. Dopo l'orazione funebre, il funerale è proseguito in forma privata e la salma è stata accompagnata al Cimitero Generale, dove è stata sepolta nella tomba di famiglia.

f. for.

Ex generale delle SS accusa gli imputati della strage di Meina

Al processo di Osnabrück, Wilhelm Harster (che sconta 15 anni) dichiara: «Ormai sono vecchio e in carcere, non ho nulla da nascondere. Solo loro possono avere organizzato l'eccidio» - Forse il processo subirà un rinvio

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 11 giugno.

Il processo di Osnabrück per le stragi compiute dalle «SS» nel settembre 1943 sul Lago Maggiore si è inceppato oggi, per la prima volta in cinque mesi, proprio al momento della volata finale. Alle 17, il procuratore generale Waechter avrebbe dovuto cominciare la requisitoria, la cui conclusione era prevista per domani sera. Ma all'ultimo istante, tre avvocati della difesa hanno presentato un'istanza, chiedendo che vengano esaminati documenti i quali — secondo loro — potrebbero discolpare gli imputati. Il processo potrà forse subire un rinvio.

I documenti che forse saranno esaminati riguardano l'attività delle «SS» in Italia. Furono ritrovati tre anni fa in alcune cassette sommerse in un laghetto della Boemia e depositati all'archivio di Stato a Praga. Il direttore del settimanale italiano *Epoca*, Nando Sampietro, li ebbe in visione dopo il ritrovamento, ma non ritenne opportuno di usarli per un servizio giornalistico. Sampietro ha deposto il 17 maggio dinanzi al giudice Amati a Milano riferendo quanto gli risultava, ed oggi a Osnabrück è stata letta la sua testimonianza. Benché in essa si parli genericamente di «SS» in Italia, e non venga fatto il nome della *Leibstandarte Adolf Hitler*, in difesa crede che i documenti possano discolpare i propri mandanti.

Per tagliare corto, invece di mandare la Corte a Praga, è stato deciso di sentire il procuratore di Stato Zeusch, della centrale di Ludwigsburg per la ricerca dei crimini nazisti, e di domandargli se nelle carte di Praga si parli del Lago Maggiore. Zeusch è stato due volte in Cecoslovacchia e ha studiato i documenti menzionati da Sampietro. Da lui dipenderà la sorte del processo.

Altre due deposizioni importanti sono state lette oggi nell'aula di Osnabrück: quella dell'ex generale delle «SS» Wilhelm Harster, comandante dei servizi di sicurezza nazisti in Italia (il quale sta scontando 15 anni di carcere a Straubing, in Baviera) e quella della signora Liselotte Rosenberg, che si trovava all'albergo «Meina» nel settembre 1943.

L'ex generale delle SS, che ha deposto sotto giuramento, dicendo «*ormai sono vecchio, in carcere, non ho più nulla da nascondere*», ha incolpato gli imputati, concludendo che «*soltanto la Leibstandarte Adolf Hitler può avere organizzato gli eccidi*».

La signora Rosenberg (sentita per rogatoria) aveva da rispondere a una sola domanda: «*C'era il capitano Krueger, la sera del 22 settembre 1943, nel ristorante dell'Albergo "Meina"?*». La risposta è stata chiara: «*Il capitano Krueger si è presentato personalmente a me, quella sera*».

t. s.

OPERAZIONE TRAPIANTO

sapier

Il **cuore** della vostra **casa**, il **bruciatore** ha il tempo contato: circa un anno di vita.

Entro questo periodo dovrà essere sostituito con uno più efficiente. Lo impone la legge, per l'esattezza la legge Anti-smog.

La Capo S.p.A. effettua l'operazione completamente **gratis**. Sostituisce a sue spese il vostro vecchio bruciatore con uno nuovo col solo impegno da parte vostra di rifornirsi per un certo tempo di combustibile **chevron** (già **caltex**).

La Capo S.p.A. è l'unica che si è preparata scrupolosamente all'intervento. Infatti non opera soltanto il trapianto del bruciatore.

Serbatoio - caldaia - assistenza - rifornimento costituiscono l'oggetto del suo lavoro. Qualunque cosa capiterà al vostro impianto di riscaldamento sarà la Capo S.p.A. a risolverlo.

Telefonateci al 483434
Scriveteci in Via Quittengo, 36-10154 Torino.
Venite a trovarci oggi stesso. La Capo S. p. A. Olii combustibili - vi attende.

i nostri assistenti

CAPO

Capo S.p.A. - Concessionario CHEVRON OIL ITALIANA

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi l'ultima tappa con arrivo a Napoli

Il Giro si conclude con Merckx dominatore Un'inchiesta ufficiale sul «caso» del doping

La Federazione Ciclistica e l'Ucip indagano sulle voci di irregolarità nei controlli medici - Dichiarazioni di Carini, presidente della Commissione Tecnica - Alcuni corridori (tra i quali il belga Van Schil) accusati di tentata frode - Sabato la comunicazione dell'esito degli esami anti-doping - Nella tappa di ieri (1° Bodrero) nessun mutamento in classifica generale

(Dal nostro inviato speciale)

Block Haus, 11 giugno.

E' arrivato, finalmente, il momento della verità. Sulla rampa spietata del Block Haus, in una rigida giornata di maltempo, il Giro ha in pratica finito il racconto della sua vicenda. Una pattuglia di coraggiosi si è spinta all'attacco, ha vinto Bodrero, dopo un emozionante gomito a gomito con Bitossi. Subito alle spalle dei fuggitivi è piombato Eddy Merckx, a guidare la fila dei migliori, quasi per confermare con uno scatto rabbioso il legittimo diritto al trionfo finale.

Manca una tappa, l'ultima, ormai il fuoriclasse belga ha conquistato il successo e tutti sono d'accordo nel sostenere che il successo è meritato. Si è imposto l'uomo più in forma. Nessuno discute la sua superiorità. Merckx è stato l'unico protagonista della corsa. Il Giro s'è mosso, s'è agitato, s'è movimentato soltanto quando il fiammingo è venuto alla ribalta.

Il momento della verità. Sul piano sportivo, Merckx davanti a tutti: ed è giusto che sia così. Ma, anche dietro le quinte, nell'atmosfera dei dubbi, dei troppi dubbi che sono cominciati a nascere la sera delle Tre Cime di Lavaredo, forse per alimentare un interesse che la supremazia di Eddy minacciava di spegnere, c'è il punto fermo di un atteggiamento reciso. Le autorità del ciclismo italiano si sono mosse, hanno fatto quanto avrebbero dovuto fare da tempo, da quando cioè sono nate le prime voci di doping, e sono partite alla ricerca — non sappiamo francamente se facile o difficile — della realtà.

Qui, oggi al Block Haus, c'era il signor Carini, presidente della Commissione tecnica dell'Unione ciclistica italiana professionismo. Con tono secco, Carini ha dichiarato: *« La Federazione ciclistica italiana e la Ucip, di comune accordo, hanno disposto una indagine per i controlli medici effettuati a San Marino ed a Roma. Dell'inchiesta siamo incaricati in tre, il dottor Cavalli, membro della Commissione disciplina ed appello, il signor Diomedi, segretario della Commissione tecnica ed io. Siamo già al lavoro. Provvederemo ad interrogare quanti hanno rilasciato in questi giorni dichiarazioni più o meno chiare, controlleremo ogni accusa. Parleremo con gli atleti, con i loro direttori sportivi. Chiederemo a ciascuno o una conferma o una smentita. Scritta e firmata. Si sono fatte da più parti delle insinuazioni sulla mancanza di serietà dei controlli. Ribadisco che i controlli si sono svolti come voluto dal regolamento. Esamineremo comunque il comportamento dei responsabili, quindi pronunceremo un verdetto chiaro e preciso anche nei dettagli ».*

Tre, come è noto, le voci più insistenti, la prima sul « prodotto fantasma » capace di infondere misteriore energie, la seconda sul controllo di San Marino, con un corridore sospettato (secondo delle chiacchiere, Letort) di tentativo di frode, la terza sul controllo di Roma, con un altro atleta, di cui s'è fatto il nome — il belga Van Schil — pure lui accusato (da Bitossi e da Grassi) di frode tentata.

Carini intende sgombrar l'ambiente dalle illazioni: *« Abbiamo per San Marino e per Roma i rapporti dei medici e dell'ispettore incaricato di sorvegliare tutti i controlli. Saremo obiettivi e severi. Il 15 di giugno la commissione tecnica annuncerà ufficialmente l'esito degli esami effettuati durante il Giro. Gli atleti ritenuti eventualmente colpevoli di uso di sostanze proibite, avranno ventiquattr'ore di tempo per ricorrere ed altre ventiquattro ore di tempo per presentare le controanalisi. Il 17, da parte italiana, daremo le formazioni delle due squadre che andranno al Giro di Francia».*

Bitossi e Grassi confermeranno le accuse contro Van Schil? Ed il discorso tornerà ad accennare al « prodotto fantasma »? Le indagini sono circondate da molta discrezione, comunque — ed il particolare ci sembra di grande importanza — Chiarini ha tenuto ad informare che ciascuna dichiarazione dei corridori o dei loro tecnici verrà passata al vaglio per constatare se esistono gli estremi della diffamazione o nei confronti di altri ciclisti o nei confronti della Federazione o dell'Ucip. In caso positivo, gli interessati saranno denunciati alla commissione disciplina per le possibili sanzioni.

Verrà una schiarita? Pensiamo di sì, l'abitudine di prender eccitanti ed anche il malvezzo di accuse a cuor leggero vengono stroncati con pari decisione. Domani, al termine del Giro, saranno sottoposti al controllo antidoping i vincitori delle ultime tre tappe, i primi cinque della classifica generale ed un corridore estratto a sorte per ogni squadra. Il che porterà, nel complesso, a 33 il numero dei ciclisti controllati durante l'intera corsa. E ciò offre discreta garanzia, così come la apparente risoluteza con cui i dirigenti del nostro ciclismo, magari in ritardo, sono intervenuti nella vicenda.

Qualche ciclista non ha ottemperato alla legge contro la droga? Pagherà, come è normale che paghi. E qualche altro si sarà lasciato sfuggire dichiarazioni gravi, non suffragate da prove? Paghera anche lui, l'eccessiva disinvoltura va punita. E, nel controllo di Roma, c'è stato chi ha agito con leggerezza? L'episodio sarà esaminato con cura, per scoprire eventuali manchevolezze. Il momento della verità. A patto che i dirigenti tengano duro nel loro atteggiamento risoluto.

Gigi Boccacini

Bodrero, a sinistra, «soffia» il successo a Bitossi sul traguardo di Block Haus

Ordine d'arrivo

1. Bodrero, km 198 in 6 ore 14'05" (alla media di km 31,759);
2. Bitossi s.t.;
3. Schiavon a 10";
4. Ocaña a 13";
5. Girard a 14";
6. Polidori a 1'17";
7. Merckx a 1'27";
8. Motta a 1'29"; 9. Zilioli a 1'31"; 10. Gimondi s.t.; 11. Gabica a 1'33"; 12. Dancelli a 1'36"; 13. Adorni a 1'38"; 14. Balmamion s.t.; 15. Van Neste a 1'40"; 16. Taccone a 1'47"; 17. Jimenez a 1'49".

Seguono con distacchi vari, Santamarina Passuello Massignan, Laghi, Galera, Basso, Sgarbozza, Velez e Ballini. Il gruppo, battuto allo sprint da Samy a 15'09". Ritirati Altig, Bayssière e Letort.

Classifica generale

1. Merckx, 101 ore 15'42";
2. Adorni a 5'03";
3. Gimondi a 9'05";
4. Zilioli a 9'17";
5. Van Neste a 10'43";
6. Jimenez a 12';
7. Motta a 12'23";
8. Dancelli a 12'33"; 9. Bodrero a 13'33"; 10. Balmamion a 15'35"; 11. Bitossi a 19'02".

Castor-Como stasera allo stadio Ruffini

Il Como, recentemente promosso in serie B, si esibisce stasera (ore 21,15) allo stadio Ruffini in un incontro amichevole con la Castor che è terminata al quarto posto, a pari merito con la Sanremese, nel campionato di serie D (girone A).

Alla partita, che si annuncia molto interessante, assisteranno anche osservatori di alcune società che seguiranno la prova di quattro giocatori comaschi: il portiere Lonardi, il mediano Pirola e le ali Comini e Perotti.

★ **Al campo Canisia** si disputano questa sera tre partite della Coppa San Paolo per giovani calciatori: Torino-San Paolo (ore 20,15, esordienti); Juventus-Castor (20,45, allievi); Basigalupo-Pino Maino (ore 21,45, juniores).

Il fuoriclasse Pelé stasera ad Alessandria

Nell'amichevole con il Santos - Inizio ore 21,30 - Quanto guadagnano i celebri assi della squadra brasiliana

Pelé, il famoso attaccante del Santos, ieri ad Alessandria (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 11 giugno.

Pelé, uno dei più grandi attaccanti di tutti i tempi, guiderà i fuoriclasse brasiliani del Santos nell'amichevole di domani sera contro l'Alessandria: la squadra piemontese, che gioca nel torneo di serie C, sarà rinforzata per l'occasione dai granata Rampanti e forse anche dal rossonero Mora. L'incontro, che fa parte delle celebrazioni per l'ottavo centenario della fondazione di Alessandria, farà forse registrare dopo tanti anni il « tutto esaurito » al Moccagatta: gli sportivi locali, infatti, raramente hanno la possibilità di vedere all'opera una delle più forti squadre del mondo. E non se la lasceranno certo sfuggire.

Il Santos, che negli ultimi quattordici anni ha vinto dieci titoli nazionali e due Coppe intercontinentali dei campioni, sta effettuando una lunga tournée: domenica scorsa si è imposto a Cagliari per due reti ad una e dopo la gara di domani sera si trasferirà a Zurigo; successivamente disputerà alcuni incontri in Germania e negli Stati Uniti. « Alla società — *spiega Pelé* — queste partite servono per migliorare la situazione finanziaria, a noi per fare un po' di turismo e nello stesso tempo per arrotondare lo stipendio... ».

Sembra strano sentir parlare così un giocatore che grazie alla sua attività ed ai suoi goals (oltre novecento messi finora a segno) è diventato proprietario di una impresa edile e di una fabbrica di materie sintetiche. Pelé guadagna circa sessanta milioni l'anno, forse anche settanta. Eppure dice: « In Sudamerica i calciatori non sono trattati come in Italia, alcuni in prima divisione devono accontentarsi di quindici milioni per stagione. Nei grandi clubs come il Santos si arriva ad un compenso medio di circa quaranta milioni ». *Forse Pelé è un po' ottimista sulla situazione italiana.*

Pelé sa che molte società pagherebbero un miliardo per lui, sa di essere l'attaccante più famoso del mondo e la cosa lo inorgoglisce: eppure non si atteggia a « divo », risponde pazientemente a tutte le domande, accetta di firmare decine di autografi. A volte sembra voler misurare le parole, a volte risponde quasi di slancio. Quando gli chiedono se verrebbe volentieri a giocare in Italia, parla come se ormai avesse imparato a memoria la lezione: « Parecchi anni fa — *dice* — l'Inter offrì una forte cifra per me: ero un ragazzo senza pensieri, l'idea mi affascinava. I dirigenti del Santos però non accettarono la proposta, e respinsero anche quelle successive. Adesso non ho più intenzione di lasciare il Brasile: mi sono sposato, ho una bambina, viaggio parecchi interessi ».

Il campionato italiano, d'altra parte, non lo attira molto: « Da voi — *spiega* — si gioca solo per vincere, non per divertire il pubblico. C'è un difensivismo esagerato, i goals sono pochi, gli attaccanti sono controllatissimi e difficilmente riescono a dimostrare tutto il loro valore. In Sud-America è un'altra cosa: le squadre cercano lo spettacolo, la folla si entusiasma, giocare è più divertente. Quest'anno abbiamo vinto il titolo realizzando 74 reti in trenta partite. Comunque ho visto che anche la Nazionale italiana sta cercando di migliorare il proprio gioco offensivo: la vittoria contro la Jugoslavia è stata netta ed ampiamente meritata ».

Nell'Alessandria domani scenderà in campo quasi sicuramente anche Lojacono, che piuttosto di abbandonare l'attività agonistica si è « adattato » alla serie C. Pelé non farà mai altrettanto: « Sono amico di Francisco, ho già giocato contro di lui parecchie volte. Ma non seguirò il suo esempio: quando mi renderò conto di non poter più essere utile al Santos, nel quale milito ormai da tredici anni, lascerò il calcio. Credo che continuare a tutti i costi, quando il fisico non risponde più come prima, sia una vera sofferenza ». *Pelé vuol lasciare ai suoi tifosi un grande ricordo.*

Oltre alla « perla nera », nel Santos giocheranno parecchi altri campioni, calciatori che sanno « toccare » la palla come pochi nel mondo. I « nazionali » in campo contro l'Alessandria saranno Amaury, Toninho (capocannoniere del torneo brasiliano), Lima, Gilmar, Mengalvio ed Orlando. Lo spettacolo di domani sera al « Moccagatta » non sarà dimenticato tanto facilmente dai tifosi alessandrini.

Maurizio Caravella

Il Benfica a Vicenza senza Eusebio (operato)

Vicenza, 11 giugno.

La squadra del Benfica è giunta oggi a Vicenza dove giovedì disputerà una partita amichevole con il Lanerossi in notturna (inizio ore 21,30). Della comitiva portoghese non fa parte il famoso Eusebio, che ha dovuto sottoporsi a Lisbona alla prevista operazione al menisco.

Poche emozioni sul Block Haus

Il torinese Bodrero vincitore a sorpresa

Il venticinquenne corridore, un operaio della Fiat, ha conquistato il primo successo da professionista - Il pianto di Bitossi, superato di pochissimo - Oggi la Chieti-Napoli

(Dal nostro inviato speciale)

Block Haus, 11 giugno.

Anche la scalata del Block Haus della Majella, penultima tappa del Giro, si è conclusa con un vincitore a sorpresa: il venticinquenne torinese Franco Bodrero, gregario di Motta e di Balmamion, che proprio in quest'occasione è riuscito ad ottenere il suo primo successo professionistico. Un trionfo inatteso, che concedendo una giornata di gloria al modesto ragazzo di Venaria (operaio alla Fiat prima di passare al ciclismo professionistico) ha provocato una crisi di lacrime da parte di Bitossi, sconfitto all'ultimo metro, quando già credeva di avere la vittoria in mano.

« Non pensavo proprio di poter vincere — *ha detto Bodrero* — anzi non so nemmeno come ho fatto ad entrare in questa fuga. Quando sono scattati Bitossi, Schiavon, Polidori ed altri due, ad una quarantina di chilometri dall'arrivo, Motta mi ha invitato a tentare di unirmi a loro. Io ci ho provato e Galera mi ha inseguito. Ho spinto a fondo per non farmi raggiungere dallo spagnolo e così mi sono trovato sui primi ».

« Che cosa è successo in salita? ».

« Debbo confessare che io ho tirato ben poco. Non ero in grado di forzare molto, avevo paura di perdere a ridirittura le ruote. A cinquecento metri dal traguardo Bitossi è scattato e mi ha preso dieci metri. Io sono stato sorpreso, ma non riuscivo a non perdere ulteriormente terreno. A cinquanta metri dalla striscione ho visto che il toscano arrancava faticosamente. Allora ho cambiato rapporto, ho fatto la volata ed ho rimontato Bitossi proprio sul traguardo ».

Bitossi piange e si dispera: « Ho perso da cruglio — *dice il toscano* — perché non mi sono accorto che Bodrero stava rimontando. Non avevo mai tirato, dicevo di non star bene; dopo averlo staccato a cinquecento metri dal traguardo, non avevo più preoccupazioni. Invece mi è sbucato fuori sulla destra e mi ha battuto. Ero provato per la lunga volata e per avere animato la fuga. Se mi fossi accorto del pericolo, sarebbe bastata una sola pedalata in più per vincere egualmente... ».

Questo l'epilogo di una tappa che, animatissima nelle sue fasi centrali, si è poi « addormentata » o quasi sulle rampe del Block Haus, quando Zilioli, Motta e Gimondi si sono resi definitivamente conto dell'impossibilità di sorprendere la maglia rosa Merckx. Dopo la partenza da Rocca di Cambio ed una breve sortita di Taccone, autorizzato dai «grandi» ad andare a vincere il traguardo del Gran premio della Montagna sulla Forca Caruso, il ritmo della corsa è salito d'improvviso mentre si affrontava la seconda salita della giornata, quella del valico del Campo di Giove. Una spunto di Polidori e Balmamion con pronta risposta di Gimondi e di Merckx, un prepotente scatto di Zilioli neutralizzato dalla Maglia rosa: da queste due azioni è nata una selezione che ha ironcato in due la corsa. All'avanguardia ventotto uomini con tutti i migliori.

Nella pattuglia guidata da Merckx la lotta intanto continua-

Il pianto di Bitossi dopo la sconfitta (Telef.)

va. La Maglia rossa però, onde non farsi sorprendere, prendeva sovente l'iniziativa, fino al punto di scattare da solo in vista dello striscione del Gran premio della Montagna. Solo Motta riusciva a resistergli e a superarlo proprio sulla vetta, mentre gli altri seguivano a pochi metri. In discesa il drappello di testa si ricomponeva fino alla sortita di Bitossi, Polidori, Ocaña, Girard e Schiavon, seguito poi da Bodrero, in vista del traguardo tricolore di Pennapiedimonte.

La corsa era ormai decisa per Bitossi ed i suoi compagni d'avventura, dal momento che Merckx non ostacolava il loro tentativo. Il sestetto guidato dal toscano veniva rappiunto da Galera, ma perdeva lo spagnolo e poi anche Polidori, quando la strada incominciava ad inerpicarsi verso il Block Haus. Intanto il gruppetto dei migliori, animato da qualche scatto di Motta e di Gimondi, proseguiva ad andatura regolare, permettendo un sorprendente rientro, a cinque chilometri dal traguardo, di Vito Taccone.

La volata per la vittoria, mentre sulla vetta del Block Haus infuriava un violentissimo acquazzone, si è risolta, come si è detto, col successo a sorpresa di Bodrero su Bitossi, seguito nell'ordine da Schiavon, Ocaña e Girard; sesto era Polidori a 1'17" mentre Merckx, dieci secondi dopo, conquistava il settimo posto.

Domani il Giro si conclude con la lunga galoppata finale di 235 chilometri da Chieti a Napoli: partenza alle 9 dalla città abruzzese ed arrivo dopo le 16 sulla pista dell'Arenaccia.

Gianni Pignata

Domani a Reggio Emilia

Anche in Coppa Davis duello tra Italia e Urss

Reggio Emilia, 11 giugno.

Ancora non si è spenta l'eco del successo ottenuto nelle semifinali della Coppa Europa di calcio dall'Italia sull'Urss (grazie al sorteggio) ed ecco che atleti italiani e sovietici sono nuovamente in procinto di affrontarsi. Da giovedì a sabato infatti sul campo centrale del Circolo Tennis di Reggio Emilia è in programma la semifinale del gruppo A della zona europea di Coppa Davis: da una parte Pietrangeli e Mulligan e dall'altra Metreveli, Lejus e Likhacev.

La semifinale, come detto, è prevista da giovedì a sabato e domani, in un salone del comune di Reggio Emilia, si svolgeranno le operazioni del sorteggio. Ma i tennisti sovietici, giunti nella tarda notte, a causa della ritardata concessione del visto d'ingresso in Italia, hanno chiesto di rinviare il confronto di un giorno; in altre parole, i russi vorrebbero giocare da venerdì a domenica. Difficilmente, però, la loro richiesta sarà accolta, anche perché nel frattempo sono stati raggiunti precisi accordi con la tv che trasmetterà in diretta sul programma nazionale, dalle 14,30 alle 17 giovedì e sabato, e dalle 15,30 alle 17 venerdì, in occasione del doppio.

Nel clan azzurro serpeggia un certo giustificato pessimismo. Pietrangeli, pur essendo migliorato negli ultimi giorni, soffre sempre per una dolorosa forma di lombosciatalgia. Dal canto suo Mulligan è ben lontano dal grado di forma desiderato ed è reduce da una sconfitta subita a Helsinki proprio contro il numero due sovietico Lejus. E' opinione generale che Mulligan non si trovi a suo agio con la nuova racchetta meno rigida di quella che era abituato ad impugnare. Mulligan ha intascato diversi milioni per giocare con racchette della nuova marca e, per chiedere la rescissione del contratto con la società produttrice, dovrebbe restituire il denaro ma, a quanto risulta, preferisce continuare a perdere piuttosto che privarsi dei milioni già depositati in banca.

g. bell.

Si iniziano a Torino e Milano le finali della Coppa Italia

Domani sera i granata contro i rossoneri allo Stadio comunale - Il Bologna riceverà l'Inter - Ammessa la sostituzione di un giocatore oltre al portiere

La fase conclusiva della Coppa Italia '67-'68, giunta alla ventesima edizione, si inizia domani a Torino e Milano. Le partite avranno luogo in notturna. Il girone finale è suddiviso in gare andata e ritorno per complessive sei partite e terminerà domenica 30 giugno. Ogni squadra affronterà le altre tre finaliste, cosicché il Milan, neo-campione d'Italia, concederà la rivincita a Inter, Bologna e Torino.

La prima classificata si aggiudicherà il trofeo nazionale. Nel caso che due squadre siano prime a pari merito, verrà disputata, in sede da stabilire, una finalissima. Se tre compagini saranno al primo posto, la formazione che risulterà avere la differenza-reti migliore (tra quelle segnate e quelle subite, non il « goal average ») verrà classificata terza, lasciando alle altre due la disputa della gara decisiva. La vincente avrà diritto a partecipare alla Coppa delle Coppe.

Il Milan, com'è noto, pur essendosi affermato anche nel torneo internazionale, dovrà rinunciarvi perché nella prossima stagione sarà impegnato nella Coppa dei Campioni.

I neroazzurri, dopo un campionato deludente, puntano ad un riscatto e il nuovo allenatore Foni, indipendentemente dai risultati, approfitterà della manifestazione per trarre utili indicazioni in vista della prossima stagione. Il Bologna, dopo una stagione incerta, non nasconde le proprie ambizioni anche se dovrà fare a meno di Haller, recentemente acquistato dalla Juventus. Infine il Torino. I granata hanno concluso il torneo al settimo posto, un piazzamento lontano dai meriti della squadra e puntano alla Coppa Italia per ottenere poi un ritancio in campo internazionale. Avranno anche la possibilità di tentare qualche rivincita nei confronti di Milan, Inter e Bologna contro le quali, in campionato, non hanno conquistato neppure un punto.

Si prospetta dunque una « Coppa » avvincente la cui novità più importante riguarda l'impiego del 13° giocatore che verrà poi adottato in campionato. Sia il n. 12 (il portiere di riserva) che il n. 13 (il « jolly ») possono entrare in campo in qualsiasi momento. Sarà curioso vedere come i « trainers » si regoleranno nell'impiego del tredicesimo uomo.

Le partite della prima giornata vedranno di fronte Torino-Milan (allo Stadio Comunale) e Inter-Bologna (a S. Siro). Tutte le squadre stanno completando la preparazione. I granata si sono allenati nel « ritiro » di Magnano. Fabbri ha già deciso lo schieramento: Vieri; Fossati, Trebbi; Fuja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Il Milan è in difficoltà. Oltre a Malatrasi, i rossoneri dovranno rinunciare agli « azzurri » Prati, Rivera e Lodetti, rientrati da Roma in condizioni menomate.

Pure l'Inter, in vista del confronto con il Bologna, sarà priva del « nazionale » Domenghini, affaticato. Foni dovrebbe schierare: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Mondiali; D'Amato, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso. Nel Bologna è incerto Guarneri.

b. b.

Le gare conclusive della Coppa Italia

GIRONE DI ANDATA

1ª giornata, domani sera: Inter-Bologna, Torino-Milan.

2ª giorn., domenica 16 giugno: Inter-Milan, Bologna-Torino.

3ª giorn., mercoledì 19 giugno: Torino-Inter, Milan-Bologna.

GIRONE DI RITORNO

4ª giorn., domenica 23 giugno: Bologna-Inter, Milan-Torino.

5ª giorn., mercoledì 26 giugno: Milan-Inter, Torino-Bologna.

6ª giorn., domenica 30 giugno: Inter-Torino, Bologna-Milan.

Per il titolo italiano dei giovani

I « campioncini » granata premiati domani sera

La squadra ragazzi del Torino, vincitore del titolo di campione d'Italia nel torneo « Primavera » (meno di 19 anni), verrà premiata domani sera allo stadio.

Prima della partita Torino-Milan per la Coppa Italia, i giovani granata si esibiranno in amichevole (ore 19,30) contro i Juniores del Servette.

★ **Sui campi dell'Avvenire San Paolo** di via Malta si svolge domani una gara provinciale di bocce a coppie per i giocatori tesserati U.B.I., cat. C.

★ **La Juventus** giocherà domani a Domodossola (inizio ore 17) contro la Juve Domo che milita nella categoria dilettanti; i bianconeri disporranno del « nazionale » Salvadore, mentre è difficile l'impiego degli infortunati Del Sol, Castano e Bercellino.

★ **Il Giro** è tutto oggi in tv: alle 15,15 la televisione trasmette l'arrivo del Giro a Napoli (programma nazionale); alle 22, nel corso della rubrica « Mercoledì sport » (sul nazionale), verrà telestrasmesso l'incontro di pugilato Galli-Garbi.

PRESTITI

VI OCCORRE DENARO ? CHIEDETELO ALLA

FINANZIARIA POPOLARE

Consumer Finance Corp. of Italy S.p.A
Via G. Amendola 10 - Torino

LA STAMPA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura (SEI NUMERI SETTIMANALI)		
	giorni 15	L. 750
	mesi 1	» 1450
	mesi 1½	» 2150
	mesi 2	» 2850
	mesi 2½	» 3550

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de « La Stampa » (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/1360

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni

CRONACHE DELLO SPORT

Il titolo europeo conquistato dopo trent'anni di delusioni

Il trionfo di Roma rilancia gli azzurri

La vittoria entusiasma [illegible] deve far riflettere

Il successo ottenuto nella finalissima di Roma non può ancora essere considerato un punto d'arrivo - Gli azzurri sono giunti al titolo europeo dopo molte vicissitudini - La vittoria dell'Olimpico [illegible] indicato [illegible] molte buone individualità

I circa quarantamila spettatori che hanno assistito lunedì [illegible] alla finalissima del Campionato d'Europa hanno inscenato al termine dell'incontro una manifestazione di [illegible] grandiosità e lunghezza tali che viene [illegible] pensare [illegible] cosa sarebbe successo se [illegible] vittoria italiana fosse stata ottenuta il sabato sera, cioè quando il numero dei presenti era quasi doppio.

La Roma non sportiva, sorpresa per l'animazione regnante nelle vie della città, si chiedeva perché tante persone quasi bloccassero [illegible] strade con aria tanto allegra e soddisfatta [illegible] sventolando così festosamente le bandiere tricolori come per una esplosione patriottica che trovava tutti gli italiani concordi sul merito [illegible] [illegible]so. Era stata così elevata la tensione delle giornate precedenti [illegible] quella decisiva che nessuno più guardava per il sottile. Bastava che si fosse vinto!

Effettivamente una squadra a metà fresca e ringiovanita ne aveva battuta un'altra logora e sfinita. Quasi tutti si erano dimenticati che gli azzurri erano giunti sino a quel punto anche grazie ad una estrazione [illegible] sorte. [illegible] molti giungevano fino [illegible] farsi spertamente la domanda se il successo nel Campionato d'Europa fosse un episodio puramente casuale, oppure il segno di una vertiginosa salita dovuta ad una ripresa tecnica da parte della rappresentativa nostra. L'entusiasmo fa spesso perdere il senso della misura.

Tirando le [illegible], [illegible] momento in cui il fischio finale echeggiò, si poté e si dovette constatare che la vittoria nostra era sacrosantamente meritata ma che essa era stata realizzata in una mezz'ora di slancio da parte di una compagine [illegible] abbiamo detto rinnovata. Per noi i due fatti che diedero corpo al nostro successo, sono stati determinati da due mosse, o magari tre, indovinate. La prima [illegible] stata la conferma di Anastasi nella posizione di perno della prima linea. Nella prova [illegible] sabato, egli non aveva potuto [illegible]vincere appieno, né sarebbe stato nelle condizioni di farlo. Troppo nuovo l'ambiente per lui. Escluderlo nella finalissima avrebbe potuto voler dire «ucciderlo» sportivamente, rimandarlo in campo voleva dire «salvarlo».

In secondo luogo giovò alla nostra Nazionale lo spostamento di Sandro Mazzola alla mezz'ala, in una posizione che si confà ai suoi mezzi naturali. Per questo egli poté liberamente fare il distributore ed il regista del settore. Il quale, come conseguenza, imboccò subito la via di un funzionamento più tecnico e organico.

Ma l'apporto maggiore e il più duraturo al risveglio dell'int[illegible] compagine sono stati i quattro elementi nuovi a conferirlo: Salvadore, Rosato, De Sisti [illegible] Riva, ai quali si può aggiungere il già citato Anastasi. Inseriti nella squadra essi hanno conferito alla medesima proprio quello che ad essa mancava.

Ciò mentre l'avversario, esclusivamente per ragioni di politica interna, non ha potuto o voluto muoversi dalla ristretta formazione colla quale [illegible] sceso in Italia. E si è visto subito che cosa volesse dire la stanchezza. E' bastata quella mezz'ora iniziale della partita per decidere di ogni cosa. In poco più di trenta minuti, due reti. Noi [illegible] ci sentiremmo di giurare se, al momento di segnare, la posizione di Riva, corso al centro, fosse regolare od irregolare. Molto dipende dalla posizione dalla quale venne effettuato il [illegible]tro dall'ala sinistra. Ma non fu quello [illegible] punto decisivo. La [illegible] determinò, senza ombra di dubbio, il [illegible] italiano, fu la seconda, quella di Anastasi. Essa è stata quanto di più regolare [illegible] possa immaginare. Ed [illegible] stata assolutamente irresistibile. Palla agganciata col piede sinistro e scaraventata in porta col destro. Una autentica cannonata. Niente [illegible] [illegible] per il portiere. Una rete simile ha [illegible] nell'uditorio un grido di giubilo, tanto essa era bella. I meridionali — che erano veramente molti — sono andati [illegible] tura in sollucchero. Era [illegible] prima rete siciliana nella storia della nostra squadra [illegible] zionale. [illegible] l'è meritata il ragazzo che l'ha segnata, se l'è meritata la squadra che l'ha costruita e realizzata.

Detto questo, [illegible] ci pare inopportuno gettare un po' di acqua fredda e calma sull'euforia che ha invaso e travolto l'ambiente. Il successo [illegible] in questa finalissima [illegible] non può essere considerato [illegible] un punto di arrivo. Esso [illegible] anche molto [illegible] episodio, che dà a pensare, a riflettere. Non si possono dimenticare senz'altro [illegible] vicissitudini per cui sono passati i nostri cari azzurri, in un [illegible] che ha visto poche cose belle [illegible] molte cose scadenti. Giusto essere soddisfatti, [illegible] «cum juicio».

Vittorio Pozzo

L'ex c.t. della Nazionale

L'abbraccio del c.t. Valcareggi a Salvadore (Telefoto)

Telegramma di Fabbri a Valcareggi [illegible] «azzurri»

Edmondo Fabbri, [illegible] gli sportivi italiani, ha seguito alla tv la finale fra Italia e Jugoslavia.

«E' stata una bella vittoria — ha detto l'ex c.t. della [illegible] — la vittoria dell'umiltà. La nostra squadra, giocando con la massima concentrazione, ha ro[illegible] il pronostico sfavorevole ed ha ottenuto un risultato che [illegible] rilancia il calcio italiano e ne valorizza i meriti. Meriti che esistono [illegible] tempo ma non avevano mai avuto un simile riconoscimento. Adesso però non bisogna credersi arrivati, [illegible] continuare pensando che si può migliorare. La Nazionale è ben protetta negli ambienti federali e può guardare con fiducia ai prossimi campionati mondiali. Con una prima linea che si avvale di Riva all'ala sinistra, di Anastasi al centro e di un Mazzola nella veste di mezz'ala a metà campo, esistono valide garanzie per l'avvenire».

Il «trainer» granata ha [illegible] lo al suo successore Valcareggi e ai giocatori azzurri un telegramma, complimentandosi per l'impresa di Roma.

La grande serata dell'Olimpico: mentre il capitano Facchetti solleva la coppa, si scatena l'entusiasmo dei tifosi

Un bilancio promettente

Otto vittorie e quattro pari della nostra squadra

Roma, 11 giugno.

La squadra azzurra che ha vinto il Campionato d'Europa, ha un'età media di 26 anni (dai 20 di Anastasi, ai 30 di Guarneri); la Jugoslavia è molto più giovane, con un'età media di poco superiore ai 23 anni.

[illegible] italiani, per arrivare al successo nel [illegible]eo, hanno superato Rumania, Cipro e Svizzera nel corso del girone eliminatorio, Bulgaria nei quarti di finale, Unione Sovietica e Jugoslavia in semifinale e finale. In tutto undici gare, in cui sono stati utilizzati 14 giocatori.

Dopo Middlesbrough [illegible] sino alla finale di Roma contro la Jugoslavia, la Nazionale ha disputato 13 partite. Bilancio: 8 vittorie, 4 pareggi, una sola sconfitta. Goal segnati 26, subiti 3.

I calciatori di Algeri stasera contro il Genoa

Genova, 11 giugno.

A causa di imprevedibili circostanze, la squadra Nazionale di Calcio [illegible] Ghana difficilmente giungerà in tempo a Genova per il previsto incontro di domani sera, a Marassi, con la selezione ligure di serie C. La partita avrebbe dovuto fare seguito a quella fra la [illegible] di Algeri ed il Genoa che resta [illegible]nque confermata: la squadra algerina si trova da [illegible] a Genova.

Qualora la selezione del Ghana non arrivasse in tempo, l'incontro fra i rossoblù e gli algerini avrà [illegible] alle 21,15.

Mazzola - Anastasi [illegible]andem del successo

La rivalità per il ruolo [illegible] impedisce che i [illegible] siano molto amici - Il giovane centravanti juventino, [illegible] dopo la vittoria, [illegible] da Sandrino, per condividere [illegible] lui [illegible] gioia [illegible] trionfo - Salvadore ha «ritrovato» la Nazionale

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 11 giugno.

I giocatori azzurri subito dopo la partita, hanno lasciato Roma; chi nella stessa notte, chi di prima mattina. Quindici giorni di raduno collegiale avevano creato in molti uno spiccato desiderio di libertà, condiviso dallo stesso allenatore Valcareggi, che ha concesso a tutti ampia scelta tanto che è stata abbandonata l'abitudine [illegible] pranzo ufficiale.

Non è mancata comunque l'occasione di parlare con i protagonisti della vittoria finale con la Jugoslavia, un successo che ha suscitato l'entusiasmo degli sportivi italiani, da trent'anni delusi nelle loro speranze di successo per la loro squadra. La finale di Roma ha messo inoltre in evidenza alcuni spunti che certo interessano gli sportivi.

I responsabili azzurri, Mandelli e Valcareggi, hanno di[illegible] ventiquattro ore [illegible] decidere la formazione dell'ultima partita Italia-Jugoslavia, concordando poi [illegible] mandare in campo quattro veri attaccanti: Domenghini, Mazzola, Anastasi e Riva. La conferma del giovane Anastasi [illegible] lo spostamento di Mazzola nel compito di mezz'ala sono state indubbiamente [illegible] scelte più coraggiose. Il risultato ha dato ragione [illegible] tecnici federali, [illegible] immaginiamo le critiche se tutto fosse andato a rotoli.

L'accostamento Mazzola-Anastasi rimane [illegible] fatto tecnicamente più valido. I due sono amici. Anastasi considera Mazzola un «asso da imitare», e ieri [illegible] nel momento del trionfo ha cercato proprio Sandrino per condividere [illegible] lui la gioia della vittoria. [illegible] zola ha ventisei anni e sta trasformando il suo gioco da uomo di punta a mezz'ala di appoggio, come è successo a tutti i grandi attaccanti che lo hanno preceduto, da Meazza a Boniperti, tanto per ricordare i più noti. Mazzola è intelligente e sa combattere. Manca di forza nel «take», ma è solo questione di tempo. Anastasi [illegible] il giovane che si presenta forte di vivacità [illegible] di estro. Spreca troppe energie in un movimento [illegible] volte addirittura dissennato, [illegible] è fresco, vivace, generoso. Ha vent'anni e sa giocare [illegible] calcio. Ieri ha detto: «Sono felice come non mai», ed è ripartito nella notte per raggiungere Varese, dove risiede la sua fidanzata.

Salvadore mancava dalla Nazionale [illegible] lontano 16 luglio 1966, quando [illegible] Sunderland gli azzurri furono sconfitti dalla Russia per 0 a 1 nella seconda partita dei quarti di finale del Campionati del Mondo. Seguì [illegible] periodo in cui Salvadore [illegible] veniva neppure convocato, poi il difensore tornò tra gli azzurri, ma come riserva di Castano o di Janich. Ora è stato reintegrato nel suo posto [illegible] la squadra ha vinto [illegible] incassare [illegible] goal.

Salvadore parlando della sua prova ha detto: «Spero d'aver fatto il mio dovere. Comunque voglio precisare che (Zoff a parte) la difesa che ha giocato a Roma contro la Jugoslavia è quella [illegible] momenti buoni del calcio azzurro. Abbiamo ottenuto [illegible]sti risultati: 3 a [illegible] alla Scozia, [illegible] 1 alla Bulgaria, 3 a 0 all'Argentina, [illegible] a 0 [illegible] Messico. Non siamo poi proprio semplici riserve».

Bercellino e Castano difficilmente potranno riprendere l'attività prima delle ferie estive. Bercellino lamenta una leggera distorsione al ginocchio sinistro, lo stesso infortunio subito a Sofia ai primi di aprile; Castano ha ricevuto una forte contusione muscolare e soffre di un dolore al nervo sciatico. I due difensori della Juventus pensano ormai alle vacanze. Chiederanno ad Heriberto Herrera di andare subito al mare.

Giulio Accatino

Ogni azzurro riceverà cinque milioni di premio?

La federazione non ha ancora deciso la somma da consegnare [illegible] nuovi campioni d'Europa - Si parlava di tre-quattro milioni, [illegible] visto il successo è possibile che la cifra salga - Gli incassi delle varie partite

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 11 giugno.

Centodiciannovemila spettatori paganti hanno assistito al girone finale del Campionato d'Europa negli stadi [illegible] Napoli (65 mila per Italia-Urss), Firenze (28 mila per Inghilterra-Jugoslavia), Roma (85 mila e 33 mila, per le due gare di [illegible] fra azzurri e jugoslavi). Il numero dei presenti è stato naturalmen[illegible] di gran lunga superiore in tutte e tre le sedi, ma si sa che nonostante i buoni propositi degli organizzatori, in Italia molti sanno trovare la strada per varcare gratis i cancelli.

L'incasso lordo complessivo è stato di circa 389 milioni (118 a Napoli, [illegible] a Firenze, 156 per la prima finale e 77 per la finalissima giocata ieri sera); a questa cifra vanno aggiunti i diritti televisivi. Dedotte le tasse, si può calcolare che l'introito netto complessivo di tutte le finali si aggiri sui 329 milioni, forse meno.

Il 30% dell'incasso netto va — per regolamento — alla federazione della squadra vittoriosa, [illegible] alle altre tocca il resto suddiviso secondo percentuali di poco inferiori a quella fissata per il primo classificato. La Federazione italiana dovrebbe quindi ricevere una «quota» di 85 milioni circa, dalla quale il Consiglio di presidenza dovrà attingere il necessario per concedere agli atleti il «rimborso spese», ovvero il premio di partita.

Consi[illegible] che i jugoslavi, [illegible] vinta la Coppa, avrebbero ricevuto un milione e mezzo o due milioni [illegible] lire ciascuno dalla loro Federazione, c'è [illegible] pensare che gli italiani otteranno almeno il doppio (ed in tal senso si è espresso ieri sera negli spogliatoi, sia pure scherzando, uno dei protagonisti del trionfo finale). Stamane un quotidiano sportivo ha parlato [illegible] quattro milioni per ciascun azzurro. Secondo fuci attendibili si parla di 5 milioni per ogni atleta ma naturalmente in proposito si mantiene uno stretto riserbo.

Interrogato espressamente sull'argomento dei premi, il dottor Franchi ha risposto: «Deciderà la Presidenza federale, non c'è fretta, nessuno teme di non avere un ricordo per le fatiche sostenute. Il nostro ambiente è sano e pulito, i giocatori non hanno certo preoccupazioni del genere».

In effetti, [illegible] sensazione di questo finale, di è notato fra gli azzurri un rinnovato spirito di amicizia, malgrado molti fossero in concorrenza per gli stessi ruoli. Si è saputo che a Rivera avrebbero anche concesso di tornare a Milano, una volta accertato che non era più in condizioni di giocare, ma il capitano rossonero ha voluto restare nel gruppo dei convocati. [illegible] in tv, Franchi, scherzando, ha detto: «Gianni, fui giocato solo cinque minuti, contro la Russia prima di infortunarci, ed anche in sei campionati d'Europa...».

E' sfumata nel nulla anche la polemica Mazzola-Valcareggi: la divergità di idee fra il giocatore ed il commissario tecnico non è mai [illegible] rilevata, ma è certo che [illegible] stato piuttosto [illegible] dall'esclusione dopo la gara [illegible] la [illegible]. Ieri sera Sandrino [illegible] stato l'ultimo ad [illegible] dallo spogliatoio, e l'ha fatto appositamente per poter parlare un istante con [illegible] ma a Valcareggi e chiudere ogni eventuale incomprensione con un caloroso [illegible]. Prima, in campo, Anastasi era andato a piangere di gioia proprio sulla spalla di Mazzola, appena l'arbitro Ortiz de Mendibil dichiarò chiuso l'incontro.

Nella confusione del momento, il direttore di gara non ha più trovato il pallone della partita. Se ne rammaricava ancora stamane, per lui sarebbe [illegible] un bel ricordo. Invece quella sfera di cuoio, a combi bianchi e neri, finirà come soprammobile nella [illegible] di Zoff, prossimo sposo.

«Sono stato davvero fortunato — ha spiegato il portiere azzurro —. L'arbitro ha fischiato la fine proprio su un mio intervento. Il pallone mi è rimasto quasi fra le mani, non sono [illegible] così ingenuo da mollarlo via». Entrato per caso in Nazionale, in occasione di [illegible]lia-Bulgaria a Napoli, Zoff è stato [illegible] dei maggiori artefici del [illegible] finale. «Certamente — ricorda — non è stato bello arrivare alla maglia azzurra grazie agli infortuni di Albertosi e Vieri, ma credo di non aver fatto rimpiangere gli altri due portieri. Sono certo che i miei colleghi mi capiscono, e questo aumenta la mia soddisfazione».

Bruno Perucca

Il goal più discusso

L'arbitro conferma: «Riva ha segnato in posizione regolare»

Roma, 11 giugno.

(n. p.) L'arbitro spagnolo Ortiz de Mendibil ha respinto già lunedì sera, negli spogliatoi, le accuse dei jugoslavi, secondo i quali Riva avrebbe realizzato il primo goal in posizione di fuorigioco.

Si è saputo poi che il direttore di gara, per sicurezza, si era rivolto a uno dei guardalinee, il portoghese Campos, per avere conferma della regolarità del punto. «Riva è scattato al momento giusto — ha spiegato oggi Campos — e con tanta violenza da sorprendere i difensori e dare l'impressione di essere in fuori gioco. Che fosse in posizione regolare lo dimostra il fatto che i giocatori jugoslavi sul momento non hanno neppure protestato».

In Jugoslavia si [illegible] «Giusto il [illegible]successo [illegible]»

Belgrado, [illegible] giugno.

Il risultato dell'incontro fra le rappresentative [illegible] calcio d'Italia e di [illegible]via ha deluso le aspettative [illegible] [illegible] di tifosi [illegible] Jugoslavia che [illegible] sera hanno seguito alla televisione le fasi della partita, finalissima per il primo posto del campionato d'Europa. [illegible] «Politika» riconosce che «gli azzurri d'Italia sono stati superiori meritando [illegible] vittoria». Il giornale belgradese, [illegible] dal [illegible] anche [illegible] [illegible]ti jugoslavi, rileva che la prima rete [illegible] [illegible] Riva era «evidentemente viziata da un fuori gioco [illegible], anche senza la discutibile [illegible]isione dell'arbitro [illegible] questa circostanza, i jugoslavi poco avrebbero potuto fare per opporsi agli avversari, fu cui compagine era stata rinnovata con l'apporto di ben cinque giocatori freschi e molto [illegible] validi. Il peso delle gare disputate e dei tempi supplementari sulle spalle dei jugoslavi [illegible] stato [illegible] determinante».

I jugoslavi partiti [illegible]

Roma, 11 giugno.

La Nazionale di calcio jugoslava, guidata dal commissario tecnico Attile e dall'allenatore Pancovic, ha lasciato Roma questo pomeriggio in [illegible] diretta a Belgrado. [illegible] «squadra-rivelazione» della recente Coppa Europa ha accettato sportivamente il verdetto dell'Olimpico di ieri sera. Infatti le dichiarazioni di alcuni giocatori, come Dzajic, Trivic e Hosic, sono di ammirazione per il complesso [illegible] diretto da Valcareggi.

«PER LA [illegible] DI CLASSE, UN [illegible] DI CLASSE»

LA COMMISSIONARIA ALFA [illegible]

MONZEGLIO & C. S.p.A.

Via Cobale 33 - Torino - Tel. 380.089 - 675.040

E' LIETA DI [illegible] IN [illegible] [illegible] FAVOLOSE

ALFA 33 (Strada [illegible] Daytona)

GTA [illegible] 1300 AUTODELTA (160 HP - 210 Km/ora)

Dai successi della Targa Florio, Nürburgring [illegible] Vallelunga l'Alfa 33

PROVE E DIMOSTRAZIONI NUOVI MODELLI:

[illegible] GTA [illegible] 1300 [illegible] 1300 [illegible]

[illegible] 1750 [illegible] - GT - [illegible]

zX MICHELIN è il nuovo radiale per tutti

scultura
moderna ed aggressiva, per mordere l'asfalto e divorare i chilometri

battistrada
largo ed "avvolgente" contro ogni insidia, in curva, sul bagnato, in frenata

fianchi
scattanti ■ flessibili per godere la velocità come sul velluto

... ■
■ risparmia

Nel nuovo ■ ■ della ■ e la **disposizione delle tele** che compongono la **"fascia stabilizzatrice"** consentono al pneumatico di assorbire le asperità del suolo, di **eliminare** praticamente **qualsiasi risonanza ■ vibrazione** ed inoltre di limitare gli sfregamenti del battistrada sul terreno, aumentandone l'aderenza ■ la resistenza all'usura.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - ■ ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 11)

PRIVATO vende alloggio 2 camere servizi corso Agnelli tel. ■ escluso domenica. A58130

PRIVATO vende direttamente a privato mia costruzione ■ 35 ■ semicentrale reddito 5% richiesta 70.000.000 volendo mutuo. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 464 — Torino».

PRIVATO vende panoramica camera ingresso cucinino fermo bagno. Telefonare pasti 833-072. A57743

RIVOLI camera tinello cucinino esentasse, 4.600.000, contanti 2 milioni 500.000. Telef. 516-738.

RIVOLI periferia 11.000 mq. e palazzina o villini svendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino ». A57982

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-772

■ vendesi nuova costruzione e terreni fabbricabili. Tel. 554-259, 673-736. A58080

RUBIANA vendo privatamente casetta ■ terrazzo terreno. Telefono 397-465. A57365

S. PAOLO vendesi alloggio una camera tinello cucinino ingresso bagno. Telefonare 537-495. O304

S. PAOLO vendo 2 camere tinello servizi. Telef. 380-221, 337-301.

S. RITA alloggio ottime finiture tre camere servizi occasione vendesi. Telefonare 542-588.

SALICE d'Ulzio vasto appartamento doppi servizi vuoto o ammobiliato ■ Scrivere: « Pubblicità Stampa 6429 — Torino ».

SALICE d'Ulzio vendesi micro appartamento, arredato. Tel. 81-204.

SANREMO occasione vendesi centralissimo, seminuovo, tre camere, servizi mq 88, 5.200.000. Telefonare 27-502 Savona. 24155

SIGNORILISSIMO alloggio ottavo nono piano vendo. Telef. 502-366.

SOLTANTO 500.000 contanti rimborsa 30.800 mensili comprato mutuo per nuovo camera tinello cucinino, 900.000 contanti rimanenza 45.900 mensili per nuovo due camere tinello cucinino, Via Piave 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi), visita 15-18. O152

STUDIO Esperia acquista alloggio 2 camere servizi. Tel. 540-006.

STUDIO Esperia Torino acquista riviera Spotorno Borghetto villa due alloggi intermediari. Tel. 540-006.

SVENDO mq 500 terreno per villetta Boscomoro. Tel. 200-857.

SVENDO Nichelino alloggi nuovi una ■ ■ tinello. Tel. 793-576.

TERRENO acquisto 60 - 120 camere Crocetta dintorni, oppure precollina. Telefonare 599-654.

TERRENO camere 80 Venchiglia primaria arteria vendesi. Studio Rossi 555-153. A57479

TERRENO Castiglione Torinese ■ fabbricabile. Telefonare 885-690.

TERRENO collinare mq 1000 adatto villetta comodità acqua luce strada vendesi anche con progetto approvato in Scioze 20 km Torino. Telefonare 981-034. A56765

TERRENO industriale Borgaro mq 20.000 urbanizzati convenzionati vendesi lotti. Telef. 3311218.

TERRENO industriale imbocco autostrada Ivrea tutti servizi pianta regolatore permessi approvati 3000-25.000 mq. anche permuta. Telefonare 538-327. O176

TERRENO industriale ■ 1000 mq ■ notti vendesi via Orbassano. Telefonare 724-748. A57317

■ ■ ■ tinello ■ ■ libero ■. Pasto. Tel. 369-417.

TERRENO per basso fabbricato mq. 1000 zona corso Traiano vendo lire 18.000.000. Telefonare 355-503.

TERRENO precollinare Santhiatese progetto villetta approvato lire 1500 metroquadro. ■. 511-969 ■ riggio. A56776

TERRENO semicentrale progetto approvato lotto 6 scale vendesi. Telefono 874-982. A58051

TERRENO vendesi 8000 mq ■ km Torino zona depressa. Telefonare mattino 927-611. A57426

TERRENO vendiamo ultimi lotti lire 1.500.000 alla Loggia castello strada asfaltata lognature luce garanzia progetti. Telefono ■ 641-778.

TERRENO 580 mq zona residenziale vicinanze Vinovo vendo 4500 mq. Tel. 669-668. 57368

TORRES vende Rivalta terreno 2500 mq progetto residenziale. Telefonare 389-417. O61

TORRES vende terreno Trana 750 mq residenziale. Telef. 389-417.

UNA camera tinello cucinino entrata bagno su corso signorile panoramico libero subito presso Fiat Mirafiori. Chiamare 540-569.

VANCHIGLIA 4 camere affittasi 44.000 mese vendiamo 5.500.000 sufficienti 2.600.000 contanti. Castelgno 885-962. O355

VILLA Cavoretto, posizione, quiete incantevoli, dieci camere servizi grande giardino frutteto. Vendo - affitto. Telefonare 553-975. O11

VALLE ■ Susa ■ ■re ■ cucine 2 bagni termo, 5.600.000. Telefonare 546-007. O4

VENARIA zona tranquilla vendo casetta rustica quattro piccoli alloggi sodici camere civilliva vendesi lire 10.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 639 — Torino». 2001

VENDESI affittasi capannone industriale adatto lavorazioni meccaniche stampaggio. Mirafiori. Tel. 542-775.

■ alloggetto elegantemente arredato affittasi reddito garantito 8%. Telefonare 879-093.

VENDESI alloggio conv enientissimo centrale 5 camere servizi piano 1°. Telefonare 599-432. A57473

VENDESI finalino ville modernissime 7 camere servizi garage magazzino giardino, eventuale permuta alloggi riviera. Telefonare 355-344.

VENDESI casa 40 km Torino tutte comodità aria giardino frutteto. Telefonare 322-390 ore pasti.

VENDESI in Torino terreno con entusiasmo vasto edificio industriale completo di servizi uffici alloggio custode libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3032 — Torino».

VENDESI None terreno sito centro abitato progetto approvato 107 ca- ■ 4 negozi 11 box, giardino, cantine, accettando anche camere in pagamento. Telefonare 662-683.

VENDESI terreno 800 mq progetto e licenza fabbricazione km 36 da Torino, zona Canale d'Alba. Telefonare 655-320. A57731

VENDESI tre ■ bagno zona Saluzzo. Telefonare 854-700 dopo ore 19. A58547

VENDESI Valdellatorre terreno progetto approvato villetta strada comunale. Telefonare 330-646.

VENDESI vicino Moncalvo case moderne 6 camera garage giardino fermo bagno. Telef. 282-063. Esclusi intermediari. A57386

VENDESI villa collina Rivoli 9 camere giardino 1300 metri quadrati. Telefonare 634-585 dopo ore 18.

VENDO alloggetto libero servizi 3.000.000, corso Napoli 58. Telefono 279-681. A58069

VENDO alloggio due camere, cucina, servizi, via Finalmarina, 5 milioni 200.000 contanti. Telefonare 674-019. 57609

VENDO appartamento recente costruzione tre vani servizi esentasse trattative ■ Rosotti. Telef. 778-911.

VENDO casa ■ ■ con ■ 68.000.000. 20 camere 34 ■ in ■ Grugliasco. Telefono 781-405. 2001

VENDO terreno fabbricabile Strambino mq. 1905 lire 2100 ■. Telefonare 371-508 Torino.

■ affittasi negozi retro box magazzini, via Mangineuro 176. Telefonare 382-753.

VENDONSI alloggetti minimo anticipo rateazioni pari affitto corso Francia (Laurnano). Telefonare 290-635.

VENDONSI lotti terreno Brusaporno, Trana residenziale e industriale. Telefonare 341-278.

■ villette ■ costruzione, terreni, Orbassano. Telef. 855-295 ■ 20. A58057

VIA Ancina 2 ■ cucine servizi libera vendesi 2.800.000 contanti resto rate pari affitto. Castelgno 885-962. O355

VIA Coppino 115 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutua, Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o tel. 295-889.

VIACeramagna 10, vicino Fiat Lingotto vendesi ■ ■ laboratorio. Telefono 482-372. A60479

VIA Matteo Peacione camera cucina vendesi 900.000 contanti resto rate 17.000 mensili. Castelgno ■ O355

VIA Rivara (Perotti) camera tinello servizi esentasse libero novembre vendesi 2.900.000 contanti più rata pari affitto. Castelgno 885-962. O355

VIA Sinea (Venchiglia) nuove 2 camere cucina servizi libero vende facilitando. Castelgno 885-962.

VIA Venchiglia 3 camere cucina sola ■ servizi fermo particolare vendesi libero 4.9 ■ 0 contanti rimanenza rata mensili. Castelgno 885-962. O355

VILLARBASSE vendesi anche separatamente progetti approvati villette. Posizione bella e comoda. Telefonare 724-748. A57317

■ costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata sette Km. centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA posizione incantevole ■ vani giardino pensile Rivoli e lotti terreno vendonsi. Telef. 95-178.

VILLETTA signorile Rivalta privato vende eventualmente permuta alloggi. Telefono 908-152. A57727

ZONA Venchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna, facilitazioni, vendo Telefonare 535-601

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. CONIUGI piemontesi municipali cercano alloggetto, Telefonare 688-755, 355-587.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.

A. AFFITTEREBBERO referenziatissimi alloggetto sposi piemontesi. Telefonare 891-356 ore pasti.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. O305

ABBISOGNA 1 o 2 ■ ■ tinello servizi. ■. 471-916.

■ ■ ■ servizi ■ Buringhieri. Tel. 367-023.

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Tel. 779-538.

AMMOBILIATO coniugi cercano per due mesi. Telefonare 542-961.

CERCANO alloggio prossimi sposi possibilmente vicinanze Fiat Rivalta. Tel. 654-065.

CERCASI alloggetto possibilmente ammobiliato zona Porta Nuova. Telefono 542-409. A57790

CERCASI alloggetto zona Crimea Cairoli Grammatica Valentino. Telefonare 323-566. A50783

CERCASI camera tinello servizi. Telefonare 514-869. A57239

CERCASI casetta con terreno adiacente da mese ottobre in avanti. Telefonare 881-736. A58251

CERCASI magazzino minimo mq. 25 massimo mq. 100; isolato. Telefono 660-688. A56845

CERCASI vicinanze Politecnico alloggetto vuoto camera cucina servizi fermo fono. Scrivere: Famiglia Ginatta, piazza Roma 9, Imperia.

CERCO alloggio o portineria subito entro questo mese. Tel. 793-411 ore 8-12, 15-20. A57842

CERCO bicamere servizio zona Mirafiori - Telefono 391-696 - 352-981.

CERCO box zona Sperin e Millefonti. Telefono 675-701 ore pasti.

CERCO camera tinello servizi zona Molinette. Telefonare 522-672.

CERCO magazzino per deposito mobili sano sicuro circa 100 mq. entro cinquanta km. Torino. Telefonare 543-359. A60609

CONIUGI cercano subito appartamentino o mansarda zona Porta Nuova. Telefonare 545-979 ore 10-12 Santucci, A57516

ELETTRAUTO cerca locale officina Torino, Nichelino. Tel. 689-195.

GIOVANE solo cerca camera indipendente vuota o alloggetto minimo. Telefonare 215-535.

LOCALE 7-800 mq. cerca industria signorile zona Mirafiori piano terreno. Tel. 513-325.

PERSONA sola referenziatissima cerca alloggio ■ tinello servizi non ■ centrale. Telefonare 662-110.

PRIVATO ■ locato ■ mq. con cortile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6390 — Torino ».

PROSSIMI coniugi piemontesi referenziatissimi cercano primi luglio ■ soggiorno servizi Mirafiori Moncalieri Nichelino. Tel. 545-350 ore pasti. A58329

PROSSIMI sposi cercano alloggetto camera e tinello zona Italia 61 o dintorni. Telefonare 273-692, 15-16.

PROSSIMI sposi cercano camera, tinello, servizi. Tel. 232-272.

PROSSIMI sposi impiegati affitterebbero 2 camere tinello S. Paolo - Francia. Telefonare 335-293.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera - tinello servizi libera agosto zona fram 1, 15, 52. Telefonare 283-486. A58084

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati affitterebbero agosto-settembre alloggetto collinare precollinare. Telefonare 881-054. A57172

REFERENZIATI affitterebbero 4 camere tinello cucinino zona piazza Massaua. Telefonare 720-005.

REFERENZIATI cercano 2 camere servizi Nichelino (o cintura Torino). Telefonare 682-877 dalle 9 alle 15.

A. AFFITTASI due ■ tinello, servizi. Telefonare 745-720. ■. Martinat. 1001

A. AFFITTASI studio alloggio 4 ■ mere doppi servizi via Cibrario. Telefonare 770-245. O28

A. ■ alloggio bello affitto conveniente posizione, buona comodità. Telef. 880-341. A57377

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. ■ Umberto 28, tel. 538-954

A. 70.000, Francia due camere, salone, servizi, signorile. Telefonare 538-539.

■ 1-2-3 camera servizi, Arsenale 42, telef. 545-439. O868

AERONAUTICA affittasi alloggio signorile, locali ufficio e magazzino, laboratorio mq 90 garage giardino. Telefonare 725-706. A58745

AFFITTANSI ampi locali uso laboratorio magazzino negozio piazza Bodoni. Telefonare 518-654.

AFFITTANSI negozi ampio retro servizi, magazzini, complesso residenziale Belnasco. Telef. 538-821.

AFFITTANSI, vendonsi due locali uso magazzino, deposito, zona Rag. Pierc. Telefonare 779-069.

AFFITTANSI vendonsi locali al piano rialzato adatti ufficio rappresentanza deposito zona Crocetta, Rivolgersi portineria Cassini 75 int. 10. Telefonare 323-110 ore ufficio.

AFFITTASI a Settimo locale uso magazzino. Telefonare 560-147.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. ■-985

AFFITTASI camere singole 1° piano, via Perugia 11. Tel. 544-426.

AFFITTASI Crocetta 1° novembre signorile alloggio sei vani riferenze. Telef. 595-880.

AFFITTASI due camere centrali massimo 2 persone ascensore. Telefonare 517-221. A58186

AFFITTASI in campagna alloggio signorile, zona Santuario Don Bosco. Telefono 278-778.

AFFITTASI in villa nuova prossimo alloggio a 3 piani, al piano nobile: salone, tre camere, cucine, doppi servizi; due camere mansarda e servizio; piano seminterrato grande garage, lavanderia e camera disimpegno. Telefonare 677-465.

AFFITTASI interrato mq 250 ingresso carraio. Telef. 894-202.

AFFITTASI laboratorio falegnameria Vanchiglia, duecento metriquadri macchinari efficienti. Tel. 356-344.

AFFITTASI locale adatto negozio ufficio con eventuali 2 camere. Telefonare 732-708 pomeriggio.

AFFITTASI locale centrale 106 mq uso laboratorio silenzioso L. 60.000 mensili. Telefonare 543-323.

AFFITTASI locale luminoso mq 77 acqua gabinetto deposito industria siderurgica. Telefonare 883-082.

AFFITTASI locale mq. 25 adatto ufficio negozio. Tel. 871-237.

AFFITTASI locale per negozio in zona Mirafiori. Telef. 664-198.

AFFITTASI luglio officina attrezzata su strada m 70 paraggi Unica. Telefonare 726-196. A58838

AFFITTASI Madonna Campagna tre camere cucina termo bagno a ■ ministrato mq. 50. Tel. 850-351, 286-247. A57695

AFFITTASI magazzino uso deposito qualsiasi genere mq 50. Telefonare ora 10 sino ore tel. 521-868.

AFFITTASI magazzino in San Mauro Torinese via Torino, Borgata Pescatori, larghezza 4,40, lunghezza 11,85, altezza 4,90. Tel. 521-568.

AFFITTASI Orbassano case stalle orto feniile. Telefonare 325-818.

AFFITTASI ottobre 1968 tre-quattro camere corso Sebastopoli. Telefonare 396-933. 2001

AFFITTASI piazza Carducci uso ufficio piano rialzato 3 camere cucina servizi. Telefonare 675-565.

AFFITTASI Pino Torinese 1-2 camere, soggiorno con caminetto luminosissimo, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, garage. Tel. 501-889.

AFFITTASI seminterrato luminoso mq 90 zona Sassi. Telefonare pasti 890-853, A56668

AFFITTASI signorile quadricamere cucina via Assarotti. Telef. 544-765 ore 9-12. A56513

AFFITTASI urgente negozio artigiano o qualunque genere offerente caution parlenza. Telefonare 597-203.

AFFITTASI uso ufficio o studio alloggio mq. 150 piano rialzato casa signorile facilità parcheggio. Telefonare 555-517. A58165

AFFITTASI uso ufficio abitazione alloggio ■ cinque camere biservizi 60.000 mensili. Via Vagnone 1, portineria. A57333

AFFITTASI vasto stabilimento industriale con uffici custode servizi in ampio terreno zona Francia. Telefonare 541-433 ore ufficio.

AFFITTASI ■ dasi ■ magazzini 200 mq calle irrigatore. Telefonare 213-205. A58076

AFFITTASI-vendesi ■ nuova costruzione adiacente Pe ■ locali ■ ■ mq. 700 adatto nighi oppure splendo. In medesime costruzione affittasi uffici al primo piano. Telefonare 675-445. A55438

AFFITTASI vendesi 4 camere servizi borgo Vittoria. Tel. 298-935 ore pasti. 1001

AFFITTASI via ■ Vigliani basso fabbricato mq 400 libero. Telefonare 620-930. A57228

AFFITTASI zona Maurizlano 5 camere doppi servizi. Tel. 589-492.

AFFI ■ zona Vinzaglio alloggio cinque vani servizi. Telef. 560-727.

AFFITTASI 2 camere, salone linoleum, cucinino doppi servizi, liberi 15 giugno. Delfino, via Peyron 16.

AFFITTASI 2 ■ tinello extra lusso ■ nuova 14.000 Druento. Telefonare 215-971. A57591

■ deposito officina silenziose locale Moncalieri via Santhiera mq. ■, Nord, Cernaia 16.

AFFITTIAMO 2-4 camere 15.000 - ■ senza bagno terme centro. Tel. 283-842. A60907

AFFITTO a colleghi ufficio indipendente casa ■ via Po, qualsiasi attività professionale, attualmente adibito studio dentistico - medicina generale. Telefonare 655-793.

■ alloggi, Cremisi, via Principe Tommaso 20. A58168

AFFITTO negozio vetrine passaggio generi plastica elettricità cartolibreria altri. Tel. 295-738.

AMMOBILIATI piedi-a-terra eleganti indipendenti, 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O197

AMMOBILIATO affittasi due camere cucina bagno fermo frigo. Telefonare 62-610. A56663

ARTIGIANO affitta negozio con alloggio mobili d'occasione. Telefonare 850-008. A58323

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi e richiesta (Bollina) tel. 857-206.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con ■legnami elettricisti ditta Bjsto. Telef. 621-839. 1001

AUTOTRASLOCHI Ochino 4000 camere furgone imbottito operai specializzati. Tel. 266-807.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camere furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Monfalto.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camere furgone imbottito, personale specializzato. Telef. 338-165.

BONAFOUS 5 affittasi alloggio rimesso a nuovo. Rivolgersi custode. Telefonare 535-830 ore 16-18.

BOX per 4 auto oppure magazzino (esclusi alimentari), Sabatino, affittasi. Telefonare 377-995.

CASA signorile lungo Po Antonelli affittesi piano rialzato salone, 4 camere, doppi servizi, garage. Telefonare 655-517. A58219

CAVORETTO affittasi alloggio ■ ramico tre camere tinello cucinino doppi servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino».

CENTRALISSIMI locali interno comodo ■-80 mq. affittansi uso magazzini esposizione uffici. Telefonare 878-543, 581-042.

CENTRALISSIMO ammezzato adatto ufficio rappresentanza libero subito. Telefonare 518-790, 553-094.

CENTRALISSIMO Buozzi 3, affittasi 1 luglio ■ cucina bagno. Telef. 531-201. A57900

COLLINARE bella posizione affittasi quadricamere doppi servizi giardino. Tel. 680-121.

CONIUGI pensionati offresi alloggetto affitto ridotto cambio pulizia scala libera primo luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2898 — Torino». A56700

CORSO Siracusa 95, affittasi 1° luglio alloggi signorili salone due, tre camere, cucina, doppi servizi, box uffici. 1001

CORSO Tassoni ■oggio tre camere cucina ■ ■ piano senza ascensore affittasi. Tel. 777-361.

CRIMEA ossi verdeggiante panoramica affittasi lussuoso alloggio 300 mq. Telefonare 685-854.

CROCETTA, Marco Polo 5, sei camere cucina servizi fermo 3° piano senza ■ Tel. ■7-445.

IN Almese affittasi 2 camere five 8000 mensili. Telefonare 935-174.

LA LOGGIA affittasi 3 camere servizi. Telefonare 977-259 ore pasti.

LOCALE affittasi mq. 1000 via Ciamarella magazzino laboratorio. Telefonare 339-886. 1001

LOCALE mq. 550 basso fabbricato due piani divisibile, corso Regio Parco 42, affittasi. Telef. 535-330.

(Continua a pag. 14)

Condizionatori d'aria ISOTHERMO

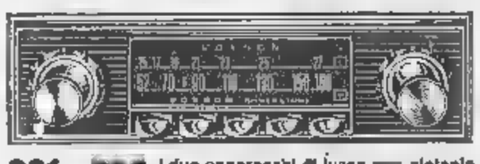
Difendetevi ■ caldo installando nelle abitazioni e negli ambienti di lavoro i condizionatori d'aria ISOTHERMO. Sono silenziosi, economici, trasportabili. ■ installano facilmente su qualsiasi finestra ■ servono tutto l'anno (sistema Rotoclima). Per informazioni e preventivi telefonate alla Agenzia ISOTHERMO della vostra città.

ISOTHERMO

VOXSON LE AUTORADIO DEL PRIMATO TECNICO VOXSON

901 - 902 sono i 2 modelli ■ Junior, l'autoradio che sta nel portacenere, è estraibile ■ si porta ■.

911 - 912 I modelli classici ■ sintonia automatica a tasti per cinque stazioni.



921 - 922 I due apparecchi di lusso ■ sintonia automatica a tasti, ed in più la ricerca elettronica delle stazioni.

923 l'autoradio che ha tutto: onde medie, onde lunghe, modulazione di frequenza, sintonia automa- ■ a tasti e ricerca elettronica ■ stazioni.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Interessante proposta di un psicologo svizzero

Segnaliamo anche con la mano le nostre manovre al volante

Si potrebbero evitare equivoci nell'interpretazione dei segnali luminosi delle vetture Cenni manuali convenzionali sarebbero più comprensibili e potrebbero essere di aiuto nei cambiamenti di direzione - Il sistema è di frequente in Inghilterra

La mano fuori dal finestrino indica con chiarezza le intenzioni dell'automobilista

Il quotidiano svizzero «Neue Zürcher Zeitung» ha pubblicato un'interessante proposta di un docente universitario, il professore Ernest Leisi, intesa a rendere più sicura la circolazione e a migliorare la comprensione reciproca tra gli utenti della strada per mezzo di segnali convenzionali fatti con cenni della mano.

E' vero, afferma il professor Leisi, che gli autoveicoli sono per legge provvisti di segnali luminosi e acustici, ma la realtà del caotico traffico odierno, specialmente nei centri urbani, li rende ben sovente insufficienti a evitare confusioni e talvolta incidenti. Tutti i guidatori di veicoli avrebbero interesse a una maggior comprensione delle intenzioni degli altri, cominciando dalle manovre di sorpasso, che precedono agli incroci, dal rallentamento della velocità di chi precede, dalla preselezione sulla corsia di svolta, dall'intenzione di parcheggiare.

Ora, la maggior comprensione tra guidatore e guidatore, o tra automobilista e pedone, potrebbe migliorare se i consueti segnali di legge venissero integrati con cenni convenzionali fatti con la mano. Esempi. — Un pilota sa di doversi fermare un centinaio di metri più avanti: per solito comincia col togliere il piede dall'acceleratore, e soltanto più tardi preme il pedale del freno, accendendo così le luci di stop; se il guidatore che lo segue potesse prevedere per tempo la manovra (appunto grazie a un segno di mano dell'altro) potrebbe evitare la frenata brusca all'ultimo momento. Nel «dialogo» un pedone indeciso a attraversare o no la strada, il segnale male del guidatore (e viceversa) potrebbe evitare pericolose decisioni da parte dell'uno o dell'altro. Senza contare — afferma sempre il professore di Zurigo — che il «linguaggio» dei segni può facilmente creare un'atmosfera più cordiale tra gli interlocutori.

Il prof. Leisi, che è psicologo, ha condotto uno studio ben documentato sull'argomento. All'aspetto per così dire tecnico dell'emissione e ricezione dei segnali — egli sostiene — si aggiungono altri fattori psichici il cui ruolo non è da sottovalutare. Nella «coesistenza» non sempre pacifica tra i protagonisti del traffico, si può osservare una cristallizzazione di giudizi tra buoni e cattivi, è disposto ad ammettere di avere sbagliato; anzi sembra che lo scambio di cortesie, talvolta violente, tra due guidatori entrambi fermamente convinti della «colpa» o dell'imprudenza dell'altro, serva come «scarica» dell'accumulazione nervosa che il traffico stradale provoca negli automobilisti. Comprendersi reciprocamente, e al momento opportuno, servirebbe a evitare l'origine «conflitto», che purtroppo non sempre è soltanto verbale. In altre parole, quanto propone il professore svizzero dovrebbe anche servire come una specie di «filtro psichico».

I segnali fatti con la mano da parte dei guidatori non costituirebbero una novità. Un tempo erano molto usati, ma essenzialmente perché le automobili erano in maggioranza di tipo aperto, e inoltre non possedevano segnali luminosi. Oggi crediamo siano adottati spontaneamente quasi soltanto dagli automobilisti inglesi (molti dei quali hanno anche la simpatica abitudine, quando si rendono conto di aver commesso un errore, di sollevare una mano con tre dita distese, che vuol significare una «E», iniziale di «excuse me», «scusate»).

L'idea del professore svizzero potrebbe dunque essere accettabile, pur apparendo vagamente utopistica. Perché tutto si riduce a questione di educazione, quell'educazione che — almeno da noi — è in molti individui formalmente impeccabile nella normale vita sociale, ma che viene del tutto dimenticata quando si è al volante di un'automobile. Rimane il fatto che nel caotico traffico di oggi è sempre più difficile comprendere le intenzioni degli altri utenti e far comprendere le nostre.

Si ponga mente, a questo riguardo, quanto sia ben più scorrevole il traffico agli incroci regolati da vigili che non in presenza del solo semaforo: a parte la maggior disciplina automaticamente imposta dalla semplice presenza fisica dell'agente, i cenni e segni di quest'ultimo sono molto facilmente comprensibili. Sorge spontanea l'analogia e l'utilità di segnalazioni manuali tra i protagonisti del traffico. Basterebbe forse che qualcuno di buona volontà cominciasse.

Ferruccio Bernabò

Occupa poco spazio

Dagli S. U. in Italia un'originale gomma per ruota di scorta

Anche in Italia sarà venduto un pneumatico di originale costruzione ideato negli Stati Uniti. Denominato «space saver tire», cioè «gomma salva-spazio», si presenta come una soluzione inedita al problema della ruota di scorta, il cui ingombro, in certi casi, è davvero eccessivo.

Il pneumatico rimane abitualmente sgonfio e, in tal modo, permette un'economia di spazio (l'ingombro è di poco superiore a quello del solo cerchione). In caso di necessità il pneumatico viene gonfiato in pochi secondi per mezzo di una bomboletta d'aria compressa.

Fra i vantaggi dello «space saver tire» sono anche la facilità di montaggio della ruota di scorta (basta sollevare di poco la vettura) e la scomparsa dell'inconveniente delle perdite di pressione.

Un calcolatore elettronico installato sul cruscotto

In alcuni modelli della Ford - Collegato alle quattro ruote a correggere gli eventuali sbandamenti - Come funziona - Il dispositivo costa circa 90 mila lire

(Nostro servizio particolare)
Detroit, 11 giugno.

Il tema della sicurezza stradale è più che mai all'ordine del giorno negli Stati Uniti. Da quando è stato lanciato l'appello del presidente Johnson sull'aggravarsi della situazione in materia di circolazione mancate le polemiche, ma nemmeno i provvedimenti delle competenti autorità per rendere gli automezzi sempre più orientati verso la incolumità dei conducenti e passeggeri.

Gli ultimi dati riguardanti il primo trimestre di quest'anno rivelano che gli incidenti mortali sulle strade americane sono saliti a 11.480, con un incremento del 6 % sull'analogo periodo 1967. Se si considera poi il solo mese di marzo l'aumento è del 12 % (4320 vittime).

L'industria automobilistica statunitense dopo gli attacchi a suo tempo subiti dal famoso libro di Ralph Nader e dalla stampa, si è rapidamente adeguata alle disposizioni impartite nel campo della sicurezza procedendo ad applicare le norme stesse ricorrendo a tutti gli accorgimenti della tecnica costruttiva.

Ma adesso le Case sono passate addirittura al contrattacco, nel senso di andare ancora più avanti di quello che stabiliscono in materia le norme federali. Ha cominciato la Ford con il lancio di una novità assoluta che ha suscitato notevole e tratta una apparecchiatura denominata «auto liner» cioè di un sistema in grado di neutralizzare i pericoli derivanti dallo sbandamento improvviso di una vettura.

Un «computer» minime proporzioni collocato nell'interno del cruscotto collegamento a ciascuna delle ruote posteriori le quali, a loro volta, sono dotate di uno speciale dispositivo ad alta sensibilità.

Quando una delle due ruote resta bloccata sotto l'azione di frenata non equilibrata, provocando lo sbandamento del veicolo, il dispositivo citato trasmette istantaneamente un impulso al «computer». Questo sottrae automaticamente il controllo del freno al guidatore provveden

Dopo l'esempio ed

Anche in Islanda cambio della «mano»: da sinistra a destra

Reykjavik, 11 giugno.

(r. s.) **Dopo la Svezia, anche l'Islanda (circa 50 mila veicoli e 200 mila abitanti) ha rivoluzionato la circolazione passando dalla mano a sinistra a quella a destra.**

La modifica, che è stata portata a termine in questi giorni, è costata oltre milioni di lire. E' stato necessario cambiare la segnaletica, i cartelli stradali, le porte degli autobus, alcuni svincoli di incroci importanti.

In Europa, rimangono ora solo la Gran Bretagna e l'Irlanda con la mano a sinistra. Nel mondo, invece, i paesi con il traffico in questo senso sono 70, fra cui il Giappone e l'Indonesia.

Un «computer» minime proporzioni collocato nell'interno del cruscotto collegamento a ciascuna delle ruote posteriori le quali, a loro volta, sono dotate di uno speciale dispositivo ad alta sensibilità.

Quando una delle due ruote resta bloccata sotto l'azione di frenata non equilibrata, provocando lo sbandamento del veicolo, il dispositivo citato trasmette istantaneamente un impulso al «computer». Questo sottrae automaticamente il controllo del freno al guidatore provvedendo a imprimere leggerissimi colpi di arresto a un ritmo velocissimo, in modo tale che l'assetto della vettura può così ritornare normale. Quando la sbandata è corretta il comando dei freni ritorna da solo sotto il controllo del pilota.

Generalmente, di fronte a casi del genere, cioè il blocco parziale o totale di una ruota, la maggior parte dei conducenti imprime una lunga frenata anziché agire subito con leggeri e frequenti colpi di pedale, e provoca così pericolose deviazioni dalla traiettoria rettilinea del veicolo.

L'apparecchiatura «auto liner» sarà montata per il momento solo sui modelli 1969 «Thunderbird» e «Continental Mark III», con sovrapprezzo di 150 dollari (circa 90 mila lire). Inoltre, sullo stesso «Thunderbird» e sulla «Cougar» saranno anche introdotti lampeggiatori di direzione azionati elettronicamente anziché meccanicamente, e tergicristalli a velocità variabile pure controllati da dispositivo elettronico.

Altra interessante iniziativa, annunciata quasi contemporaneamente, è quella della General Motors. Dopo due anni di studi ed esperienze effettuate dalla «Fisher Body Division» della stessa General Motors, è ora possibile montare nell'interno delle porte una specie di «guard rail», costituito da una banda metallica di sicurezza trasversale, della sezione di 20 cm. circa. Questo «guard rail», grazie alla sua particolare formazione sarà in grado di attutire il primo urto in caso di collisione laterale, poiché la banda in metallo è a struttura differenziata. Cioè, mentre in un primo tempo è cedevole, successivamente si irrigidisce e quindi respinge l'auto investitrice senza massiva penetrazione nell'interno dell'auto colpita.

Queste innovazioni hanno suscitato larga in tutta la stampa, e commenti molto favorevoli.

Tiene dl darne l'annuncio, ha scritto che i passeggeri di una vettura General Motors in caso di scontro laterale una Ford Continental non dovrebbero mai preoccuparsi «perché prima che il "guard rail" possa dimostrare la sua efficienza, il "computer" della Ford avrà già provveduto a correggere lo sbandamento della vettura coinvolta».

t. d. m.

Curiosi sistemi nell'Urss per compiere furti d'auto

Spesso le vetture vengono rubate nelle fabbriche - La polizia, però, riesce a ritrovarle in pochi giorni - Il problema delle parti di ricambio: non si trovano tergicristalli

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 11 giugno.

Capita spesso, in Russia, che qualcuno rubi i tergicristalli dell'automobile, soprattutto d'inverno, quando la neve e la pioggia li rendono indispensabili. Sono accessori a trovarsi, vuoi per errori di calcolo dei piani produttivi, vuoi per disguidi nella distribuzione e nella vendita. Così un visitatore può vedere un tassista o il suo ospite staccarli con cura e metterseli in tasca quando, per un motivo o per un altro, parcheggia la vettura e la lascia in per la notte. E' una delle piccole sorprese riservate anche dalla capitale, una curiosità cui le autorità porranno presto rimedio.

D'altro lato, invece, sono rari i furti di automobili in La ragione è che i russi posseggono una certa «stoffa della legalità», un certo rispetto per la legge; e, se si vuole, c'è anche un altro motivo: un ladro riesce difficilmente a disfarsi della refurtiva, mancando di strumenti basilari vernici nuove, targhe false e così via.

La polizia è inoltre ben organizzata. La stragrande maggioranza dei casi, recupera la macchina rubata entro un paio di giorni, compito in cui è facilitata dal fatto che in Russia vi è vettura ogni 236 persone. Così l'automobilista derubato è sicuro di perdere al massimo la radio o un copertone.

Vi è tuttavia un tipo di furto d'automobili qualificato di sicura riuscita. Lo ha portato all'attenzione del pubblico il quotidiano dei sindacati, *Trud*, in un articolo intitolato «Latrocinio con garanzia». Si tratta del furto d'automobili in fabbrica. Secondo *Trud*, esso è praticato in Russia su più larga scala di quanto non si creda. È rischioso e più fruttifero del volgare furto di strada. Talvolta vi presta una mano, oltre ad un operaio disonesto, un guardiano corrotto. Insomma avviene esattamente il contrario che in Occidente, dove la fabbrica è ben controllata.

La tecnica più facile è quella. Un collaudatore prende una macchina nuova a zecca i relativi documenti, un giro di prova. In teoria, egli deve firmare un registro, ma talvolta vi è lo faccia, o per scarsità o per svogliatezza del personale. Se riesce a non farsi vedere da nessuno, egli può così uscire dalla fabbrica con la macchina, depositarla in qualche parte e tornare di nascosto a piedi.

Diversa è la tecnica del furto pezzi di ricambio. Si mettono su una vettura in prova e si portano fuori. Non importa se c'è qualcuno a controllare il registro: costui infatti non segna «un'automobile più tre pezzi di ricambio», ma segna semplicemente «un'automobile», e accanto vi mette una cifra che comprende il prezzo di listino più il prezzo dei pezzi di ricambio; al ritorno dell'automobile non v'è nessuno a guardare se i pezzi di ricambio ci sono ancora o no.

Trud, raccontando tutto questo, ha fatto il di tre operai della fabbrica della «Moskvitc» di Mosca, che hanno «venduto» in tal modo una vettura a un noto truffatore di Gali, una cittadina 400 chilometri circa a est di Mosca. Furono scoperti soltanto perché la polizia della stessa Gali, vedendo questo individuo, certo Manukhin, al volante di una nuova vettura, s'insospettì. Interrogato, il truffatore disse di avere documenti per l'auto, perché gli era mancato il tempo di metterli in ordine. «Dove l'ho comprata? A Mosca, sul mercato. Ero in giro per acquisti e ho comperato dei cavoli, una vettura e dei fiori». Arrestato, finì naturalmente per confessare.

e. c.

Nuovo avvisatore stradale a Roma

Un inedito tipo di indicatore stradale per avvertire gli automobilisti delle variazioni che si verificano improvvisamente su un certo tratto di strada, è stato installato recentemente dall'Azienda Autostrade sul tratto Roma-Civitavecchia. Si tratta di un quadro sul quale, automaticamente, a distanza compaiono informazioni sull'eventuale presenza, nel percorso, di formazioni di ghiaccio, banchi di nebbia, incidenti ed interruzioni.

Aumenta la produzione di auto nel Nord-America

(Nostro servizio particolare)
Detroit, 11 giugno.

(a.) Nella settimana al 7 giugno la produzione di automobili e di autocarri del Nord America è salita a 272 mila unità, con un aumento del 17 % su quanto prodotto nella settimana precedente e del 18 % sul corrispondente periodo dello scorso anno.

Ideato nel Libano un freno di emergenza per autocarri

Beirut, 11 giugno.

Sulle ripide strade delle montagne del Libano, capita spesso agli autocarri e corriere di rompere i freni. In questi giorni è stato presentato un freno di emergenza di provinciale efficacia: si tratta di un paio di dischi in metallo appesi a catene che quando vengono sganciati finiscono sotto le ruote. In questo modo un camion pesante 4 tonnellate si ferma in 60 metri.

NOTA TECNICA

La sistemazione dell'autoradio

Oggi la radio in macchina non è considerarsi un lusso, anche se purtroppo si pagare una tassa addizionale. In realtà le in materia dicono che la tassa si può non pagare se la non è fissata solidamente alla vettura e soprattutto se non è collegata ad una antenna; in altre parole se il proprietario della vettura paga già l'abbonamento alle radioaudizioni, il che gli dà diritto ad avere in casa quanti apparecchi crede, ne può portare uno in macchina e pazienza che non ci serva di un'antenna.

Il guaio è che senza antenna esterna non si può sentire la radio o almeno la si sente assai male. Vediamo subito perché. L'impianto elettrico di una vettura ha numerosi elementi che generano scintille e quindi disturbi di natura elettromagnetica che vengono captati dall'apparecchio radio insieme con le trasmissioni, le quali anch'esse onde elettromagnetiche. Tra i generatori di disturbi annoveriamo in primo luogo l'impianto di accensione, anche la dinamo, i vari relè dei lampeggiatori, del tergicristalli ecc., spesso perfino orologi elettrici; ed infine anche gli strisciamenti delle gomme sul terreno possono cariche elettriche (il che si rende manifesto con le noiose che si avvertono a volte mettendo piede a terra e toccando la vettura).

Se non c'è l'antenna, i rumori generati dalla stessa vettura e quelle vicine hanno il sopravvento sulle trasmissioni. Le radio portatili non molto efficienti in macchina per un altro motivo, e cioè che esse mancano degli speciali circuiti filtranti studiati apposta per le radio da montare in macchina per sopprimere i rumori.

Oggi le radio sono altamente perfezionate, molto piccole per poter essere montate senza disturbare i vari impianti della vettura, e costruite in modo assai robusto per sopportare i sobbalzi e le variazioni di temperatura che si hanno per esempio quando si lascia la macchina tutto il giorno al sole.

L'antenna e la sua sistemazione sono molto importanti: in generale sarebbe bene mettere l'antenna all'estremo opposto della vettura rispetto al motore, ma questo implica talvolta la necessità di usare un cavo lungo, il che il vantaggio. L'importante è che l'antenna stessa sia di buone dimensioni per avere sufficiente potere di captazione.

E' anche molto importante la «schermatura» dell'impianto accensione; purtroppo in non è stata ancora varata legge che stabilisca norma generale, per le nostre vetture sprovviste due svantaggi: il primo è che il livello di disturbo è molto elevato anche se l'impianto di schermatura è montato sull'auto provvista di radio. Non solo: l'impianto di accensione provoca perturbazioni perfino alle ricezioni televisive.

Esiste poi un'altra cioè che l'impianto schermatura, inserito su quello di accensione, ne modifica le caratteristiche in modo non sempre sono quelle intenzionali del costruttore dell'automobile, mentre in questa schermatura viene applicata come parte di normale graduazione, effetto viene calcolato e corretto a priori.

Tutti gli elettrauto con una certa esperienza sanno che vi sono macchine in cui è facile eliminare questi disturbi, mentre altre presentano enormi problemi, per risolvere i quali è necessario collegare a tutte le parti mobili, come porte e coperchio del cofano, ruote ecc., ad installare condensatori un po' dovunque.

g. f.

PAGANTI L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI

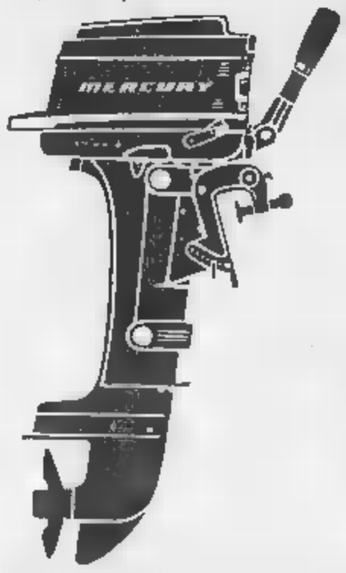
DI PREMI COMPRENSIVI DI TASSE

FIAT 500 - NSU - BIANCHINA ecc.	L. 3.375
FIAT 850 D - R. 4 - BMW ecc.	L. 5.220
FIAT 850 - MINI MINOR - ANGLIA - SIMCA ecc.	L. 4.200
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - KADETT - VOLKSWAGEN	L. 4.940
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA	L. 5.725
	L. 10.650

N.B. — La polizza stipulata tramite nostro con primaria Compagnia, sono senza alcuna franchigia. Si concedono rateazioni su auto.

- Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.58.23

Siete: VENDITORI, VIAGGIATORI, AGENTI, PROPAGANDISTI introdotti presso INDUSTRIE, OSPEDALI, CIRCOLI AZIENDALI ed Enti vari
nelle seguenti provincie:
AOSTA, ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERCELLI?
NOI SIAMO SOCIETA' INTERNAZIONALE e Vi offriamo un FORTE GUADAGNO da aggiungere al Vostro mensile attuale.
COME? Dandovi la possibilità di svolgere per noi un lavoro di introduzione ad alto livello ASSOLUTAMENTE NON CONTRASTANTE CON LA VOSTRA ATTIVITA'.
Ci interessa anche personale femminile.
Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 231 — 20100 MILANO

SSST! pagina 29
non spaventate i pesci!
...piano, piano. Quando andate a pescare, sceglietevi una compagnia silenziosa: un fuoribordo Mercury.
I migliori esperti in acustica del mondo hanno lavorato anni sui nostri motori. Il risultato? Una progettazione integralmente nuova! L'hanno chiamata "System of Silence". C'è solo un Mercury.


4, 6, 10, 20, 35, 50, 65, 100 e 125 HP
"International Mercury Outboards Limited Ford du Lac - Wisconsin, U.S.A."
Marine Motori Italia
Via Monte Pratomagno, 9 - Milano - Tel. 2578341
MERCURY

L'INVENZIONE CHE BATTE OGNI PRIMATO
Autoradio Superelettronica
Duemila
a microcircuiti logici integrati e indice a corsa luminosa

qui c'è scritto
AUTOVOX
ancora una volta Autovox anticipa il futuro
Brevettato n. 754308
ROMA 1968

UN CENTRO ELETTRONICO AD OGNI SPORTELLO DI BANCA?

Sì, con i terminali Olivetti. E i clienti possono utilizzare in qualsiasi momento il loro denaro anche a migliaia di chilometri dalla loro agenzia. I clienti possono avere una risposta immediata circa il finanziamento di un affare decisivo. Possono sapere in pochi secondi ogni particolare sulle operazioni effettuate per loro conto. Con una rete di terminali Olivetti, la Banca porta ad ognuno dei suoi sportelli la potenza, la memoria, la logica del suo centro elettronico.

OLIVETTI ELETTRONICA DELL'INFORMAZIONE

Terminali, presenza costante e simultanea in tutti i punti dell'azienda

Per l'utilizzazione in "real-time" e "time-sharing" di tutte le potenzialità dei grandi elaboratori elettronici centrali: nel campo bancario e amministrativo, nel campo organizzativo e industriale. Terminali per il trattamento di informazioni relative a movimenti bancari e amministrativi. Terminali video alfanumerici per l'interrogazione di archivi con risposta rapida sullo schermo. Terminali "multi-purpose" per interrogazione e risposta. Terminali alfanumerici per la ricezione di messaggi ad alta velocità. Terminali "batch processing" per trasmissione di dati da nastro perforato e da altri supporti.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 12)

LOCALE luminoso seminterrato, mq 100 circa, due porte su strada alte mt 1,75, affittasi subito. Telefonare 793-649. A57956

LOCALE zona piazza Statuto 1000 mezzi adatto industria o magazzino libero subito affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6311 — Torino».

LOCALI diverse dimensioni, varia attività, affittansi. Rivolgersi: Rubiolo, Silvertrand 3, telefono 779-733.

LOCALI zona centrale uso ufficio annesso eventuale magazzino affittasi. Telefonare 593-700. A57791

LOCALI 250, 500, 700 mq rendibili centralissimi uso deposito attività silenziosa. Telef. 535-601.

LOCALINO industriale mq. 30 centrale, forza, riscaldamento, affittasi. Telefonare 657-266.

LUSSUOSO pied-à-terre riservatissimo 70.000 mensili, esclusivamente persona sola, Telefonare 746-341.

MARIA Vittoria, abitazione, ufficio, laboratorio, 6 camere salone servizi, 2° piano senza ascensore. Tel. 687-445.

MEZZA montagna affittasi alloggetto vuoto ammobiliato. Tel. 554-462

MONFERRATO, affittasi, pensionati, cascina nuova 4 camere servizi. Telefonare 753-327.

NEGOZI con retro servizi affittansi liberi subito Torino via Gian Francesco Re angolo via Asinari di Bernezzo 56 adatti ufficio deposito laboratori artigiano non molesti. Telefonare 781-272 ore serali.

NEGOZIO nuovo via Nizza 81 mq. 90 affittasi, Telefonare 683-026.

A. SPOTORNO affittasi agosto settembre alloggetto nuovo vista mare posteggio macchina parzialmente, Telefonare 682-589. 2001

A. SVENDEREI palazzina montagna terreno 1700 11 camere 6.000.000 trattabili. Scrivere: Camilla postale Rivarolo Can.

AFFITTASI alloggetto lusso lungomare agosto settembre Torremare (Savona). Telefonare 878-865.

AFFITTASI appartamento in villetta con giardino sulla collina di Lanzo vuoto o ammobiliato. Tel. 756-706.

AFFITTASI Borgo Verzezi alloggio visto mare con terrazzo. Telefonare 488-817 ore 15-19. A56542

AFFITTASI Cuneo mini-alloggio luglio agosto. 706-585.

AFFITTASI luglio agosto appartamento quattro letti Torre del Mare. Telefonare 591-345 ore pasti.

AFFITTASI piano villa collinare stagione estiva ogni conforto. Telefonare ore pasti 64-315. A57837

AFFITTASI in Valle Varaita alloggetto 80.000 stagione 30.000 mensili. Telefon. 83-581 dopo ore 18.

AFFITTASI vendesi villetta villeggiatura climatico 35 km Torino. Telefonare 890-431. A57656

ALASSIO affittasi alloggio 6 letti giardino vicinissimo mare. Telefonare 546-108, 611-311. 1001

ALBENGA affittasi ammobiliato giugno settembre, Telefonare 359-557.

ALBENGA mare affittasi due camere cucina arredate mese luglio. Telefonare 295-703. 325

ALBISOLA affitto 15 giugno fine luglio. Telef. 278-356.

ALBISOLA Superiore (centro) affittasi appartamento ammobiliato stagione-annualmente. Telefon. 37-923 Savona. 24155

BARDONECCHIA affittasi moderno alloggio signorile ammobiliato 3 camere letto piano cucina bagno 15 giugno 31 luglio oppure solo luglio. Telefonare 581-707.

APPARTAMENTO otto vani, doppi servizi, vendesi Genova Brignole, pochi metri dal mare, Telef. 36-28 Alba, ore pasti. A53591

ARMA di Taggia affittasi alloggio 5 posti letto giugno 60.000, Telefonare 594-125 . 0123-51-55.

BARDONECCHIA affittasi estate alloggio signorilmente arredato. Prezzo modico, Fina, via Piazzi 9, Torino. A56662

BARDONECCHIA alloggio vuoto due camere cucina biservizi affittasi annualmente. Telefonare 871-005.

BORGHETTO S. Spirito, affitto appartamento sul mare, giugno, agosto, settembre, Tel. 372-931.

CELLE Ligure affittasi settembre alloggio panoramico sei letti servizi, Tel. 543-609, Nahn, Montevecchio 44. A57899

CERVINIA affittasi mansion-nette appartamento ammobiliato signorilmente villetta sei letti. Scrivere Osella - Via Chiardelli Pescetto 3/c Nervi. 24101

CERVO affittasi 2 camere servizi. Telefonare 295-775 ore pasti.

COAZZE affitto appartamento tutto l'anno con riscaldamento, Telefonare feriali 655-755, 328-328. 2001

DIANO Marina affittasi ammobiliata 3 letti, luglio agosto 40.000 mensili. Telefono 870-091.

Diano Marina affittasi 2 alloggi luglio agosto, Telefonare 554-258, 873-736. A58080

DIANOMARINA affittasi luglio appartamento vicinissimo mare quattro posti letto, Telefonare 851-118.

FRAZIONE Rubiana vende alloggio con garage, Tel. 587-026 ore pasti.

GIOVANI coniugi cercano alloggetto arredato o da arredare sotto verde vicino Torino (20-40 km.) nuova costruzione. Telefonare 797-117.

GIULIANOVA Lido luglio affittasi 2 camere cucina servizi. Rivolgersi De Ascanis, via Pio VII 122, Torino, A57265

LAIGUEGLIA affittasi alloggio giugno mesi invernali 2 camere servizi giardino. Telefonare 732-492.

LOANO affitto ammobiliato 2 camere, belle, giardino. Telefonare Torino 721-293. A60664

LOANO strada Pineland, Pignocco Zaltarin vendono appartamenti zona tranquilla 300 metri mare, minimi acconti, Telef. 341-158. A41651

ROLI affittasi alloggio 2 camere sala cucina vista mare, giugno luglio agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6431 — Torino».

ONEGLIA 2.500.000 vendesi direttamente alloggio nuovo. Telefonare 755-926, 772-558. A57598

RIMINI grandissimo appartamento affittasi luglio-settembre. Telefonare 341-742 Torino. A57398

RUBIANA villetta tre camere, giardino, affittasi agosto-settembre. Telefonare 579-088, pasti. 0946

SAN Bernardino Treno vende casa rustica 2 camere limello giardino 1.950.000 trattabile. Tel. 379-427.

SAN Mauro villetta vacanze affitto. Telefonare 521-742.

SANREMO affittasi da settembre alloggetto ammobiliato centrale anche annualmente. Telefonare 779-408.

SANREMO centro affittasi camera ammobiliata uso cucina. Telefonare 680-455. A57620

URGE alloggio mare adatto signora invalida gambe, ascensore frigo bagno vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3097 — Torino».

VENTIMIGLIA, privato vende alloggio signorile 4 camere cucina e servizi vicinanze mare, L. 14.000.000 trattabili, libero subito. Telefonare 519-043 o 539-887 ore pasti.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

A. FINALMARINA pensione confort panoramica prezzi modici. Telefonare 487-509 Torino.

ALBERGO Villa Rosa Castelnuovo Nigra altitudine prenotazioni telefoniche 0124-68-44, trattamento ottimo, prezzi modici.

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, telef. 40-842. Tranquilla, parcheggio, giardino-bimbi, cabine. Prezzi modici. 24398

CATTOLICA, Pensione Amalia, tutte camere con servizi. Giugno-settembre 1800; luglio 2500; agosto 2800.

CATTOLICA - Pensione Bartolini - Cucina familiare, autoparco, giardino Prenotateci - Telefono 61-759.

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna, camere bagno WC, sul mare, spiaggia privata, Menù alla carta. Prezzi interessanti, Scrivere: Club Hotel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 24231

FINALE Ligure Capo S. Donato 7 Pensione Fardito sul mare giugno-settembre riduzioni. Telef. 62-119, Torino 547-019. 1001

LOANO Albergo Villa Mirella, telefono 69-104, Trattamento accurato, cucina scelta, Luglio 3000 spiaggia compresa. 24401

LOANO centralissimo Pensione Michela tranquilla panoramica ottimo trattamento, corso Europa 19. Telefonare 66-612. 2001

NUOVA pensione con giardino vicinissima mare cucina familiare. Informazioni Torino 501-111.

RICCIONE Hôtel De Amicis, vicinissimo mare, tutte camere servizi, cl-fonino, ascensore, garage, giardino, giugno settembre 1500, luglio 2800, agosto 3200 complessive.

RIMINI Miramare Hôtel Plaza, telefono 30-587, camere servizi, giugno settembre 2000-2200 complessive, alta intermediaci. 23925

RIMINI, Pensione Delia, via Mancini - 50 metri mare - giugno 1300 - luglio 2000. A53639

RIMINI Pensione Moroni sul mare, confortevole, giardino, parcheggio. Telefonare 26-870, 23925

RIMINI - Villa Souvenir - Viale Tramia - Tel. 24365 - Bassa stagione 1400 - Trattamento ottimo.

SPOTORNO Hôtel Clio, tel. 75-295, vicinissimo mare. Ottimo trattamento. Ambiente familiare. 24229

VISERBA Villa Sissi, riposo tranquillo trattamento ottimo garantito. Telefonare 38-588. A58052

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni - serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglia, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale. Tel. 488-365, p.za Statuto 24.

BERLITZ, aperte tutto l'anno: lezioni private per preparazione agli esami. Gratuitamente via Santa Teresa 3, telefono 553-970. 0337

LEZ. TRADUZ. PRESY. L. 220 per parola

DISEGNO geometrico prospettivo architetture insegnasi benissimo 1500. Telefonare 541-585 ore 19.

INGLESE, francese: fondinese Ruccolo Lettere, esperienza decidecennale lezioni, traduzioni. Tel. 579-060.

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese accurata preparazione esami, Telefonare 588-543. A58075

MATURITA' abilitazioni professore italiano latino greco inglese francese filosofia. Telefonare 288-849.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni italiano, inglese, francese, Telefonare 500-402. A56692

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTASI bella ammobiliata confort paraggi Vittorio Veneto. Telefonare 875-920. A57347

AFFITTASI camere ammobiliate a due letti Porta Susa. Tel. 517-360.

AFFITTASI camera ammobiliata corso Marconi. Telefonare 688-159.

AFFITTASI camera due letti ambiente distinto Porta Susa. Telefonare 515-326. A60511

AFFITTASI camera matrimoniale ammobiliata uso cucina. Telefonare 743-493. A57910

AFFITTASI centralissima camera singola mobiliata tutti confort. Telefonare 534-471. A58269

AFFITTASI signorile pied-à-terre, serietà. Telefono 580-524.

AFFITTO ammobiliata singola acqua corr. calda fredda. Telefonare 584-015, 510-161.

AFFITTO camera ammobiliata signora signorina. Telefonare 374-412.

AMMOBILIATE centrali affittasi impiegati. Donne: tel. 547-178, Uomini: tel. 69-727.

ARREDATO signorile lungopo Antonelli affittasi professionisti dirigenti. Telefonare 851-372.

CENTRALE ammobiliata 1 - 2 letti prezzi modici. Telef. 541-908.

CENTRALISSIMA pensione 40.000 2 letti eventualmente uso cucina. Telef. 538-781.

CERCO compagno condividere bella grande ammobiliata centrale, comodità, Tel. 554-201.

CERCO matrimoniale ammobiliata per quattro-cinque giorni al mese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2672 — Torino». A56623

CROCETTA presso ufficio ammobiliata bello tranquillissima volendo singola. Telefonare 380-580. A58161

SIGNORINA cerca ammobiliata zona Crocetta. Telef. 355-545 ore 12-14.

SILENZIOSA mobiliata a due letti volendo con pensione prezzi modici. Telefonare 555-753.

SOGGIORNO centrale pensione completa. Telef. 539-515.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. LAUREANDO Economia offresi studio commercialista per pratica professionale. Scrivere «Pubblicità Stampa 3267 — Torino».

A.A. RAGIONIERE ventennale qualificata competenza professionale livello consulenza di direzione et organizzazione aziendale affiancherebbe titolare piccola media industria assumendone totale responsabilità conduzione amministrativa contabile. Telefonare 588-982 ufficio 592-742 abitazione. A60159

A.A. VENTUNENNE, licenza tecnica, militesente, offresi come dimostratore IV categoria o impiegato. Telefonare 277-980.

A. SIGNORA 24enne offresi qualsiasi impiego mezza giornata. Telefono 286-135. A60256

A media piccola azienda offresi ragioniere in ore libere tenuta contabilità e varie. Telef. 742-449.

ABILE contraltinista 19enne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 335-175.

ASSICURATA celerità qualità geometria raschiettatura macchina contratto offresi. Telef. 911-979.

CAPO cantiere veramente capace persona fidata ottime referenze offresi. Telefonare ore pasti 042-575.

CAPO servizio tecnico ufficine, studi e progetti stampi attrezzature metodi lavorazioni decennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3320 — Torino».

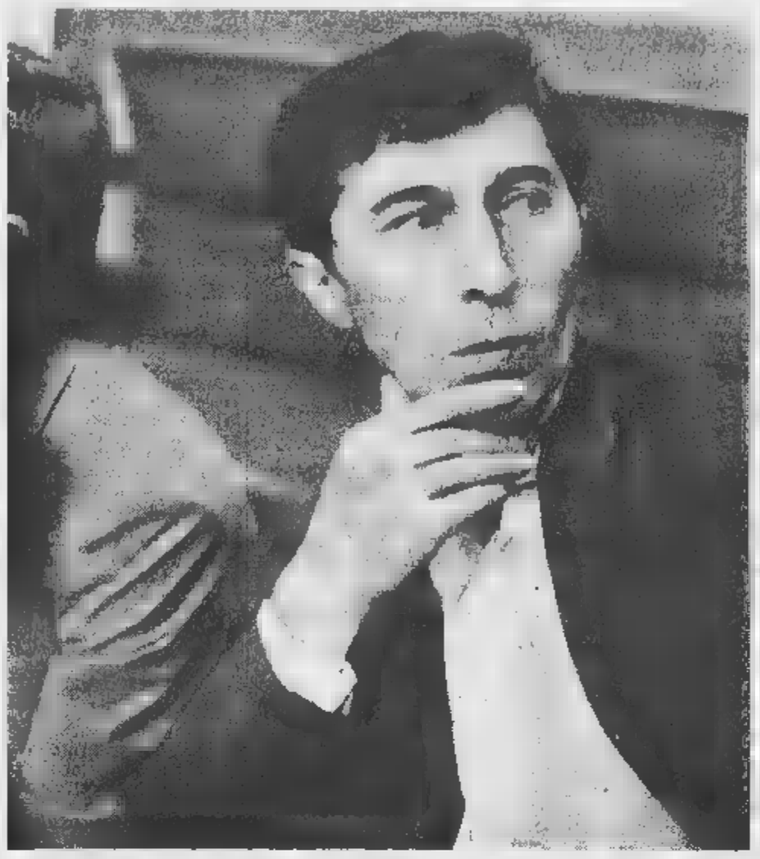
CENTRALINISTA esperta dattilografia conoscenza tedesco offresi. Telefonare 354-826.

(Continua a pag. 18)

Prosegue la deposizione dei testi alle Assise di Milano

Cavallero tenta di attribuire alla polizia le ferite da lui provocate a una vittima

Un metronotte colpito dai banditi durante l'assalto alla banca di via Solari a Milano - Guarì dopo 56 giorni - «Tutti quelli che ho colpito con il calcio della rivoltella — ha detto Cavallero — guarirono in 5 o 6 giorni. Il sorvegliante picchiato dalla polizia che lo aveva fermato» - Il testimone ha smentito - «Sono stato trattenuto perché mi credevano complice, non percosso» - Rievocata la sparatoria che seguì alla rapina



Piero Cavallero, dal banco degli imputati, osserva la guardia notturna Giuseppe Volonnino, a destra, che sta deponendo sulla rapina di via Solari a Milano (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 11 giugno.

Continuano a sfilare i testimoni delle rapine di Cavallero e soci. Deposizioni brevi, di poche parole, senza emozione. Le emozioni sono state cancellate dal tempo e le parole che il cancelliere verbalizza sono uguali per tutti: «Fecero irruzione tre uomini, gridarono "Tutti a terra". Obbedii e non vidi più nulla». Le descrizioni dei banditi sono sempre le stesse, sommarie: il Rovoletto alto e massiccio, il Cavallero alto e magro, Notarnicola mingherlino e agile. Null'altro.

Le cinque rapine descritte oggi — via Solari, via Sarpi e le «ter» del 12 novembre 1965, tutte a Milano — si svolsero senza tragedie e senza episodi particolari. Tranne uno: il dramma personale del metronotte Giuseppe Volonnino. Dopo le prime rapine, la Banca Commerciale Italiana aveva deciso di proteggersi facendo vigilare le sue agenzie da agenti di polizia privata. Volonnino è uno di questi, il 14 dicembre faceva la guardia all'agenzia di via Solari a Milano.

Ha detto Cavallero nel suo interrogatorio: «*Avevo deciso di attaccare proprio le banche che avevano la guardia armata, per rendere i colpi più clamorosi. Quel giorno agimmo con estrema decisione: Notarnicola aprì la porta dell'agenzia, io e Rovoletto afferrammo il metronotte per le braccia, gli cacciammo la pistola nei fianchi, e spingemmo dentro e lo stordimmo*». Oggi Volonnino dice: «*Mi avvicinò uno, lo pigliai sulle prime per un amico e stavo chiedendomi chi era, quando arrivò anche l'altro. Fui spinto dentro, gettato a terra. Caddi battendo la fronte, poi un'altra botta in testa mi fece perdere i sensi*».

I testi dicono che fu percosso ancora, più volte. Sta di fatto che guarì dopo due mesi: per l'esattezza, 56 giorni. Dopo una settimana di ospedale, la polizia lo prelevò e lo interrogò un giorno e una notte. Sospettava che fosse d'accordo con i banditi. Ha detto Cavallero: «*Tutti quelli che ho colpito con il calcio della rivoltella sono guariti in cinque o sei giorni. Volonnino ci fu impiegato due mesi non per il mio colpo, ma per quelli della polizia durante gli interrogatori. Me lo ha detto anche il giudice istruttore: 6 giorni per le tue botte, per quelle della polizia*».

Oggi il presidente chiede a Volonnino: «*La polizia pensava che lei fosse un complice dei banditi?*».

Volonnino: «*Da come mi hanno trattato, sì*».

Presidente: «*Ma è stato picchiato?*».

Volonnino: «*Picchiato no. Ma trattenuto, interrogato per ore, insultato; mi premevano una mano sulla bocca fino a farmi mancare il respiro. Mi minacciarono, volevano farmi confessare che conoscevo i banditi. Però non fui percosso*».

Rovoletto si alza e chiede la parola: «*Però, quel che disse al giudice istruttore fu diverso. Sostenne che la polizia lo aveva rovinato*».

P. M.: «*E' chiaro che le ferite subite dal Volonnino furono conseguenza dei colpi ricevuti nella banca. Lo ha detto esplicitamente, che in questura non subì violenze fisiche*».

Signora Guidetti-Serra: «*Ma il primo medico che lo visitò dopo l'aggressione lo giudicò guaribile in sette giorni*».

Avv. Correale: «*Oggi il Volonnino è intimidito, non dice tutto*».

Dopo la parentesi dell'episodio del metronotte, dovrebbe aprirsi quella per il conflitto a fuoco che seguì la rapina di via Solari. Un passante si era accorto della rapina, era corso ad avvertire una «pantera» della polizia in perlustrazione. Gli agenti si appostarono all'uscita della banca e attesero i banditi: ci fu lo scambio di qualche colpo di pistola e qualche bomba di mitra.

«*Dall'interno* — aveva raccontato Cavallero — *vedemmo il lampeggiatore azzurro della pantera che arrivava. Dissi in francese al Notarnicola di fare in fretta, subito dopo uscimmo. Gli agenti sparano piazzati a 20 metri, dietro i vasi del dehors di un caffè. La nostra auto era parcheggiata in una via laterale. I poliziotti spararono senza preavviso, ad altezza d'uomo: le loro pallottole scheggiarono gli stipiti della porta. Noi corremmo, girammo l'angolo, arrivammo all'auto. Mentre salivamo, mi girai e sparai contro gli agenti che facevano capolino dietro l'angolo: si ritrassero, noi salimmo in auto e ce ne andammo*».

Il brigadiere e i sette agenti citati per dare la loro versione di quest'episodio non si sono presentati. Invano la Corte li ha attesi, interrogando frattanto altri testi, fino alle undici. Poi il presidente ha dato lettura delle brevissime deposizioni che hanno reso in istruttoria e si è rinunciato alla loro audizione.

Disse l'agente Ernesto Vercesi: «*Vidi il collega Gentile sparare, anch'io sparai qualche colpo. Ma poi vidi sulla traiettoria dei protettili, a meno di 30 metri, un gruppo di passanti e smisi*». Cavallero aveva dichiarato: «*Nella via laterale, dove era parcheggiata l'auto, non ci era nessuno, soltanto noi. In quell'occasione i giornali parlarono del "lunedì nero della polizia" e uno giunse a consigliare gli agenti di tenere i mitra bene oliati*». Si diceva infatti che il brigadiere Calignano, comandante la pattuglia, non avesse potuto sparare perché la sua arma si era inceppata.

L'udienza si è chiusa con proposta della signora Guidetti-Serra, che difende Rovoletto: «*Infatti c'è soltanto una descrizione molto sommaria dell'ultima rapina di Milano e della sparatoria che ne seguì. Ritengo opportuno un sopralluogo della Corte sul percorso tenuto quel giorno dall'auto ricostruire esattamente la posizione sia della vettura, sia delle vittime quando vennero colpite*».

Il P. M. dottor Scopelliti si è opposto: abbiamo già a disposizione una planimetria minuziosa, elaborata da un esperto. Non credo che il sopralluogo possa essere di qualche utilità».

La Corte si è riservata di decidere ed ha rinviato la udienza a domani. Si ascolteranno i testimoni della rapina di piazza Maciachini a Milano e del duplice assalto alle due banche di Rivarolo. Venerdì prossimo si rievocherà la rapina di Cirié, in cui perse la vita il dott. Gajottino. Poi, la prossima settimana, la strage di Milano.

Giorgio Martinat

Urgente la riforma delle sanatorie

Commissioni irregolari alle prove di maturità

Il Ministero non trova in numero sufficiente i professori con i requisiti richiesti dalla legge - Per sanare le illegalità si farà ricorso ad un decreto?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

Al ministero della Pubblica Istruzione c'è molta preoccupazione per i prossimi esami di maturità e di abilitazione perché non tutte le commissioni giudicatrici potranno essere costituite secondo le norme previste dalla legge. Si prospetta il pericolo che molti esami, nel caso di ricorsi da parte di genitori o di studenti, vengano dichiarati nulli. Tra qualche giorno il ministero renderà pubblici gli elenchi delle commissioni ma non si può prevedere che cosa accadrà nel corso degli esami.

La legge stabilisce che, oltre al presidente, i membri delle commissioni debbono essere scelti tra i professori di ruolo delle scuole secondarie superiori statali e fra coloro che siano in possesso del titolo statale di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie superiori che abbiano insegnato per almeno tre anni, nelle scuole medesime, le materie su cui verte l'esame. La legge precisa che il numero dei professori forniti di questo titolo non può superare la metà dei membri della commissione. In pratica ciò significa che in ogni commissione non possono essere inclusi più di due professori abilitati e l'insegnamento triennale della materia d'esame.

Il ministero ha cercato di ricorrere a molti accorgimenti per costituire delle commissioni legali, ma non v'è riuscito completamente. Soprattutto per gli esami di abilitazione tecnica non poche saranno le commissioni costituite illegalmente. Il fenomeno si verificava, sia pure in misura minore, anche negli scorsi anni, e il fatto passava inosservato. Quest'anno, invece, si prospetta una azione da parte dei movimenti studenteschi d'istituto che si propongono di seguire da vicino gli esami sia per quanto riguarda la legalità delle commissione sia per il modo con cui verranno impostate le interrogazioni.

E qui la preoccupazione del Ministero: alcuni direttori generali avrebbero proposto al ministro di ricorrere ad un decreto-legge che modifichi le norme in vigore, ma non si conoscono ancora gli orientamenti del ministro Gui circa l'accoglimento di questa soluzione. Anche per quanto riguarda la nomina dei presidenti delle commissioni il Ministero si è trovato in gravi difficoltà.

Per evitare che qualche centinaio di commissioni risultassero prive del presidente, il Ministero ha nominati d'ufficio tra i docenti universitari in servizio. Questi professori, senza aver richiesto di far parte delle commissioni, si vedranno arrivare la nomina. Ma quanti accetteranno? Anche quest'anno i provveditori saranno così costretti a nominare all'ultimo momento dei presidenti tra liberi docenti che non hanno mai avuto contatti con la scuola.

Il prof. Vincenzo Cappelletti, segretario nazionale del sindacato autonomo scuola media italiana, ha dichiarato che la situazione si va aggravando di anno in anno perché aumenta il numero dei presidenti e dei membri delle commissioni che ricorrono ad ogni espediente per evitare di far parte delle commissioni. «Non si può pretendere — ha aggiunto — che un professore che percepisce una diaria irrisoria debba sopportare una parte delle spese di soggiorno. La situazione è seria e se si vuole evitare che molti esami vengano annullati si deve ricorrere ad un decreto-legge che modifichi le attuali norme, accogliendo integralmente il parere già espresso dal Consiglio superiore. E' da rivedere tutta la materia sugli esami di maturità e di abilitazione ed una delle soluzioni è quella di abolire la sessione autunnale. Ciò consentirebbe, tra l'altro, di aumentare le diarie ai professori perché si potrebbe disporre dei fondi previsti per gli esami di settembre».

Dopo tante discussioni e polemiche sulla riforma della scuola ci si trova dinanzi a questa situazione. Negli ultimi anni il numero dei candidati è aumentato fino al punto di raggiungere quest'anno la cifra di 220.000, mentre le norme che regolano gli esami sono rimaste ferme agli anni in cui i candidati erano qualche migliaio. Così l'esame di Stato di maturità e di abilitazione istituito per dare certe garanzie ha finito con il snaturarsi senza poter raggiungere gli obiettivi ad esso affidati.

Felice Froio

Muore dopo l'iniezione praticatale dalla partinaia

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 giugno.

Una donna che si era appena fatta praticare una iniezione è stata stroncata da collasso per choc anafilattico. L'episodio è accaduto stamane a Milano e il 10 in un alloggio di via Cacciatori 4.

La signora Francesca Feria in Miragoli, di cinquantasei anni, era stata colpita da una violenta crisi di dolori addominali. Subito dopo la custode dello stabile le aveva fatto una iniezione intramuscolare ma le condizioni della donna erano migliorate si erano aggravate e pochi minuti dopo aveva perduto la conoscenza.

La portinaia chiamava un medico che provvedeva per l'immediato ricovero in ospedale della donna: purtroppo è spirata sul lettino del pronto soccorso, e a nulla sono valsi i tentativi dei sanitari per rianimarla.

Due banditi armati a Greve in Chianti, in provincia di Firenze

Immobilizzano impiegato e cliente e rubano la cassaforte della banca

«colpo», ieri pomeriggio, contro una agenzia della «Banca Toscana» - Poi i rapinatori se ne vanno a piedi: il carabiniere di servizio, che passeggiava dinanzi alla filiale, non si è accorto di nulla

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 11 giugno.

Due giovani banditi sono penetrati pomeriggio in una piccola banca della provincia, hanno immobilizzato l'unico impiegato e un cliente; poi, dopo avere svuotato la cassaforte contenente oltre quattro milioni, si sono allontanati a piedi: il carabiniere che era di servizio dinanzi all'edificio non si è accorto del «colpo».

La rapina è avvenuta a Panzano, una frazione di Greve in Chianti, comune di 12 mila abitanti a 25 chilometri da Firenze. Alle 15,30 arrivati due giovani sui 25-30 anni, di media statura, esili: non avevano borse e portavano i cappelli abbassati sugli occhi. Uno dopo l'altro, tranquillamente, sono entrati nell'agenzia della «Banca Toscana». La filiale era deserta; dietro al bancone c'era soltanto il titolare, Emilio Mariottini, sessantenne, dimorante a Panzano.

I banditi — protetti dal fatto che la porta della banca ha i vetri smerigliati e non è possibile vedere che cosa accade all'interno — hanno estratto le rivoltelle puntandole contro l'impiegato: «*Silenzio e consegnaci subito la chiave della cassaforte*». Al Mariottini non è rimasto che ubbidire. Mentre uno dei malviventi svuotava il forziere, dove si trovavano 4 milioni e 100 mila lire in contanti, l'altro ha costretto l'impiegato ad entrare nella «toilette». Un istante dopo la porta della banca si è aperta ed ha fatto il suo ingresso un commerciante ottantacinquenne, che voleva compiere un prelievo di denaro.

Il primo malvivente, senza perdere la calma, s'è rivolto subito al commerciante e con l'arma spianata gli ha intimato: «*Prego si accomodi da questa parte*»: poi lo ha condotto alla «toilette» rinchiudendovelo assieme al Mariottini. A quest'ultimo il rapinatore ha detto: «*Stai zitto per dieci minuti, altrimenti qui succede un macello!*». Intascato il denaro (tutto in banconote di vario taglio) i banditi sono usciti dalla banca. Il carabiniere di servizio passeggiava e giù lungo il marciapiede davanti alla agenzia ma la rapina era stata così veloce e silenziosa che il milite aveva potuto accorgersi di nulla. I banditi, giunti in strada, si sono allontanati a piedi scambiandosi tra di loro e si suppone che, una volta in aperta campagna, abbiano trovato un complice che li attendeva in auto e che lui si siano allontanati.

L'allarme è stato dato una decina di minuti più tardi dal Mariottini e dal cliente della banca che, a spallate, avevano forzato la porta della «toilette». Posti di blocco sono stati costituiti su tutte le strade.

g. c.

I nuovi elenchi esposti a Milano

Rizzoli primo contribuente dell'imposta di famiglia

Milano, 11 giugno.

(g. m.) Da domani sono esposti nel palazzo comunale di via S. Tommaso gli elenchi definitivi per l'imposta di famiglia 1968. Il complesso delle imposte dirette applicate dal Comune ammonta per quest'anno a 33 miliardi 771 milioni 651.573 lire, con un incremento di 1.590.612.632 lire rispetto allo scorso anno.

Ecco alcuni fra i maggiori contribuenti. La prima cifra indica l'imponibile, la seconda l'imposta. L'abbreviazione acc. significa che c'è soltanto l'accertamento. In questo caso il contribuente può ricorrere, concordare o definire. Dove non c'è abbreviazione, vuol dire che l'imposta è definita.

Andrea Rizzoli, 500 milioni (72.000.000 acc.); Giuseppe Bolchini, 500 milioni (72 milioni acc.); Andrea Ceschini, 400 milioni (57.600.000 acc.), Astorre Mayer, 400 milioni (57.600.000 acc.); Gian Gerolamo Carraro, 300 milioni (43.200.000 acc.); Leopoldo Pirelli, 300 milioni (43.200.000 acc.); Giuseppe Tornò, 300 milioni (43.200.000 acc.); Giuseppe Branca, 260 milioni (40.320.000 acc.); Carlo Cabella Lattuada, 250 milioni (36 milioni acc.); Mario Ceschina, milioni (36 milioni acc.); Renzo Ceschina 250 milioni (36 milioni acc.); Angelo Moratti milioni (36 milioni acc.); Angelo Rizzoli milioni (36 milioni acc.); Aldo Crespi 240 milioni (34 milioni .

Alberto Pirelli, 200.000.000 (28.800.000 acc.); Felice Riva 200.000.000 (28.800.000 acc.); Giulia vedova Devoto 190.000.000 (27.360.000); Attilio Monti 190.000.000 (27 milioni 360.000); Alberto Alemagna 150.000.000 (21.600.000 acc.); Adriano Celentano 150 milioni (21.600.000 acc.).

I medici hanno sospeso

I medici di Ferrara per protesta disdicono l'accordo con l'Inam

(Dal nostro corrispondente)

Ferrara, 11 giugno.

I medici di Ferrara e provincia hanno disdetto la convenzione con l'Inam ed hanno dato mandato al Consiglio dell'Ordine di stabilire il tempo e le modalità per passaggio al sistema libero professionale. Questa decisione presa nel corso dell'assemblea straordinaria svoltasi ieri sera è conclusasi a tarda notte.

E' stato approvato a larga maggioranza un documento nel quale si dice che dopo «*la relazione del presidente sugli ulteriori sviluppi della vertenza Inam-medici*» e «*dopo ampia ed approfondita discussione sul problema all'ordine del giorno di dare disdetta all'accordo del 3 agosto 1965 e di passare al sistema libero professionale dei medici convenzionati con la sede provinciale dell'Inam di Ferrara, preso atto delle attività che recentemente sono state portate avanti a livello nazionale dalla Federazione Ordini dei Medici, si invita il Consiglio stesso dell'Ordine a sollecitare la Federazione medesima perché con maggiore impegno prosegua nelle attività intraprese, così da realizzare nel più breve tempo possibile l'auspicata normalizzazione nell'erogazione dell'assistenza*».

Il documento conclude dando mandato al Consiglio dell'Ordine affinché «*determini per i medici ferraresi convenzionati le operazioni di disdetta dell'accordo del 6 agosto 1966 e così del passaggio al sistema libero professionale*».

Si conclude così, dopo quattro mesi, la polemica insorta a Ferrara fra i medici convenzionati di città e provincia e l'Inam locale diretta dal dott. Passamai. Nel febbraio scorso l'ente mutualistico segnalò alla Procura della Repubblica alcuni casi di medici convenzionati che non interpretavano la normativa secondo i desiderata dell'istituto: si parlò di un numero di visite e di prescrizioni di medicinali. L'Ordine respinse le accuse; il se categoria indisse uno sciopero parziale a titolo di protesta. L'Inam rispose segnalando alla magistratura altri medici per i quali si riscontrate irregolarità. Ieri sera infine l'assemblea generale dei medici di tutta la provincia di Ferrara ha preso la decisione di disdire la convenzione con mutua

g.

NELLA VALLE DI

AOSTA

Gli AVVISI ECONOMICI per

LA STAMPA e

si ricevono presso le Agenzie e filiali dell'

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

e della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

AOSTA	(CRT)	Morgex	(CRT)
AOSTA	(IBSPT)		(IBSPT)
AOSTA Ag. 1	(IBSPT)	Pont St. Martin	(CRT)
Châtillon	(CRT)	Vincent	(CRT)
Courmayeur	(IBSPT)	Saint Vincent	(IBSPT)
Donnaz	(IBSPT)	Verrès	(CRT)

SPORTELLI STAGIONALI

Brusson		La Thuile	(CRT)
Champoluc	(CRT)	Pré St-Didier	(CRT)
Cogne	(IBSPT)	Valtournanche	(CRT)
Entrèves	(IBSPT)	Villeneuve	(IBSPT)
Gressoney St-Jean	(IBSPT)	Traforo G. S. Bernardo (St-Rhémy Bosses)	(IBSPT)

Oltrechè presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

Borse economia e finanza

L'indice generale [redacted] 68,98 [redacted] 68,47 (—0,75 [redacted] cento)

Diffusi ribassi dei titoli azionari

[redacted] QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	11	Variaz.
[redacted] DI STATO		
[redacted]	107 30	—
» cert.	107 20	—
Redimibile 5½	100 82	—
» [redacted]	100 72	—
Ricostruz. 3½	84 30	—
» cert.	84 20	—
Ricostruz. 5%	98 60	—
» cert.	98 50	—
Rif. Fond. 5%	98 60	—
Pr. R. 5% Tr.	98 40	—
» 54	95 10	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 75	—
Cert. C.T. 5% 76	98 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 —	+ 0 025
» » '70	100 —	—
» » '71	100 —	—
» » '73	99 95	+ 0 05
» » '74	100 10	+ 0 05
» » '75 I	100 —	—
» » '75 II	99 95	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	98 85	—
» » '64 II	97 50	—
» » '65 I	96 65	—
» » '65 II	96 60	— 0 45
» » '67	97 20	+ 0 15
» » '68	97 70	+ 0 20
» Eur 6%	96 40	+ 0 15
I.R.I. Sider 5½	96 70	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 —	— 0 25
» '57 5,5 %	99 20	— 0 10
» ('58) 6%	98 90	— 0 10
» cent. 6%	97 80	— 0 10
» ('74) 6%	96 20	—
» '59 5½%	91 80	—
» '60 5½%	91 80	—
» '61 5½%	91 35	—
» '63 5½%	91 —	+ 0 05
» '64 6%	98 90	— 0 10
» '65/'83 6%	98 70	+ 0 05
» Siel 6% opt.	98 85	—
» El. 5½% opt	95 50	—
Salep 5,50% '65	97 —	—
» » '67	97 —	—
Elier (IV) 5%	92 50	—
FF.SS. 5½%	98 30	—
» » '53	95 90	—
» » '55	94 —	—
» » '59	99 50	—
» 5% '60	88 80	—
» 5% '61	88 80	—
» 6% '65 I	95 90	—
» 6% '65 II	95 90	—
» 6% '66 I	95 875	—
» 6% '66 II	95 85	—
» 6% '67	95 85	— 0 225
» 6% 67-87	95 25	—
P.S.Agr. 5% I	89 —	—
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6%64 I	95 85	—
» » 6%64 II	95 85	—
» » 6%65 III	95 80	—
» » 6%65 IV	95 90	—
» » 6% Sp.V	95 90	—
» » 6% Sp.VI	96 —	—
OO.PP. 5%	95 60	—
» 5½%	88 40	—
» 6%	95 10	— 0 05
» C. Ag. '64	95 85	—
» » '65	95 75	—
» » '66	95 75	—
» B. 1ª 6%	96 —	—
» B. 3ª 6%	95 85	+ 0 05
» Ist. A 6%	98 10	— 0 10
» St. B 6% I	98 40	—
» St. B 6% II	97 —	—
» St. B 6% III	97 —	—
» St. C 6% I	95 90	+ 0 05

Titoli	11	Variaz.
OP st. C 6% II	95 25	— 0 55
» St. D 6% III	95 40	—
» I. St. 6% 95	95 85	—
» » 6%66 II	95 75	— 0 05
» » 6% III	95 875	+ 0 025
» Anas 6% 66	95 25	—
Cel Petrolio 6%	99 70	+ 0 40
» » 5% 57	89 80	+ 0 50
» » 6% 58	97 80	—
Cel Sp. 6% 58	96 70	—
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 6%	96 65	—
Cel Sud 6%	96 50	—
» » 5½%	92 45	— 0 10
» » 5½ '61	[illegible]	—
» 5½ '61 4ª	91 50	—
» 5½ '62 6ª	92 10	—
C. S. 5½ '62 8ª	93 —	— 0 80
» 5½ '63 7ª	92 80	—
» 5½ '63 9ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	96 80	—
» Gela 5½%	92 15	—
S. Paolo 6%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 5½%	93 —	—
M. Paschi 6%	95 —	—
» OO.PP.5%	93 —	—
Migliorm. 5%	90 55	—
» 5% '63	91 —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.S. 5½ 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	89 50	—
Cr.I.Sar.'63 5½	92 80	—
» » '63 5½%	90 50	—
» » '64 6%	97 20	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 20	—
» » '66 6%	93 80	—
C.F.D. Nap. 5%	91 —	—
Isveimer 6% '63	99 50	—
» 5½ 61	93 —	— 0 50
» 5½ 62 4ª	91 —	—
» 5½ 62 5ª	92 —	—
» 5½ 62 6ª	90 60	—
» 5½ 63 7ª	90 10	— 0 30
» 5½ 63 8ª	90 45	—
» 6% 64 9ª	98 05	—
» 6% 64 10ª	94 70	—
» 6% 65 11ª	94 90	—
» 6% 66 12ª	[illegible]	—
» 6% 67 13ª	94 45	—
» 6% 67 14ª	94 60	—
Cassa RPL 5%	95 —	—
» O.P. 5%	94 80	—
Indus. rest. 5½	90 70	—
» » 6%	93 20	— 0 10
» Edison 6% '51	100 —	—
» » 6%55	96 20	—
» » 6%56	96 50	—
» Cabini 6%	96 —	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Op.I.M. » IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » Sp. 6%	99 —	—
IMI XII 6%	99 50	—
» XVIII 6%	98 80	+ 0 30
» XIX 6%	99 70	—
» XX 6%	97 80	— 0 30
» XXI 6%	93 90	—
» XXII 6%	90 20	—
» XXIII 5½	88 10	—
» XXIV 5½	90 40	—
» XXV 6%	93 20	—
» XXVI 6%	94 875	—
» Cr.N 6% 1ª	96 15	—
» Cr.N. 6% 2ª	96 70	—
» spec. '64	99 60	—
» Fin 6% '66	95 10	—
Torino 6% '52	95 50	+ 0 30
» AEM 5½ 60	89 30	—
» AM 5½ 62	90 10	—

Titoli	11	Variaz.
Genova 5% '60	98 20	—
» 5½% '61	90 80	—
Fiat 6% '48	98 80	—
» 6% '56	94 30	—
» 6% '57	98 20	— 0 20
» 5½% '60	97 80	—
RIV 5½%	95 —	—
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	90 80	+ 0 30
Oliv. '48-'49 7%	100 85	—
» '53 7%	100 10	—
» '55-'75 7%	102 —	—
» '58 7%	103 —	—
» '60 5½%	100 —	+ 0 30
» '62 5½ 1ª	89 50	—
» '62 5½ 2ª	89 40	+ 0 65
Sen. El. 5½%	89 50	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '49 7%	104 25	—
» '54 7%	104 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	94 —	+ 1
» 5½ '63	89 —	—
Vaberti 7% '37	101 50	—
» 7% '39 I	101 70	—
» 7% '39 II	102 —	—
Coni-Gam. 7%	106 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SADE 6%	97 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Asp.-Fran 6%	98 30	—
Cart. It 7% 49	101 —	—
» 5½ 62	96 80	+ 0 80
Cotisi 6%	100 —	—
» 6% 58	98 50	—
» 5½% 58	89 40	—
» 5½% 41	89 30	— 0 20
» 5½% 57	90 70	+ 0 40
Marfidelett. 6%	97 —	—
Viscosa 6%	99 60	—
» 6% 57	96 —	—
» 6% 54	93 —	+ 0 90
Stipel 6%	98 50	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	97 50	—
Ilva 6%	98 60	—
Edis 6%	98 75	—
SIP 6%	94 75	— 0 25
Fibligas 6½%	96 —	—
» 6% 60	98 50	— 2 50
Mediobar 7%	100 —	—
Fargal 6%	105 20	—
C.Pozzi 5,75 58	96 20	—
» 5,50 67	85 50	—
Ausilio 5½	89 —	+ 0 50
» 5,50 63	87 15	— 0 75
Lancia 5½% 66	89 [illegible]	—
» 5½% 67	89 80	—
Liquigas 6% 59	92 50	— 1
Cem-Sar. 5½	88 50	—
IBM Italia 5½	89 30	—
It. Gas 5½ '61	89 90	—
Tr.G.S.Bet. 5½	89 —	—
Autostrade 5½	88 60	+ 0 10
» 6% '65	98 40	—
» 6% '67	98 65	—
» 6% '68	97 —	—
Metta 6%	93 50	—
Sarom 6% '64	94 40	—
[redacted] CONVERTIBILI		
Finsider 5½	99 —	—
Sc. Pet. 5½%	222 50	—
Imp. Sprea 6%	229 —	—
Rumianca 6%	99 50	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7300	—
Eridania	2450	+ 90
Rom. Zuccheri	1451	—
Talmone	3040	+ 10
Florio	61	+ 5

Titoli	[redacted]	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	2980	— 25
Montecati	945	— 13
Talco & Grafite	13100	—
Fornaci Riun.	12100	+ 100
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7900	—
Torino-Nord	55	+ 2
Mittel (F. Med.)	8900	—
SIP	2640	— 5
Italcable	6006	—
IMMOBILIARI		
BIAM	5730	—
Bilanciai	2440	—
Risan. (Napoli)	6350	—
SAes	2975	—
Beni Stabili	3760	— 40
Imm. Roma	981	—
Ind. Stura	2660	—
Ferro	10850	—
Sacia pr.	880	—
CHIMICI		
Montedison	1080	— 6
Liquigas	151 25	+ 2 75
Fibrgas	89 80	— 0 325
SAFFA	4730	— 50
Schiapparelli	5350	— 50
Paramatti	730	— 50
Mira Lanza	39400	— 450
S.A.R.O.M.	1058	—
ANIC	1272	+ 1
Rumianca	1218	— 4
Italgas	1208	— 4
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	74090	— 200
La Centrale	6285	— 60
S.M.E.	2262	—
STET	3110	— 30
Finsider	801	— 0 50
Fiam. Finanz.	1110	—
Invest	2690	— 60
Assic. Torino	3430	— 225
Ass. Toro priv.	5430	— 120
Ass. Generali	109650	— 50
S.A.I.	26410	— 1090
Bastogi (Mar.)	1535	— 5
METALMECCANICI		
Fornara	405	—
Westinghouse	[illegible]	—
Necchi	3020	—
Nebiolo	590	— 1
Italsider	453	+ 2
Dalmine	1165	— 35
Olivetti	3005	— 47
Olivetti priv.	3210	— 83
FIAT	2730	— 23
FIAT priv.	2275	— 30
Terni	290	+ 1
E. Marelli	420	—
M. Marelli priv.	1380	— 21
TESSILI		
Chatillon	3800	— 30
Pinet	385	—
Borgosesia	1470	— 60
Vircesa	3275	— 23
Viscosa priv.	2310	— 25
DIVERSI		
Bioscelta	383 50	— 1
Bioscelta pr.	335	+ 3
Pirelli	3562	— 28
Cartiera Ital.	1010	—
Cartiera Burgo	13500	— 35
Cir	4000	—
Acque Potabili	1105	—
Acqua Roma	980	—
Eternit	3850	—
Ceram. Pozzi	129	+ 1 50

Giornata di assestamento, ieri a Torino, dopo quattro sedute di progressi. In apertura è emersa una disposizione negativa, che ha annullato la sostenutezza del dopoborsa della vigilia. Il listino registra i minimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili.

Dopoborsa riflessivo. Prezzi informativi della serata: Fiat 2733-38, Assicurazioni Generali 109.100-109.400, Viscosa 3265-70, Montedison 1077-80, Pirellone 3490.

Totali della giornata: *titoli [redacted] Stato per 2.500,00 lire, obbligazioni per 47 milioni di lire, azioni [redacted]. 229.575.*

Chiusura ai minimi d'una seduta debole

(Nostro servizio particolare)

Milano, 11 giugno.

Riunione progressivamente cedente. Dopo quattro sedute [redacted] concluse con segno positivo, la debolezza dei corsi ha spinto diversi operatori a precauzionali alleggerimenti delle posizioni che non hanno trovato adeguata contropartita. Tutto questo è nella logica delle cose perché [redacted] dei motivi determinanti d'incertezza, [redacted] crisi politica, è tuttora allo stato fluido [redacted] questo tiene prudentemente in attesa i veri investitori. La Borsa, dopo le pronunciate rotture di corso, [redacted] ancora in balìa della speculazione e gli argini a difesa sono operanti solo in caso [redacted] necessità. Dovremo rassegnarci con tutta probabilità [redacted] altri [redacted] e bassi, sia di [redacted] rattere tecnico sia politico, a seconda del momento.

L'indice de «Il Sole-24 Ore» perde lo 0,75 % passando dal 68,98 [redacted] ieri [redacted] 68,47. L'indice Mediobanca perde lo 0,79 % (da 64,33 [redacted] 63,82). Titoli trattati 2.289.700 per un valore di 5,5 miliardi.

La cronaca della giornata [redacted] presto fatta. Dopo un'apertura incerta a corsi leggermente inferiori a quelli di ieri, ha fatto seguito [redacted] rie di realizzi [redacted] appesantimento [redacted] quotazioni e minimi in chiusura. Particolarmente colpiti Pirelli s.p.a., Ras, Sai, Comp. Torino, Olivetti, Anic, Invest, Magneti Marelli. Resistenti diversi tessili, i siderurgici Iri, Lepetit priv., Gim.

Discreta attività nel settore [redacted] reddito fisso (titoli di Stato [redacted] 91 milioni, obbligazioni per 1 miliardo 728 milioni di lire). Osservati alcuni frazionali miglioramenti [redacted] che permettono alla Banca Centrale di ridurre i soliti interventi [redacted] sostegno.

r. c.

Oro [redacted] valute estere al mercato [redacted] Milano

Milano, 11 giugno.

Ecco le quotazioni odierne (tra parentesi le precedenti):

Oro fino 835-850 (830-845) lire al grammo; argento 48.000 - 52.5[redacted] (48.000 - 52.500) lire al kg.; monete auree: sterlina vecchio conio 6900 - 7360 (6900 - 7250); nuovo conio 6800 - 7200 (6800 - 7200); marengo svizzero 7350 - 7650 (7260 - 7550); marengo italiano 6800 - 7100 (6800 - 7100); marengo francese 6950 - 7250 (6950 - 7250).

Cambi ufficiali: dollaro Usa 622,95 (623,43); sterlina 1487,00 (1487,50); franco francese 125,29 (125,41); franco svizzero 144,54 (144,68); [redacted] occ. 155,745 (156,065).

Le quotazioni [redacted] Milano

ALIMENTARI			
Certosa	2950	Motta	7255
Eridania	2444	R. Zucch.	137,75
[redacted]. Molini	2450	» » pr.	370
ASSICURATIVE			
Generali	[redacted]	Ass.Ter.pr.	5415
S.A.I.	[redacted]	Incendio	[redacted]
Ass. Mil.	[redacted]	Fond.Vita	[redacted]
Ass.Mil.pr.	25.390	Assicur.	[redacted]
Ass. Ter.	[redacted]	Ras	41.710
BANCARI			
[redacted]	[redacted]		
CHIMICI			
Anic	[redacted]	Lepetit pr.	4425
Brioschi	10.700	Liquigas	170,25
Nap. Gas	900	Mira L.	39.550
Caffaro	275	Ossigeno	1735
C. Erba	10.280	Fibrgas	90,50
Erba priv.	8270	Rumianca	1214
Mobiltas	2910	Saffa	4720
Italgas	1298	Sarom	1079
Lepetit	4005	Montedison	1081
ELETTRICI			
Magneti	1355	Tecnom.	980
Marelli	625	Terni Sid.	255
Sip	2944		
FINANZIARI			
Agricola	2470	Invest	[redacted]
Bastogi	1925	Italpi	2410
Breda	3850	Centrale	[redacted]
Fiemm	343	Pirelli C.	[redacted]
Finsider	601	Sme	2287
Generalfin	828	Stet	3130
[redacted]	3342	Sviluppo	1525
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2661	Sacie	873,50
Beni Stab.	3748	Iniziative	2440
Sen. Ferr.	1055	Milano C.	24.500
Coge	3900	Risan. N.	6385
Imm. Roma	878,50	Silos Gen.	2975
Sagi	1500		
MECCANICI E AUTOMOB.			
[redacted]	831	Olivetti	3005
Fiat	2741	Olivetti pr	3215
Fiat priv.	2281	Fr. Tosi	1621
Nebiolo	592		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3510	Metallur.	3170
Falck pr.	3645	Amiata	[redacted]
Bregg.-It.	1000	Montecati	[redacted]
Dalmine	1167,50	Pertusola	1940
Ilssa-Viola	647	Sisle	3800
Italsider	453	Trafileria	530
Magona	1709		
TESSILI			
Chatillon	3602	Marz. pr.	1706
Cantoni	13.170	Rossari	7360
Olcese	304	Rotondi	11.600
Cucirini	6350	Tosi	2105
Stampati	3480	Pacchetti	440
Cascami	5370	Snia Visc.	3290
Fisac	370	Viscosa pr	2315
Lanerossi	3240	Bernasc.	446
Savardo	1650	Tilane	233
Scotti	106	Unione M.	20.500
Linificio	315		
TRASPORTI			
N. Milano	3041	Mittel	8820
Ausiliare	2210		
DIVERSI			
De Ferrari	1322	C. Acqua	688
Breda	28.000	Rinasc.	352
Burgo	13.550	Rinasc. pr.	254
Buzzelli	2315	Medd.d. p	3052
Cementir	3500	Pirelli II.	3513
Cer. Pozzi	128,50	Rejna A.	915
Pozzi priv.	215	Smeriglio	65
Gemeri	357	Ses	3854
Ciga	3440	Spes	1839
Acque pot.	1120	T. Acqui	[redacted]
Eternit	3349	Italcable	[redacted]
Italcementi	18.090		

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street tendenza sostenuta

La media Dow Jones dei titoli industriali è salita da 913,38 a 917,95

New York, 11 giugno.

Wall Street ha chiuso in rialzo tra attive contrattazioni, con alcuni titoli guida particolarmente sostenuti, specialmente nei comparti degli acciai, motoristici, aeronautici e chimici. Sono state trattate 15,7 milioni di azioni contro le 14,64 milioni [redacted] di ieri.

Un elemento di rilievo è stato rappresentato da un rilevante numero di grosse transazioni in blocco. L'attività è stata incoraggiata dalle notizie sull'andamento delle società e [redacted] elementi di carattere speculativo.

Medie Dow Jones (tra parentesi le chiusure precedenti): industriali 917,95 (913,38); ferroviari 266,45 (265,43).

Wall Street 4 giorni chiusa per il lavoro arretrato

Il 12, 19, 26 giugno e 5 luglio

(Nostro servizio particolare)

New York, 11 giugno.

(a.) Le Borse americane rimarranno chiuse per quattro giorni, [redacted] precisamente il 12, il 19 e il 26 giugno e il 5 luglio. Questa decisione è stata presa dal New York Stock Exchange, dalla American Stock Exchange e dalla National Association of Security Dealers, allo scopo di permettere alle ditte di agenti di cambio di mettersi in pari con [redacted] lavoro; i livelli record degli affari [redacted] questi ultimi tempi avevano causato un eccesso di arretrati che non è stato [redacted] possibile smaltire.

Londra [redacted] 660,2 a 660,1

Scambi modesti, su intonazione di fondo ferma. I fondi di Stato hanno segnato modesti progressi, per la ripresa della sterlina.

Indice 660,1 (prec. 660,2).

Francoforte 154,02 (155,03)

Prezzi [redacted] costante, anche se controllato, declino.

Indice 154,02 (prec. 155,03).

Zurigo [redacted] 301,2 a 302,5

Mercato irregolare, con scambi calmi e prevalenza finale di progressi.

Indice 302,5 (prec. 301,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 4960 (4950); Società di Banca Svizzera 3130 (3115); Credito Svizzero 3435 (3400); Bally 1550 (1550); Nestlé 3460 (3430); Electro-Watt 1695 (1695); Italo-Suisse 221 (220); Aare-Tessin 1000 (1000); Ciba 6725 (6725); Brown Boveri [redacted] (2750); Adolph Saurer [redacted] (1530); Fischer 1230 (1240); Lonza 1690 (1690); Sulzer 4325 (4325); Carlo Erba 73,25 (73,25); Rumianca 8,65 (8,65); Fiat 19,50 (19,50); Italcementi 138 (136); Snia Viscosa 23,35 (23,75); Bastogi 13,70 (13,75); Condotte 4,90 (4,90); Immobiliare 4,10 (4,10); Invest 19,15 (19,65); Ledoga priv. 31,20 (31); Magneti Marelli 9,65 (9,80); Pirelli 25 (25,75).

[redacted] A TORINO

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	4/6	11/6	TITOLI	4/6	11/6
BANCARI			**METALMECCANICI**		
Comm. Ital.	11.000	10.700	Off. Savigliano	270	270
Credito Italiano	1.100	1.070	[redacted]		
Banco di Roma	11.450	11.460	Imm. Vittoria	5.150	[redacted]
Banco Ambrosiano	8.550	8.525	Edilizia Laziale	5.600	
America e Italia	1.280	1.250	**CHIMICI**		
Pop. di Novara	10.600	10.600	Pierrel	[redacted]	[redacted]
[redacted]NZIARI			**DIVERSI**		
Finanze priv.	4.000	5.000	Aut. Torino-Milano	9.300	[redacted]
Ist. Fin. Laniero	90.000	100.000	Cest	3.900	[redacted]
[redacted]IVI			**TRASPORTI**		
U. I. A.	9.000	9.000	Alitalia priv.	16.000	[redacted]
Abeille	4.420	4.795			
TESSILI					
Manif. Castagna	8.060	8.050			

[redacted] Mec la produzione d'auto salita solo in Italia [redacted] '67

Un ampio rapporto pubblicato ieri a Bruxelles - In complesso, la Comunità registra un calo del 6 per cento

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 11 giugno.

Per l'industria automobilistica del Mec il 1967 è stato un anno [redacted] non [redacted] crisi, di relativa stagnazione. Soltanto l'Italia ha continuato il proprio «boom», essendo aumentate nel nostro Paese la produzione, le esportazioni e anche le immatricolazioni. Il punto sulla situazione è fatto dall'Istituto di Statistica delle comunità europee, che oggi a Bruxelles ha pubblicato un ampio documento in proposito.

Per quanto riguarda l'insieme del Mec, la produzione di autovetture da turismo e commerciali è diminuita di [redacted] mila unità, ossia di circa il 6 per cento: [redacted] passata dai sei milioni [redacted] 79 mila veicoli del 1966 ai cinque milioni 707 mila nel 1967. Una diminuzione analoga si è verificata [redacted] nel settore dei veicoli industriali: [redacted] mila prodotti l'anno scorso, 581 mila prodotti nel '66.

s. d.

Dopo [illegible]

In rialzo la sterlina a Londra per l'attesa di un nuovo credito

L'operazione allo studio delle Banche Centrali ammonterebbe [redacted] 800 milioni di sterline (1200 miliardi di lire) - Avrebbe lo scopo di coprire la Gran Bretagna dagli improvvisi ritiri di fondi depositati da Stati [redacted] cittadini esteri

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 11 giugno.

La sterlina ha avuto un'altra buona giornata e ha chiuso [redacted] due dollari 38 cents 65 centesimi di cent. E' [redacted] piccolo progresso di cinque centesimi di cent rispetto a ieri. Questo moderato rafforzamento della sterlina è senza dubbio attribuibile [redacted] progetti, ora in discussione, per nuovi crediti a lungo termine delle banche centrali, diretti non [redacted] colmare i disavanzi nella bilancia britannica dei pagamenti, bensì a proteggere l'Inghilterra [redacted] pericolose fluttuazioni nei suoi «saldi in sterline». Sarebbero insomma «crediti di sostegno». Una prima decisione è stata presa durante [redacted] "week-end" alla riunione, a Basilea, della [redacted]ca dei regolamenti internazionali. Seguiranno altre discussioni. [redacted] prevede un annuncio per il sette o l'otto luglio.

[redacted] sterline sono costituiti dai fondi [redacted] sterline di privati, enti o [redacted] stranieri depositati [redacted] Londra. Sono questi fondi che fanno della sterlina una valuta di riserva. Purtroppo, al primo segno [redacted] burrasca, parecchi proprietari di sterline si liberano [redacted] di questa moneta, indebolendola così sui mercati internazionali. La maggioranza [redacted] questi «saldi» è abbastanza solida, non fluttua con facilità; i fondi più «volatili», [redacted] li chiamano qui, cioè quelli che con i loro bruschi movimenti nuocciono alla sterlina, [redacted] a 500-800 milioni, circa un quinto del totale. Il [redacted] credito sarebbe sugli 800 milioni di sterline, coprirebbe dunque ampiamente questa quota.

[redacted] speranze delle banche centrali, il solo credito basterà forse a rassicurare questi apprensivi proprietari di sterline. E' comunque un primo passo verso [redacted] vasta operazione voluta [redacted] Londra e da altri Paesi europei: ovvero l'assunzione [redacted] parte delle banche centrali di sempre maggiori responsabilità verso questi fondi in sterline. L'Inghilterra vuole alleggerire l'onere; allo stesso tempo, la Comunità internazionale ha interesse a proteggere [redacted] utile valuta [redacted] riserva.

Una sostanziosa, anche se non eccezionale, domanda di oro ha fatto [redacted] ieri [redacted] prezzo del metallo. Il primo «fixing», nella mattina, lasciava il prezzo immutato, a [redacted] dollari 30 cents per oncia: ma il secondo «Fixing», nel pomeriggio, lo innalzava a 41 dollari 65 cents.

Mario Ciriello

Per il riaccendersi delle agitazioni nel Paese

Parigi: pesanti [redacted] in Borsa ed eccezionali aumenti dell'oro

I titoli hanno perso in media oltre il 4%, [redacted] punte [redacted] 10% - Il prezzo dell'oro [redacted] [redacted] 46,46 dollari l'oncia - Anche le monete [redacted] in sensibile rialzo

Prezzi dell'oro

(In [redacted] per oncia)

Mercati	10 giugno	11 giugno
Londra	41,30	41,55
Zurigo	41,25	41,075
Parigi	44,51	46,46
Francoforte	41,375	41,625
Milano	41,55	41,67
New York	41,10	42,20
Hong Kong	40,47	[redacted],70
Macao	38 —	38,71

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 giugno.

La recrudescenza di agitazioni sindacali e studentesche in Francia ha provocato oggi un brusco declino alla Borsa [redacted] Parigi, [redacted] un ribasso dei titoli che ha sfiorato il tracollo. Alla fine della riunione molti valori registravano perdite fino al 10 per cento. L'indice generale dei titoli nazionali ha perso il 4,2 per cento, passando da 106,2 a 101,7.

La liquidazione di fine maggio, rimandata a causa della chiusura della Borsa, è avvenuta oggi, con notevoli perdite per i compratori, specie nei settori della metallurgia, del materiale elettrico e della costruzione meccanica. I titoli esteri, invece, hanno avuto un buon comportamento.

Sul mercato dell'oro, la viva [redacted] inquietudine per la situazione [redacted] Paese ha portato a nuovi, eccezionali rialzi. In chiusura, l'oro ha registrato il nuovo massimo assoluto, pari a 46,46 dollari l'oncia, con [redacted] aumento [redacted] quasi due dollari rispetto al già alto prezzo [redacted] 44,51, segnato ieri.

Anche le monete sono in netto rialzo: 62 franchi il Napoleone, contro 60 ieri e 53 franchi il 6 maggio, inizio dell'attuale crisi. La sterlina è [redacted] ceduta a 62,60 contro 61 ieri [redacted] 54 il 6 maggio. Il volume degli scambi [redacted] stato di 19,5 milioni di franchi contro 17,9 ieri, tra cui 40.000 Napoleoni contro 30.000.

Il grave ribasso della Borsa, scrive la agenzia «France-Presse» «traduce il pessimismo degli ambienti borsistici dinanzi all'evoluzione della situazione interna francese». La maggior richiesta di monete [redacted] e d'oro sottolinea d'altra parte l'inquietudine [redacted] risparmiatori, i quali si sbarazzano delle banconote per acquistare l'oro.

l. m.

L'economia [redacted] in buona espansione

New York, 11 giugno.

(a.) *Dopo aver subito un modesto rallentamento in aprile, l'espansione dell'economia statunitense si è ripreso [redacted] maggio, e si prevede che nel secondo trimestre la domanda sia risultata pressoché pari a quella registrata nei primi tre mesi dell'anno.*

Secondo l'ultima rassegna della New York Federal Bank, la produzione industriale è quasi sicuramente aumentata in maggio in seguito sia alla maggior domanda nel settore automobilistico sia alla tendenza a procedere alla ricostituzione delle scorte.

Gulf Italia e la Fiat esplorano l'Adriatico

Le prospezioni effettuate con la [redacted] oceanografica «Gulfrex»

Roma, 11 giugno.

Nella seconda quindicina di giugno verrà effettuata, per conto della Fiat [redacted] della Gulf Italia, una prospezione geofisica in mare, nella zona «A» dell'Adriatico, in corrispondenza [redacted] permessi denominati Ap 2 Gu e Ap 3 Gu. Per tale prospezione sarà impiegata la nave oceanografica «Gulfrex» della Gulf Oil Corporation.

La «Gulfrex» è equipaggiata [redacted] le più moderne apparecchiature [redacted] ricerche oceanografiche ed è in grado [redacted] eseguire contemporaneamente la registrazione magnetica, la gravimetrica, la sismica e quella di analisi chimica delle acque.

La «Gulfrex» adopera, [redacted] la sismica, il sistema [redacted] Aquapulse che esclude l'uso di dinamite come sorgente di energia e che, mentre offre ottimi risultati di ordine tecnico, [redacted] arreca alcun danno all'ambiente biologico [redacted] rino. Tale innocuità [redacted] stata dimostrata anche recentemente in Olanda [redacted] l'uso del sistema Aquapulse in prossimità di vivai ittici non ha dato luogo al benché minimo rilievo [redacted] parte degli enti di pesca locali.

(Ag. Italia)

Fornitura della Elphiac (Acec) alla [redacted] Fiat nell'Urss

Tra la Avtopromimport - delegazione di Torino e [redacted] Elphiac di Charleroi rappresentata in Italia dalla A.c.e.c. Italiana S.p.a - via A. da Giussano n. 15, Milano, è stato concluso recentemente un importante contratto per la fornitura di un impianto [redacted] media frequenza per il riscaldo ad induzione [redacted] pezzi vari [redacted] destinato alla forgia dello stabilimento costruito a Togliattigrad in collaborazione con la Fiat di Torino.

Oltre 45 [redacted] di tonn. [redacted] merci

Genova quarto nel '67 tra i porti del Mec

Incremento del 12,4 % sul '66, il più forte di tutti

Genova, 11 giugno.

Nell'ambito dei Paesi del [redacted] Comunità economica europea il porto di Genova, per quanto riguarda il [redacted] vimento complessivo [redacted] merci, si trova al quarto posto dopo Rotterdam, Anversa [redacted] Marsiglia; precede Le Havre, Amburgo, Brema [redacted] Amsterdam. I dati riguardano il [redacted].

A Rotterdam il movimento [redacted] porto ha superato i 141 milioni di tonnellate [redacted] un aumento dell'8,4 per cento [redacted] confronti dell'anno precedente; al secondo posto Anversa con 62 milioni [redacted] tonnellate [redacted] con un lieve aumento, l'1,8 per cento [redacted] rispetto al 1966; [redacted] Marsiglia che con 61 milioni, ha avuto una diminuzione del 3,50 per cento.

L'aumento percentuale più consistente è stato registrato proprio a Genova: il 12,4 per cento. Il movimento complessivo del 1967 è stato di oltre 45 milioni [redacted] tonnellate. Un forte incremento c'è stato anche a Le Havre [redacted] milioni di tonnellate; [redacted] milioni sono stati toccati da Amburgo; 17 [redacted] Brema [redacted] 14 ad Amsterdam. Nel porto di Savona, per [redacted] prima volta sono stati [redacted] superati nel 1967 i 12 milioni [redacted] tonnellate.

(Ag. Italia)

Assemblee e dividendi

Sviluppo — Gli [redacted] azionisti della società Sviluppo imprese [redacted] industriali hanno approvato il bilancio al [redacted] marzo 1968, che nelle [redacted] risultanze non si discosta da quello dell'esercizio precedente.

L'utile netto risulta infatti di L. 1 miliardo e 638 milioni (rispetto a L. 1 mili[redacted] e 670 milioni al 31 marzo '67) destinato dopo le assegnazioni statutarie: per 1 miliardo e 300 milioni a rimunerazione del capitale, in ragione [redacted] 65 lire per azione, pagabile a partire [redacted] prossimo 19 giugno, [redacted] per [redacted] milioni a riserva straordinaria. Per l'esercizio p[redacted]nte venne distribuito [redacted] dividendo [redacted] lire lorde per azione.

Triplex — Il Consiglio di amministrazione della Triplex S.p.A. (gruppo centrale) ha indetto l'assemblea degli azionisti per il 26 giugno prossimo, per l'approvazione del bilancio 1967 [redacted] per riduzione del capitale ai sensi dell'art. 2446 del C.C. e sua reintegrazione. Il capitale della Società [redacted] attualmente di L. 3 miliardi.

Rexim Bugnone — Il Consiglio di amministrazione della Rexim Bugnone S.p.A. di Torino (gruppo centrale) convoca l'assemblea degli azionisti per il 27 giugno p.v. per l'approvazione del bilancio al 29 febbraio 1968 [redacted] proposta di riduzione del capitale (ora di L. 2,2 miliardi) in ordine all'art. 2446 [redacted] C.C. e contestuale reintegro.

[redacted] — Gli azionisti della Italcable (Società che fa [redacted] al Gruppo Stet) sono convocati [redacted] assemblea ordinaria [redacted] straordinaria per il prossimo 28 giugno, per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1967 che, nelle [redacted] risultanze non si discosta da quello dell'anno precedente. Il Consiglio proporrà — come già lo scorso anno — di integrare il modesto utile d'esercizio [redacted] un prelievo [redacted] fondo plusvalenza da nazionalizzazione (derivante dall'incorporata Sarca-Molveno) per distribuire L. 160 lorde per azione.

In sede straordinaria, verrà fra l'altro proposto, il frazionamento delle azioni sociali [redacted] 3 azioni da nominali L. [redacted] contro [redacted] nominali L. [redacted]

Positivo bilancio '67 degli autoproduttori [redacted] elettrica

Si è tenuta a Milano l'assemblea dei soci della Unapace (Unione nazionale aziende produttrici autoconsumatrici di energia elettrica). Nella relazione presentata dal Consiglio direttivo è posta in rilievo l'attività svolta dall'Unione nell'anno 1967, nel [redacted] quale [redacted] imprese industriali produttrici autoconsumatrici hanno prodotto per usi propri 25,5 miliardi di kWh [redacted] incremento del 6,3% rispetto all'anno precedente.

La relazione del Consiglio direttivo è [redacted] approvata all'unanimità dall'assemblea [redacted] quale ha proceduto in seguito alla elezione delle [redacted] riche sociali. Presidente dell'Unione è stato eletto per acclamazione l'ing. Pietro Rossi.

Successivamente il C[redacted]glio direttivo, riunitosi dopo l'assemblea, ha eletto i vice presidenti dell'Unione nelle persone degli ingegneri Giu[redacted] Dezza, [redacted] Finzi, Ugo [redacted]

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione N. 136/66 Fall.to Soc. a.s. [redacted] FARINA

Il giorno 6-7-1968 alle [redacted] 11,30 avanti [redacted] Dr. [redacted] Graziano si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà della Società fallita:

[redacted] RIVARA CANAVESE - VIA BUSANO [redacted] - [redacted] civile abitazione di otto camere e servizi - basso fabbricato uso ufficio - tettoia aperta - autorimessa - fabbricato ad uso industriale di mq. [redacted] circa - capannone aperto di circa mq. [redacted] - locali mensa e spogliatoi.

Prezzo base L. [redacted].

Aumenti minimi L. 200.000.

Deposito cauzione e spese L. 4.400.000 da [redacted] almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al curatore del fallimento rag. Castello, tel. 515.306.

Il Cancelliere VERCELLI

I MERAVIGLIOSI COSTUMI BAGNO

bleyle vetrix

e tutte le Grandi Marche per donna, uomo e ragazzi sono in vendita alle

sanfer

VIA [redacted] MICCA, [redacted]

VIA ROMA, 365

LA PIU' ASSORTITA E PIU' FORTE VENDITRICE DI COSTUMI BAGNO

Debolezza sessuale — [redacted] Dr. A. [redacted]

Specialista Venereo, pelle. Telef. 501.147 Corso Re Umberto [redacted] - [redacted] 9-10; 14-18

La crema scientifica ROSA BULGARA idrata i tessuti stanchi e ne stimola il rinnovo; ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le zampe ai lati degli occhi, le grinze, le pieghe. Questa crema raffinata non promette miracoli ma è assai benefica. Per una cura completa: applicare il LATTE ROSA BULGARA che pulisce a fondo i pori ed il TONICO che rassoda i tessuti.

L. [redacted], nelle Farmacie.

A mezz'ora d'auto da Padova e [redacted] Venezia

SOTTOMARINA

(CHIOGGIA)

La spiaggia in dolce declivio particolarmente [redacted] per [redacted]

Stagione balneare: maggio-settembre ● Alberghi e pensioni [redacted] Appartamenti e camere ammobiliate ● Stabilimenti balneari ● [redacted] elioterapiche ● Dancings, tennis e minigolf ● Autoservizi diretti con le principali località del retroterra.

Per informazioni:

AZIENDA AUTONOMA [redacted] SOGGIORNO [redacted] [redacted] E SOTTOMARINA [redacted] oppure [redacted] Provinciale Turismo [redacted] Venezia.

PER RINNOVO LOCALI LA

[redacted] F.lli BERGALLO

[redacted] SEDE: CORSO G. CESARE, 179 - TEL. 852.207

INIZIA UNA VENDITA SPECIALE DI SALOTTI - MOBILI LETTO - POLTRONE TAVOLINI - ecc...

A PREZZI ECCEZIONALI

APPROFITTATENE SUBITO

Fonditalia International

Il Fondo d'investimento creato per Voi

La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione

Scrivere a: Via Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini) Roma

FONDITALIA INTERNATIONAL

Dopo l'accordo dc-psu e Rassemblement

Eletto in Valle d'Aosta il nuovo governo regionale

Presidente della Giunta, l'avvocato Bionaz (dc); presidente del Consiglio, il professor Montesano (psu) - Quattro assessorati alla dc; due al psu e uno (Industria e Commercio) al «Rassemblement Valdôtain»

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 11 giugno.

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, presente in sala un foltissimo pubblico, ha eletto stamane il suo presidente, i componenti dell'ufficio di presidenza, il presidente della Giunta di governo, i sette assessori.

A presidente del Consiglio è stato riconfermato a maggioranza il prof. Giuseppe Montesano (psu). Tre i vicepresidenti: i democristiani ing. Carlo Benzo e la signorina Arlina Personettaz e, per la minoranza, la signora Gianna Bianco in Siggia (pci). Segretario, il democristiano geom. Eraldo Manganone.

A presidente della Giunta di governo, la più alta carica della Regione, è stato eletto l'avv. Cesare Bionaz (dc) che fu già presidente nella passata legislatura dal maggio 1966. A mano a mano che venivano proclamati eletti dal presidente Bionaz hanno preso posto sul banco del Governo i sette assessori, dopo altrettante votazioni che hanno impegnato i trentacinque consiglieri fino alle 13.

Anche per coloro che reggeranno i sette dicasteri non vi sono state variazioni notevoli rispetto alla precedente legislatura, che era la quinta. All'assessorato alle Finanze è stato riconfermato il rag. Mauro Bordon (dc); all'Agricoltura il geom. Giuseppe Maquignaz (dc); alla Pubblica Istruzione il dott. Cesare Dujany (dc); alla Sanità ed Assistenza Angelo Mappelli (dc); ai Lavori Pubblici Mario Colombo (psu); al Turismo il prof. Francesco Balestri (psu).

Unica variante: all'Assessorato all'Industria e Commercio è stato eletto Giuseppe Albaney, del *Rassemblement Valdôtain* (movimento che per la prima volta entra a far parte del governo valdostano), che sostituisce l'ing. Benzo, ora vicepresidente del Consiglio e destinato, secondo quanto è trapelato, a reggere l'Assessorato alla Programmazione ed Urbanistica, di prossima istituzione.

Anche le votazioni non hanno riservato sorprese. Tutti sono stati eletti con i voti della maggioranza, ad eccezione degli assessori Colombo e Balestri, che hanno avuto il primo tre voti in più e il secondo due voti in più.

Da parte del presidente della Giunta, avv. Bionaz, non si è avuta la esposizione programmatica della nuova Giunta, che sarà peraltro svolta, come egli ha precisato, nella prossima seduta del Consiglio.

La configurazione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta è la seguente: 12 dc; 4 psu; 2 *Rassemblement Valdôtain;* 7 pci; 6 *Union Valdôtaine;* 1 psiup; 2 pli. La maggioranza, che è formata da dc, psu e *Rassemblement*, conta 19 voti su 35. Il governo è di centro-sinistra, allargato al movimento regionalista del *Rassemblement.*

Stamane si sono delineate tre opposizioni distinte: quella formata dai sei consiglieri dell'*Union Valdôtaine*, quella formata da pci e psiup, e infine quella dei due consiglieri liberali.

«Come per il passato — ha detto tra l'altro il presidente Bionaz, — *sarà mio dovere assolvere l'incarico che mi è stato affidato dalla maggioranza del Consiglio regionale con la massima scrupolosità e tenendo sempre presenti gli interessi superiori della nostra Valle. Siamo all'inizio di una nuova legislatura, e i compiti che ci attendono sono parecchi, gravi ed urgenti. Tocca a noi, ora, compiere ogni sforzo per cercar di risolverli nell'interesse della nostra Regione e delle sue popolazioni. Con la liberalizzazione progressiva degli scambi economici tra i Paesi del Mercato comune, la nostra valle è chiamata a svolgere, in misura sempre maggiore, un ruolo essenziale, posta, come essa è, all'incrocio delle grandi correnti del centro dell'Europa».*

In apertura di seduta si è commemorato da parte di tutti i gruppi consiliari Robert Kennedy. Un telegramma è stato inviato all'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, nel quale si esprime *«lo sgomento della popolazione valdostana per l'esecrando assassinio».* Telegrammi di saluto in occasione dell'inizio della sesta legislatura, inoltre, sono stati inviati al Presidente della Repubblica, Saragat, al presidente del Consiglio, Moro, ai presidenti del Senato, Fanfani, e della Camera, Pertini.

i. v.

Per la giunta comunale

A Montecatini i socialisti lasciano la dc per il pci

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 11 giugno.

(g. c.) Il Consiglio comunale di Montecatini ha eletto ieri notte il nuovo sindaco. A dieci giorni dalla seduta della Giunta di centro sinistra socialisti e comunisti sono di nuovo insieme alla direzione della amministrazione comunale. E' questa la prima giunta frontista costituita in Italia dopo le elezioni del 19 maggio con trasferimento dei consiglieri del psu dalla alleanza con i democristiani a quella con i comunisti.

Nuovo sindaco è il socialista Enrico Del Rosso, assessore alle Finanze nella precedente Giunta di centro sinistra. Ha ottenuto sedici voti: dodici dei comunisti, quattro dei socialisti. Altri due socialisti hanno votato scheda bianca.

In inizio di seduta il vicecapo gruppo del pci ha letto il testo dell'accordo intercorso con i socialisti secondo il quale ciascuna delle due parti contraenti mantiene la propria autonomia circa le valutazioni in merito alla politica nazionale.

Rivolta di detenuti nel carcere di Catanzaro

Cinquanta reclusi, barricati nelle camerate, incendiano tavoli e brande - Protestavano per il poco cibo

(Nostro servizio particolare)
Catanzaro, 11 giugno.

Alcuni detenuti del carcere di «S. Giovanni» hanno tentato una rivolta, oggi pomeriggio. Motivo: secondo gli organizzatori della sommossa il cibo è insufficiente e la disciplina troppo severa. La calma è stata ristabilita dopo due ore dense di drammatici episodi.

I disordini sono cominciati verso le 18, quando i 250 detenuti, sotto la vigilanza delle guardie carcerarie, stavano per incamminarsi verso il refettorio. Improvvisamente circa cinquanta carcerati si sono rifiutati di lasciare le due camerate dove si trovavano, iniscenando una violenta protesta.

La situazione è apparsa subito critica. I reclusi, asserragliati nei locali, avevano rotto tavoli e brande e vi avevano appiccato il fuoco. Il denso e irrespirabile fumo sprigionatosi dalle fiamme metteva in pericolo la vita degli stessi rivoltosi; tutto il carcere è risuonato per un'ora di grida e di invocazioni di aiuto.

Il direttore della casa di pena ha chiesto allora l'intervento dei carabinieri e della polizia per tenere a bada anche gli altri carcerati che tentavano di unirsi ai compagni. L'ordine è stato ristabilito soltanto dopo che militi e agenti hanno fatto uso degli idranti per spegnere le fiamme e per indurre i rivoltosi alla calma. Il fermento è continuato, però, fino a quando sul posto non è giunto il procuratore capo del Tribunale di Catanzaro, dott. Fabiano Cinque; egli ha parlato ai detenuti assicurando una inchiesta sulle cause delle lagnanze.

a. l.

NUOVO RINVIO DEL PROCESSO DI NAPOLI

Il contatto con sostanze nocive provocò le anomalie al fisico Argan

Così stabilisce la perizia psichiatrica - Lo scienziato è accusato di atti immorali su due bimbe - Il dibattito spostato al 24 luglio, su proposta del presidente, per mancanza di tempo

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 11 giugno.

Il processo contro il fisico nucleare Paolo Emilio Argan, di 39 anni, accusato di aver compiuto atti immorali su due bambine di 9 e 7 anni, fissato per oggi all'ottava sezione penale del Tribunale di Napoli, è stato rinviato per mancanza di tempo.

Il presidente, dott. Renato Mastrocinque, ha differito l'atteso dibattito alla sessione estiva del 24 luglio prossimo, motivando la decisione con l'ora tarda in cui è stata chiamata dal cancelliere la causa. *«Ho esaminato gli atti del processo* — egli ha detto — *e per la gravità delle accuse il dibattito non può esaurirsi in poco tempo, poichè sono già passate le 14. E' indispensabile dedicare un'intera udienza a questa delicata vicenda giudiziaria e se il P. M. e gli avvocati sono concordi propongo il rinvio».*

Nessuna opposizione è stata mossa alla richiesta del presidente ed il folto pubblico che gremiva l'aula ha lasciato contrariato il Palazzo di Giustizia. Paolo Emilio Argan che ha atteso dalle nove di stamane l'inizio del processo nelle carceri di sicurezza di Castelcapuano, ha fatto ritorno nel carcere di Poggioreale soltanto dopo le ore 15.

Con un altro cellulare è stata riaccompagnata nella stessa sala di posa la mondana Adele Moretti, di 31 anni, accusata di avere indotto la figlia Anna, di 9 anni, e una sua amichetta Clelia Romano, di 7, ad assecondare gli insani istinti dell'uomo.

Lo scienziato, che è in stato di arresto dalla sera del 21 gennaio '67, epoca in cui la polizia venne a conoscenza dei gravi fatti, ha affrontato per la prima volta i giudici nel giugno dello scorso anno. In quell'udienza, prima che iniziasse la fase dibattimentale, fu accolta la richiesta dell'avvocato difensore Vittorio Botti di sottoporre a perizia psichiatrica l'imputato per meglio approfondirne la complessa personalità.

Il procedimento penale venne sospeso e della delicata indagine sanitaria furono incaricati i professori Franco Ferraguti, Mario Fontanesi e Tullio Terranova del Centro psichiatrico giudiziario di Roma.

Dopo un'attenta e approfondita indagine medica, protrattasi per oltre sei mesi, il prof. Argan è stato riconosciuto sofferente di «psicosi allogena da intossicazione professionale, per cui quando commise i gesti immorali era incapace di intendere e di volere».

In un voluminoso dossier di 200 pagine dattiloscritte, i medici legali hanno raccolto le conclusioni del loro studio, fornendo una logica spiegazione del comportamento asociale dell'imputato e delle sue deviazioni sessuali.

Le anomalie dello scienziato sono state provocate — secondo gli psichiatri — dal prolungato contatto con sostanze altamente nocive, tra le quali l'etere, il piombo, l'alcool metilico, il tetracloruro di stagno ed il bromuro di etile. Tali sostanze, pur senza ledere il quoziente intellettuale, che corrisponde all'alto grado di 137, hanno agito sui ricercatore provocandogli un precoce invecchiamento e preoccupanti debilitazioni della sfera psichica e volitiva.

Nella perizia si legge anche che durante il periodo dell'osservazione lo stato di coscienza del prof. Argan non è stato mai turbato da crisi e manifestazioni confusionali ed i medici hanno riscontrato un lento e progressivo miglioramento delle sue condizioni fisiche.

Il prof. Paolo Argan, processato a Napoli (Tel.)

Lo scienziato ha dato l'impressione di un «ritorno da un mondo che egli stesso definisce abissale, pieno di incubi e di angosce». Ed attualmente in carcere il prof. Argan si dedica ad approfonditi studi scientifico-filosofici ed ha scritto una elaborata relazione sul campo dell'«armonia».

a. l.

Oggi in tribunale a Roma

Professore accusato di plagio soggiogò due suoi studenti

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 11 giugno.

(g. g.) Aldo Braibanti, professore di filosofia, scrittore di teatro, studioso di mirmecologia (la branca della zoologia che si interessa alla vita delle formiche), domani si presenta al giudici della Corte d'Assise per rispondere di plagio, cioè di avere soggiogato alla propria volontà distruggendo la loro personalità, due studenti: Pier Carlo Toscano e Giovanni Sanfratello. Il professore, che ha 46 anni ed è in carcere da sette mesi, sostiene di non avere nulla da rimproverarsi.

Gli episodi che sono alla origine del processo si riferiscono al '59 quando il prof. Braibanti organizzò in un antico torrione a Castellarquato un «cenacolo». Riunì un gruppo di studenti per discutere con loro una serie di argomenti filosofici, artistici, religiosi e politici e tra i suoi allievi due soprattutto gli si mostrarono particolarmente fedeli: Pier Carlo Toscano e Giovanni Sanfratello che frequentavano la terza classe del liceo classico. Entrambi, dopo avere seguito le lezioni del prof. Braibanti decisero di abbandonare le rispettive famiglie e di seguire il loro insegnante.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 20, cielo coperto, mare calmo, niente vento.

Alassio: temp. 21, cielo coperto, mare calmo, niente vento.

Varazze: temp. 20, cielo coperto, mare calmo, niente vento.

Rapallo: temp. 20, pioggia, mare calmo, vento assente.

Lignano: temp. 17, cielo coperto, mare leggermente mosso, vento leggero.

Rimini: temp. 10, cielo nuvoloso, mare poco mosso, brezza.

Viareggio: temp. 16, pioggia, mare calmo, vento leggero.

Il tempo che farà

Al nord cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di temporanei addensamenti ed isolati fenomeni temporaleschi nel pomeriggio. Al centro durante la notte piogge sparse e temporali isolati. Dal mattino le condizioni del tempo tenderanno a lento miglioramento. Al sud e sulle isole inizialmente nuvoloso. Nel corso della giornata tendenza a graduale peggioramento con piogge. Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

La temperature minime e massime di ieri

Torino	13	15	Pescara	14	22
Bolzano	11	27	L'Aquila	11	18
Trento	12	23	Roma	13	23
Verona	12	20	Campob.	9	19
Trieste	13	22	Bari	17	21
Venezia	14	20	Napoli	15	25
Milano	12	20	Potenza	12	18
Genova	16	20	Catanz.	17	26
Bologna	12	17	R. Cal.	18	26
Firenze	13	16	Messina	20	26
Pisa	13	19	Palermo	20	28
Ancona	15	20	Catania	19	26
Perugia	13	19	Cagliari	18	23

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere

Parigi	5	21
Londra	13	19
Berlino	9	19
Amsterdam	8	27
Bruxelles	7	22
Madrid	17	30
Mosca	16	28
Stoccolma	8	19
New York	19	16
San Francisco	12	14
Tokio	21	35
Buenos Aires	11	18

LA SCIAGURA IERI MATTINA PRESSO POGGIBONSI

Quattro morti sulla Siena-Firenze nello scontro frontale fra due auto

Le vittime: tre impiegati di banca, tutti senesi, di 26, 28, 30 anni, e un funzionario dei telefoni, fiorentino, 46 anni, sposato e padre di un ragazzo - Due feriti gravissimi - L'urto causato forse da un sorpasso

Una giovane di Bologna e un milanese uccisi sull'Autostrada del Sole

L'auto delle tre persone morte nello scontro ieri sulla Firenze-Siena (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)
Siena, 11 giugno.

Sulla strada del Palio, che unisce Siena a Firenze, è avvenuto stamane uno spaventoso incidente: due auto si sono scontrate e quattro persone hanno perso la vita. Le vittime sono: Massimo Ciaffi, di 30 anni, Fabio Paolini, di 28 (sposato da un anno), Flavio Rodi, di 26, tutti senesi, impiegati di banca, e Marco Trambusti, quarantasettenne, di Firenze, ispettore della Sip-Teti, sposato e padre di un ragazzo di 11 anni. Sono rimasti gravemente feriti Mauro Ricci, di 31 anni (sposato e padre di una bimba) e Giancarlo Mori, di 29, entrambi di Siena. L'urto è stato così violento che il motore di una delle auto è stato proiettato a una ventina di metri di distanza. Nessuno è stato testimone della sciagura. Dai primi rilievi eseguiti sembra che essa sia stata provocata da un sorpasso.

L'incidente è avvenuto stamane poco dopo le 8 (le lancette dell'orologio di una delle vittime si sono fermate alle ore 8,11). A due chilometri dal raccordo di uscita di Poggibonsi, una «Volkswagen» con a bordo cinque persone provenienti da Siena procedeva ad andatura sostenuta. I cinque, tutti impiegati della Banca toscana di Poggibonsi, si recavano al lavoro. Massimo Ciaffi era alla guida; accanto a lui Paolini e sul sedile posteriore stavano il Rodi, il Ricci e il Mori. Da Firenze, diretta verso Siena, procedeva una «125» guidata dal Trambusti. Come sia avvenuto lo scontro non è stato possibile stabilire con certezza.

La Stradale, in base alle tracce lasciate sull'asfalto dalle ruote delle due auto, avrebbe così ricostruito l'incidente.

La «125» ha superato, in fase di sorpasso, la doppia striscia che segna la mezzeria stradale. In quel momento sopraggiungeva da Siena la «Volkswagen» con i cinque bancari, che procedeva sulla corsia di sorpasso. Il Ciaffi, vista la manovra della «125» aurebbe cercato di evitare l'urto frontale spostandosi a sua volta nella corsia di sorpasso Firenze-Siena. Ma il Trambusti a sua volta si è riportato nella propria corsia e così lo scontro è stato inevitabile. Mentre la «125» usciva nella scarpata destra a 15 metri di distanza la «Volkswagen» restava in mezzo alle due corsie mentre il suo motore «volava» addirittura in un prato.

Si fa anche un'altra ipotesi: il conducente della «Volkswagen» avrebbe perso il controllo della guida per un improvviso malore o anche in conseguenza di un guasto.

Ai primi automobilisti giunti sul luogo del disastro si è presentato uno spettacolo raccapricciante: nella «Volkswagen» tre dei cinque occupanti — il Ciaffi, il Paolini e il Radi — non davano più segni di vita; gli altri due — Ricci e Mori — si lamentavano debolmente. Trasportati all'ospedale di Poggibonsi vi sono stati ricoverati con prognosi riservata. Anche l'altra auto racchiudeva un corpo ormai senza vita, quello del Trambusti.

Dei due feriti il più grave è Mauro Ricci che è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Giancarlo Mori, malgrado le sue condizioni e il tremendo «choc», ha potuto dire qualche parola sulla tragedia.

Le famiglie delle vittime sono state avvertite dai funzionari dell'istituto di credito fiorentino.

La polizia stradale ha potuto ripristinare il traffico soltanto un paio d'ore dopo il sinistro. Tutti gli automobilisti in transito rallentavano e poi si fermavano per osservare il tremendo spettacolo.

l. l. r.

L'incidente presso Parma

(Dal nostro corrispondente)
Parma, 11 giugno.

(a. c.) Una donna di 30 anni, Maria Gloria Castelli, di Bologna, e il quarantenne Marco Marzetti, milanese, hanno perso la vita, stamane alle 9,30, sull'Autostrada del Sole in un incidente avvenuto al chilometro 105, nei pressi di Parma. La Castelli era diretta all'estero con un amico, Franco Candini, di 30 anni, rimasto gravemente ferito. Un autotreno straniero, coinvolto nella sciagura, si è ribaltato.

Il Candini, abitante nel capoluogo emiliano in via della Repubblica 37, procedeva verso il Nord alla guida di una «Giulia» con accanto la Castelli. A un certo punto ha superato un autotreno lussemburghese, condotto dal cinquantenne Franz Knabe; in quel momento sull'altra carreggiata è sopraggiunta una «125», guidata dal Marzetti. Per cause che non sono state accertate, ma probabilmente per avere slittato sull'asfalto bagnato di pioggia, l'auto del milanese ha sbandato sulla sua sinistra e, superata l'aiuola spartitraffico, si è fermata trasversalmente al senso di marcia della «Giulia».

L'urto è stato inevitabile: il Marzetti è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo. Anche la Castelli è morta all'istante; il Candini, soccorso e trasportato all'ospedale di Parma, vi è stato ricoverato con prognosi riservata. Illeso è rimasto il Knabe.

Ritrovata la dodicenne di Ivrea arrestato il suo accompagnatore

Ad Aosta: un barista l'ha riconosciuta - Era con un giovane venticinquenne di Novara

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 11 giugno.

La dodicenne Rosanna Militello, che era fuggita da casa sua a Ivrea venerdì scorso, è stata rintracciata oggi ad Aosta grazie alla fotografia pubblicata su *«La Stampa»*. Il suo accompagnatore, Mario Ticozzi, di 25 anni, nativo di Calasca (Novara) e residente alla frazione Castiglione d'Ossola, è stato arrestato per ratto di minore, presunta violenza carnale e atti immorali in luogo pubblico.

La ragazza, che dimostra più della sua età (in effetti i 12 anni li compirà in luglio), si era allontanata dalla propria abitazione dopo aver confidato ad una sua amica e coetanea, Angela Fiore, di Chiaverano: *«Non torno più a casa. Voglio cercarmi un'occupazione e vivere la mia vita».*

I genitori, disperati, si erano rivolti alla polizia. La dodicenne è stata ritrovata oggi pomeriggio in compagnia del Ticozzi in piazza Mazzini ad Aosta, su segnalazione del proprietario d'un bar che, riconosciuta la Militello nella foto comparsa stamane su *«La Stampa»*, ha avvertito immediatamente la questura. Una pattuglia del pronto intervento ha fermato la Militello e il suo amico mentre stavano uscendo dal locale.

Portati in questura e interrogati dalla Mobile e dall'ispettrice della polizia femminile, Rosanna e Mario hanno narrato del loro incontro casuale avvenuto il 7 giugno a Bellavista dove il Ticozzi lavorava in un *luna-park*, del loro peregrinare che li ha portati in quattro giorni in Valle d'Aosta e delle notti trascorse all'aperto nei prati, in riva al lago di Viverone. *«Mio — ha detto il Ticozzi — voglio sposare Rosanna, se i suoi genitori me lo permetteranno».*

I due giovani hanno detto di essere fuggiti assieme portando con loro soltanto 15 mila lire, appartenenti al Ticozzi e non sembrano rendersi conto — in modo speciale la ragazza — di ciò che hanno commesso. Essi hanno dichiarato fra l'altro di avere trascorso la notte del 7 giugno in un furgone abbandonato nei pressi di Caluso.

Nel tardo pomeriggio la ragazza, dopo un altro interrogatorio, è stata visitata da uno specialista dell'Istituto Materno di Aosta: subito dopo la polizia ha elevato le tre gravi accuse nei confronti del Ticozzi. Rosanna Militello è stata affidata in serata alla madre, accorsa da Ivrea.

i. v.

La dodicenne Rosanna Militello, ritrovata ieri ad Aosta, e Mario Ticozzi, di 25 anni, dopo l'arresto

ULTIME NOTIZIE

Breve ma intenso bombardamento «vietcong»

Il centro di Saigon colpito con razzi russi in pieno giorno

Danneggiati parecchi edifici pubblici, anche americani; uccisi 19 civili vietnamiti - I guerriglieri si propongono di influire sui negoziati di Parigi: sospenderebbero gli attacchi se gli S. U. cessassero i bombardamenti al Nord

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 11 giugno.

Poco dopo l'alba di stamane i vietcong hanno colpito il centro di Saigon con venticinque razzi da 122 millimetri, di fabbricazione sovietica. Secondo comunicati non ancora definitivi, 19 persone sono morte nel bombardamento. I razzi sono caduti in una zona dove risiede la maggior parte dei civili americani e stranieri, ma stando alle notizie raccolte finora tutte le vittime sono vietnamite.

L'attacco è cominciato mentre il traffico si ridestava nelle strade, finito il coprifuoco. Si poteva udire il sibilo dei razzi in arrivo, a intervalli di pochi secondi, seguito dallo schianto cupo delle esplosioni.

Cinque ordigni sono piovuti in rapida successione lungo la parte più elevata di Rue Catinat, resa famosa da Graham Greene nel romanzo «L'americano tranquillo» e ora ribattezzata «Via dell'Indipendenza». Uno è scoppiato senza far danni in un parco. Un secondo, finito il propellente, è passato tra il fogliame di alcuni tamarindi, quindi ha colpito una piccola libreria indiana. Una coppia di anziani mendicanti che dormivano sul marciapiede, sono morti sul colpo: il cadavere decapitato dell'uomo è rimasto sulla strada per una ora; la donna, uccisa dalla deflagrazione ma non deturpata, gli stava accanto, china, come in atteggiamento di preghiera. Intorno, fra altre macerie erano sparse forme di pane, di tipo francese, simili a bastoni.

Più avanti nella strada un razzo ha demolito un angolo dell'edificio che ospita l'Ispettorato dei Lavori Pubblici. Un altro è esploso pochi metri dietro una imponente statua della Vergine, di fronte alla cattedrale cattolica. La statua è rimasta intatta, ma le schegge hanno fatto a pezzi il grande orologio della chiesa. E' scoppiato un proiettile anche davanti al Municipio e all'Ufficio di informazioni americano, incendiando alcune macchine e un distributore di benzina.

Altri razzi sono caduti vicino al Palazzo presidenziale, aprendo ampi crateri nella strada e demolendo alcuni edifici intorno all'abitazione di un ufficiale americano, rimasta indenne. Uno o due razzi hanno centrato il Ministero della Difesa: e si sono interrotte le telecomunicazioni allorché un altro ha squarciato un serbatoio d'acqua posto sul tetto del Palazzo delle Poste: l'acqua è defluita tra gli impianti elettrici sottostanti causando corti circuiti.

Il bombardamento è cessato dopo dieci minuti.

E' motivo di sorpresa non il bombardamento in sé, ma il fatto che non sia stato effettuato prima. Si ritiene che i vietcong in passato, fino al mese scorso, si fossero astenuti dallo scagliare razzi sulla città perché speravano ancora di guadagnarsi la simpatia della popolazione, e di suscitare una insurrezione. Adesso, fallito tale piano, non hanno nulla da perdere terrorizzando gli abitanti e dimostrando che hanno la capacità di creare disordini e rovine nella capitale, a dispetto della presenza di un milione e trecentomila soldati nelle vicinanze. Qualcuno pensa anche che i razzi fossero stati tenuti in riserva come una carta da giocare nei negoziati di Parigi: i vietcong accetterebbero di sospendere gli attacchi su Saigon se gli americani cessassero del tutto i bombardamenti sul Nord Vietnam.

David Bonavia

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Partito da Saigon il gen. Westmoreland

Tokio, 11 giugno.

Il generale William Westmoreland ha lasciato oggi definitivamente il Vietnam, partendo in aereo da Saigon per le Filippine di dove proseguirà direttamente per Washington.

In brevi dichiarazioni fatte all'aeroporto egli ha dichiarato che la vittoria militare nel Vietnam, intesa nel senso classico, non sarà possibile senza una ulteriore intensificazione dello sforzo bellico. *(Ag. Italia)*

Cambio della guardia a Saigon al comando delle truppe americane nel Vietnam: il gen. Westmoreland, a sinistra, saluta il suo successore gen. Greighton (Tel. A.P.)

La situazione nelle università

Tre arresti a Milano nell'ateneo di Stato

La polizia sgombera i locali - Lascia liberi gli studenti, trattiene un operaio, un tecnico, un attore torinese di 44 anni - Carlo Bo si dimette da preside della facoltà di Lingue alla Bocconi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 giugno.

Il rettorato dell'Università di Stato, occupato ieri sera al termine di una assemblea e fatto sgomberare stamane dalla polizia, è di nuovo in mano degli studenti che poco prima di mezzogiorno sono riusciti ad entrarvi eludendo la sorveglianza delle forze dell'ordine. La situazione è tesa.

La giornata alla Statale (dove ieri al termine di una assemblea alla quale avevano preso parte solo 150 studenti, venivano occupati gli uffici del rettorato), si è iniziata col deciso intervento del rettore prof. Polvani che si è rivolto alla Procura della Repubblica. La forza pubblica è intervenuta allontanando i 13 occupanti. Insieme con dieci studenti c'erano anche un operaio, Massimo Cipriani di 23 anni, disoccupato, Armandi Romanelli di 33 anni, tecnico pubblicitario, e un attore di Torino, Antonio Faradini di 44 anni. Mentre gli studenti sono stati rilasciati, gli altri tre sono stati arrestati e denunciati per invasione e occupazione di edificio pubblico.

Alla «Cattolica» sono continuati gli esami, in un clima non completamente sereno. Sedici assistenti si sono astenuti dalle commissioni di esame e sono stati sostituiti da altri professori. Ma gli studenti hanno disertato gli esami e si sono radunati in assemblea nei piazzale antistante l'edificio.

Il Consiglio di amministrazione della «Cattolica» ha diramato un comunicato che è una chiara condanna di ogni forma di violenza.

Situazione tesa anche alla Bocconi dove si cerca una composizione onorevole della vertenza che oppone gli studenti di lingue al rettore e al Consiglio di amministrazione dell'Ateneo. Inoltre il preside della Facoltà di Lingue, Carlo Bo, che da quando sono iniziate le agitazioni studentesche è sempre stato in aperto contrasto col rettorato ha rassegnato oggi le sue dimissioni dalla carica: il rettore prof. Giordano Dell'Amore ha nominato al suo posto il prof. Raffaele De Cesare incaricato di francese.

Oggi pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica dottor Riccardello ha interrogato nelle carceri di San Vittore i dodici studenti universitari arrestati sotto l'accusa di blocco stradale, violenza, danneggiamento ed altri reati in seguito agli incidenti avvenuti la sera del 7 giugno scorso. g. m.

Il capo degli studenti francesi giunto a Londra dalla Germania

Londra, 11 giugno.

Il dirigente studentesco estremista Daniel Cohn-Bendit, organizzatore della rivolta degli studenti francesi, è giunto oggi in aereo dalla Germania a Londra. Le autorità britanniche gli hanno concesso l'ingresso nel Paese dopo averlo trattenuto brevemente nell'ufficio immigrazione dell'aeroporto. *(A. P.)*

Restrizioni di Pankow per il transito a Berlino

Reso obbligatorio il passaporto; istituiti dazi sulle merci - Le misure giustificate come reazione alle leggi per la «stato d'emergenza» votate da Bonn

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 11 giugno.

Il governo della Germania comunista ha annunciato oggi misure restrittive per rendere difficile il traffico di persone e di merci tra il territorio della Repubblica federale e il settore occidentale della città divisa. Dinanzi alla «Camera del popolo» (il Parlamento della Germania comunista), il ministro dell'Interno, maggior generale Dickel, ha annunciato che verrà istituito l'obbligo del passaporto e del visto per i viaggi tra la Germania occidentale e Berlino occidentale.

Dickel ha detto che la decisione di introdurre il passaporto e il visto è stata presa come reazione alle leggi per lo stato di emergenza varate dal Parlamento di Bonn.

D'ora innanzi i posti di dogana della Germania comunista permetteranno il passaggio sulle ferrovie, sulle autostrade e sui canali navigabili che collegano Berlino alla Germania occidentale *«soltanto a quei trasporti nei cui documenti di accompagnamento Berlino occidentale non venga riconosciuta parte della Repubblica federale o dai quali non si deduca che Bonn pretende di rappresentare tutti i tedeschi»*.

Subito dopo, il ministro delle Finanze, Kaminsky, ha annunciato che a partire dal 1° luglio verranno introdotti dazi di passaggio per le merci destinate a Berlino e provenienti dal settore occidentale della città. t. s.

Tre operai morti asfissiati in una cava invasa dal gas

Lecco, 11 giugno.

(g. g.) **Tre minatori sono morti asfissiati dal gas in una cava di feldspato presso Tremenico, nell'alta Val Varrone, ad una quarantina di chilometri da Como. Le vittime sono: Serafino Pandiani, di 45 anni, Faustino Pandiani, di 53, e Pietro Adamoli, di 23, tutti da Tremenico.**

Nei giorni scorsi, a causa delle continue piogge, era rimasta otturata una galleria e nel tardo pomeriggio di oggi si era formata una squadra composta di 3 operai che avevano l'incarico di liberarla.

I tre minatori, entrati nella cava, decidevano di fare brillare alcune mine, ma mentre preparavano i fornelli, si portavano troppo all'interno della galleria, e venivano colpiti da esalazioni di gas.

I compagni allarmati per il ritardo inviavano una squadra di soccorso la quale accertava che la galleria era invasa dal gas e che i tre compagni erano morti.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

LA SENTENZA E' STATA EMESSA NELLA NOTTE

Due studenti condannati a Roma per gli scontri a Campo de' Fiori

Un anno alla giovane signora (che studia ragioneria) per aver rovesciato bancarelle; 9 mesi allo studente di ingegneria per un pugno a un carabiniere - I giudici hanno concesso i benefici di legge e li hanno scarcerati - Assolto il 3° imputato, un tabaccaio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 giugno.

Con due condanne ed una assoluzione si è concluso questa notte in Tribunale il processo nei confronti dei tre giovani arrestati la sera del 31 maggio scorso durante gli incidenti in «Campo de' Fiori» quando un corteo di studenti compì una violenta dimostrazione sotto la sede dell'ambasciata francese a piazza Farnese.

I giudici hanno condannato Maria Rosaria Giardini, diciannovenne, studentessa in ragioneria a un anno di reclusione perché ritenuta colpevole di avere compiuto un blocco stradale con i carretti di un mercatino, mentre l'hanno assolta dal reato di avere danneggiato una auto privata in sosta; hanno condannato Porzio Lanzellotto, studente in ingegneria a 9 mesi di reclusione per aver dato un pugno ad un carabiniere che lo aveva fermato. Hanno assolto per non avere commesso il fatto il terzo imputato, Claudio Sciarrone, ventiduenne, un tabaccaio della zona.

Ai due giovani condannati è stata concessa la sospensione condizionale della pena per cui lasceranno il carcere domani mattina.

I giudici si sono riuniti in camera di consiglio alle nove di sera. Nel pomeriggio hanno esaminato gli ultimi testimoni della difesa i quali hanno confermato le affermazioni dei tre imputati che hanno sostenuto di non avere compiuto quanto invece gli è stato contestato dall'accusa; poi hanno ascoltato la discussione fra il pubblico ministero e i sei avvocati.

L'accusatore prima di affrontare il controllo delle prove ha fatto una breve premessa per sottolineare alcuni concetti di carattere generale in relazione ai propositi di estrema severità espressi di recente dalla Procura della Repubblica di Roma. «Le manifestazioni di protesta degli studenti — ha detto il P. M. dott. Dell'Anno — non possono avere alcuna giustificazione né possono essere ritenute valide soprattutto se accompagnate da manifestazioni di violenza come in questo caso».

A conclusione della requisitoria ha chiesto due condanne ed una assoluzione per insufficienza di prove: 3 anni di reclusione per blocco stradale e danneggiamento alla signora Maria Rosaria Giardini, studentessa privata di ragioneria; 14 mesi di reclusione per resistenza e lesioni alla studente di ingegneria Porzio Lanzellotto; la assoluzione del tabaccaio Claudio Sciarroni. «Io non credo che egli, come ha sostenuto, non abbia partecipato alla manifestazione — *ha detto il P. M.* —, ma non ritengo che vi siano elementi sufficienti per condannarlo».

Questi dubbi, secondo il P. M., non dovrebbero sussistere per gli altri due imputati i quali hanno negato qualsiasi responsabilità. I testimoni e le prove — ha osservato il P. M. — sono stati tali da fugare qualsiasi perplessità. Per lo studente vi è la dichiarazione del carabiniere colpito; mentre Maria Rosaria Giardini, la quale merita una dura punizione e non ha diritto alle attenuanti generiche, è stata vista mentre rovesciava le bancarelle del mercato in piazza Campo de' Fiori e le auto private in sosta per erigere barricate contro la polizia.

g. g.

Auto salta lo spartitraffico: due morti presso Firenze

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 11 giugno.

(g. c.) Per un salto di corsia due persone sono morte e altre sei sono rimaste ferite in un incidente avvenuto sull'Autostrada del Sole fra i caselli di Barberino di Mugello e di Prato. Le vittime sono: Federico Muselli, di 59 anni, di Venezia, e Giorgio Turani, di 31 anni, di Bergamo. L'auto guidata dal Muselli, mentre procedeva in direzione di Firenze, per cause non ancora accertate saltava nell'altra carreggiata e si scontrava con una «Lancia Fulvia» condotta dal Turani, la quale veniva successivamente tamponata da una «1100» di Milano sulla quale viaggiavano tre sacerdoti.

Il Muselli rimaneva ucciso sul colpo; il Turani decedeva poco dopo all'ospedale «San Giovanni di Dio» di Firenze.

La prima volta dopo la riforma

Si è riunito in Vaticano il «consiglio dei ministri»

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 11 giugno.

Diciotto cardinali capi di altrettante congregazioni e dicasteri della Curia romana si sono riuniti oggi in Vaticano, per il primo «Consiglio dei ministri» — nel senso che il termine ha presso i governi civili — nella storia della Chiesa moderna. Così si traduce in pratica la disposizione della Costituzione apostolica sulla riforma della Curia, «regimini ecclesiae universae», pubblicata da Paolo VI nel mese di agosto dell'anno passato. Decretava che il cardinale segretario di Stato avrebbe convocato i porporati preposti agli organismi centrali della Chiesa «in periodi stabiliti», «secondo l'opportunità», allo scopo di «coordinare i lavori, fornire notizie, chiedere consigli».

La riunione odierna ha avuto inizio alle 10, ed è durata due ore e mezzo. Si è aperta con un discorso del Papa in lingua latina. Ha parlato della nuova attività della Curia romana: *«Quella di proporre ai cardinali, ai quali è affidata la direzione dei dicasteri, responsabili, sotto la nostra guida, del governo centrale della Chiesa cattolica, temi utili alla comune conoscenza e meritevoli di collettive consultazioni e quindi di solidale esecuzione».*

Paolo VI ha sottolineato che negli organismi della Curia romana *«la pluralità delle voci è già in funzione per togliere alle deliberazioni della sede apostolica ogni carattere arbitrario»* e che il nuovo confluire dei responsabili dai vari dicasteri in incontri ad alto livello *«tende a stabilire maggiore coerenza nell'orientamento generale ed ad impedire divergenze nell'indirizzo del governo ecclesiastico».*

f. p.

Stato Civile di Torino

18 giugno 1968

NATI — **Alberin Massimo**, Tannarella Claudio, Micucci Antonella, **Mancino Patrizia, Cesarro Massimo, Garbiglia Walter, Di Pasquale Giovanna, Isaia Pasqualina, Lupi Simona, Marchisio Massimo, Bonetto Barbara, Girardi Marisa, Gelli Monica, Scarlino Tatiana, Balgaro Salvatore, Xausa Michela, Nepote-Andrè Manuela, Baldoni Matteo, Michelotto Emily, Salerno Luca, Mallamaci Francesca, Lavalle Rocco, Ridolfo Stefano, Pucci Mario, Infraic Massimiliano, Macario San Pablo, Del Gaudo Gennaro, Violante Gian Franco, Vendano Simonetta, Balla Marinella, Russo Adriano, Corona Maria, Decataldo Maria, Ferrero Roberto, Favono Andrea, Stramandinoli Maria, Carravieri Giulio, Palmesano Massimo, Gaspardone Massimo, Damasio Nadia, Minnella Pasquale, Di Marco Andrea, Santoro Giovanni, Maria Vittorio, Frola Matteo, Petro Pierluigi, Franza Luisa, Ghezzo Sergio, Bravi Daniela, Longato Andrea, Bastia Cristina, Ferro Maurizio, Fissore Raffaella, Spiga Aventina, Borgiom Silvia, Scarletti Sandra, Milieri Donatella, Brachet Contul Ilaria, Vercellino Milena, Visentin Renzo, Bematteis Christina, Somà Enrico, Dell'Aquila Giovanni, Marangon Roberto, Dellavalle Katia, Pallavidini Diego, Giuliano Vincen , Capione Anna, Lozzi Barbara, Martini Daniele, Aizori Francesco, Laurino Silvia, Periciari Anna, Giordano Luca, Signori Mara, La Spada Carla, Mesiina Rosa, Mazzetti Giorgio, Hanna Edoardo, Braico Marco, Teiesca Angela, Brilli Roberta, Sala Gianluca, Mellone Renato, Hania Monica, Cistoli Maria, Cilli Gian Luca, Dian Enrico, Garcea Marco, Scardina Enzo, Bertoldi Riccardo, Zunino Silvia, Ballisai Roberta, Degani Francesco, Aiello Antonella, Vaccarello Anna, Simonetti Sabrina, Simonelli Alessandro, De Robertis Vincenzo, Chiantarette Loredana, Di Gioia Luca.**

MORTI — **Martino Pietro**, anni 83, nato ad Airasca, agricoltore, abitante in corso Francia 180; **Capece Anna in Moschetta**, a. 67, Andria, casalinga, v. Chivasso della Salute 39 bis; **Maletto Paola**, a. 85, Cumiana, pensionata, v. P. Richelmy 25; **Rigoletti Carla ved. Mattirolo**, a. 83, Roma, agiata, v. Silvio Pellico 29; **Nosengo Giovanni**, a. 78, Canelli, pensionato, v. Stradella 30; **Albergo Riccardo**, a. 76, Incisa Scapaccino, pensionato, str. Valletta 309; **Capolicchio Paola ved. Tenner**, a. 62, Galliesano, pensionata, v. del Pioppi 43; **Quaglino Carlo**, a. 57, Torino, artigiano, c. U. Sovietica 333; **Fozzati Ferdinando**, a. 91, Gaiba, pensionato, c. Napoli 62; **Quaratotte Matilde ved. Malchich**, a. 82, Pola, pensionata, v. Brenta 8.

Deceduti in ospedale: **Riviera Pietro**, a. 81, Sala Monfer., pensionato; **Martini Elisa**, a. 70, Cavour, casalinga; **Bellino Giulio**, a. 76, Genova, pensionato; **Frisch Angelo**, a. 43, Gorgo al Monticano, autista; **Scaglia Riccardo**, a. 81, Torino, pensionato; **Stranges Raffaele**, a. 56, Confienti, medico chirurgo; **Boggero Piergiorgio**, a. 13, Torino, studente; **Catasso Italia ved. Di Nardo**, a. 77, Pisiibano, pensionata; **Carboni Pietro**, a. 79, Parma, pensionato; **Spina Ettore**, a. 63, Torino, pensionato; **Ghi Francesca**, a. 85, Bussoleno, pensionata; **Vannini Rosa ved. Guiai**, a. 81, Bibbiena, pensionata; **Rossi Luigi**, a. 63, Torino, pensionato; **Visconti Bianca in Cabri**, a. 70, Pinerolo, pensionata; **Vergano Primo**, a. 66, Trevilio Mont., pensionato; **Bongiovanni Edoardo**, a. 52, Cavallerleone, operaio; **Papasergi Caterina in Romeo**, a. 63, Palmi, casalinga; **Bargetto Carlo**, a. 54, Castelnuovo Don Bosco, capomastro; **Ferrero Maria Luigia**, a. 74, Castagnole Lanze, casalinga, **Fresina Maria**, a. 76, Torino, insegnante; **Carrera Caterina**, ved. Bevilacqua, a. 79, Verolengo, pensionata; **Bianco Maria** ved. Paglietti, a. 80, Villanova d'Asti, casalinga; **Mendolia Nicola**, giorni 1, Torino; **Sassi Maria**, a. 70, Bertonasio, pensionata; **Nergrini Severina**, a. 78, Cantalupo Ligure, pensionata; **Rossi Vasco**, a. 57, Felonica, pensionato.

Nati: 191 - Matrimoni: 44 - Morti: 86.

La moglie **Flavia Navarese**, i figli **Liviliana** e **Leo** con **Jasmila**, la sorella **Nella Marocco**, hanno il dolore di annunciare la dipartita del loro caro

Dott. Ing. Edgardo Dubosc

Le cognate **Margherita Graziano, Amalia Navarese**, i nipoti **Franco** e **Renata Navarese, Sergio** e **Gisae Finzi, Tullio** e **Fiora Finzi**, gli amici Prof. **Guido Malan** ed **Elda Nero** sono loro affettuosamente vicini. Un grazie di cuore all'amico Dott. Barbera per l'assistenza filiale. La cara salma riposa, accanto a Danda, nel Camposanto di Torino.
— **Torino**, 12 giugno 1968.

Regina Crivellari, Ada e **Guido Tacco** piangono il caro amico Ing. **DUBOSC.**

I nipoti **Carbone** e **Marucco** partecipano al lutto delle famiglie Dubosc.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione e **Collegio sindacale** delle **Fornaci Riunite - S.p.a.** prendono viva parte al cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Edgardo Dubosc

da lunghi anni Amministratore della Società.
— **Torino**, 11 giugno 1968.

Il **Gruppo Occidentale** del **Club Alpino Accademico Italiano** prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del Socio

Ing. Edgardo Dubosc

— **Torino**, 12 giugno 1968.

Presidente, Comitato Direttivo e **Soci** del **Circolo degli Artisti** annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del Consocio Anziano

Dott. Ing. Edgardo Dubosc

— **Torino**, 11 giugno 1968.

Jucci Barone con **Renzo, Armando** e **Fiorenza Ravagli**, partecipano al dolore della famiglia Dubosc per la scomparsa del caro amico

Dott. Ing. Edgardo Dubosc

— **Torino**, 9 giugno 1968.

Gianni e **Angela Rivetti** prendono viva parte al dolore di Leo Junio e familiari.

Costernati partecipano al grave lutto della famiglia Dubosc gli amici **Gorelli.**

Gigi Marisa Vigiano, Luciano Mirella Favero, addolorati sono affettuosamente vicini a Leo e famiglia per la perdita del papà

Ing. Edgardo Dubosc

— **Torino**, 11 giugno 1968.

I **Condomini**, l'**Amministratore** e gli **Inquilini** di **c.so Castelfidardo 1** e **c.so Vittorio Emanuele 123**, commossi partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

Ing. Edgardo Dubosc

— **Torino**, 8 giugno 1968.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Dubosc:
Giovanni ed **Elvira Barbera**
Arnaldo ed **Ida Fissi**
Maria Giannotti
Ruggero ed **Enza Levis**
Rita Maggia
Alberto e **Giuseppina Rimbotti.**
— **Torino**, 12 giugno 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Aldo Cassanello

Affranti l'annunciano: la moglie **Lina**; i figli: **Luciano** con la moglie **Eleonora** e le adorate nipotine **Claudia** e **Annaliza; Paolo** con la fidanzata **Emanuela Marinoi**; la sorella **Elena Butti**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti e la carissima **Nina Marco**. Un particolare ringraziamento al Dott. Cornelio Colombatto per le sue amorevoli cure. I funerali avranno luogo mercoledì 12 giugno alle ore 14,30 nella Parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 giugno 1968.

Le famiglie **Bonello, Bagnano, Bolla, Figini, Michele, Tonengo, Arnaud** prendono viva parte al dolore della famiglia Cassanello per l'improvvisa scomparsa del loro amato

Aldo Cassanello

— **Torino**, 11 giugno 1968.

Cristianamente è mancata

Natalina Ciccione nata Giusto

Addolorati lo annunciano: il figlio **Augusto** con la moglie **Giuditta Canale**; la nipote **Marilina**, il fratello, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Benedizione oggi 12 corrente alle ore 16 in Cuneo corso Dante n. 46, quindi la cara salma proseguirà per Tenda ove alle ore 17 avranno luogo i funerali.
— **Cuneo**, 12 giugno 1968.

Prendono viva parte al dolore del dott. Augusto Ciccione e famiglia per il decesso della mamma

Natalina Ciccione

le famiglie: geom. **Bruno Artuslo**, dott. **Mario Campana**, dott. **Giuseppe Chiesa**, dott. **Carlo Lubatti** e dott. **Enzo Varisco**.
— **Cuneo**, 11 giugno 1968.

E' mancata ai suoi cari

Luigina Lo Savio ved. Vacchiotti

Lo annunziano: le sorelle: **Ida, Felicina** ved. **Schiavoni** con **Ida, Maria** ved. **Castore** con **Angioletta**, la cognata **Lena** ved. **Lo Savio** con **Luciana**, cognati **Vacchiotti** e nipoti. Funerali mercoledì 12 corr. ore 17 da viale Roma 47.
— **Avigliana**, 11 giugno 1968.

Fernanda e **Giuseppe Valsiro** partecipano al dolore della famiglia.

La **Direzione** ed il **Personale** de **L'Oreal Italiana** prendono viva parte al dolore della Famiglia ed in particolare dei propri collaboratori **Gianfranco, Giuliana, Guglielmina Colombari** e **Alfredo Brunetto**, per la imprevista scomparsa del Signor

Giuseppe Colombari

da diversi anni devoto collaboratore dell'Azienda. Il funerale avrà luogo oggi 12 giugno alle ore 16,15 alla Parrocchia delle Vallette, «Sacra Famiglia», viale Dei Mughetti n. 18.
— **Torino**, 11 giugno 1968.

Cristianamente è mancato

Carlo Caudera

L'annunciano: la moglie **Villaria Michelotti**, sorelle, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 11 del 13 corr. partendo dall'Ospedale Martini nuova sede, indi la cara salma proseguirà per Alliveiatore (Cuneo). Servizio pullman.
— **Torino**, 11 giugno 1968.

E' mancata ai suoi cari

Sebastiano Orecchia

Anziano **FIAT**

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli e parenti tutti.
— **Torino**, 11 giugno 1968.

E' mancato

Corrado Allegri

Lo piangono moglie, figli, nipoti, parenti. Funerali giovedì 13 ore 10,15 Ospedale Mollinette.
— **Torino**, 11 giugno 1968.

La famiglia **Padovani** si unisce al dolore dei congiunti per la scomparsa del Caro Amico

Col. Ferdinando Pozzati

— **Alba**, 12 giugno 1968.

1967

Francesca Valetto

1968

Piero Valetto

Ricordiamo con rinnovato rimpianto. Messa anniversaria 14 giugno ore 18,30 Chiesa San Lorenzo.
— **Torino**, 12 giugno 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Adolfo Pavan

i suoi Cari lo ricordano con immutato affetto ed accorato rimpianto. S. Messa, 14 giugno, ore 9, Basilica Maurizlana (via Milano).
— **Torino**, 12 giugno 1968.

Ha raggiunto l'adorato figlio **Guglielmo** l'anima buona di

Augusto Demarchi

Addolorati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Ida Abegg**, la nuora **Renata**, il nipote **Gianluigi** con **Franca** e la piccola **Renée**, l'affezionata **Cesarina**. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 giugno 1968.

I nipoti **Vittorio** e **Guido Bonadè Bottino** piangono il loro caro zio

Augusto Demarchi

e associano il loro dolore a quello della sua famiglia.
— **Torino**, 10 giugno 1968.

Antonietta Terazza Baiocchini si unisce al lutto della Famiglia Demarchi.

La Famiglia **Allaria Cocito Fenbert** e **Viale** partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del Cognato e Zio

Augusto Demarchi

— **Torino**, 11 giugno 1968.

Giovanni Battista e **Carla Cuaiberti** prendono viva parte al lutto della Famiglia per la scomparsa del cugino

Augusto Demarchi

— **Torino**, 12 giugno 1968.

Augusto Manzoni coi genitori partecipa affettuosamente al dolore della cara Madrina e familiari.

Dopo una vita esemplare dedicata al lavoro e alla famiglia è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Aghemo Baravalle

Lo annunciano addolorati: i suoi amati Spirito e **Marilena**, la sorella e famiglia, parenti. Un sentito ringraziamento al dott. Giuseppe Ricco per le amorevoli cure prestate. La esequie avranno luogo giovedì 13 alle ore 9,45 nella Chiesa di Gesù Adolescente, via Luserna 18 e in Borgaretto alle ore 10 ove, dopo la S. Messa, sarà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, corso Trapani 40.
— 12 giugno 1968.

Famiglie **Villa, Baravalle, Tedeli, Portinari** e **Lattuca** partecipano al dolore per la perdita della cara **MARIA.**

Partecipano al grande dolore di **Marilena** per la perdita della cara **MAMI** gli amici
Aldo e **Gianni Baldini**
Renzo Barbero
Anna Borgo
Pina Bracco
Graziella Cilmaria
Maria Clelia e **Beppe da Franceschi**
Marisa e **Adolfo Maggia**
Silvana Perotto
Graziella e **Beppe Rigat**
Marisa e **Giorgio Salusso**
Franca Spirito
Lucia Stanis.
Giovanni Valle.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari il

Col. Ferdinando Brindesi

Cav. Uff. della Corona
Croce di guerra

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Marcella Fassetta**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. **Marco Zerbini** che tanto amorevolmente lo assistette. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo il 12 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione in Giaveno, via Coazze 171.
— **Giaveno**, 10 giugno 1968.

Enrico Brindesi con la moglie **Teresina** e la figlia **Maria Clotilde** con il marito **Franco Falchi** partecipano al dolore di zia **Marcella** per la scomparsa dello zio

Col. Ferdinando Brindesi

— **Torino**, 11 giugno 1968.

Teresa Brindesi con i nipoti **Patrizia, Marco** e mogli sono vicini a **Marcella** nel dolore per la perdita del carissimo zio

Col. Ferdinando Brindesi

— **Torino**, 11 giugno 1968.

E' mancato ai suoi cari

Evasio Provale

Lo piangono addolorati la moglie, figli e nipoti.
— **Torino**, 11 giugno 1968.

Le **Midas** prende parte al grave lutto che ha colpito il suo Contitolare **Marco Provale** per la perdita del **PADRE.**

I **Dipendenti** della **Midas** partecipano al grande dolore del Sig. **Marco Provale** per la dipartita del **PAPA'.**

Alberto Charbonnier e **Renzo Fizzo** con le rispettive famiglie sono vicini all'Amico **Marco Provale**, in questo momento doloroso.

I **Dirigenti** e gli **Impiegati** della **Società Ravil** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dr. **Claudio Napoli** per la scomparsa della madre

Matilde Napoli nata Zammit

— **Torino**, 12 giugno 1968.

La **Società Ravil** prende viva parte al dolore del dr. **Claudio Napoli** per la perdita della madre

Matilde Napoli nata Zammit

— **Torino**, 12 giugno 1968.

La **S.p.A. Fili Fila** partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa della signora

Mary Susta Bassotto

consorte del Cav. Uff. Rag. **Rinaldo Susta** da tanti anni suo affezionato valente collaboratore.
— **Cossato-Cossato-Biella, 11-6-'68.**

Si associano alla partecipazione le famiglie **Fila.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Actis-Dato ved. Giovannini

Addolorati lo annunciano: figli, generi, nuore e nipoti. Un particolare ringraziamento al Dott. Luigi Demichelis per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 12 corrente ore 14,30 dalla Parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 giugno 1968.

E' mancato all'affetto della moglie, dei figli, delle sorelle, e dei parenti tutti il

Dr. Ugo Russo

Medico Chirurgo

I funerali avranno luogo domani 13 giugno alle ore 10 nella Chiesa di S. Giacomo al Corso.
— **Roma**, 11 giugno 1968.

Condomini, Inquilini e **Amministratore** dello stabile di via **Po n. 30**, partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Cesare De Giorgi

— **Torino**, 11 giugno 1968.

M. Continenza e famiglia partecipano addolorati al grave lutto dei familiari per la repentina dipartita del

Dott. Raffaele Stranges

— **Torino**, 11 giugno 1968.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

Avv. Alfredo Bertoldi

— **Torino**, 11 giugno 1968.

12-6-1966 **12-6-1968**

Nel secondo anniversario della scomparsa del

Dott. Carlo Amedei

la famiglia lo ricorda con immutato dolore.
— **Carmagnola**, 11 giugno 1968.

RINGRAZIAMENTO

Moglie, Parenti tutti del Compianto

Comm. Pietro Casco

commossi per la dimostrazione di affettuoso cordoglio tributato al Loro Caro Scomparso, nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono la propria gratitudine a tutti coloro che, con scritti e di presenza, hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 12 giugno 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

CENTRALINISTA, pratica lavori ufficio, ragioneria, lingue, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino».

CORRISPONDENTE tiene dattilo, maturità classica, pratica lavori ufficio, offresi industria. Tel. 788-472 ore 18,30. A60573

DICIANNOVENNE segretaria azienda offresi seria ditta. Tel. 216-145.

DICIANNOVENNE segreteria d'azienda 2° impiego possibilmente zone centrali offresi. Tel. 732-935.

DICIASSETTENNE abile commessa-vetrinista bella presenza, buona educazione, libera subito per serio negozio abbigliamento - calzature offresi. Telefonare 377-506.

DICIASSETTENNE computometrista-dattilografa impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3293 — Torino». A60249

DICIASSETTENNE, quarta ragioneria offresi lavori ufficio. Telefonare 740-650. A60276

DICIASSETTENNE stenodattilografa contabilità primo impiego offresi. Telefonare 738-719.

DICIASSETTENNE stenodattilografa computometrista, profonda conoscenza francese offresi. Telef. 734-611.

DICIOTTENNE IV ragioneria impiegherebbesi. Tel. 743-729.

DIPLOMATA, ottimo inglese, offresi, impiegata commessa istitutrice mezza giornata. Telefonare 384-878 ore 8-15. A60740

DIPLOMATO caporeparto 28enne buone doti di comando organizzazione conduzione reparto montaggio collaudo azienda meccanica o elettromeccanica offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3324 — Torino».

DIPLOMATO pluriennale esperienza contabilità industriale e analisi procedure offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6619 — Torino».

DIPLOMATO programmatore elettronico GE-115 millesente, occuperebbesi presso centro meccanografico. Telef. 791-609 ore 11,30-13.

DIRIGENTE 46ENNE, ESPERTO MARKETING, ATTIVITA' PROMOZIONALI, FORMAZIONE TECNICO ECONOMICA, SPICCATE DOTI ORGANIZZATIVE IN CHIAVE DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI, ESPERIENZA DIRETTIVA MATURATA IN AZIENDE, RAZIONALMENTE ORGANIZZATE, NEL SETTORE METALMECCANICO E TESSILE, OFFRE ATTIVA COLLABORAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 208 — 20100 MILANO». 23925

DIRIGENTE 45enne, esperto programmatore aziendale, marketing et organizzazione amministrativa, offresi a media, grande industria. Telefonare 362-967. A60720

DISEGNATORE, bozzettista, pratico, stampe, riproduzioni qualsiasi lavoro disegno, esaminerebbe proposta scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

DISEGNATORE edile praticissimo redazione completa progetti offresi ore libere. Telefonare 791-973.

DISEGNATORE meccanico diciannovenne, impiegherebbesi anche diverso impiego. Tel. 261-539.

DISTINTA 50enne offresi dama compagnia mansioni fiducia governo bimbi ore serali studio medico massima serietà. Telefono 597-248.

ESPERTO giovane venticinquenne, serigrafia, stampaggio sotto vuoto, esaminerebbe proposte serie miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino».

ESPERTO tecnico commerciale, vasta pratica tecnologica merceologica, impiegherebbesi per mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3554 — Torino».

GEOMETRA 23enne millesente, libero subito referenziato automezzo offresi. Tel. 772-749.

IMPIEGATO magazziniere pratico carico scarico, evasione ordini, tenuta contabilità schede, conto deposito conto lavorazione offresi seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 3296 — Torino». A60252

IMPIEGATO 27enne ragioniere disposto tirocinio mansioni [illegible] offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6618 — Torino».

MAESTRA elementare offresi custodia bambini luglio mare. Telefonare 680-918. A60734

MAGAZZINIERE dattilografo lunga esperienza moralità offresi subito. Telefonare 260-551 mattino.

PERITO elettronico diciannovenne millesente primo impiego referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3291 — Torino». A60244

PERITO industriale biennale esperienza all'estero ramo convogliatori automatici nella progettazione linee di lavorazione e del layout cerca sistemazione nella provincia di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 592 — Torino». 2001

PERITO meccanico ventiduenne offresi ditta adeguato impiego. Telefonare 325-431.

RAGIONIERA primo impiego offresi. Telefonare 680-570.

RAGIONIERA, primo impiego, volenterosa, sveglia, pratica bilanci e contabilità meccanizzata offresi subito anche normale fabbrica. Telefono 60-068. A60653

RAGIONIERA 22enne conoscenza Audit qualsiasi [illegible] ufficio offresi. Tel. 582-070.

RAGIONIERA 22enne scopo miglioramento offresi libera subito. Telefonare 873-086 ore pasti.

SEDICENNE libero subito, licenza media. [illegible] qualsiasi impiego. Tel. 775-939. A60474

RAGIONIERE lunga esperienza ufficio contabile e amministrativo offresi. Telef. 742-449 ore pasti.

SEDICENNE steno-dattilografa offresi per impiego. Tel. 570-672.

SERIO [illegible]ativo disposto viaggiare offresi a ditte. Tel. 966-735 Alpignano (To).

SIGNORINA offresi cassiera commessa scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6627 — Torino». A60768

SIGNORINA perito chimico esperienza laboratorio ottime referenze cerca impiego. Telefonare 725-162.

SIGNORINA presenza occuperebbesi mattino disbrigo pratiche o lavoro decoroso. Telefonare 683-928.

SIGNORINA stenodattilo computista [illegible] primo impiego offresi subito seria ditta. Telefonare 491-880.

STENODATTILOGRAFA, primo impiego, offresi. Tel. 611-566.

SVELTA stenodattilografa pratica lavori uffici libera offresi. Telefono 285-689. A60627

TECNICO metalmeccanico lavorazioni lamiere profilati, esperienza ventennale preventivazione, trattative clienti, progettazione e disegno, acquisti, distribuzione lavori, montaggi, consuntivi, padronanza anche tedesco e francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6555 — Torino».

TECNICO trattamenti termici, lunga esperienza, organizzazione, conoscenze [illegible] qualsiasi materiale, impiegherebbesi presso seria azienda. Dettagliare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3278 — Torino». A59694

TRENTADUENNE, stenodattilografa, pratica corrispondenza lavori ufficio offresi. Telefonare 822-040 possibilmente ore pasti.

VENTENNE secondo impiego corrispondente inglese, cerca impiego. Telefonare 855-131.

VENTENNE steno-dattilo pratica lavori ufficio cerca subito impiego presso seria ditta. Tel. 291-185.

TRENTATREENNE diplomato serio dinamico dotato intuizione facilità contatti clienti impiegherebbesi presso seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6614 — Torino».

VENTIDUENNE militesente libero subito offresi 1° impiego. Telefonare 777-201. A60774

VENTIQUATTRENNE, militesente, presenza auto offresi. Tel. 518-406.

VENTIQUATTRENNE referenziato lunga esperienza carico scarico contabilità magazzino tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 373-728.

VENTISETTENNE esperto vendita vernici disposto lunghi viaggi offresi a seria industria come ispettore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 — Torino». A60797

VENTITREENNE praticissimo offresi tutti lavori ufficio. Telef. 516-915.

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi ambosessi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto, Torino.

APPRENDISTA contabile 15-18enne già pratica cercasi. Telef. [illegible] ore ufficio. A57733

APPRENDISTA impiegata sedicenne seria, volenterosa, cercasi. Telefono 60-977. A60728

APPRENDISTA studente serale corsi periti meccanici, dinamico, buona volontà cerca industria per ufficio programmazione. Telef. 693-623.

ASSUMESI diplomato preferibilmente ragioniere, massimo 30enne, per vendita alloggi. Richiedesi presenza, facilità parola, dinamicità, auto propria. Inquadramento sindacale industria. Telefonare, per colloquio, 547-560 ore ufficio. O346

ATTITUDINE commercio, tempo disponibile, offriamo Torino semplice attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». O307

AUTOSCUOLA cerca istruttori. Telefono 733-643. A57991

AZIENDA commerciale assume segretaria perfetta steno-dattilografa italiano francese. Scrivere solo se requisiti richiesti a: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A57303

AZIENDA importazioni assume giovane segretaria corrispondente inglese tedesco. Stipendio iniziale 85.000 nette. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 6481 — Torino».

CALZATURE centrale cerca commesse pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3048 — Torino».

CASA editrice lancia nuova opera assume 18-20 dopolavoristi universitari maestre diplomati non esperti ramo inquadramento sindacale, provvigione 30% automezzo. Via Tirreno 129. A57630

CERCASI impiegata pratica ufficio amministrazione stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3062 — Torino». A57853

CERCASI ragazzina 1° impiego. Telefonare 383-133 ore ufficio.

CERCASI signorina sedicenne per lavoro ufficio. Telefonare 518-552.

COMMESSA praticissima biancheria maglieria cerca Caldera, tel. 540-522

CORRISPONDENTE tedesco ricerca Castor SpA Elettrodomestici, stenodattilografa perfetta padronanza lingua per direzione esportazione. Rivolgersi Castor SpA, via Pavia 70, Rivoli. Telefonare 950-444.

DATTILOGRAFA fatturista giovane cercasi. Scrivere precisando età, titolo di studio a: «Pubblicità Stampa 3022 — Torino».

DIRETTORE PRODUZIONE perfetta conoscenza attrezzature metodi confezioni serie, sala taglio e modelleria assume industria [illegible] reggiseni livello internazionale. Richiedesi dinamismo, capacità comando. Preferibile esperienza settore. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 6306 — Torino». A58732

DIRIGENTE industriale cerca giovane segretaria, trattamento economico ottimo, indispensabile presenza. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3043 — Torino».

DISEGNATORE disegnatrice cercasi per studio arredamento. Specificare età, esperienza, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A57856

DISEGNATORI 2ª categoria assume importante industria meccanica torinese - Telefonare 284-797.

DISEGNATORI 1ª-2ª categoria capi gruppo macchine utensili macchine speciali cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6281 — Torino».

DITTA commerciale cerca dattilografa quindicenne primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6606 — Torino». A60455

FONDITORE tecnico esperto alluminio e leghe leggere con particolare competenza fusione [illegible], disposto trasferirsi Campania, cercasi da importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1051 — Torino».

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA CERCA NEO LAUREATI ECONOMIA E COMMERCIO. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ETA' E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6355 — TORINO».

GRAFICI disponibili [illegible] giornate assume azienda macchinario tipolitocartografico interessati attività commerciale. Assicurasi stipendio provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6401 — Torino».

GRANDE Società americana cerca diplomato o laureato residente Torino, buona cultura contabile amministrativa per istruirlo gradatamente conoscenza e vendita nostri sistemi elettronici contabili. Stipendio iniziale impiegatizio, copertura spese, prospettive ottima posizione ramo vendita alto livello. Possedendo necessari requisiti culturali et attitudine contatti esterni, scrivere: «Pubblicità Stampa 3017 — Torino».

IMPORTANTE industria alimentare zona Francia ricerca giovane impiegato pratico contabilità magazzino e dazio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6393 — Torino». A57532

IMPORTANTE società internazionale oltre attività di grande prestigio con elevatissimi guadagni immediati ad elementi di ottima cultura e presenza. Telefonare per fissare intervista oggi stesso al 726-958, 790-264.

INDUSTRIA metalmeccanica Napoli cerca laureato chimico o perito industriale chimico lunga esperienza preparazione vernici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1052 — Torino».

INDUSTRIA torinese assume ragioniera max. 30enne. Richiedesi buona esperienza contabile. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 6623 — Torino». A60591

LUISA Spagnoli assume commessa abbigliamento, provata capacità vendita. Telefonare 510-574.

OFFICINA meccanica in Asti costruttrice di mezzi per trasporti interni di stabilimento cerca abile disegnatore meccanico disposto a trasferirsi. Scrivere: Pubblimen casella 278, 14100 Asti, precisando posti occupati, specializzazione, pretese.

ORGANIZZAZIONE immobiliare cerca impiegata volenterosa facilità trattative con clienti. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 554 — Torino». O28

OTTICI diplomati assume Società carattere regionale possibilità ottima carriera. Richiedesi esperienza pluriennale, tecnica commerciale, disposti trasferirsi Piemonte. Telefonare 541-767. A60271

PENSIONATA pensionato dattilografo contabilità cerca piccola azienda indicare pretese posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6398 — Torino». A57594

PENSIONATO pratico lavori ufficio e contabilità cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6625 — Torino».

PERSONALE maschile assumesi subito 80.000 mensili. Via Cibrario 6, Torino. A57215

PRIMARIA ditta cerca disegnatore per meccanica di precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino». 60027

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni agenzia di Torino assume impiegato-impiegata. Indispensabile conoscenza tariffe incendio furti, referenze. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 6345 — Torino». A56861

RAGIONIERA massimo 23enne precisa volenterosa pratica lavori ufficio importante azienda commerciale cerca. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6442 — Torino».

RAGIONIERA referenziata pratica tutti lavori ufficio e paghe contributi, possibilmente libera subito, cerca ditta arredamento. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 3050 — Torino». A57843

RAGIONIERA 23-25enne buona esperienza contabile assume primaria industria retribuzione adeguata. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 6304 — Torino». A56720

SEGRETARIA azienda o computista veloce dattilografa, azienda industriale cerca. Manoscrivere ed precise referenze a: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino». A574240

SEGRETARIA massimo trentenne impiego responsabilità abile adatta contatto con pubblico cerca Consuledile, trattamento adeguato. Presentarsi oggi corso Francia 2 bis dopo le 18.

STENODATTILO libera subito cerca importante ufficio brevetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3297 — Torino». A60264

AUTISTA magazziniere con o senza auto propria, offresi mezza giornata. Telefonare 581-860 al pomeriggio. A50614

ABILE fornitore attrezzista di 1ª, 42 anni. Buona conoscenza disegno, aggiustaggio, meccanica e lavorazione sulle principali macchine utensili. Offresi per attrezzature e manutenzione, accetterebbe responsabilità. Telefonare 483-874. A60585

AIUTANTE panettiere offresi, patente auto. Telefonare 283-725 dalle 9 alle 11. A60792

AUTISTA con autocarro 650 offresi qualsiasi lavoro, libero subito. Telefono 265-521. 1001

AUTISTA B-E pubblico lunga pratica pullman e autotreni, libero subito, offresi. Tel. 766-675.

AUTISTA fattorino, patente B, offresi ditta o privato. Tel. 541-984.

AUTISTA offresi qualsiasi lavoro pomeriggio anche con auto propria. Tel. 230-863.

AUTISTA patente C trentanovenne conoscenza inglese francese già iscritto Enasarco cerca seria occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino».

AUTISTA [illegible] D occuperebbesi subito. Telef. 663-014. 60588

AUTISTA pratico città offresi. Telefonare 885-577. A56688

CONIUGI con figlia impiegata cercano custodia villa, pratico contabilità contributi. Telefonare 516-150.

CONIUGI senza figli occuperebbesi portineria. Telefonare 215-687.

COPPIA cuoco e cuoca e camerieri offronsi per stagione estiva e invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino». 2001

COPPIA domestici pratici referenziati occuperebbesi presso famiglie trattante familiarmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3302 — Torino».

CUOCO referenziato disponibile offresi. Scrivere: Bruno Riva, Rueglio Canavese. [illegible]

DICIANNOVENNE elettromeccanico e autista offresi libero subito. Telefono 234-707.

DICIANNOVENNE 3° Geometri occuperebbe subito qualsiasi lavoro. Telefonare 851-861. A60370

ELETTRAUTOMECCANICO, provetta esperienza, cerca lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6629 — Torino». A60793

ESPERTO giardiniere botanico frutticoltore terrazze a ore o giornata offresi. Telefonare 642-631 ore pasti.

GARAGISTA pratico lavaggio offresi. Telefonare 885-577. A50668

GIOVANI coniugi piemontesi, marito operaio, cercano portineria. Tel. 678-129 dalle 14 alle 18.

OFFRESI motorista trentenne. Telefonare 290-761. A60615

OFFRESI sarta per donna. Telefonare 355-790. 1001

OFFRESI 24 anni con patente D pubblica, libero subito, buona conoscenza Torino Italia. Tel. 377-281.

PASTICCIERE capace offresi. Telefonare 728-330 dalle 10 alle 16.

PENSIONATO cerca occupazione guardiano anche di mezza giornata. Telefonare 732-813 ore 14-18.

PENSIONATO torinese patente C offresi mattino. Telefonare 633-324.

PIEMONTESE pratico lavaggio autovetture, distributori carburanti, offresi anche percentuale. Tel. 685-650 ore 20. 60311

PRATICISSIMA tuttofare ore 5 mattino, 4 ore pomeridiane, libera subito, zona Vanchiglia. Scrivere: Abbiati, via Buniva 10 p. 5°.

PRATICISSIMA assistenza infermi massaggi, perfetto francese, offresi adeguatamente disposta accompagnare vacanze persona sola. Telefonare 536-034. 1001

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto personale, [illegible]. Telefono 360-208.

RAGAZZA 27enne offresi assistere mezza giornata bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6610 — Torino». A60473

CONCORSO GRAN RAGÚ STAR

PIOGGIA di STELLE d'ORO

Ecco una delle vincitrici, la signora:

Isidora Barzan

Locanda n. 7. Pinedo di Claut (Pordenone) che mostra la Stella d'Oro da un chilogrammo «trovata» su un barattolo di Gran Ragù Star.

Basta strofinare con un po' di alcool il riquadro argentato sull'etichetta del Gran Ragù Star: potrà apparire la dicitura «Vale una stella d'oro» oppure migliaia di punti per i famosi regali Star.

Altri vincitori e vincitrici di «Stella d'oro» di vario peso:

Sig. PERENCHIO CARLO - Via Fiorana, 37 - Cerrone Strombino (Torino)
Sig.a BALDASSARRI MARIA - Vocabolo Cervara Bassa, 42/A - Terni
Sig. STRAMEZZI ERCOLE - Via Aleanza, 1 - Cornale per Casei Gerola (Pavia)
Sig.a NENE' LAGIOIA - Via Vitt. Veneto, 11 - Filottrano (Ancona)
Sig.a BRIVIO MARILENA - Via S. Francesco d'Assisi, 7 - Bosco Briantino (Milano)
Sig.a PIRAINO LINA - Via Walter Manzone, 78 - Vercelli
Sig.a BERETTA ROSA DONI - Cascina Casaglia, 4 - Montesiro Besana Brianza (Milano)
Sig.a ARCHETTI FLORIA - Via S. Gallo, 17 - Firenze
Sig. GUERRIERO VALENTINO - Via Vitt. Veneto - Cariati Marina (CS)
Sig. ANNA ENDRIZZI - Via Zara 14 Cond. Zara - Trento
Sig. ORNAGHI CESARE - Cascina Magritto - Monticello Brianza (Milano)
Sig.a FRENQUELLUCCI ROSANNA - Via Circonvallazione, 29 - Pomare
Sig.a CONTI ENRICA - Collevecchio di Città di Castello (Perugia)
Sig.a VALENTE MARIA BAIZ - Via Dig. Liguria, 65 - Cesuna (Vicenza)
Sig. DE VECCHI OTTAVIANO - Via Ungheria, 43 - Milano
Sig.a CHIAPPONI MARTA - Via Traversa Livornese 39 - Ponsacco (Pisa)
Sig.a CIFARELLI MARIA - Via Pie di Marmo 6 - Roma.
Sig.a CARLA BARBERIS CODEBO' - Corso Castelfidardo 18 - Torino.

Sig. SALVALAGGIO GUIDO - Via Isonzo - Castelfranco Veneto (Treviso)
Sig.a BRAGA GORETTA - Via S. Antonio, 53 - S. Maria in Stelle (Verona)
Sig. BELLATI DANTE - Via [illegible] - Appiano Gentile (Como)
Sig.a FAVARZANI PIERA - Via Lomellina, 44 - Milano
Sig.a RECH FERNANDA - Carbonare di Folgaria (Trento)
Sig.a LONGHI SILVANA - Via Roma, n. 1 - Nobile Merone (Como)
Sig.a MENGONI GINA - [illegible] Val di Non (Trento)
Sig.a LAURA SCHMID - Via Parini, 6 Trieste
Sig.a GALDINI NUCCIA - Via Papigliano 6 c/4 - Genova
Sig.a DE CAMILLIS MARTA - P.za De' Salterelli, 1 - Firenze
Sig. PRONCI ADELMO - Via Acc. della Stazione, 34 - Priverno (Latina)
Sig.a REBUFFO ORNELLA - Via Vitt. Emanuele, 14 - Vinadio (Cuneo)
Sig.a LALLA MARISA - Via Bolivia, 5 Palazzolo Milanese (Milano)
Sig.a ANTONIOZZI MARIA - Via Foresti, 15 - Piacenza
Sig.a PIEDILATO AMELIA - Via Stefano Fer, 3 - Pinerolo (Torino)
Sig.a FRIGNANI SARA - Via G. Pedriali, 18 - Forlì
Sig.a PICCITTO ROSA - Via dell'Acale, 48 - Vittoria (Ragusa)
Sig.a VIRTO GRAZIELLA - Via delle Romite, 55 - Colle Val d'Elsa (SI)
Sig. CHINELLATO FORTUNATO - Via Torni, 64 - Mogliano Veneto (Treviso)
Sig.a NOSETTI NAIR ALBERTA - Via Fortino, 3 - Trieste

Sig.a PILONI MADDALENA - Via Milano, 90 - Cassano d'Adda (Milano)
Sig.a BUONINCONTI MARIA - Stazione Vesuviana, 12 - Castellammare di Stabia (Napoli)
Sig.a BELLESIA CAROLINA - Via Milano, 1 - Pegognaga (Mantova)
Sig.a M. ZOCCANTE GEMMA - Via Rubinie, 34 - Trento
Sig.a SALARI IDA PIZZI - Via Roma, 9 - Paspardo (Brescia)
Sig.a CAPUZZO SILVANA - Via Biglieri, 4 - Torino
Sig.a FERRARI MARIA PIA - Corso Lodi, 34 - Milano

Il concorso continua con enorme successo!

PARTECIPATE SUBITO ANCHE VOI!

GRAN RAGU STAR

SIGNORINA 18-20enne dattilografa per attività di corrispondenza e telefono presso ufficio vendita industria metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3033 — Torino». A57264

SOCIETA' costruzione ricambi auto assume persona qualificata per ricerca, classificazione, archivio, compilazione catalogo, particolari propria produzione autoveicoli marche europee. Specificare età, titolo studio, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

SOCIETA' importanza internazionale cerca 5 elementi ambosessi 20-28enni per Torino adiacenze immediata da inserire settore pubblicità promozione vendite. Indispensabili ottima presenza, cultura, personalità, spiccate doti psicologiche, preferibile possesso auto. Ai prescelti possibilità guadagno ottimo e sicuro, non inferiore alle 150.000 mensili. Ai più dotati assicuriamo prospettive concrete carriera ambito azienda. Per colloquio preliminare presentarsi Segreteria Ispettore Berni dalle 9-12, 15-19, corso Matteotti 0 (zero), 1° piano.

STENODATTILO quindici anni cercasi industria dolciaria. Tel. 279-647.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. AUTISTA, distinto, bella presenza, offresi, patente B. Telefonare 771-757. A60594

A.A.A. EX guardia giurata ex fattorino autista 35enne occuperebbe subito serio lavoro. Tel. 299-407.

A.A. AUTISTA torinese referenziato 26enne patente B offresi libero subito. Telefonare 873-721. A60447

AUTISTA patente C torinese referenziato offresi. Telefonare 710-141.

AUTISTA piemontese 42enne pratico città abile nelle consegne offresi mezza giornata. Tel. 746-680.

AUTISTA trentenne patente D offresi mezza giornata fissa servizio due turni anche con Ape. Telef. 393-625 dalle ore 8 alle 13. A60352

BRAVISSIMA stiratrice 4 ore pomeridiane, case veramente signorili, offresi subito solo zona Vanchiglia. Scrivere Abbiati, Buniva 10 p. 5°.

CAMERIERE, barista, sala piani, offresi sabati domeniche dintorni Torino. Telefonare 853-593 oltre ore 16. A60286

CAMERIERE con figlio quattordicenne occuperebbesi [illegible] in cambio pigione luglio. Scrivere: Rigoletti, corso Regina 102, Torino.

CAMERIERE referenziato trentenovenne offresi albergo ristorante luglio agosto settembre anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A60637

CAMERIERE trentasettenne libero subito offresi ristorante o bar. Telefonare 886-783 dalle 11 alle 12 o dalle 18 alle 19. A60673

CESOISTA praticissimo taglio mobili lamiera, offresi. Tel. 351-974.

CINQUANTENNE offresi magazziniere o sorvegliante, moralità, libero subito. Telefonare 779-692.

CINQUANTOTTENNE robusto offresi pulizia uffici o officina. Telefonare 339-117, ore 21. A60598

CONIUGI mezza età, persone di fiducia, offronsi custodia villa possibilmente con giardino. Scrivere: casella 788 «Pubblimen» (10064), Pinerolo. 24325

GIOVANE bambinaia a ore offresi, molto pratica bambini. Tel. 80-068.

GIOVANE dinamico con pulmino Volkswagen 1600 offresi qualsiasi ditta da trasporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6612 — Torino».

GIOVANE operaio pratico addetto presse lamiera e macchine e qualsiasi lavoro, libero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6616 — Torino».

GIOVANE [illegible] patente C, offresi subito. Telefonare 622-570.

INFERMIERA offresi assistenza presso signora sola, diurna e notturna. Telefonare 263-506.

LAVORATORE studente militesente, conoscenza disegno meccanico, pratico torni, rettifiche, delle lavorazioni meccaniche in genere, offrirebbesi. Telefonare 483-064.

LITOGRAFO II cat. offresi o come fattorino. Tel. 260-572.

MANOVALE cerca qualsiasi lavoro presso Ditte. Telefonare 889-195.

OFFRESI autista patente C pratico città o aiuto magazziniere. Telefonare 338-018. A60783

OFFRESI cinquantenne tuttofare fissa o giornata presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3294 — Torino». [illegible]

OFFRESI donna tuttofare a ore anche a giornata. Telef. 337-860.

OFFRESI fattorino autista volenteroso. Telefonare 653-464.

OFFRESI lavoro magazzino leggero a commissione anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A60772

OFFRESI tornitore turnista a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino». A60272

PRATICO offresi pulizia scale. Telefonare 691-332. 60567

REFERENZIATA pratica assisterebbe persona anziana benestante sola, anche mezza giornata esclusa notte, buona retribuzione. Telef. 592-672.

REFERENZIATA tuttofare offresi ore, paraggi Piazza Castello. Telefono 546-354. A60292

SALDATORE elettrico specializzato tutte posizioni e radiografato offresi. Bisello Franco, tel. 538-945.

SIGNORA referenziatissima, pratica custodirebbe bimbo 3-4 anni. Telefono 393-877. A60798

SIGNORA ventiseienne bella presenza offresi governo studio medico. Telefono 283-827. A60707

SIGNORA 33enne bella presenza offresi come magazziniera o operaia per 18.000 settimanali. Telefonare 897-270. A60601

SIGNORA 40enne offresi giornata governante casa presso uno o due persone. Tel. 757-673.

SIGNORA 40enne pratica bar disposta trasferirsi anche in riviera offresi. Tel. 757-873 Torino.

TIPOGRAFO impressore di 2ª cat. offresi per lavori in ore serali. Scrivere: Perla Mario, corso Principe Oddone 24, Torino. 60557

TORINESE invalido con Ape 500 ribaltabile offresi a ditte o privati. Telefonare 579-831 ore pasti.

TORNITORE trentaottenne stampista generico lunga esperienza stampi, veramente abile, offresi. Anche come attrezzista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3315 — Torino».

TRACCIATORE mobile antico moderno macchinista offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6604 — Torino».

TORNITORE ventenne terza categoria libero subito offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3285 — Torino». A60187

TRENTAQUATTRENNE autista patente E pratico ribaltabile e linea. Offresi. Tel. Curti 511-635.

TRENTENNE cotto bella presenza patente offresi ditta. Scrivere: Bussoli Paolo, v. Acc. Albertina 29.

TUTTOFARE occuperebbesi mezze ore giornaliere anche periodo estivo zona Francia. Telefonare 777-353 dalle 9-14. A60719

[illegible] offresi dalle 8-17. Telefonare 513-243 ore pasti.

VENTICINQUENNE pratico città offresi qualunque lavoro patente C. Telefonare 82-909. 1001

VENTIDUENNE media cultura militesente patentato offresi lavori magazzino. Telef. 255-397.

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A. CERCASI ragazzo 16-20 anni apprendista magazzino, orario retribuzione sindacali. Presentarsi drogheria Cigliutti, Palestrina 28. Inutile telefonare. A60671

A. APPRENDISTE oppure magliariste fornendo macchina, insegnamento, assistenza, lavoro a domicilio. Super Coptal, Consolata 5, Torino.

A. PADRE figlio studente assume donna fissa pratica telefono, lavoro casa. Telef. 64-061. 2001

A. PENSIONATO elettricista per manutenzione impianti macchine cerca industria. Telefonare 893-623.

A. CERCASI giovane 18enne pratico panettiere portapane. Corso Grosseto 226. 2001

ABILE aiutante sarta cercasi solo pomeriggio. Telefonare 544-995.

ABILE meccanico auto estere complessivista buona retribuzione cercasi. Tel. 210-856.

ABILI aggiustatori raschiettatori cercasi, retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 240-198. 2001

ACCONCIATURE cerca lavorante zona Crocetta ottimo trattamento. Telefonare 596-149, 594-856.

ADDETTA pulizia scale cercasi zona Gran Madre. Telefonare 874-982.

AIUTO-madre studentessa cercasi fine giugno primi settembre montagna Champoluc, vitto alloggio 40 mila mensili. Telefonare [illegible].

ALBERGO cerca cameriera pratica fiducia e donna pulizie. Tel. 651-332

ALBERGO Miravalle Valtournenche cerca cuoca o cuoco. Scrivere-telefonare 92-033. A53583

ALBERGO Stambecco, Cervinia, cerca due camerieri sala e cameriere piani. Presentarsi Torino, corso Galileo Ferraris 1, ore 10-12, Cervino.

ALESUARISTI fresatori, tornitori, abilissimi cercansi per orario giornaliero normale presso officina borgata Pozzo Strada. Tel. 790-824.

ALLOGGETTO ammobiliato stipendio offronsi a coniugi in cambio prestazioni domestiche moglie. Telefonare 881-823. A50487

APPRENDISTA pittore cartelli pubblicitari cercasi elemento giovanissimo. Telefonare 587-720.

APPRENDISTA rettificatore assume industria [illegible] regione Barca. Telefonare 241-031. A57308

APPRENDISTE sarte cercasi. Davite Tassoni 45. Telef. 765-178.

APPRENDISTI fresatori, aggiustatori, tornitori assume industria meccanica Regione Barca. Tel. 241-031.

APPRENDISTI 16-17enni assumonsi per meccanica precisione. Telefonare 793-262. 2001

ASCENSORI cercasi subito operaio giovane anche apprendista già conoscitore piccola seria ditta - Telefonare 383-874. A60781

ASSOLUTAMENTE pratica cercasi assistenza e pulizia studio dentistico escluso servizio segreteria. Specificare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino». A58162

ASSUMIAMO ambosessi 15-18enni per facili lavori. Telef. 797-175.

ASSUMIAMO cameriere piani referenziata decorrenza 25 giugno. Hotel Christiania, Bardonecchia.

ASSUMIAMO carpentieri in ferro saldatori elettrici, apprendisti, verniciatori. Telef. 342-143.

ASSUMIAMO personale femminile per facile lavoro. Presentarsi Ars, via Varazze 8. A57525

ASSUMIAMO personale età 25-45, pratico lavori impresa pulizia. Telefono 774-494. A56670

ASSUMIAMO pulitori metalli cottimisti provetti apprendisti pulitori, Raffone, via Pieve 52, Mirafiori.

ASSUMO aiuto cuoco e cameriera. Telefonare 393-801. A60524

ASSUMO cameriere sala, giovane, Via A. da Brescia 23. 60810

ASSUMO maglierista ed apprendiste via Beaulard 13 - Tel. 774-589.

ASSUMO pizzaiolo qualificato. Telefono 390-040. Via A. da Brescia 23. A60810

ASSUMONSI falegnami al banco. Presentarsi Billi, via Ghiacciaie 53, Torino. 1001

AUTISTA meccanico patente C pratico Torino assume stabilimento cintura. Dettagliare età, posti occupati, paga richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6560 — Torino».

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra e apprendista verniciatore. Telefono 782-656. 1001

AUTOCARROZZERIA cerca operai verniciatori e apprendisti. Telefonare 215-659. A56297

AUTORIMESSA assume operai. Telefonare 280-127. A57835

AUTORIMESSA cerca notturno giorni festivi e saltuari. Tel. 540-737.

AUTORIMESSA cerca pensionato pratico per servizio notturno. Telefonare 725-000. A58294

AZIENDA meccanica costruttrice macchine utensili assume stabilimento cintura Torino montatori per assistenza clienti, tornitori, alesatori, tracciatori, collaudatori, aggiustatori montatori 1ª categoria esperti lavorazioni non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2672 — Torino». A56621

BARISTA cameriera 18-20. Presentarsi via San Tommaso 16. Telefonare 545-207. A58315

CAMERIERA ai piani fissa e tuttofare cercasi. Telefonare 693-284.

CAMERIERE piani, stagione fine ottobre, eventualmente fisse cerca Hotel Mediterranée - Pietra Ligure - Telefono 67-329. 24103

CARPENTERIA meccanica assume operai specializzati montaggio elettrosaldati serbatoi perfetta conoscenza disegno. Non presentarsi se non abili. Fratelli Carello, Caselette.

CARPENTIERI in ferro cercansi da abbinare con elettricisti. Telefonare 663-524. A58361

CARROZZERIA cerca aiuto verniciatore. Telefonare 681-095, ore pasti. 2001

CARROZZERIA cerca verniciatore ed apprendista. Telef. 894-933.

CERCANSI apprendisti e operai per impianti telefonici. Tel. 389-451.

CERCANSI camerieri, commis sala luglio agosto. Indirizzare: Hotel Tre Re, Fenestrelle. A58264

CERCANSI carpentieri in ferro montatori meccanici. Telef. 293-769.

CERCANSI coniugi soli media età senza figli liberi subito per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6575 — Torino». [illegible]

CERCANSI falegnami addetti macchine. Ditta Fesna, telef. 853-967.

CERCANSI fresatori alesatori I-II categoria. Presentarsi officine Castellazzo, via Genovesa 253.

CERCANSI giovani elettromeccanici militesenti. Telefonare al 580-806.

CERCANSI tornitori 2ª categoria veramente capaci, retribuzione adeguata. Telefonare 368-916.

CERCASI aiutanti e apprendiste sarte per confezioni bambini. Telefonare 273-373. [illegible]

CERCANSI lavoranti pettinatrici disposti trasferirsi. Telefon. 561-715.

CERCASI abile provetto affilatore lame circolari per profilati ferro e pieno. Esaminiamo possibile società. Non telefonare senza requisiti richiesti. Telefonare 355-293 ore pasti.

CERCASI abile pulizia scale contro affitto alloggio. Telef. 661-560.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 399-864. A57562

CERCASI aiutantina pettinatrice. Presentarsi Cichelli, c.so Siccardi 15.

CERCASI apprendista aggiustatore stampista lamiera 18enne disegno, volenteroso apprendere progettazioni. Telefonare 720-056.

CERCASI apprendista aiutante sarta. Telefonare 779-365. [illegible]

CERCASI apprendista commessa 14-16 anni adibita lavori leggeri (drogheria). Telef. 331-171.

CERCASI apprendista operatore presse. Presentarsi via S. Maria Mazzarello 30/16. 2001

CERCASI apprendista pettinatrice zona S. Rita. Telefonare 393-072.

CERCASI apprendista pettinatrice 15enne - Telefono 731-132.

CERCASI apprendista riparazioni auto volenteroso, buon trattamento. Telefonare [illegible]. A57805

CERCASI apprendista 15-18enne con pratica autoriparazioni. Tel. 331-444.

CERCASI autista aiuto famiglia. Presentarsi piazza Castello 139.

CERCASI autista patente D. Scrivere referenziando: Casella Postale 259, Torino. A57942

CERCASI barista qualificato e apprendista anni 16-17. Telef. 82-011.

CERCASI cameriera pratica ristorante. Via S. Dalmazzo 16, Torino, telefono 545-889. A56847

CERCASI commessa gastronomia Riviera Ligure, solo stagione, stipendio, vitto, alloggio. Tel. 652-991.

CERCASI commessa per panetteria. Presentarsi pomeriggio via Nizza 53 Torino. A57404

CERCASI compositore di 2ª anche a ore. Telefonare 490-444. 2001

CERCASI coniugi portineria stabile quattro scale, Grugliasco. Telefonare 785-637 ore 20-22 mercoledì giovedì. A57794

CERCASI da laboratorio eliografico ragazze sedici-diciottenne. Telefonare 542-427. A60299

CERCASI donna, massimo quarantenne, indipendente, bella presenza, chiara calligrafia, ordinata, scrupolosa, pronta intuizione, volenterosa, per lavori magazzino vendita materiale termoidraulico. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6375 — Torino». A56989

CERCASI donne tuttofare mattino lunedì mercoledì venerdì zona Campidoglio. Telef. 774-894.

CERCASI elemento femminile per lavoro propaganda facile parola da trasferirsi periodo estivo spiaggia zona Veneto. Presentarsi: Arti, via Ceva 44. A58007

CERCASI ex carabiniere o guardia giurata coniugato per custodia stabilimento - Presentarsi Elfin, Masseri 205. A56525

CERCASI falegname ebanista anche pensionato lavoro banco. Telefonare 779-110. A58312

CERCASI fissa amante bambini disposta villeggiatura, uscite serali. Telefonare 515-981. A57980

CERCASI fresatore. Presentarsi via Damiano Chiesa 11, Grugliasco.

CERCASI frigorista. Telef. 383-133 ore ufficio. A58153

CERCASI giovane tornitore per particolari attrezzature. Tel. 273-226.

CERCASI lattoniere provetto. Telefonare 759-343. A60285

CERCASI lattonieri da banco abili saldatori pratici stampi. Telefonare: 240-198. 2001

CERCASI [illegible] possibilmente clientela propria gestione acconciature signora centralissimo. Telefonare 553-682. A57830

CERCASI maglierista con macchine 3, 7, 8. Telef. 878-045.

CERCASI manicure 17-20 anni parrucchiere per uomo. Tel. 851-072.

CERCASI operai battilastra e montatori di carrozzeria - Telefonare Carrozzeria Michelotti 902-618 Orbassano. A60807

CERCASI operaio pratico lavori lamiera e carpenteria metalliche. Fiera, via Braccini 38, tel. 331-200 Torino.

CERCASI panettiere impastatore infornatore pratico e apprendista commessa. Telefonare 393-640.

CERCASI per zona Nichelino donna media età, presenza, per lavori casalinghi. Telefonare 620-467.

CERCASI pettinatrice apprendista manicure massimo anni 18. Telefonare 566-688. A58244

CERCASI pettinatrice vitto alloggio stipendio, Delmondo, via Parini 10. Telefonare 540-346. A57504

CERCASI ragazza aiuto bar festivi esclusi adulta mezza giornata. Telefonare 81-478. A58232

CERCASI ragazza stiratrice macchina. Telefonare 380-142. A60657

CERCASI ragazza 15enne barista presentata da genitori. Via Alliotti 10. A57755

CERCASI signorina alla pari governo bambino Isola Elba 22 giugno 10 settembre. Telefonare 781-365 Torino. A57430

CERCASI soffiatore tubi neon da importante fabbrica di Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — 20100 Milano». 24136

CERCASI tecnico per costruzione stampi in pressofusione anche a ore. Presentarsi I.G.F. corso Belgio 95.

CERCASI tornitore veramente capace. Telef. 753-997. A60695

CERCASI tornitori I-II cat. per torni paralleli lunghi e medi, carpentieri saldatori conoscenza disegno, montatori esterni per meccanica generale e sgrigliatori. Presentarsi: via Goyira 6. A57178

CERCASI tuttofare disposta villeggiatura montagna luglio agosto. Telefonare mattino 678-021.

CERCASI tuttofare disposta villeggiatura al mare. [illegible], Cebolo 1. Telef. 582-740. A60450

CERCASI tuttofare fissa disposta trasferirsi Milano e villeggiatura. Telefonare 759-046 dopo ore 18.

CERCASI tuttofare referenziata ore 8-17 zona Crocetta. Tel. 585-943.

CERCASI verniciatori, pomiciatori e seppiatori, paghe ottime, presentarsi via Mottalciata 6 - Tel. 231-508.

CERCHIAMO subito ragazzo o ragazza aiuto bar. Telefonare 831-431.

CERCO apprendista cameriere volenteroso fisso. Tel. 950-274 Rivoli.

CERCO commesso/a pratico salumeria. Bruno, via Barletta 37. Telefono 361-827. A57964

CERCO cuoca fissa buono stipendio mese agosto zona Mondovì. Telefonare 518-608. A58111

CERCO domestica 38-40 anni veramente capace andamento casa, referenze controllabili. Telefon. 935-135.

CERCO donna tuttofare media età amante bambini. Tel. 787-063 dalle 20 in poi. A58138

CERCO lavapiatti uomo o donna pensionato buon stipendio. Scrivere: Albergo Stambecco, Viù. Telefonare 6166. A57929

CERCO tuttofare referenziata giornata. Telefonare 793-419.

CHEF de rang e demi chef de rang cercansi per stagione estiva dal 15 giugno o 1 luglio. Possibilità fare stagione invernale 5 mesi. Scrivere urgente Penso, viale Misurata 36, Milano 20146. 24136

CONIUGI cercano persona fissa aiuto casalingo e compagnia signora convalescente. Ducco Chalet, Luserna S. Giovanni. A57868

CONIUGI cercano abile tuttofare disposta trasferirsi mare, montagna. Referenze. Telefonare 389-536.

CONIUGI cercano tuttofare fissa buon stipendio permessi uscite. Telefonare 759-913. O915

CONIUGI soli con altro personale cercano tuttofare fissa referenziata abile cucina stiro. Ottimo trattamento. Telefonare 773-210.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata disposta villeggiatura mare. Telefonare 583-998.

COPPIA marito domestico moglie tuttofare piccola famiglia cerca. Stipendio massimo. Telefonare 759-813

CRAVATTIFICIO via Milano 13 cerca cravattaia finita interno o abile macchina cucire tipo famiglia e lavoranti generiche anche apprendiste.

CUSTODE stabilimento Grugliasco, marito aggiustatore, moglie custode, alloggio confortevole. Telefonare 785-252. 2001

DONNA abilissima lavori casa, indipendente impegni famigliari, ottima presenza, educata, cercasi giornate intere ore 7-13 15-20 compresi mattino festivi 8-14 ottima retribuzione. Telefonare 534-612. A55786

DITTA costruzioni elettroniche cerca apprendisti. Telefonare 372-373.

ELETTRAUTO qualificato assume, buona paga. Telef. 539-716.

ELETTRICISTA installatore cercasi anche saltuariamente. Presentarsi Bertuzzi, via Stradella 30.

ELETTRICISTA 1ª categoria conoscenza perfetta schemi cercasi per manutenzione macchine utensili. Telefonare 369-168. A57760

ELETTRICISTI installatori specializzati impianti industriali, altri manutenzione impianti bordo macchine utensili, buon trattamento [illegible] provata serietà. Telefonare 745-227.

ELETTRICISTI per impianti elettrici cercansi. Telefonare 463-524.

ELETTRICISTI periodo feriale pratici impianti industriali cercansi. Telefonare 296-833. 2001

ELETTRICISTI pratici impianti industriali cercansi. Telef. 296-833.

FABBRI carpentieri serramentisti cercasi. Strada Gerbido 27, Grugliasco, telefonare 781-337. A57682

FALEGNAME ebanista smacchinatore banco cercasi veramente capace paga massima. Telefonare 779-110.

FAMIGLIA distinta assume fissa ragazza aiuto casa bambini. Telefonare 537-002. A57482

FAMIGLIA due adulti cerca tuttofare pratica estate Sanremo. Telefono 547-851. A60382

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca brava ragazza fissa tuttofare referenziata, buon stipendio buon trattamento. Telefonare 630-685.

FATTORINO massimo 20enne militesente pratico città e Milano cercasi. Telefonare 519-291.

FRESATORE alesuarista assume stabilimento Cascina Vica, via Po 35. Presentarsi 17-19, tel. 950-459.

FRESATORI attrezzisti cercansi veramente capaci zona corso Francia. Telefonare 781-721. A60355

FRESATORI specializzati cercansi. Via Foligno 38, tel. 296-480.

GUADAGNERETE bene lavorando domicilio. Tel. 376-148.

IMPORTANTE azienda in espansione cerca un falegname specializzato applicazione laminati plastici, un apprendista falegname, un frigorista specializzato installazione e manutenzione impianti industriali con patente auto. Telefonare 759-290.

IMPORTANTE ditta torni automatici assume addetti macchine apprendisti. Telefonare 38-995.

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA PER REPARTO COSTRUZIONI STAMPI PRESSOFUSIONE: ALESUARISTI, FRESATORI, AGGIUSTATORI, RADIALISTI. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA STAMPA 3188 — TORINO».

INDUSTRIA abili uomo assume abili macchiniste. Via Aosta, 21.

INDUSTRIA impregnazioni carte per laminati assume operai massimo trentenni. Sipeb, Carasola d'Alba, 10 km da Carmagnola. Tel. 0172-5947. 2001

INDUSTRIA materassi molto vicinanze Torino cerca bordatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6405 — Torino». [illegible]

INDUSTRIA serramenti legno cerca abile falegname con lunga esperienza. Via Don Bosco 55. A56933

INFERMIERE uomo oppure donna cercasi cura invalido via guarigione. Luglio - agosto - settembre anche disposto trasferirsi villa prossimità Torino. Scrivere: Bada, via Meucci 1, oppure telefonare 518-527 ore ufficio. A58039

INGROSSO cotoneria cerca commesso finito ed apprendista. Telefonare 852-766. A55630

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazza 15-17enne e modellatrice scheletrati. Tel. 599-297.

LABORATORIO rifilatura gomma assume urgentemente apprendista bella presenza. Tel. 378-148. A58901

MAESTRA istitutrice referenziata disposta accompagnare bimba decenne Sanremo dal 15 giugno al 5 luglio cercasi. Telef. ore ufficio 520-018.

MAGAZZINIERI assumonsi ufficio spedizioni e manovali generici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 828 — Torino». 2001

MAGAZZINO ditta cerca apprendisti ambosessi 15-17enni, Perrone, via Messina 15. A56684

MANOVALE con patente per commissioni lavori manutenzione stabile. Presentarsi via Sicilia 48, Cascina Vica. 2001

MEDIA industria Volpiano cerca magazziniere pratico utensileria meccanica anche pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6443 — Torino»

MELLIFICIO Stucchi, via Dei Martiri 83, Nichelino, cerca avvolgitori al tornio e personale pratico lavorazione miele. A56635

MOTORISTA cerco per società autorimessa. Telefonare 720-125.

OFFICINA esegue lavori su Campvolse Caruti Olivetti Auctor. Telefonare 959-319. 1001

OFFICINA in San Gillio cerca operatore presse. Tel. 890-595 Torino.

OFFICINA stampi gomma cerca veramente esperti aggiustatori fresatori. Telefono 297-049.

OPERAI cercansi officina stampaggio Grugliasco. Telefonare 723-387.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendite propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi, 140 bis, Torino.

PASTICCERIA cerca aiutante pratico. Via Nizza 351. A57210

PELLETTERIA zona Francia cerca abilissime macchiniste stipendio massimo. Telefonare 893-717.

PELLICCERIA centrale cerca aiutanti ed apprendisti. Telef. 532-610.

PERSONA anziana residente in Riviera cerca donna mezza età per governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino».

PERSONA fidata, abilissima cucina, cercasi da famiglia signorile, periodo villeggiatura 20 giugno-20 settembre. Offronsi buon trattamento ed altissimo stipendio. Scrivere Publiman, Casella 1/D - 13100 Vercelli.

PETTINATRICE cerca apprendista o aiutante, Telefonare 538-660.

PETTINATRICE cerca lavorante finita. Telef. 694-962. A60841

PICCOLA famiglia cerca cuoca aiuto tuttofare disposta due mesi campagna. Telefonare 583-902.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa o giornata (otto-20) referenziata trattamento stipendio ottime. Telefonare 694-818 ore ufficio.

PICCOLA pensione mezza montagna cercasi cuoca luglio agosto, trattamento familiare. Telef. 0121-5623.

PISCINA del Sole cercasi apprendista cuoco 18-20 anni fisso. Tel. 521-888 San Mauro. A56775

RAGAZZA custodia bambina disposta villeggiatura referenze cercasi. Telefonare 759-280. A58212

RAGAZZO o ragazza apprendista bar età 15-18 cercasi. Tel. 682-572.

(Continua a pag. 20)

New York City

Quattro motivi in piú per volare a New York... e negli Stati Uniti

Con la TWA ben quattro motivi in piú.

1° *"Le nuove tariffe famiglia"*, che hanno dimezzato il costo di un viaggio transatlantico! Adesso, in Classe Economica, soltanto il capo famiglia paga il biglietto di andata e ritorno. La moglie, e i figli dai 12 ai 22 anni pagano solo il viaggio d'andata.

2° *Lo sconto del 50% sui voli all'interno degli USA.* Velocemente e a prezzi convenientissimi potete raggiungere le piú celebri e suggestive città americane.

3° *La Tessera-Ospitalità* offerta dal Governo degli Stati Uniti. Un importantissimo documento che vi dà diritto a sconti precedentemente impensabili! Alberghi, motel, ristoranti, acquisti di regali e capi d'abbigliamento; oltre a riduzioni su ogni tipo di servizio, dalle gite turistiche agli autonoleggi.

4° *Un volo giornaliero non-stop TWA collega Milano a New York.* Ogni giorno, alle 12,10. Oltre a New York la TWA serve altre 38 importanti città all'interno degli Stati Uniti: è l'unica compagnia transatlantica che lo possa fare!

Questo è l'anno del *vostro* incontro con New York e con gli USA. Un incontro da non rimandare. Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o agli uffici TWA.

up up and away* TWA

*Service mark owned exclusively by Trans World Airlines, Inc.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

SALDATORI carpentieri tubisti operai qualificati liberi subito cercansi. Telefonare 355-129.

SARTORIA Cristaldi, Bertola 15, cerca aiutante apprendista giovane.

SERIA Industria costruzione stampi assume stampisti e fresatori 1ª e 2ª categoria. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A57554

SIGNORA aiuto domestica cercasi disposta villeggiatura mare con ore libere. Telefonare 695-577.

SIGNORA due bimbi cerca per giugno Sanremo, luglio agosto Bardonecchia ragazzina beneducata aiuto domestica. Telefonare 334-273.

SIGNORINA [illegible] referenziata per bimba quattrenne disposta piccolo aiuto domestico. Telefonare 534-850 ufficio. A58185

SOC. Berli assume abili lavoranti sarte reparto boutique et macchiniste per confezioni tessuto et pelle. Telefonare 237-123. A57689

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili assume montatori per assistenza clienti, tornitori, alesatori, tracciatori, collaudatori, aggiustatori montatori 1ª categoria esperti lavorazioni non di serie. Scrivere o presentarsi via Servais 125, Torino.

STAGIONE cameriera pratica cercasi. Scrivere: Albergo Alta Langhe, Bossolasco 12060. A57928

STAMPISTA praticissimo Deckel et aggiustaggio assumesi paga extramassima. Scrivere «Pubblicità Stampa 5636 — Torino».

STIRATRICE abilissima capace conduzione recapito tintoria disposta intero orario assumesi, stipendio, percentuale. Telefonare 677-977.

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore, apprendista tipografo pratico Heidelberg, tagliante 2ª categoria. Via Rosmini 10. [illegible]

TOELETTA per cani cerca apprendista. Presentarsi negozio via Salabertano 7. 1001

TORNITORE 1ª categoria assume stabilimento Cascina Vica, via Po 35. Presentarsi 17-19, tel. 950-455.

TORNITORE 2ª categoria attrezzista torni revolver assume officina elettromeccanica. Presentarsi via Ricasoli 28. A60802

TORNITORI et fresatori giovani cercansi borgata Pozzo Strada. Telefonare 723-323. A57508

TUBISTI - Carpentiere ferro - Collaudatore II categoria cerca importante industria metalmeccanica Moncalieri - Scrivere «Pubblicità Stampa 3298 — Torino». A60259

TUTTOFARE a giornata referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare [illegible]. [illegible]

TUTTOFARE, anche primo servizio, seria volenterosa cercano coniugi con due bimbe. Telef. 81-204.

TUTTOFARE cercasi per luglio al mare. Telefonare 501-357.

TUTTOFARE disposta recarsi in campagna cercasi. Telef. 276-187 non festivi. A58025

TUTTOFARE disposta villeggiatura cerca famiglia. Telefonare 585-459.

TUTTOFARE fissa cercasi buon trattamento anche primo servizio. Telefonare 657-617. 2001

TUTTOFARE fissa giovane cercasi. Telefonare 500-957. A58339

TUTTOFARE possibilmente giovane trattamento familiare cercasi. Telefonare 296-480. A58147

TUTTOFARE veramente pratica cucina, 8-18 referenziata assume famiglia tre adulti. Inutile presentarsi mancando requisiti. Telef. 279-803.

VERNICIATORE e apprendista macchine utensili cercasi. Via VII Comuni [illegible]. A57343

VERNICIATORE espertissimo riparazioni carrozzeria Motorauto, c. Moncalieri 56. Telef. 690-550. 2001

ZINCOGRAFIA cerca apprendista fotografo, precisare posti occupati. Scrivere «Pubblicità Stampa 6316 — Torino». A56769

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

ABILE rappresentante esaminerebbe seria offerta fabbrica tv elettrodomestici affini. Telefonare 896-777 Torino. A56627

ABILE venditore 25enne esperienza settennale ramo mercerie Torino provincie piemontesi offresi serie ditta anche diverso genere come piazzista o viaggiatore. Telef. 284-915.

AGENTE depositario prodotti chimici per tintorie lavasecco cercasi. AIS, Spadari 3, Milano. 24112

CASA DISCOGRAFICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA AGENTI PER PIEMONTE. SCRIVERE A CASELLA 301/M SIP, MILANO.

CERCANSI piazzisti Torino Provincia per facile vendita interessanti nuove confezioni droghe [illegible]. Telefonare 541-157. [illegible]

CERCO rappresentante maglieria confezioni zona Piemonte eventuale abbinamento. Telefonare 519-112.

FARMACEUTICI importante Casa ultratrentennale attività già introdotta con amplissima gamma specialità medicinali ed antibiotici, assume Rappresentante-Propagandista, a sole alte provvigione per le provincie di Novara e Vercelli, realmente introdotto [illegible] ed elevate capacità ed esperienza. Inviare curriculum e referenze a: Pubbliman, Casella 57 (22100) Como. 24158

IMPORTANTE AZIENDA MILANESE PER STRUMENTAZIONE CERCA AGENTE QUALIFICATO PER PIEMONTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 217 — 20100 MILANO».

IMPORTANTE nastrificio cerca introdotti confezionisti Piemonte e Lombardia per vendita nastri cotone. Scrivere: Casella 37-T, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

INTRODOTTI farmacie profumerie consorzi agricoli fioristi coloniali autoaccessori alberghi cerchiamo rappresentanti vendita prodotti zootecnici bombole spray cosmetici, diversi, provincie Savona Imperia Asti Alessandria Vercelli. ICAL, Milano, viale Monza 1

INTRODOTTO alimentari offresi. Maspes Giacomo, via F. Corridoni 11 Bergamo. 24150

LUBRIFICANTI Industrie cerca qualificati introdotti officine garages provincie piemontesi anche abbinamento. Scrivere: Casella 28-T, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

PENSIONATO dinamico serietà cercasi vendita privati Torino prodotto affermato facile guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3099 — Torino»

PRIMARIA ditta dolciaria importanza nazionale altamente affermata clientela Torino cerca agente inquadramento Enasarco esperto ramo, auto propria, titolo studio, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A57848

PRODUTTORI AFFARI PER TORINO CERCANSI DA AZIENDA PUBBLICITA' STRADALE [illegible] SPIRITO INIZIATIVA DIALETTICA OFFRESI PROVVIGIONI ET INQUADRAMENTO ENASARCO, SCRIVERE: DESTEFANIS, VIA [illegible] CA 9, 10131 TORINO.

PROPRIETARIO locale mq 250 assumerebbe rappresentanze qualsiasi genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6427 — Torino». [illegible]

RAGIONIERE introdotto industrie cartarie Toscana esamina proposte rappresentanze per settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1049 — 10100 Torino». A53593

SOCIETA' importanza nazionale cerca per Centro Vendite Aosta giovane referenziato 25-30enne residente zona, pratico vendite settore mobili arredi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2680 — Torino».

REFERENZIATO giovane trentenne, introdottissimo vendita liquori, sciroppi, vini fini, affini, offre valida collaborazione Napoli - Salerno. Attività capillare dettaglio che ingrosso. Rivolgersi: Cola Arcangelo, Parco Ambrosio, S. Giuseppe Vesuviano (Napoli). A53595

TEGOLE Scandia colorate cemento, cerca agenti procacciatori, sviluppo vendite zone Cuneo, Alessandria, Imperia, Savona, Spezia, Pavia, Como, Piacenza, Bergamo, Cremona, Vercelli, Novara anche in abbinamento prodotti non concorrenziali, ottime provvigioni offronsi. Scrivere a: Soris, Ing. Musso, via S. Teresa 11, Torino.

TITOLARE profumeria 27enne cerca rappresentanze [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6406 — Torino». A57643

UFFICIO rappresentanze Industriali cerca agenti disposti viaggiare in Piemonte a provvigione. Richiedesi esperienza del settore e referenze. Presentarsi con ufficio. Tosetti, corso Dante 63, Torino. A57603

VIAGGIATORE a rappresentante introdotto presso vasta clientela mobilieri Torino e provincia cerca seria Casa, referenze ottime controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5380 — Torino». A57000

SMARRIMENTI L. 220 per parola

LAUTA [illegible] riportando pastore tedesco femmina color foca marron. Telefonare 877-382. A60727

MANCIA segnalando 500 bianca To 492695. Telefonare 872-886.

50.000 a chi ritrova due cani da caccia, sesso femmina, bracchi pelo ruvido, colore roano e marrone, smarriti in Valsalice. Telef. 683-938.

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-676, 682-192, Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «Trofer» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura), indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Specializzato controspionaggio industriale, presunzioni dipendenti. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146.

A. AIRIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510

AGENZIA quarantacinquennale Pattenati informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà coniugale ovunque. Accademia Albertina 1, telefono 875-109. A52052

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, A. Doria 9, tel. 541-100, 531-548, 534-674: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

MAIORFOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia, estero. O807

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche [illegible] Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni - S. Francesco da Paola 40 - Telefono 531-181.

Z. DIOGENE investigazioni informazioni preassunzioni prematrimoniali, controllo infedeltà ovunque. Marconi 31 bis (interno). Tel. 687-495.

[illegible] Brunetto, via S. Chiesa 47, accertamenti, investigazioni, inchieste delicate, incarichi fiduciari.

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax. Telef. 512-344.

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali, sportivi, relax. Telefonare 279-978. A56723

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brezianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315 martedì (AP 3304).

MASSAGGI relax generali. Telefonare 344-553. A57243

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Isabella, corso Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, dispone 200 vetture ogni marca e tipo, vende anche senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Visitateci anche festivi.

A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi. Corso Potenza 185 ang. corso Trapani.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni: 488-213 - 485-274, la grande e affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia 6 mesi (anche festivi).

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasione garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127. aperto festivi. O50

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, telef. 745-213, 1200 spider, Giulia super, 1500, 1300, 850, 600, 850 coupé, Prinz, Giulietta, Appia (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343. O136

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvie coupé, Fulvie 2C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. COLOSSO automobili, via Genova 261 (piazza Bengasi), corso Belgio 179. Occasioni Fiat assortimento completo, Flavia, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, Bianchina, 850 Abarth, Fulvia coupé, Flavia spider, lunghe rateazioni - permute, familiari, 1100, 1300, Anglia. Aperto festivi. O316

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000; TYP, Simca 1000, 850 berlina e coupé, Austin A/40, 850 Abarth. Visitateci, telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22, fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D, Special 1100 H 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Appia II, III Serie, minimo anticipo, garanzia, telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia [illegible], garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestelani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestelani, corso Grosseto 55, tel. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. APPIA III perfetta [illegible] eredi permutano [illegible]. Telefon. 771-868.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A. ARCIOCCASIONISSIME via Mele 35/10, telef. 386-647: Fulvia, 1300, 1500, 850, 600, 500, 1100 da scegliere, Appia III serie, furgoni 750 T. O31

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22, fronte Stadio, tel. 353-632. Aperto anche festivi. O146

A. VIA Andrea Doria 13, autoccasioni ogni tipo e prezzo senza anticipo 36 rate. O152

A. VIA Andrea Doria 13: senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

A. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. O152

A. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili senza anticipo avrete l'autovettura che desiderate. O152

A. 1100 R semestrale amaranto nuovissima privato vende. Tel. 653-421.

A privato vendo 1100 semestrale sabbia condizioni perfette. Telefonare 298-246. A60359

ABBIAMO Dino spider nuova sconto, Fulvia coupé, Giulia super, 124, 850 coupé, berlina, 600, 500, Mini. Volta 8, telefono 546-581.

ABBIAMO 300 auto usate, tutti i tipi e prezzi. Lunghe rateazioni, Cavallari - Commissionaria Fiat-Seva. Corso Turati 37. O138

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, Volete realizzare il massimo? Lincarauto c.so Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo qualsiasi autovettura anche festivi. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O182

AFFARE 500 Fiat '63 ottime 140 mila, altra '64 170.000, massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Febro 10, tel. 519-662, consegna sollecita, produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

ALFA Romeo 1750 [illegible] vende Cottino, Febro 10. 2001

AL Supermercato corso Agnelli 22 fronte Stadio troverete Kadett 1000, 1500 C, 1100 R, Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1800, 1500, Giulia 1300 T, Giulia 1600 e moltissime altre occasioni. Lunghe rateazioni. Telefonare 365-593, 353-632.

ALLA Sale 2 occasioni eccezionali: coupé Peugeot Pinin Farina motore iniezione, ruote a raggi, recente, veramente perfetta; Opel Rekord C lusso 2 porte, tetto apribile, ottime condizioni. Automercato Sale, corso Giulio Cesare 202. Telef. 265-756.

ALL'AUTOMERCATO Sale disponibile vasto assortimento usato, tra cui segnaliamo: Fiat 1100 D '65, 2300 S coupé 1966, Lancia Fulvia 2 C 1967, Flaminia coupé 1964, Renault R 8 1963, BMW 700 1964, Vauxvall Viva 1100 1967, Opel Kadett 1000 e 1100. Rateazioni fino a 30 mesi, aperto mattinata festive corso Giulio Cesare 202. Telefono: 265-756. O334

APPIA III serie bellissima privato vende. Tel. 591-824, 588-713.

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipla, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE le Vostre auto con quote da L. [illegible] mensili, tlex, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O959

ASSICURAZIONI rischi automobilistici «polizza globale». Salvaggio 511-324, 545-026, Guarini 4.

ASSICURIAMO auto [illegible] 35 mila massimali cinquantamilioni soccorso stradale gratis. Tel. 343-652.

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfetta condizioni con garanzia. Corso Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTO occasioni Simca 1000 1965 - 1966 - 1967 berlina e coupé, Fiat 500, 600, 850, 1100 export, Taunus 1500 1966, DKW 1965, Fulvia 1965, Appia III, DS 19 1961, apertura giorni festivi - Motorcar, via Cenell 112 angolo corso Maroncelli Telefono 693-067. O203

AUTOCARRO Cimia, [illegible] frisione, pressa 40 tonnellate vendesi. Telefonare 241-945. A57367

AUTOMERCATO occasione Fiat commissionaria Selcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi 5. Vasto assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, Lancia, Simca, Volkswagen, tutti tipi berline, coupé, spider. Rateazioni massime. O255

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-585.

AUTONOLEGGI autovetture [illegible] Simca e Fiat. Corso Dante 42-46, Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 687-514. O776

AUTOSALONE Tesslore, Cavour 42 vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep, Campagnola diesel. O939

BELLISSIMA 1100 (1958) bicolore qualsiasi prova 170.000, 600 D (1963) buonissimo stato privato. Telefonare 483-575. A58248

BMW novità, Station Vagon 1300 cc, pratica economica elegante. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835.

BMW 700 lusso berlina bellissima vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

CERCO Fulvia berlina 2C - GT di un anno colore bleu. Telef. 745-823.

CITROEN DS 21, Pallas ID controllo. Panhard, vende Bortolot, Lorenzini 5. 1001

COMPERA autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura, cambiamo, vendiamo senza anticipo corso Dante 133.

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo, permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura commerciali valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRO contanti pagando massimo, vendo, permuto, rateizzo. Via Nizza 133. 2001

COOPER semestrale perfetto qualsiasi prova. Telef. 781-882 ore pasti.

CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio). Tel. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali.

COUPE' 124 [illegible] vendo privato facilitando. Telefonare 758-227. 2001

CROLLO prezzi nelle autoccasioni. Minimi anticipi, lunghissime rateazioni senza [illegible] cambiali, assicurazione compresa: in caso impedimenti possibilità sospendere pagamenti. Garanzia ricambi e mano d'opera gratuiti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

DINO spider annuale vendesi Telefonare 501-533, pasti. [illegible]

DIPENDENTE vende 500 blu [illegible] km 400.000. Telefonare 213-214, 252-301. A57839

DIPENDENTE vende 850 semestrale bleu medio L. 395.000. Telefonare 890-251. A58380

DIPENDENTE vende 600 [illegible]. Telefonare 232-721.

DS 21 Pallas interno pelle km 21.000 perfetta vende Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O365

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3385 tlex, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FIAT 500 semestrale sabbia vendesi km 6000. Telefonare 393-079.

FIAT 1500 recente ottime 620.000, altra '62 290.000 occasionissime vendonsi massime facilitazioni pagamento. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

FLAVIA coupé 1500, Anglia Torino, Consul 315, BMW 700, Simca 1501. Italcar, corso Turati 63. O318

FLAVIA 1800 nuova tipo km 15.000 come nuova vende Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O365

FULVIA GT colore blu semestrale vende privato. Telefonare 737-205.

FULVIA coupé Rallye 11 mesi km 9000 vende - permuto. Visibile corso Principe Oddone 68. O326

FULVIA luglio '63 gas liquido perfetta vendesi dilazionando. Telefonare 752-053. A57924

FULVIE coupé, 2C, normali, Flavie occasioni garantite assistenza Inglandi permute prenotazioni. Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telef. 647-485.

G. VIA Andrea Doria 13: occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

G. VIA Andrea Doria 13: perfette condizioni autovetture ogni tipo senza anticipo 36 rate. O152

GHIA Fiat 1500 bellissima liquidasi radio per espatrio vendo dilazionando. Telefonare 655-470.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GIULIA GT veloce metallizzata interno cuoio vendo - permuto. Visibile corso Grosseto 55. O326

GIULIA TI veramente in ordine, massima garanzia, vendo - cambio. Telefonare 488-213. O326

GIULIA 1600 km 28.000 fine '64 unico proprietario vendo. Telefonare 633-878. A57553

GIULIA 1300 T.I. 8 mesi chiara vende rateizza Renauto, corso Siracusa 75, tel. 325-011. O381

GIULIETTA spider ottimo stato vendo - permuto. Visibile corso Principe Oddone 68. O326

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestelani, corso Grosseto 55. O354

JAGUAR 3/4, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett familiare, 500 F, 500 C, 600, 600 multipla, 600 coupé Vignale, 1100, 1200, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Taunus 17 M, Giulietta, R 8, Peugeot 404. Via Cigna 3.

IUNGLA Fiat Savio decapottabile 12 mesi privato vende come nuova eventualmente anche rimorchio. Telefonare Repetto ore ufficio. Visibile via Ormea 99. Tel. 683-502.

LANCIA Flavia perfette condizioni 320.000 vendo anche ratealmente. Telefonare 755-103.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 8 BIS, TELEFONI 515-688, 541-500.

LIQUIDAZIONE mobili al [illegible] per riduzione attività sgombero magazzini. Corso Regina 116 tel. 289-842.

MERCEDES 190 diesel, Mercedes 220 S vendo permuto. Tel. 510-462

MERCEDES 220 grigio scuro impianto gas perfettissimo vendo. Corso Francia 21, telefono 753-989.

MINI Cooper 18.000 chilometri perfetta primum vende. Tel. 765-675, 760-372. A57250

MINI Minor, Mini Cooper perfetta condizioni vende ratealmente Auto Torino, corso Siracusa 40. Telefonare 396-851. O229

MINI Minor, Mini Cooper, Mini T, occasioni, garanzia, vendiamo senza anticipo. Corso Dante 133.

MINI Minor blu molto bella, recentissima, vendo - cambio. Tel. 488-213

MINI Minor mesi 8 perfetta vendesi. Telefonare 745-823.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Peugeot 404, Kadett 2 porte, Fiat 1500 berlina, spider, Commodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 230 SL.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O622

OCCASIONISSIMA, corso Svizzera 63: 1100 familiare, 600 T finestrato 7 posti, 600 furgone, 600 multipla, Leoncino ribaltabile.

OCCASIONISSIMA 1500 come nuova 390.000, 850 430.000, 600 D 310.000. Telef. 380-212.

OPEL, Opel, Opel: Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

P. VIA Andrea Doria 13: perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate.

PEUGEOT 404 iniezione, lusso, tetto apribile, pelle. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. O318

PRIMULA Autobianchi, pronta consegna, prove, dimostrazioni, vantaggiose permute. Nuova Commissionaria Ruspa, Vigevano 82, stazione Dora. O357

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, p.za Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole il più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO svende ottime garantita Flaminia coupé Touring 300.000 trattabili. Telefonare 876-985.

PRIVATO vende a privato 500 F 1967 blu medio. Telef. 323-741.

PRIVATO vende a privato 500 giardinetta buone condizioni 220.000 trattabili. Telef. ore serali 731-685.

PRIVATO vende bellissima Fiat 1500 C fine '65 anche ratealmente. Telefonare 50-101. A57893

PRIVATO vende bellissima 750 '62 perfette condizioni 225.000. Telefonare 752-443. A57262

PRIVATO vende bellissima 750 '62 perfetto ordine 210.000. Telefonare 531-826. A60713

PRIVATO vende berlina 124 semestrale grigia perfetta. Tel. 339-318 pasti. A58340

PRIVATO vende bianchina panoramica '63 gommatissima, foderata, 260.000. Telefonare 283-562.

PRIVATO vende Fiat 500 '63 vera occasione. Telefonare 888-198.

PRIVATO vende Fiat 850 1965 occasione. Telefonare 365-531.

PRIVATO vende Fiat 850 coupé rosso mesi 13. Telef. 667-595.

PRIVATO vende Fiat 1500 come nuova. Corso Palestro 4 bis.

PRIVATO vende Fulvia coupé Rally recente come nuova. Tel. 328-497.

PRIVATO vende Giulia GTV ottima. Telefonare 916-078 ore pasti.

PRIVATO vende Giulia Super recentissima come nuova. Tel. 328-497.

PRIVATO vende Giulia 1300 '64 unico proprietario, 810.000. Telefonare 237-759. A60715

PRIVATO vende Mini Minor mesi tre come nuova occasione. Telefonare 981-345. A58023

PRIVATO vende NSU Prinz 4, '66 ottimo stato. Telefonare 667-045.

PRIVATO vende, permuta 1500 Osca perfetto con radio. Telef. 583-834.

PRIVATO vende privato 124 ottime condizione. Telefonare 655-364 ore pasti. A57774

PRIVATO vende recente 850 GA lusso Bertone. Telef. 652-184.

PRIVATO vende Renault L 4 anno '62. Occasione. Tel. 383-657.

PRIVATO vende spider 1600 Fiat 8 mesi bellissimo. Tel. 328-497.

PRIVATO vende urgentemente bellissima 500 '64. Telefonare ore pasti 370-089. A57946

PRIVATO vende Taunus 20 MTS argento seminuova. Noto, via Cenni 12, Grugliasco. A57858

PRIVATO vende 500 bleu scuro semestrale. Telefonare 695-683.

PRIVATO vende 500 bleu scuro semestrale. Telefonare 382-165.

PRIVATO vende 500 semestrale blu medio 2 taglianti. Telef. 256-394.

PRIVATO vende 500 semestrale ottimo stato. Telefonare 251-570.

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 342-489. A58118

PRIVATO vende 500, 6 mesi. Telefonare 790-453, 15 alle 19.

PRIVATO vende 750 blu medio mesi 16. Telefonare 369-189.

PRIVATO vende 850. Telefonare 638.054 ore pasti. A57745

PRIVATO vende 1100 D [illegible] 190.000, Rivolgersi Rainero, via Talucchi 46. [illegible]

PRIVATO vende 1100 Special perfette condizioni, anche ratealmente. Telef. 755-103. 2001

PRIVATO vende 1500 C pavone perfetto, anche ratealmente. Telefonare 758-227. 2001

RENAULT R 10 special 1965 ottima privato vende. Telefonare 378-821.

RENAUTO Commissionaria vende rateizza giardinetta Renault 4 '63-'66 accuratamente revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, tel. 325-011

ROULOTTES Laverda e Sprite di lire 695.000 consegnamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando, prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

ROULOTTES Roulmec campeggio, giardino, cenotti, esposizione, Reg. Doglioni, telefono 965-116 La Loggia

R 8 Major unico proprietario ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, telef. 393-127.

SPECIAL 850 bianca mesi 3 privatamente vendesi. Tel. 768-716 pasti.

SPIDER Fiat 1500 fine '64 unico proprietario pochissimi chilometri, garanzia, privato vende. Tel. 546-198

SPIDER 1200 ottima motore carrozzeria privato vende. Telefonare 753-462. A58298

SPIDER 2600 Alfa motore nuovo garanzia vendo permuto. Telefonare 326-487. A57652

VIA Susa 25 vendo coupé Rekord 1900 1967. O950

VENDESI autofunebre 1100 T 1965. Telefonare 42-850, 43-600 Verbania (Novara). 24136

VENDESI 500 del '61 [illegible] L. 160.000. Telefonare 384-310.

VENDO, affitto, cineproiettore fonosonoro tremila metri pellicole [illegible] scuola guida. Scrivere: «Pubblicità stampa 6388 — Torino».

VENDO Appia 3ª serie 220.000. 1100 Special 250.000. 1100 del 1958 150.000. Telef. 857-000.

VENDO bellissima Giulia 59, lire 750.000. Telef. 276-272.

VENDO contratto vettura Simca miglior offerente. Telef. [illegible].

VENDO furgone TN [illegible] nuovo TO 790557. Telefonare 486596.

VENDO Giulia Super con radio km 23.000 L. 930.000. Telefonare: 288-548 dalle 20 alle 22.

VENDO 500 giardiniera mesi 8 grigia. Telef. 620-724 ore pasti.

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500 [illegible] anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. O152

VOLTURIAMO: 500, 10.000; 850, 13.500; 1500, 16.500. Madama Cristina 90, tel. 80-933.

VOLTURIAMO: 500, 9800; 600 - 850, 13.300. Cavour 7, tel. 841-418

125 Fiat km 8000 privato vende - cambio anche ratealmente. Telefonare 215-643. O354

124 cinque mesi privato vende. Telefonare 593-714. A57360

124 grigio perfettissimo 8 mesi privato vende. Telefonare 383-067.

124 semestrale avorio, ribaltabili, antifurto, dipendente vende 900.000. Telefonare 584-211 ore pasti.

124 semestrale bleu turchese km 4000 vendesi privato. Tel. 282-431.

124 semestrale grigia km 5000 privato vende. Telefonare 801-468.

124 spider, coupé, berlina. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. O182

124 vende 1968 perfette condizioni vendo privatamente facilitando. Telefonare 755-103. 2001

850 blu medio, 8 mesi, privato vende. Telefonare 726-368.

500 blu notte semestrale privato vende privato. Telef. pasti 237-514.

500 F anno '67 blu unico proprietario vende privato. Telef. 851-841.

500 sei mesi acqua marina 4000 km bellissima 395.000. Tel. 580-685.

500 F semestrale bianca bellissima vendesi privatamente anche dilazionando. Telefonare 772-335.

500 semestrale blu medio interno rosso Km. 3800, Telefonare 727-083

500 semestrale sabbia vendo, Telefonare 379-720. A57399

500 semestrali [illegible]. Vasto assortimento, Rateazioni, permute, Scofit, corso Duca Abruzzi 8 bis.

600 D fine '65 vendo 230.000, Telefonare 674-776 ore pasti.

615 N1 lungo 1962 unico proprietario ottime condizioni vendesi. Telefonare 774-929.

750 coupé Vignale grigio chiaro bellissima 380.000 vendo. Tel. 645-009

750 grigia semestrale vendesi privato. Telefonare 798-838 dopo ore 19,30. A58369

850 coupé rossa 10 mesi vendesi. Telefonare 395-271. A58210

850 coupé unico proprietario ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 486-277. O365

850 coupé Vignale vendo privatamente bellissima anche ratealmente. Telefonare 755-103.

850 spider 6 mesi appena rodata verde bottiglia vendo - cambio. Telefonare 293-992. O326

1100 R guida destra 4 mesi blu scuro come nuova. Rateazioni. Vende Scofit, Duca Abruzzi 8 bis.

1100 R semestrale bleu pavone perfetta privato vende rateizza. Telefonare 791-436. A58121

1100 R semestrale chiara interno cuoio grasso, km 4800, vendesi. Telefonare ore pasti 344-400.

1300 Fiat ottime condizioni 310.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, corso Moncalieri, 19. A52480

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

CANOTTI pneumatici con motori fuoribordo, vendite rateali, permute, possibilità assicurazione furto. Visitate fabbrica Garma, Aosta 3.

CIAO Ciclomotori Piaggio, consegne pronte, Commissionaria Moroni, corso Unione Sovietica 169. 2001

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendite straordinarie. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. O49

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 88, telefono 273-357. O49

MOTOMORINI ciclomotori alta qualità assistenza rateazioni. Borgarello C. Vittorio 57 - Camerana 2.

MOTOSCAFO Condor 58 HP con carrello vendesi. Telef. 386-925.

MOTOSCAFO fuoribordo con Mercury 58 HP vendo. Telef. 746-063.

VENDESI Vespa 50 '66. Telefonare 689-589 ore pasti. A58038

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni, Moroni, U. Sovietica 169. 2001

VESPA 50 rossa 12 mesi come nuova privato vende visibile ore ufficio via Ormea 99. Telefonare Repetto 683-502. A58263

ZODIAC Mark II motore Johnson 40 HP vendesi. Telefonare pasti 366-148. A57363

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

CONSULENTE autorizzata tenuta libri paga, contributi assume lavoro domicilio. Telefonare 692-638.

CONTABILITA' fatturazione partitario clienti lavori ufficio in genere esegue proprio domicilio signora esperienza decennale. Tel. 378-238.

DATTILOGRAFA offresi per battitura a domicilio. Telefon. 670-759 ore 9-12. A57523

DISEGNATORE meccanico esegue nel proprio domicilio, particolari, complessivi, e lucidi per ristampe a prezzi modici. Telefonare 283-119.

DISEGNATRICE eseguirebbe lavori ramo grafico pubblicitario. Scrivere «Pubblicità Stampa 3080 — Torino»

FAMILIARI cercasi qualsiasi lavoro domicilio aventi locali. Tel. 343-428

PENSIONATO lunga esperienza bagni galvanici ex capo reparto importanti aziende aggiornato sistemi artigianali ed industriali, cicli e attrezzature, miglioramento produzione analisi, provata esperienza metallizzazione plastica, offre consulenza anche mezza giornata. Tel. [illegible]

RAGIONIERE 37enne esperto contabilità generale amministrazioni bilanci tenuta libri paghe contributi assume lavoro proprio domicilio. Tel. 794-249. A57390

TERMOTECNICO accetta domicilio progettazione impianti termici per abitazioni civili. Telefonare 724-762.

VELOCE dattilografa [illegible] lavori a domicilio. Telefon. 634-183.

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A56805

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A57963

A. ATTENZIONE! Al Supermec del Mobile è iniziata una colossale liquidazione di camere, soggiorni, sale, salotti, ecc. Siate i primi, sceglierete meglio. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705. O924

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50% anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136. O125

A. VISITATE al Supermec del Salotto esposizione permanente via Cigna 2, interno. O924

ABITO sposa bellissimo vendo. Telefono 772-524.

AMBIENTATORI stile antico [illegible] vasto assortimento [illegible] stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E.

ARMADIONI laccati e normali pronti tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crepaldi. Passalacqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

BANCO lavoro legno tal. 3x1 vendesi occasione. Telefonare 691-044.

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampadari, lampioni, attaccapanni, letti, officina artistica. Telefonare 328-214. A56141

CUCCIOLI, adulti, doberman, dalmata, bracchi, pastori, barboncini, esemplari purissimi. Telefonare 667-951.

CUCCIOLI barboncini nani bianchi figli campioni vendo. Tel. 522-760.

CUCCIOLI barboncini nani privato vende bisognosi sistemazione. Telefonare 276.878. A60459

CUCCIOLI pastore tedesco mesi tre pedigrée vendonsi. Telefonare pomeriggio 881-129. A58104

CUCCIOLI puri pastori tedeschi iscritti femmine L. 20.000 caduno. Telefonare 377-289 ore pasti.

DIPINTO settecento autentico, altri ottocento autori famosi privato vende privati. Telefonare 830-481 ore pasti. A58218

DOBERMANN un anno, marrone, perfette condizioni fisiche, affettuoso, [illegible]. Telefonare ore pasti 653-275. 24163

FRANCOBOLLI, acquisto collezioni Italia, paesi italiani, estero, antichi ducati. Telefonare 518-521.

FRANCOBOLLI privato vende collezione Italia estero. Telef. 337-715 ore pasti. A58373

GRUNDIG radio giradischi automatico mobile tek opaco mod. [illegible]. Telefonare 791-380.

MERAVIGLIOSA inimitabile unico esemplare camera Rinascimento fiorentino vende privato a vero intenditore. Telefonare 909-277. 2001

MOBILIFICIO [illegible] trasferimento vende camere da letto salotti tinelli a prezzi speciali, via Onorato Vigliani 199. A57442

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibroline carrozzelle malati girelli. Rala, tel. 541-256, Lagrange 40.

PASTORE tedesco bellissimo due anni affettuoso 28.000. Tel. 645-009

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo compro. Camogllo, Po 20. Telefono 682-798.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

PREZIOSO [illegible] servizio tavola dodici privato vende. Tel. 596-040.

PRIVATO svende camera salotto entrata ecc. Rivolgersi Tizzino, via Monviso 7, Nichelino. A57613

PRIVATO vende barboncino vaccinato mesi 5 piccolo. Tel. 653-082.

PRIVATO vende bellissime sale Rinascimento armadi. Telef. 588-414 ore pasti. A58334

PRIVATO vende camera, pranzo rinascimento bellissima entrata stile [illegible]. Telefonare [illegible].

RATEALMENTE mobili, salotti acquistateli prezzi fabbrica senza aumenti. Informazioni telef. 755-861.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SALA pranzo mogano massiccio, specchio, 8 sedie pelle, vendesi 200 mila. Telefonare 872-230 ore pasti.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

SVENDO [illegible] nuovissimi eleganti abiti tailleurs, estivi modelli primarie sartorie. Telef. 385-252.

VENDONSI cuccioli collies campioni. Telefonare 881-736. [illegible]

VENDONSI scaffali, guardarobe [illegible] porte scorrevoli, specchi [illegible] luci, consolle, appliques. Tel. 540-727.

TRUMEAU, divano, poltrone, lampada, lampadario privato svende. Telefoni: 60-708; 878-544. A60520

VENDESI cuccioli [illegible] inglesi purissimi età cinquanta giorni. Telefonare 554-372.

VENDESI gattini siamesi purissima razza. Presentarsi pomeriggio [illegible], Cossa 66.

VENDESI lessi cuccioli, via Antonio Cecchi 64. Telefonare 852-441 ore 13. A57283

VENDESI sofà 6 sedie scolpite e camera 2 letti. Telefonare 516-619 ore pasti. A59687

VENDO [illegible] pranzo lusso più poltrone. L. 200.000. Tel. 393-225.

VENDO occasione mobili cucina con frigorifero. Telef. 233-097.

NUOVO SUPERMERCATO DELL'USATO
CORSO G. AGNELLI 22 (STADIO)
TUTTE LE MIGLIORI AUTOVETTURE
D'OCCASIONE
GARANZIE - MASSIME FACILITAZIONI - PERMUTE
TFLEFONI 35.36.32 - 36.55.93

NSU PRINZ 4 L | NSU 1000/C | NSU 1200/C | NSU 1200 TT | NSU
LE MODERNISSIME VETTURE DALLE ECCEZIONALI PRESTAZIONI E MINIMO CONSUMO - SOLO PROVANDOLE VI CONVINCERETE
CONSEGNE SOLLECITE
CORSO AGNELLI 22 (STADIO) - TEL. 35.36.32 - 36.55.93 - PIAZZA ADRIANO 12 - TEL. 77.44.90